vinci una A112 A PAGINA 2

STAMPA SERA

L. 500
ANNO 116 - NUMERO 103

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Giovedì 12 Aprile 1984

COPIA OMAGGIO

Da ieri duemila sindaci riuniti per la 15ª assise degli «Stati Generali»

EUROPA UNITA IL SOGNO RINASCE A TORINO

TORINO — L'Europa nel suo viaggio verso l'unità sta vivendo una tappa fondamentale a Torino. I rappresentanti degli Stati già fratelli dell'Europa, stamane, hanno ripreso i lavori a Palazzo Nervi. Agli oltre duemila sindaci sono rimasti gli inviti pronunciati e più volte rimarcati da tutte le autorità intervenute alla cerimonia d'apertura affinché si compia ogni sforzo per rompere vecchi indugi, superare frontiere d'altri tempi, dare corpo a un'anima che di fatto è già continentale.

«L'istinto dei popoli è di gran lunga il miglior sale della terra» ha detto ieri il capo del governo Bettino Craxi, portando l'esempio per ribadire che se c'è la volontà, come c'è, non si può sbagliare strada. «L'unità dell'Europa è un'esigenza per la pace nel mondo e per lo sviluppo dei singoli popoli europei». Un progetto che per Craxi deve passare attraverso «un grande rilancio politico: l'occasione è di fronte a noi con il voto del prossimo giugno per il rinnovo del Parlamento europeo, l'occasione per restituire il primato alla politica europea, alle grandi ragioni storiche e di progresso». Un continente che nel suo insieme operi per potenziare i settori del futuro, contro le incertezze occupazionali, in concorrenza ai grandi colossi del resto del mondo. Il capo del governo italiano ha, quindi, sollecitato l'ingresso di Spagna e Portogallo nell'Europa dei Dieci, impegnandosi perché l'adesione delle due nazioni avvenga dal 1° gennaio '86.

Presenti i governi di dodici Stati e i «capi» delle grandi città come Parigi, Madrid e Berlino

Il Palazzo Nervi di ieri era già la sede di una comunità fondata sulle caratteristiche comuni di dodici Stati. Sul palco il presidente del consiglio dei Comuni d'Europa, Henry Cravatte, a fianco i sindaci delle capitali, delle grandi città. L'alcalde di Madrid Galvan ha consegnato la bandiera degli Stati generali al primo cittadino di Torino Diego Novelli.

In prima fila i rappresentanti dei governi francese, belga, inglese, tedesco, spagnolo, irlandese, lussemburghese, olandese, austriaco, portoghese, svizzero. Si sono uniti in un caloroso applauso quando è entrato, sulle note della nona di Beethoven, il presidente della nostra Repubblica Sandro Pertini, seguito dai ministri Andreotti e Scalfaro. Il riconoscimento a un uomo di pace, la cui fama ha varcato da tempo le frontiere.

Le voci dei cittadini d'Europa hanno continuato a parlare per un progetto di unità che ha anni di storia, che ha già cultura e tradizioni per crederci. Il peso dei Comuni, di chi vive a più diretto contatto con le popolazioni, può essere determinante per raggiungere l'obiettivo già decretato dal Parlamento europeo. Lo han ricordato il presidente della sezione italiana del Coe, Umberto Serafini, e per Torino e il Piemonte i presidenti Viglione, Bonsi, Maccari e il sindaco Novelli.

Oggi i lavori proseguono in commissioni. Tre temi-base: il ruolo delle comunità di fronte alla crisi economica e alla rivoluzione industriale; le ragioni politiche, economiche sociali e di sicurezza per chiedere l'adozione di una Costituzione istitutiva dell'Unione europea; con quali mezzi lottare contro la subinformazione e sviluppare in particolare la presa di coscienza della realtà europea. In serata si riuniscono le famiglie politiche del Partito Popolare (democratici cristiani) e dei comunisti, ieri è stata la volta dei socialisti, dei liberal-democratici e dei conservatori.

Luciano Borghesan

Il 25 aprile a Torino il match di ritorno sarà una grande festa?

PER LA JUVE UN PAREGGIO CHE CONTA PER LA ROMA BRUTTA DOCCIA SCOZZESE

Cabrini al 6° minuto del primo tempo passa a Boniek, tiro di Rossi, deviazione di Hegg, gol. Ma poi arriverà il pareggio

La Juve sorride, la Roma piange: le vicende del mercoledì «europeo» contrariano le aspettative dei bianconeri rendendo più cupe e incerte le prospettive dei campioni d'Italia, i quali si auguravano di affrontare il duello decisivo del campionato in ben diverse condizioni di forma e di spirito.

Sia pur favorita dalle circostanze per l'assenza di ben tre titolari (tra i quali il fuoriclasse Robson) nelle file del Manchester United e l'uscita dopo pochi minuti di gioco di Gidman, infortunatosi nello scontro con un compagno, la squadra di Trapattoni ha dovuto strenuamente resistere alla pressione della squadra britannica.

I bianconeri, però, non si sono persi d'animo: dopo essere andati in vantaggio al 18° su autorete conseguente a un tiro di Rossi proiettato a rete da un invito di Boniek, hanno validamente resistito ai furiosi contrassalti dei Manchester che a pochi minuti dall'intervallo ha pareggiato al termine di una confusa mischia sotto la porta difesa Tacconi.

Nella ripresa, la Juve ha controllato con autorità la situazione uscendo indenne dal terribile «Old Trafford» e creando le premesse per la conquista della promozione alla finale.

Ben più ricca di sofferenze la serata della Roma che, privata di Falcao e Bonetti, ha perso lucidità e capacità di ragionamento apparendo in netta difficoltà nel contrastare il ritmo dei Dundee United. Nel secondo tempo, gli scozzesi hanno concretizzato la loro superiorità andando a rete due volte e complicando notevolmente il compito dei giallorossi nella partita di ritorno che si disputerà — come per la Juve — il 25 aprile.

Un'intervista di Biagi

ENZO TORTORA SI DIFENDE UN QUARTO D'ORA QUESTA SERA IN TV

Enzo Tortora, agli arresti domiciliari, con la figlia Silvia

Enzo Tortora interverrà stasera nel corso della puntata d'esordio del nuovo ciclo di Film Dossier (Raiuno, ore 20,30) intervistato al telefono da Enzo Biagi sulle sue esperienze di detenuto in attesa di giudizio.

Nel corso di quindici minuti circa di conversazione registrata in precedenza, il popolare presentatore televisivo, attualmente agli arresti domiciliari per motivi di salute, parlerà delle proprie vicende giudiziarie ripercorrendo le tappe della sua carcerazione dall'arresto all'ultimo recente confronto con alcuni «pentiti» che hanno rinnovato le accuse mosse lo scorso anno.

La truffa scoperta dai carabinieri di Vercelli

MAMMA EBE, FALSA SUORA SFRUTTAVA ANCHE IL PAPA PER RACCOGLIERE SEGUACI

VERCELLI — «Mamma Ebe» cercò di utilizzare persino l'immagine di Giovanni Paolo II per dare una parvenza di ufficialità alla sua sedicente congregazione «Le Opere di Gesù Misericordioso». Nel marzo del 1982, durante una visita del Papa nel Livornese, la «superiora generale» schierò un gruppo di «seminaristi» armati di teleobiettivo lungo il percorso papale. Quando «Mamma Ebe» si avvicinò a Papa Wojtyla, riuscendo a stringergli la mano, i suoi adepti scattarono fotografie a ripetizione.

Le foto a colori dell'incontro vennero utilizzate per tappezzare le case di cura e gli asili-nido della congregazione. Tutto ciò avvenne, in modo particolare, dopo che il vescovo di Pistoia, monsignor Simone Scatizzi, aveva ufficialmente negato ogni avallo alla «pia unione» della Giorgini. Anche la Conferenza episcopale toscana, a quell'epoca presieduta dal cardinale Giovanni Benelli, aveva seguito la linea tracciata dal prelato di Pistoia.

Ma a chi faceva notare che il loro vescovo le aveva disconosciute, le «consorelle» di «Mamma Ebe» replicavano: «Poco ci importa, abbiamo la copertura del Papa». E così dicendo, le pseudo religiose millantavano l'importanza della foto di Livorno.

I vescovi di Pistoia e di Vercelli si rifiutarono sempre di approvare la sua «congregazione» ma la «superiora generale» riuscì a farsi fotografare con Giovanni Paolo II

Ebe Giorgini, «mamma Ebe»

Intanto stanno emergendo nuovi importanti particolari nell'attività della «guaritrice» dall'istruttoria che i magistrati vercellesi stanno conducendo sulla congregazione di Moriupo (Roma), che aveva una casa-madre a Quarrata, nel Pistoiese, e che gestiva case di riposo e asili in tutt'Italia.

E' ormai accertato che la Santa Sede sta seguendo da vicino la vicenda delle false suore e dei sedicenti seminaristi, in tutto una sessantina, che operavano negli istituti aperti un po' dovunque: dal Friuli al Piemonte, dalla Toscana al Lazio.

Come abbiamo già riferito nei giorni scorsi, la colossale truffa è stata scoperta dai carabinieri di Vercelli che hanno avviato le indagini dopo l'abbandono in massa da parte delle «religiose» della Casa di riposo «La Consolata» di Borgo d'Ale.

Il fatto avvenne il 3 marzo scorso. Il giorno prima, «Mamma Ebe» si era rivolta al consiglio di amministrazione dell'istituto vercellese obbiedendo più poteri nella «gestione» del servizio di assistenza. Il consiglio di amministrazione, del quale fa parte anche un delegato della curia di Vercelli, monsignor Luigi Trivero, rispose con un «no» deciso. Fra l'altro, l'arcivescovo, monsignor Albino Mensa, si era sempre rifiutato a sua volta di riconoscere ufficialmente la congregazione.

Ricevuto il diniego, le «suore» della congregazione non vi pensarono un attimo per abbandonare Borgo d'Ale ed il giorno successivo se ne andarono lasciando senza assistenza i 160 anziani ricoverati.

Il consiglio di amministrazione fu costretto a ricorrere alle suore di Sant'Antida di Vercelli che, non appena interpellate, si prestarono di buon grado a sostituire le pseudo consorelle. Resta il fatto che, per diverse ore, gli ospiti in cattive condizioni della «Consolata» restarono senza alcuna assistenza o cura. Di qui l'accusa di «abbandono di malati», la prima di una lunga serie mossa a «Mamma Ebe».

La fondatrice della «congregazione» sarà sentita domani o dopodomani dai due magistrati che stanno conducendo l'inchiesta. Alla «guaritrice» toscana verrà chiesto conto delle pratiche esorcistiche che — secondo il rapporto inviato dai carabinieri alla procura — la donna applicava ai degenti delle «case» e alle «consorelle», rispettivamente per curarli e per purificarle. Una storia che, capitolo dopo capitolo, si va facendo sempre più intricata e tenebrosa.

Enrico De Maria

Alle 10 e 30

COSI' APRE LA BORSA

TORINO — Borsa stabile con pochi affari. Domanda sulle Generali.

Chiusure: Aueliare 7850; Eridania 8420; Sifa 1145; Ossigeno 14,920; Cir ord. 5460; Cir 5530; Autostrade To-Mi 6275; If priv. 5490; Montedison 206,75; Tosi 18.750; Pirelli 1460; Fiat ord. 4040; Fiat priv. 3075; Snia BPD ord. 1558; Ras 51. 650; Generali 34.440.

Altri prezzi: Olivetti ord. 4370; Veneino 8370; Dalmine 407, 408.

ROMA — Il dollaro, dopo le forti perdite di ieri, è stato ulteriormente sulle piazze statunitensi ed asiatiche, per iniziare gli scambi a quota 1818,75 lire.

SQUADRA RIDOTTA DEI SOVIETICI PER LE OLIMPIADI?

MOSCA — Il Comitato Olimpico sovietico potrebbe decidere una partecipazione dell'Urss ai prossimi Giochi di Los Angeles con una rappresentativa ridotta rispetto al consueto. Una decisione in tal senso potrebbe essere adottata in una riunione in programma oggi.

Secondo fonti vicine al Comitato olimpico sovietico, questo potrebbe adottare in via preliminare la decisione di inviare atleti a Los Angeles ma ci sarebbero indicazioni in favore dell'invio di una squadra più piccola del solito con la motivazione che i suoi atleti più rappresentativi potrebbero non essere adeguatamente protetti.

Il Comitato olimpico sovietico ha comunque tempo sino al due giugno prossimo per prendere una decisione definitiva in merito alla sua partecipazione a Los Angeles.

La polemica ha avuto inizio un mese fa quando il Dipartimento di Stato rifiutò il visto d'ingresso all'osservatore sovietico ai Giochi, Oleg Yermishkin, accusandolo di essere un agente del «Kgb», i servizi segreti russi.

QUATTRO INDIANE TORTURATE E UCCISE «ERANO STREGHE»

NEW DELHI — Quattro giovani indiane, appartenenti alla stessa famiglia, sono state pubblicamente torturate ed uccise in un villaggio nel distretto di Munger, nel Bihar, nel Nord dell'India, perché sospettate di essere streghe.

Secondo un rapporto della polizia locale pervenuto al ministero dell'Interno di New Delhi, le giovani, alle quali erano stati tagliati i capelli e tinto di nero il volto, sono state torturate fino alla morte.

La polizia del villaggio ha per ora arrestato un uomo ritenuto uno dei principali responsabili dell'accaduto. Questi aveva infatti perso un figlioletto per una improvvisa malattia, ma, credendo invece di essere stato vittima di una stregoneria, aveva chiesto l'aiuto di un presunto «esorcista». Costui, dopo una pubblica cerimonia, era riuscito ad «identificare» le streghe, che subito dopo sono state crudelmente messe a morte.

La polizia sta ricercando l'«esorcista» ed interrogando numerosi testimoni per identificare le persone che hanno aiutato le stregone a torturare e uccidere le quattro giovani indiane.

"La casa sotto casa": una risposta gratuita a qualsiasi domanda immobiliare.

"La casa sotto casa": un ufficio mobile immobiliare presente via via nei quartieri della città.

Presto nel tuo quartiere. Subito telefonando a:

EDILCASE
Corso Matteotti 47-Torino-Tel.548154

STAMPA SERA

VINCI DUE

A112 AL MESE

Estrazione n. 6 del 20 Aprile

Nome _____

Cognome _____

Indirizzo _____

CAP _____ Città _____ Tel. _____

REGOLAMENTO

1) L'Editrice La Stampa indice dal 20 gennaio al 20 aprile 1984 un concorso tra tutti i lettori del suo quotidiano Stampa Sera.
2) Ogni due settimane tra tutti i tagliandi compilati pervenuti entro le ore 12 del giorno di estrazione sarà estratta a sorte un'autovettura A 112 Junior.
Le estrazioni avverranno secondo il seguente calendario:
1ª estrazione: venerdì 10 febbraio — 4ª estrazione: venerdì 23 marzo
2ª " " 24 " — 5ª " " 6 aprile
3ª " " 9 marzo — 6ª " " 20 "
I tagliandi inviati per un'estrazione non parteciperanno alle estrazioni successive.
3) Sono esclusi dalla partecipazione al concorso i minori di 18 anni ed i dipendenti dell'Editrice La Stampa con i loro familiari. Sono anche esclusi dal concorso i regolamenti stessi dalla copia omaggio ed i tagliandi.
4) I tagliandi dovranno essere inviati a Stampa Sera - Promozione e Marketing - Via Marenco 32 - 10126 Torino oppure consegnati al Salone La Stampa, Via Roma 80.

ALFI MARELLI N. 4/250048

DOVE INVIARE I TAGLIANDI

I tagliandi compilati possono essere inviati a «Stampa Sera» - Promozione e Marketing, via Marenco 32, 10126 Torino - oppure consegnati al Salone La Stampa in via Roma 80, ma...

C'E' UNA NOVITA' CHE RIGUARDA L'INOLTRO: si sono aggiunte ai tradizionali punti le seguenti concessionarie LANCIA, dove da oggi si possono imbucare i tagliandi e vedere la

A112

ambito premio del nostro grande concorso

AUTOGRUP S.p.A. - C. G. Cesare 334 - Tel. 202.833
C. Racconigi 26 - Tel. 389.268

GAIDANO S.a.s. - Via Ventimiglia 166
Tel. 690.358/636.535

LANCAR S.p.A. - C. Reg. Margherita 270 - T. 751.666

LINCARAUTO S.r.l. - C. Princ. Oddone 68 - T. 472.047
C. Orbassano 72 - Tel. 903.461

SAVEA S.r.l. - Corso Francia 353 - Tel. 713.113

S.V.A.T. S.p.A. - C. Turati 12 - Tel. 585.963/593.162

SALONE ESPOSIZIONE - Via Roma 305 - T. 535.632

BENSI S.n.c. - Via Card. Medici del Vascello 14
VENARIA - Tel. 490.128

VENCAR S.a.s. - C. Susa 308 - RIVOLI - T. 958.0533

****

rlr

Pasqua comoda e piacevole a
BARDONECCHIA

riky HOTEL

completamente rinnovato
1ª categoria
nuova gestione - scelta cucina

assegnarsi e sciare sulle nevi di Bardonecchia dove si arriva anche in treno

prenotate la vostra estate al Riky

Informaz: RIKY HOTEL - Tel.0122/9353-9354
10052 Bardonecchia - Viale della Vittoria, 22

novità

Eleonora Bairati
Anna Finocchi

arte in Italia

lineamenti di storia e materiali di studio

Arte e arti dentro la storia dal capolavoro all'oggetto quotidiano al paesaggio: molto di più della solita storia dell'arte.

vol. I, pp. 524 L. 16.500; vol. II, pp. 510 L. 16.500; vol. III, pp. 606 L. R4.500

LOESCHER
Via Vittorio Amedeo II, 18
Torino

MOTOMARKET MOTOMARKET

YAMAHA

distributore Torino e provincia

XT TÉNÉRÉ 600	4.490.000
XT 4 Valvole 600	4.350.000
XT 550	3.800.000
XT 400	3.300.000

Franco concessionario in netto iva. Pagamento in 3 anni senza cambiali e senza anticipo. Vasto assortimento usato.

MOTOMARKET
Tel 202.204 - Corso G. Cesare 175 - TO

In montagna si va verso il «tutto esaurito»

PASQUA, VOGLIA DI VIAGGIARE E FORSE SARA' UN ESODO

Si vendono bene i «tutto compreso» presso le agenzie, molto richiesti naturalmente i posti «esotici». A Sestriere, Sansicario e Sauze le prenotazioni per il periodo di festa hanno raggiunto già l'80 per cento. Problemi anche per la Riviera ligure: letti ormai a peso d'oro

Tutto esaurito a Bardonecchia e nelle altre località della Valsusa per Pasqua

Pasqua prenotazioni, più viaggi: per il week-end di Pasqua si prospetta il «tutto esaurito» e i torinesi si preparano all'esodo in massa. Dove vanno?

Soprattutto all'estero, alla faccia della crisi. Le mete più ambite, spiegano gli agenti di viaggio, sono i posti «esotici», quelli che appartengono a un «altro mondo». Ma senza avventurarsi tanto lontano: in un cammello sotto le piramidi o in una palma nel deserto il esotismo ce n'è abbastanza da accontentarsi e lo si può raggiungere con una spesa persino contenuta.

Infatti, ogni agenzia che si rispetti per Pasqua ha organizzato il suo bravo *tour* egiziano, marocchino o tunisino a scelta: trenta persone, accompagnatore, pullman in loco, sette giorni guarda a sinistra e guarda a destra a poco più di un milioncino tutto compreso. Il costo aumenta leggermente se l'Egitto si preferisce vederlo dal Nilo, ma la suggestione di un rosso tramonto sulle feluche di Assuan vale bene la spesa.

Fra i torinesi, però, c'è anche chi non si accontenta di tornare a casa col sarcofagino di Tutankamon o la collanina di corallo. E allora ecco liste fittissime di partecipanti per i viaggi a Bangkok (cinque notti e sei giorni a un prezzo stracciato: un milione e tre), New Dell, Cuba. Oppure Russia.

La Ventana, per esempio, propone ai suoi clienti un itinerario di dieci giorni attraverso l'Asia centrale islamica a condizioni vantaggiosissime: Mosca, Samarkanda, Tashkent, Bukara e Leningrado, tutto per un milione e quattrocentomila lire, compresi i pasti. Non Kazbek e Moskovskaja, forse, ma del sano e buon montone cotto nel brodo e accompagnato dai vini più naturali del mondo.

L'unica cosa non compresa nel prezzo sono i souvenirs, ma tanto, dicono gli esperti, i famosi tappeti Bukara non sono più quelli di una volta e le cupole turchesi delle moschee sono scomodissime da trasportare, a parte i problemi con la dogana.

Ancora per quanto riguarda i viaggi all'estero, sembra comunque che la torre Eiffel, il Big Ben e il Prater reggano ancora egregiamente il colpo: affollatissimi, sempre secondo gli agenti di viaggio, sarebbero anche i *tours* delle capitali europee. E qui i prezzi scendono sensibilmente (dal mezzo milione alle ottocentomila lire per quattro giorni).

«*La crisi non ha investito il settore vacanziero della vita* — dicono all'agenzia Robotti —. *Chi ha sempre viaggiato continua a farlo. Forse è stata una diminuzione nei viaggi a medio raggio, diciamo quelli in Europa. Rispetto all'anno scorso, le prenotazioni per tours in Francia, Inghilterra, Austria o Grecia sono diminuite di un 20 per cento. Ma i viaggi fuori Europa sono aumentati, nonostante la media della spesa sia più elevata.*»

Qualcuno che rimane in Italia, anzi in Piemonte, però ci deve pur essere. Altrimenti non si spiegherebbe il pienone sulle nostre montagne. L'esterofilia, quindi, non ha ancora avuto la meglio sul mare-mare per lo sport e l'aria buona di casa nostra.

Nell'aprile dell'anno scorso a Bardonecchia sono state registrate trentottomila presenze e per l'84 il numero è destinato ad aumentare: le pensioni e gli alberghi di seconda, terza e quarta categoria sono già al «tutto esaurito».

Rimane ancora qualche disponibilità soltanto negli hotel di lusso. E lo stesso discorso vale per il resto della Valle di Susa. A Sestriere e a Sauze d'Oulx le prenotazioni hanno raggiunto l'80 per cento. Le «combinazioni», poi, sono le stesse dappertutto: sette giorni di pensione completa più ski-pass costano dalle trecento alle cinquecentomila lire a seconda della sistemazione. Idem come sopra per la Valle d'Aosta.

Altro polo d'attrazione per le vacanze di Pasqua è poi la riviera ligure. In particolare Alassio dove, proprio nel giorno in cui gli ebrei immolavano l'agnello, s'inizia il torneo di promozione Barassi, con le squadre di calcio di tutte le regioni in gara per il trofeo. Anche qui sembra non si trovi più un posto per dormire nemmeno pagandolo a peso d'oro.

oggi & domani

● Al Centro incontri della Cassa di Risparmio di Torino (corso Vitt. Unito 23) sarà inaugurata oggi alle 18 la mostra di pittura «Tuttocarlin». L'esposizione, organizzata in collaborazione dal Comune di Cuorgnè e dal Tuttosport, comprende le opere di Carlo Bergoglio, detto «Carlin», giornalista, ex direttore di Tuttosport, caricaturista e pittore morto nel 1969.

● Questa sera alle 21 alla Libreria Campus (via Rattazzi 4) Francesco Alberoni parlerà de «L'amicizia», argomento del suo ultimo libro edito da Garzanti. L'ingresso è libero.

● Primo incontro, questa sera alle 21, per la serie di conferenze sul tema della pace organizzata dalla 6ª Circoscrizione Centrale in collaborazione con il comitato per la pace e il disarmo del quartiere. Nella sede di corso Ferrucci 65/A il professor Federico Avazzini parla sul tema «Guerra economica e alimentare: problemi dello sviluppo». Ingresso libero a tutti.

● Questa sera alle 20,30 nella sede del centro civico Parella, assemblea pubblica per discutere su «Decentramento Unità sanitarie locali».

● Oggi alle 18 presso il liceo scientifico Cuneo di via San Francesco D'Assisi 14, Giancarlo Bonì e Lionello Bozzi presentano il libro di Liana De Luca «Storia di Pia e di altri piccoli amici» edito da Mursia. Liana De Luca, poetessa e scrittrice, risponderà alle domande del pubblico.

● Questa sera alle 20,45, presso la sede della Circoscrizione Crocetta-San Secondo (via Dego 6), proiezione di diapositive di Maria Piera Guarino Ganta. Tema: «Raid fotografico dall'Africa al Medio Oriente all'India e nel Piccolo Tibet». La serata è organizzata dalla Pro Natura. Ingresso libero.

● Continua oggi alle 17, presso il liceo Manzoni di via Bogino 4, il corso d'aiuto alla preparazione dell'esame di maturità organizzato dal Centro culturale Fressati in collaborazione con la Provincia. La lezione di oggi è tenuta dal professor Stefano Jacomuzzi. Tema: «La narrativa tra '800 e '900». Per informazioni sui gruppi di lavoro che si stanno formati all'interno dell'iniziativa e sul calendario degli incontri, rivolgersi al Centro Fressati, via San Francesco D'Assisi 12, tel. 531629.

● Si inaugura domani mattina alle 11 al Museo Nazionale del Risorgimento la mostra «La Piccola Armata: testimonianza storica, gioco e collezione dei soldatini». L'esposizione è organizzata con il patrocinio degli assessorati al Turismo e alla Cultura del Comune.

● Questa sera alle 18,30 presso l'Aula Magna del Politecnico, spettacolo Elektradriva organizzato dalla Smeko records and tapes.

● Sono aperte le iscrizioni a un corso di lingua spagnola che si terrà presso la sede della 2ª Circoscrizione (via Campana 28) nel periodo 16 aprile-16 maggio. Il corso è completamente gratuito. Per informazioni telefonare al 600718.

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L') (via Voltà 9, tel. 515.634): Goya. 55 opere scelte.
ARTE ANTICA GUAGLINO (p. S. Carlo; 183): Liberty, Art nouveau, Art decò.
ARTE 121 (via Nizza 121, t. 687.854): Masetti 800 e 900.
ARTE CLUB (v. Brofferio 3): A. Albano.
CIRCOLO ARTISTI (via Bogino, 9): Gazzera in concomitanza XV Stati Generali d'Europa.
DAVICO: Italo Mus: opere scelte.
ICEOGRAMMA (De Gasperi, 38): Girardi.
IL QUADRATO (via Colli 2, t. 882.842): personale di Evangelista Rinaldi.
L'ARIETE (via Bava 4, tel. 832.073): M. Cavallo, A. Ciocca, M. S. Tomatino.
L'ARIETE - Chivasso: sapone Salvatore Pronestì.
LA CONCHIGLIA: Magnani-Chiaruttano.
LA ROCCA: Manifesti originali.
OTTINI ARTE ORIENTALE (via Maria Vittoria 45, tel. 831.013): Antichi dipinti del Tibet. Or. 10,30-12,30; 15,30-20.
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma, 384): «Le caricature di Alesina». 15,30-19,30.
PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI al VALENTINO: «Tecnesio Desbate. Tra Pittura e Architettura». Mostra retrospettiva promossa ed organizzata dall'Assessorato alla Cultura della Provincia di Torino. Dal 3 al 29 aprile (lunedì escluso. Orario: 9-12; 15-19.
ROSARIA ARTE: Vincenzo Cameni.
STAMPERIA BORGO PO (p. G. Madre, 14): Atlante fantastico.
STUDIO LABORATORIO (c. G. Lanza 105, t. 650.6647): acquarelli Rosso-Cappellino dalle ore 20-4. Or. 16,30-20.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Rudi Gorog
A.I.C. (877.657): 2 Rinaldi. Quadri in oro.
APPROCO (Bogino, 17): N. A. Salassa.
ARTEINCORNICE (via Venchiglia 11): personale Gianbecchina.
BERMAN: Carlo Pirotti.
CAVOUR - Moncalieri: Galdi.
CITTADELLA (Bertola, 31): Ponte Corvo.
DAVICE (326.080): Marina Gentile.
FOGLIATO (Mazzini, 9): 900 piemontese.
GIBBI (piazza Solferino 2): dipinti di recente acquisizione (lunedì chiuso).
LA BUSSOLA (via Po, 9): Appel, Bella, Casorati, De Pisis, Guttuso, Marino, Miró, Morlotti, Severini, Sironi.
LA GIOSTRA - Asti: Guglielminetti.
LA LANTERNA di Moncalieri: pers. Giusi Riga e Lanfilio Federico.
LE IMMAGINI: ore 18 inaugurazione della personale di Enrico Paulucci.
NARCISO: Aldo Lanfranco.
PIRRA (corso Cairoli 32, t. 877.344): con il patrocinio dell'Istituto Italiano di Cultura di Parigi, mostra Amedeo Modigliani centenario della nascita.
PIRRA CERAMICHE (Lungopò Cadorna 1, t. 877.810): Ceramisti di Castelnuovo.
TUTTAGNAFICA: Donatella Maria.
VIOTTI: artisti contemporanei.

RITROVI

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto, 8): 21.
BELLE ARTI: ore 18,30 ingresso libero; ore 21 ballo liscio.
CLUB 84: ore 15,30 e 21 danze.
DU PARC: ore 21 Armandino e Raffaella.
FARO: ore 21 orch. Remmy.
FORTINO: ore 16,30 ingresso libero.
LE ROI: ore 21 Bal Musette.
PRINCIPE: ore 16,30 Orch. Napoli.
TROCADERO: 21 Danilo-Carmen Rissi.

CAFFE' ROBERTO (Po, 5): 21,30 concerto blues e latin-sound con il quintetto «Sebastia Tupiru».
LE INDIE - PIANO BAR - Ristorante (Verdi 10, t. 839.7441): al piano Piero.
LE PARADIS (p. Massimo 14, 830.775): ore 21 I Napolier. Ingr. libero (P. S.).
MAVERLING (p. Cavoretto, 896.3108).
ODEON NIGHT: ore 21,30-3 Orch. Stelo - Nuova Filharmonia.
PERSONAL - Discoteca - Orbassano: giovedì ingresso libero, sabato 21, domenica 15,30 ingresso libero donne.

STAMPA SERA

Michele Tetro direttore responsabile
Carlo Bramanti vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto - Consiglieri Vittorino Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzarotti, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Attilio Farneti, Luigi Demartini, Giovanni Perdisatto

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

© 1984 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 881 DEL 28-12-1983

occhi di cronaca

Veranda pieghevoli
in alluminio anodizzato, per balconi, terrazze. Disponibile con e senza tamponature. Geom. Bedeschi - corso Montalbani 644 - Torino. Tel. 634.584.

La Device Specchi
studia e produce arredi per bagno e specchi artistici su misura con decoro cliente alla sua pleasirale. Sua doccia di varia e su misura. Alla gentile visitatrice verrà offerto uno specchietto artistico da borsetta. S.A. Rivoli-Avigliana km 17, Reano, tel. 011 954 0341.

Un altro operaio morto di cancro

E ORA SONO 27 I MORTI DELL'IPCA

Aveva lasciato la fabbrica nel '58, e si era subito ammalato. «Ripeteva sempre di essere l'unico sopravvissuto», racconta il figlio

Francesco Araudo

La tragica storia dell'Ipca, la «*fabbrica del cancro*» tra i cui operai si segnalarono in passato ventisei casi di morte per neoplasia alla vescica, sta forse per ripetersi con una nuova, drammatica puntata.

La conferma si avrà dopo l'esito degli esami istologici attualmente in corso dopo la morte di Francesco Araudo, 71 anni, di San Francesco al Campo, che presso la ditta di Ciriè aveva lavorato per 18 anni, sino al '58. Pochi mesi dopo, i primi disturbi e la scoperta del male, un tumore alla vescica che è andato in seguito degenerando sino al suo esito letale. Dopo ventisei anni di calvario suddivisi tra ospedale e tribunale: solo nel 1975, nonostante Francesco Araudo lo avesse chiesto sin dal '59, la sua patologia era stata riconosciuta malattia professionale.

Racconta il figlio Franco, 46 anni: «*Il reparto dove lavorava era il più pericoloso: gli operai facevano miscele di sostanze chimiche e ogni operazione sprigionava fumi dannosissimi. I padroni lo sapevano, tanto che una volta hanno consigliato ad un loro amico di non passare in quell'area. Tutti i compagni di mio padre sono morti per carcinoma alla vescica: lui continuava a ripetere di essere l'ultimo sopravvissuto*».

Dura protesta della Fim per gli avvisi di reato

DELEGATI DI MIRAFIORI ACCUSATI DI VIOLENZA

Protesta la Fim per alcuni avvisi di reato che sarebbero stati inviati nei giorni scorsi a un gruppo di delegati sindacali di Mirafiori. Nelle comunicazioni si parlerebbe di «*violenza privata, minacce, resistenza a pubblico ufficiale*», in riferimento ai picchettaggi attuati nella mattinata del 10 giugno 1983, giornata di sciopero generale nazionale dei metalmeccanici, i quali avevano indetto una manifestazione nazionale a Torino per sollecitare la firma del contratto.

La Fim esprime perplessità sulla fondatezza delle accuse e sul metodo adottato per l'identificazione dei rappresentanti sindacali. «*E' strano* — sostiene in una nota — *che dopo 10 mesi vengano tirate fuori accuse verso delegati protagonisti, insieme ai lavoratori, di una giornata di lotta che si è svolta nella totale assenza di tensione, anche alla Fiat, in quanto sostenuta dalla partecipazione plebiscitaria dei lavoratori allo sciopero generale di 8 ore*» (lo sciopero culminò in una manifestazione in piazza Vittorio, alla quale presero parte oltre 200 mila persone giunte da diverse parti d'Italia).

La Fim sostiene, quindi, che alcuni delegati sono stati identificati mediante la normale richiesta di generalità, «*mentre sostavano tranquillamente nei pressi dei cancelli*» e che altri, non presenti davanti alla fabbrica, sono stati identificati tramite i numeri delle targhe di autovetture posteggiate nei parcheggi adiacenti; infine, vi sono anche persone che «*risultano del tutto estranee alle lotte sindacali*».

Il sindacato sollecita la magistratura «*a muoversi col massimo di celerità perché cadano le accuse*», che ritiene «*infondate*» e «*si elimini ogni forma di strumentalizzazione della lotta sindacale*».

Il capo dello Stato condanna ogni guerra

PERTINI, I GIOVANI TRA CANTI E APPLAUSI NELLA CASA DELLA PACE

I giovani del Sermig stretti intorno al presidente Pertini

«Shalom al mondo». Il grande striscione troneggia, dietro il palco della «Casa della speranza». Ernesto Olivero, da vent'anni animatore del Sermig sfoglia le pagine di un impegno per la pace ricco di iniziative e di coraggio. Sandro Pertini, sereno e sorridente ascolta in silenzio. Tutt'intorno i colori dei giovani, le chitarre, i canti, gli applausi. Quattromila persone si stringono attorno al presidente della Repubblica. E' un giorno di grande festa per il vecchio Arsenale trasformato in una grande pagina di speranza nel cuore di Torino.

«Non abituarti mai al bene, all'amore, al cielo. Non abituarti mai a niente... Il bene perché diventi bene ha bisogno di te...». «Amico che varchi questa soglia, pace a te». Con questi «messaggi» i giovani del Servizio missionario giovanile stringono la mano a Pertini. Lo hanno atteso sotto la pioggia per ore. Lo accolgono con canti di gioia e una semplicità travolgente. Su una pergamena, lunga cinque cento metri, hanno scritto la loro immensa «voglia di pace». «La nostra casa è aperta soprattutto alle persone deluse e stanche che non vedono speranza, cui tutto appare inutile. Noi offriamo un'amicizia, dei valori puliti. Il consumismo ha riempito la gente di tristezza. In realtà è alla ricerca di cose nuove, più vere». Così da mesi centinaia di persone si sono affiancate ai ragazzi del Sermig per trasformare i ruderi dell'Arsenale di borgo Dora in una casa «nuova»: migliaia di ore di lavoro, rinunce, disponibilità. Un'avventura che non è ancora finita. Ma già ora può offrire a Pertini un Arsenale rinato per distribuire pace. «Tanti giovani ti hanno scelto come punto di riferimento e vedono in te un uomo che partecipa e vive i problemi del nostro tempo. La vostra gioia è grande perché con la tua presenza inaugurì questa casa ora Fabbrica di pace».

Gioia, speranza, pace: questi i temi dominanti di un caloroissimo abbraccio. Il resto è la cronaca di un incontro senza cerimoniale, scandito dalla semplicità, dai canti. E gli applausi esplodono a ripetizione quando il presidente improvvisa un breve intervento: «La guerra è un mostro che bisogna bandire se vogliamo che l'umanità viva. Io sono per un disarmo totale e controllato». E ancora: «Se i popoli della Terra potessero esprimere il loro pensiero, tutti, nessuno escluso, chiederebbero pace». «Sei contento?», gli chiede Olivero. «Moltissimo», risponde Pertini. In un angolo dell'Arsenale accende la «lampada della pace» e tra gli applausi, gli abbracci, le strette di mano se ne va.

Nella clinica Lager di Verrua

SOLI PER 12 ANNI?

LA LUNGA ODISSEA DEGLI ANZIANI OSPITI

L'ordinanza con cui il sindaco affida la gestione del ricovero, per due mesi, all'Usl di Chivasso, si legge che neppure l'assistenza ausiliaria può essere garantita. Un'immagine «di facciata» assai decorosa che ha ingannato tutti per molto tempo. I retroscena sono venuti fuori solo dopo un'indagine approfondita

Anziana ricoverata «confinata» all'ultimo piano della clinica

L'ordinanza con cui il sindaco di Verrua Savoia, Angelo Castelli, ha affidato ai sanitari dell'Unità sanitaria locale di Chivasso il compito di gestire per due mesi «Villa Giovanni XXIII», è motivata tra l'altro dalle seguenti considerazioni: «*L'istituto non possiede alcuna assistenza né medica né infermieristica poiché non ha mai avuto, né ora ha a disposizione, personale medico, paramedico o sanitari in convenzione. Inoltre l'assistenza ausiliaria non è assolutamente garantita per il ridotto numero di persone che l'istituto impiegava (quattro) ridottesi a tre avendo una di esse ricevuto comunicazione giudiziaria per i reati presuntivamente connessi in seguito alla vicenda, e per cui il personale dell'Usl sconsiglia assolutamente l'impiego*».

Quel che non può non risultare lampante a tutti dalle righe del decreto stilato dal sindaco di Verrua Savoia è che i 35 anziani ospiti della «clinica lager» sono stati praticamente in balia di se stessi per anni e anni (le testimonianze raccontano che, maltrattati ed imbottiti di sedativi, dovevano persino aiutare in cucina per prepararsi i pur miseri pasti). La convenzione che Ovidio Mocci, direttore e padrone dell'istituto «giustificato» legalmente solo da un licenza di «osteria», aveva firmato con la Provincia di Torino risale però al lontanissimo 1972. Gli ispettori o i funzionari dell'assessorato all'Assistenza Sociale della Provincia, come scrive lo stesso assessore Fernando Gattini, non si sono mai accorti delle «condizioni generali affatto mente denunciate».

L'assessore Gattini precisa ancora, sempre nella lettera diretta al dottor Luigi Massa, che sopralluoghi sono avvenuti anche nell'82 ed '83 anche se «più nessuna competenza né amministrativa né di controllo può essere addebitata alla Provincia di Torino» a partire dal gennaio '82 quando la riforma sanitaria trasferisce alle Usl le responsabilità in materia.

Più volte il presidente Massa, che ha innescato lo scandalo della «Villa Giovanni XXIII» con il suo esposto ai carabinieri ha affermato che «*la clinica presentava un'immagine di facciata più che decorosa, è stato solo approfondendo l'indagine che è venuto alla luce l'incredibile retroscena*».

Marco Vaglietti

Replica di Gattini

«NESSUNA COMPETENZA DALL'82»

L'assessore provinciale all'assistenza Fernando Gattini, ha inviato questa lettera al presidente dell'Usl 31, Luigi Massa, in cui contesta alcuni impliciti rimproveri per la vicenda della clinica-lager rivolti alla Provincia.

Ho letto su Stampa Sera di lunedì 9 c.m. una Tua dichiarazione circa le situazione all'interno dell'istituto «Villa Giovanni XXIII» di Verrua Savoia. Nella Tua dichiarazione si accenna ad una convenzione che la Provincia aveva in atto con tale istituto, convenzione testè scaduta.

Intendo precisare che l'amministrazione provinciale non ha più alcuna competenza in materia, dall'entrata in vigore della legge di riforma sanitaria 833 ricordando che già dal 1°-1-1982 tutti gli elenchi dei ricoverati dimessi dagli OO.PP. ed eventualmente inseriti in vari istituti, i vari accordi o convenzioni in atto, ripeto alla data del 1°-1-1982, sono stati trasferiti alle Usl in quanto le stesse responsabili di ogni tipo di intervento socio-sanitario per dimessi dagli OO.PP. come pure del controllo socio-assistenziale e curativo il quale è a carico dell'équipe psichiatrica delle Usl e pertanto la convenzione stipulata precedentemente dalla Provincia, con deliberazione del 31-7-1972, era da ritenersi decaduta.

Da quel momento, ripeto, più nessuna competenza né amministrative né di controllo, può essere addebitata alla Provincia di Torino.

Per ogni buon conto rimetto i verbali inerenti i sopralluoghi avvenuti sia nel 1981, 82 e 83 dall'Ufficio Vigilanza di questo Assessorato. Dal contenuto degli stessi non risultano evidenti le condizioni generali attualmente denunciate. Dall'esame del rapporto, presentatomi oggi, emergono carenze e la mancata realizzazione dei precedenti impegni.

Ricordo infine che la convenzione con la Provincia prevedeva 25 utenti e non 40 e che in questi anni uno solo e successivamente un secondo, sono stati inseriti dalla Provincia nell'istituto e per i quali pagavamo la retta.

Fernando Gattini

Fa lo sciopero della fame

TASSAN DIN PARLA DELLA GAZZETTA

Bruno Tassan Din

Il processo contro Ludovico Bevilacqua, ex amministratore delegato della «Editor», la società che ha gestito «La Gazzetta del Popolo» dal '75 all'81, è proseguito oggi con l'interrogatorio di altri testi tra i quali Bruno Tassan Din, ex amministratore delegato della «Rizzoli Editore», che da 18 giorni sta facendo lo sciopero della fame perché non gli concedono gli arresti domiciliari.

Bevilacqua è accusato, assieme ad alcuni amministratori e membri del collegio sindacale, di bancarotta fraudolenta. Secondo l'accusa avrebbe distratto alcuni miliardi dai bilanci della società, portandola al fallimento. L'inchiesta giudiziaria non ha stabilito dove siano finiti quei soldi e su questo punto l'ex amministratore della Editor continua a non fornire particolari convincenti. E' questa una delle ragioni per cui, poco prima del rinvio a giudizio, il giudice lo ha fatto arrestare.

Bruno Tassan Din è stato convocato per fornire chiarimenti sui rapporti tra la Montedison e i giornali quando il gruppo chimico a partecipazione statale era amministrato da Eugenio Cefis.

Polemiche per il congresso psi

ENRIETTI ATTACCA «SALERNO SBAGLIA»

Gabriele Salerno

Ezio Enrietti

Polemiche in casa socialista in vista del congresso provinciale del partito: l'on. Salerno contesta la legittimità di una parte dei voti (il 4,5 per cento sugli 11 mila depositati nelle urne) e l'ex presidente della giunta regionale Enrietti ne mette in dubbio la correttezza.

Il «gruppo» Salerno ha raccolto il 20 per cento dei consensi della base, mentre Enrietti si è presentato nel listone di La Ganga e Piandrotti che ha sfiorato la maggioranza assoluta (48 per cento) dei voti. Ora l'ex presidente della giunta regionale replica pesantemente: «*Le affermazioni dell'on. Salerno appaiono sconcertanti soprattutto in considerazione della presenza dell'avv. Salerno, padre dell'onorevole, in ben otto società o enti in qualità di presidente, membro del consiglio di amministrazione o sindaco, a dispregio dello statuto e delle norme sulle incompatibilità*».

Secondo Enrietti «*tale assurdo è poi aggravato dal fatto che appare a molti compagni del partito la gestione disinvolta che egli ne fa ai fini di accaparrarsi consensi nei congressi di sezione. In questi casi si dovrebbe avere il pudore di tacere*».

telerent
noleggia ciò che vedi.

E regala ciò che non vedi...

...La comodità. Telerent si occupa di ogni cosa dall'installazione alla messa a punto, ai controlli periodici. E il tutto è compreso nel prezzo del noleggio.

...La sicurezza del divertimento. Un tecnico Telerent è sempre pronto ad intervenire per effettuare qualsiasi riparazione. Se necessario sostituirà il televisore, la telecamera o il videoregistratore. Sempre senza pagare nemmeno una lira.

...Il piacere di cambiare. La tecnologia si evolve e ogni apparecchio diventa superato nel giro di poco tempo. Con Telerent è possibile sostituirlo con uno più aggiornato, quando lo si desidera. Anche questo diritto è compreso nel prezzo.

...Vantaggi esclusivi. Agli abbonati Telerent e solo a loro, sono riservate condizioni speciali, vantaggi ed altri "regali" esclusivi. Tutto, assolutamente, compreso nel prezzo del noleggio.

FILIALI TELERENT
TORINO Via XX Settembre, 71/b Tel. 538.467 MILANO Via Torino, 64 Tel. 874.585 Via Paolo Sarpi, 1 Tel. 341.489 GENOVA Via Cesarea, 103/R Tel. [illegible]
PADOVA Via S. Lucia, 8 Tel. 656.067 BOLOGNA Via S. Felice, 53 Tel. 552.603 FIRENZE Via B. Dei, 90/96 Tel. 43.78.256 ROMA Via Merulana, 41 Tel. 737.216 NAPOLI Via Morghen, 31/a Tel. 365.477

PUNTI ASSOCIATI TELERENT PIEMONTE
TORINO: RADIO TV MIRAFIORI Corso Unione Sovietica, 381 - Tel. 61.61.90
ELLE ANTENNA TORINO Corso Peschiera 145/c - Tel. 33.51.545

telerent
sceglie il meglio e lo noleggia

MESSA IN RICORDO DEI CC

Il 13 marzo scorso, sui monti dell'Alta Val Chisone precipitava un velivolo del nucleo elicotteri dei carabinieri. Nell'incidente, probabilmente dovuto ad un guasto al motore, hanno perso la vita il comandante della Prima Brigata, generale Mario Sateriale, il comandante del nucleo, capitano Fausto Paniconi, il maresciallo Silvaldi Bianchini e il brigadiere Mario Bertacchini.

Per ricordare i militari, domani mattina alle ore 11 nella chiesa di Santa Barbara, in via Assarotti 6, sarà celebrata una messa di suffragio.

Quella mattina del 13 marzo, l'elicottero era partito da Torino diretto a Busson, dove era in programma una esercitazione per le manovre sulla neve degli alpini della Taurinense.

Sul disastro è in corso un'inchiesta.

Tre cavalieri torinesi hanno programmato una vacanza diversa

A CAVALLO SU E GIU' PER L'ITALIA

In sella per 2876 chilometri sino in Calabria

Quattro cavalli (di cui uno someggiato) tre cavalieri e un programma estivo chiamato «Equitalia» di 2876 chilometri su e giù per l'Italia. Un giro di 70 tappe lungo tutta la penisola, senza pestare un centimetro d'asfalto, con anche lo scopo di tracciare una carta dei sentieri e degli sterrati (mappa oggi in pratica inesistente) percorribili in sella, da Torino in Calabria e ritorno. L'ambizioso progetto è di Emilio Ciari, di Carignano, elettricista alla Fiat (andrà in pensione alla fine di aprile); Giancarlo Macario, fotografo con bottega a Moncalieri (per inciso campione italiano veterani di ciclocross), e Sergio Bella pasticciere sempre a Moncalieri.

Gli allenamenti cominciano adesso, con agroppate di 40, 60 chilometri al giorno, della durata cioè delle tappe previste; i riders non useranno tende ma solo sacchi a pelo. In caso di maltempo cercheranno rifugio in stalle, cascinali, scuderie, caverne naturali, tettoie, insomma quello che troveranno per strada. Tutti appartengono al club torinese Cavalcavalli, che da qualche anno organizza cavalcate in campagna e in collina, per gli amanti del trekking equestre.

Uno dei primi sponsor che hanno dato una mano all'equipe di «Equitalia» è stata la Appaloosa, fabbrica di selle e finimenti, che, attraverso il Riders Shop di Torino, ha fornito tre selle da viaggio, costruite apposta per il raid. La Appaloosa, tra l'altro, aveva fornito l'anno scorso le selle ai protagonisti di Alpitrek 83, la cavalcata sulle Alpi da Ventimiglia a Venezia. L'alimentazione degli animali sarà soprattutto a base di mangimi bilanciati Ipponix, forniti dalla zootecnica Isola. L'Istituto Profilattico Candioli di Beinasco si è impegnato a fornire i medicinali e gli integratori vitaminici. La ditta Simonassi & C. di Asti invece ha messo a disposizione un cavallo polacco; per tutto il tempo necessario agli allenamenti e al viaggio.

La partenza è prevista il primo luglio, il ritorno alla fine di settembre. Il punto più a Sud toccato dall'itinerario è Locri, in Calabria; dopo si passerà sulla costiera adriatica, traversando la penisola verso Ovest da Civitanova Marche a Cecina.

E. sc.

• **Rapina ai danni di un rappresentante di orologeria. Erminio Ronco, 58 anni, residente a Corio, via Maina 13, domiciliato a Torino, stava percorrendo, ieri verso le 11, il tratto di «provinciale» Lanzo-Balangero, quando tre mascherati con passamontagna e armati di fucile a canne mozze lo bloccavano. Saliti sulla sua auto, i tre lo rapinavano di 130 orologi, e di 2 milioni e 400 mila lire.**

Nuova JETTA

Tre volumi, tre record.

6,90 litri x 100 km: il consumo medio* più basso della categoria.

Per la nuova Jetta motori a benzina di 1300cmc (149kmh), di 1600cmc (165kmh), di 1800cmc (176kmh) e un motore Diesel di 1600cmc in versione aspirata (146kmh) e in versione Turbo (158kmh).

2,62 mq: la superficie dei posti più ampia della categoria.

La larghezza interna all'altezza dei gomiti è di 1417mm ai posti anteriori e di 1442mm ai posti posteriori, due misure da primato. Particolari cure sono state dedicate al confort dei passeggeri sul divano posteriore.

575 litri: il bagagliaio più grande della categoria.

Ed è molto comodo da caricare e scaricare, perchè ha il bordo in basso, il pavimento piano e una larga apertura d'accesso. E inoltre consente un carico fino a 540 chilogrammi.

* Media (DIN) con motore di 1300 cmc.

VOLKSWAGEN c'è da fidarsi.

«NO AI CAMPANILISMI E ALLA LOGICA DEL POTERE»

A colloquio con Enrique Tierno Galvan «alcalde» di Madrid «Uniti possiamo cavalcare la rivoluzione industriale in corso»

«I sindaci possono accelerare l'abbraccio degli Stati d'Europa». Enrique Tierno Galvan, «alcalde» di Madrid dal '79, un passato glorioso di lotte e coraggio contro il regime di Franco ricorda le cose fatte e quelle da fare nel lungo cammino dei Comuni verso l'unità europea. Battuta pronta, sguardo, sereno, occhialini, il «primo cittadino» della capitale spagnola ha appena consegnato a Diego Novelli la bandiera azzurra degli «Stati Generali».

«Bisogna contribuire di più all'abolizione degli egoismi nazionali. Gli Stati sono apparati di interessi che non sempre coincidono con la reale volontà popolare e gli interessi della gente. Occorre sostituire alla ragione di Stato, quella morale».

Le «città» cosa possono fare?

«Molto, contribuendo a superare le politiche nazionali, i campanilismi, i protagonismi e riuscendo a sconfiggere le logiche del potere». Già alle prime battute, l'appuntamento torinese di migliaia di sindaci, diviene l'occasione ideale per il rilancio di «un' Europa unita» che vacilla tra troppi veti incrociati e i fallimenti a ripetizione dei vertici dei «premier». Serve uno sforzo colossale e coraggioso per superare la miseria di oggi e guardare oltre le difficoltà. Ma, nell'immenso palazzo Nervi di via Ventimiglia, ci provano in molti. E questo sindaco spagnolo «trainer» da anni della collaborazione europea ribadisce speranze non sono solo sue.

Tra il vociare di bambini, nella confusione delle lingue, nel frastuono dei discorsi diffusi dagli altoparlanti non si sta consumando uno stanco rito. Migliaia di sindaci stanno firmando sotto lo sguardo attento del presidente della Repubblica, Sandro Pertini, del capo del governo Bettino Craxi, di «big» giunti da ogni parte d'Europa, un atto di fiducia.

«Uniti, cavalcheremo vittoriosamente la rivoluzione industriale in corso, non disputandoci pochi posti di lavoro in produzioni senza mercato e senza avvenire... Avremo invece la forza di contribuire ad un nuovo ordine economico internazionale e ad una equa ripartizione delle risorse della terra»: queste parole riportate nel programma spiegano il messaggio dell'incontro dei sindaci d'Europa a Torino.

Cosa è cambiato dall'appuntamento di Madrid?

«Nulla o pochissimo — risponde Galvan —. Ciò non toglie che i quindicesimi Stati Generali siano, in questo momento uno strumento poderoso. Non stiamo cercando un'unione di Stati, ma di popoli.

Ma l'Europa, attualmente, è dilaniata dalle polemiche...

«Certo. Ed è importante che gli Stati giungano ad un accordo. Ma ciò non è meno importante per quanto riguarda noi, giacchè la comprensione dei popoli tra loro, essendo i popoli integrati nelle città, ha un effetto immediato sulla vita delle stesse. La comprensione tra i cittadini d'Europa porta, inevitabilmente, all'integrazione culturale, sociale ed anche economica degli europei».

Per quattro giorni si parlerà dei problemi comuni, delle possibili forme di collaborazione, ma soprattutto della pace. Quale messaggio spedirete da Torino ai «grandi» della terra?

«L'Europa continua, deve continuare ad essere un grande vivaio di idee e iniziative per salvare la pace».

Da Madrid a Torino, da Galvan a Novelli: «Siamo amici da tanto tempo», conferma il sindaco di Madrid. Qual è la qualità più importante che riconosce al primo cittadino di Torino. «E' la persona più onesta che ho conosciuto». Le note trionfali e solenni dell'orchestra accompagnano la prima giornata degli «Stati Generali» verso il megapranzo con spettacolo che chiuderà la serata. Da oggi si discute.

Il sindaco Novelli durante la cena al Palazzo a Vela

Il presidente Craxi parla ai sindaci di tutta Europa

Quintali di agnolotti e arrosto per il banchetto dei sindaci

DICIOTTO QUINTALI DI BUE E VITELLO FINITI IN PENTOLA

Mettere a tavola 2700 persone è cosa normale in una mensa aziendale con il self service. Diventa un eccezionale impegno logistico e organizzativo quando tanti commensali sono i sindaci delle maggiori europee. Ieri sera per il primo pranzo d'onore il Palazzo Vela è stato trasformato per l'occasione in un grandioso ristorante composto da 144 tavolate con 20 coperti ciascuna. Per il servizio sono stati impegnati i ragazzi delle scuole alberghiere di Torino, Pinerolo e Stresa. Duecento allievi con sette maitres e un direttore. Tutto s'è svolto con sincronismo e stile inappuntabili.

Il menù, compresi i vini, è stato scelto nella tradizione piemontese: antipasti assortiti, agnolotti e lasagne, carni arrostite, torta Gianduja, frutta fresca e caffè. L'organizzazione è stata della Fromark e alla realizzazione ci ha pensato la Sorico, società per la ristorazione collettiva, con la collaborazione del maestro gastronomo Alpozzi.

Sono stati cucinati nove quintali di coscia di vitello per gli arrosti, altrettanta carne di bue per il carré al forno. Per il contorno cinque quintali di patatine novelle e tre di cavolini di Bruxelles. Cinquantamila gli agnolotti tutti conditi con sugo di carne semigrasso.

Nella preparazione degli antipasti sono state usate 1500 uova per la maionnese; 90 chili di prosciutto, 70 di coppa e 70 di salame crudo.

E' stato un convito faraonico di trecento borgomastri tedeschi; trecento sindaci francesi, cento inglesi, ottanta austriaci, venti svizzeri, tre belgi, tre greci e uno danese assieme ai 500 nostri rappresentanti, con Diego Novelli in qualità di anfitrione.

La maxi-cena, come già avveniva nei grandi pranzi del passato, ha goduto dell'esibizione di danzatori, gruppi folkloristici e storici, sbandieratori e cori alpini. ale. rig.

È mancata all'affetto dei suoi cari

Rosa Gallino
ved. Sabbia

Ne danno il doloroso annuncio, **Angelamaria, Rosanna, Tea, Filippo, Enrico, Sergio** e parenti tutti. Funerali venerdì ore 8,30 parrocchia Crocetta.
— Torino, 11 aprile 1984.

Condomini, inquilini, Custode, Amministratore di Via Giacomo Bove 8 si associano al dolore della famiglia Sabbia.

Partecipano al dolore famiglie **Fornaca** e **Gai**.

Partecipano al dolore della famiglia Sabbia:
Famiglia **Aldo Sabina**
Ada Nestina
Anna Condo
Valeria Fiori
Bruna Cravarino

Cristianamente è mancato

Antonio Milano
di anni 77

Lo annunciano con dolore la moglie **Maria Scarafiotti**, i figli **Franco, Carlo, Alilla** e **Mario** con le rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali in San Grisante sabato 14 c.m., alle ore 15,30, partendo dall'abitazione dell'estinto. Indi la salma proseguirà per Crescentino per essere tumulata nella tomba di famiglia.
— San Grisante, 12 aprile 1984.

Partecipano al dolore le famiglie
Nino Piasenza
Peppino Pilone
Enrico Pilone
Pinin Fenoglio
Francesco Varallo
Serra Viara

È improvvisamente tornata al Signore

Giuseppina Ciraldo Alpo

La piangono il marito **Nino**, le figlie **Nunzia, Carla** col marito **Piero**, i fratelli **Riccardo, Aldo, Lino** e famiglie; i cognati **Ciraldo, Gatto, Brillante**, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 13 ore 14,30 parrocchia S. Filippo (via Maria Vittoria 5). La cara salma verrà tumulata nella tomba di famiglia a Nichelino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 aprile 1984.

Gino, Anna, Maurizio e **Patrick** prendono veramente parte al grande dolore che ha colpito Antonino, Nunzia, Carla e Pierino.

Anna Giammanco si unisce al dolore di Nunzia e Carletta per la scomparsa della cara **MAMMA**.

I **Collaboratori** del Club «**Oss Arte**» partecipano al dolore delle signore Nunzia e Carla per la scomparsa della cara **MAMMA**.

I **Soci** del Club «**Oss Arte**» partecipano commossi al dolore di Nunzia e Carla.

Domenico, Vera, Enrico e **Ilde** sono vicini nel dolore a Nunzia e Carla.

Cristina Bella e **Franco Giannotti Bertelli** partecipano al dolore di Nunzia e Carla.

Rosetta, Marisa, Stefania, Elena, Carla e **Franca** partecipano commossi al dolore di Carla e Nunzia.

Bruno e **Irma Odasso, Paolo Zoppis**, sono vicini a Nunzia, Carletta e famiglia.

Ruggero è vicino a Nunzia, Carla e famiglia.

Cesare ed **Enrico Castiglia** partecipano commossi al lutto del vicepresidente Fiat Engineering Giovanni Testa per la scomparsa della consorte signora

Maria Rita Mancini Testa
— Torino, 12 aprile 1984.

I **Collaboratori** dello **Studio Castiglia** sentitamente partecipano.

Michele Jannelli&Negri e lo **Studio Gastronomico Italiano** partecipano al grave lutto del vicepresidente Fiat Engineering Giovanni Testa per la scomparsa della consorte signora

Maria Rita Mancini Testa
— Torino, 12 aprile 1984.

La **Compagnia Italiana Strade - C.I.S. S.p.A.** - **Presidenza, Direzione** e **Personale** tutto partecipa con profondo cordoglio al lutto del geom. Giovanni Testa per la scomparsa della moglie signora

Maria Rita Mancini Testa
— Torino, 11 aprile 1984.

Il **Consiglio di Amministrazione**, la **Presidenza** ed i **Dirigenti** del **Consorzio Costruzioni** partecipano al lutto del geom. Giovanni Testa per la scomparsa della cara consorte

Maria Rita Mancini
— Roma, 11 aprile 1984.

Arch. **Domenico Divita** partecipa commosso al lutto del geom. Giovanni Testa per la scomparsa della signora

Maria Rita Mancini
— Lugano, 10 aprile 1984.

Guido Capsoni partecipa al lutto che ha colpito il geom. Testa con la scomparsa della signora

Maria Rita Testa Mancini
— Torino, 11 aprile 1984.

È deceduto

Vittorio Cremisi

Addolorati i fratelli **Enrico, Remo** lo annunciano.
— Torino, 11 aprile 1984.

È mancato ai suoi cari

Luigi Socco

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Elvira Buscaglia**, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Un ringraziamento ai dott. Sobilo per le premurose cure prestate. I funerali oggi ore 14 partendo da via Saluzzo 64 bis si proseguirà per Sassi-Superga.
— Torino, 11 aprile 1984.

La **Ditta Ellenai S.r.l.** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del caro

Bartolomeo Rossi
— Rivoli, 10 aprile 1984.

La ditta **Milag** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del caro

Bartolomeo Rossi
— Rivoli, 10 aprile 1984.

La **Ca.DiFer. S.p.A.** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

Bartolomeo Rossi
— Torino, 10 aprile 1984.

La **Metalli S.p.a.** partecipa al dolore della famiglia Rossi per la perdita del caro congiunto

Bartolomeo Rossi
— Torino, 11 aprile 1984.

L'**Uniter s.r.l.** partecipa al dolore per la scomparsa del sig.

Bartolomeo Rossi
— Torino, 11 aprile 1984.

La **Meggle Wasa S.p.a.** partecipa al lutto della famiglia Rossi.

Enzo, Giovanni, Gaspare Meggle, rag. **Pietro Milano** e famiglie si associano al lutto per la scomparsa dell'amico

Bartolomeo Rossi
— Lanzi, 10 aprile 1984.

La **Metallurgica Ferrera** ed i fratelli **Ferrera** partecipano commossi per la scomparsa del caro amico

Bartolomeo Rossi
— Grugliasco, 10 aprile 1984.

La **Parmet S.p.a.** partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa di

Bartolomeo Rossi
— Pianezza, 10 aprile 1984.

Fiorella ed **Enzo Maggio** sono profondamente vicini.

Mauro V siamo vicini, **Guido** e **Emanuela**.

Una gran voglia di vivere e quarantadue giorni di cure amorevoli non sono valsi a restituire ai suoi cari

Andrea Lovera
anni 15

I fratelli **Alberto** e **Silvia**, il papà Luciano, i nonni, i parenti, gli amici e quanti gli vollero bene gli piangeranno l'estremo saluto oggi, ore 14,30, Parrocchia S. Ermenegildo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 aprile 1984.

I **ragazzi** di via Invorio ricordano commossi l'amico e compagno di giochi e di studi **ANDREA** e sono vicini ad Alberto e Silvia e alla loro famiglia.
— Torino, 12 aprile 1984.

L'**Associazione Progresso Grafico** e **Graphicus** sono fraternamente vicini a Luciano Lovera per la gravissima perdita del suo amato

Andrea Lovera
— Torino, 12 aprile 1984.

Edoardo Marasciuo partecipa con tutto il suo affetto al grave dolore di Luciano.

Fiorenza piange con Luciano per il suo immenso dolore.

Stefano Ajani è fraternamente vicino a Luciano e figli.

Giovanni Carmagnola e famiglia sono vicini all'amico Luciano Lovera nel tragico momento della scomparsa del caro figlio **ANDREA**.

Sono vicini a Luciano **Aida, Gino Casari**.

Si uniscono al grande dolore di Luciano Lovera gli amici della Ste:
Ovidio Agostini
Domenico Bearzatto
Alberto Fino
Giordani Giordan
Franco Mascarello
Vittorio Merlo
Benito Sciarretta

La famiglia **Marcelli - Da Pieve** sono vicine a Luciano, Alberto e Silvia nel ricordo del caro **ANDREA**.

Francesco Montbenne e famiglia partecipano al lutto.

Paola Reviglio e **Natale Boarone** partecipano con affetto al dolore dell'amico Luciano.

La **Cir S.p.A.** partecipa al lutto che ha colpito il dott. Piergiorgio Ferraro per la scomparsa della mamma

Maria Ariano Ferraro
— Lanzi, 11 aprile 1984.

Partecipano al dolore del dott. Piergiorgio Ferraro:
Uga Ardizzone
Augusta Bisone
Aldo Cairi
Carla Casalasi
Mirella Cautano
Luciano Cerutti
Marilena Cometto
Livio Dalmasso
Mario Dal Cane
Franco Girard
Piero Macellani
Graziella Martinoni
Rosanna Nebbia
Marcella Negri
Salvatore Rosini

Giulio e **Flavia Segre** si uniscono al dolore del dott. Ferraro e della sua famiglia.

Aldo Bero partecipa al dolore che ha colpito il dott. Piergiorgio Ferraro e la sua famiglia.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Roberto Colombo
commerciante pneumatici

Addolorati lo annunciano a funerali avvenuti la moglie Celso e i figli Roberto e Vincenzo.
— Vigone, 9 aprile 1984.

Il giorno 8 aprile è mancata

Leopolda Olivetti
vedova Jachia

La famiglia, i parenti tutti e **Lina Rossi** ne danno partecipazione e funerali avvenuti, come da sua disposizione.
— Torino, 12 aprile 1984.

Con tristezza le sorelle **Raffaella** e **Eva** con **Lidia** e **Renata**.

Silvio e **Vanna Olivetti** con i figli **Elena** e **Carlo Alberto, Villoriana** e **Giovanni Nizzi** e **Vittorio** ricordano con affetto la cara zia **POLDA**.

Graziella Olivetti ricorderà sempre la **ZIA**.

Villoria Olivetti con i figli **Luisa** e **Paolo Bucco, Marco** e **Giorgio** ricorda con affetto la **POLDA**.

Paola con i figli **Paolo, Maurizio, Ezi** e rispettive famiglie piange la cara **ZIA**.

Alda, Beppe, Gabriella, Carlo ricorderanno sempre la **POLDA**.

Carla Teti Rossa e figli ricordano la **POLDA**.

Marina Maria Rossi partecipano al dolore di Eva.

Mauri, Mirta, Giuseppe, Luciana Perino, Maria, Pepe, Angela Sella, Vittorio, Anna, Guido, Cristina Sella: rimpiangono l'amica

Leopolda Olivetti
Jachia
— Torino, 11 aprile 1984.

Piange la mia **BIONDINA** con immenso dolore, **Lina Rossi**.

Dini Jona con **Luciana** e **Franco, Liberto** e **Giovannella, Lionello** e **Grazia** partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa della signora **POLDA**.

Alberto e **Grieta Rasa** salutano con affetto una cara **AMICA**.

Wilma, Guido e **Manuela, Sergio** e **Patrizia** piangono la scomparsa di

Leopolda Olivetti
— Torino, 11 aprile 1984.

Guido e **Anna Sachi** piangono l'**AMICA** cara.

Zara e **Roberto, Sandra** e **Luciana** piangono l'**AMICA** di sempre.

Giorgio e **Andreina Giusti**
Gina Salvalaji
Carlo e **Vittorio Mossetti**
affettuosamente partecipano al dolore della famiglia.

Il **Centro «Arsenale»** ricorda con affetto ed infinita gratitudine la consocia

Leopolda Olivetti
— Torino, 10 aprile 1984.

Pierfranco Quaglieni piange la perdita dell'**AMICA** di tante ore difficili.

Ci ha lasciati il

cav. Adriano Fenoglietti
Partito Industriale

Con profondo dolore ne danno il triste annuncio la moglie **Bianca**, i figli **Ernesto** e **Riccardo** con **Maria** e i piccoli **Alex** e **Stefano** (Argentina), la zia **Anna**, la cara amica **Rina Lunello** e parenti tutti. Un grazie particolare al prof. Ruggero Marconi. Le esequie avranno luogo venerdì alle ore 14,30 nella parrocchia S. Teresina. La cara salma sarà tumulata a Cossa.
— Torino, 12 aprile 1984.

Condomini, amministratore, quisqui di corso **Duca degli Abruzzi 73** partecipano al dolore della famiglia Fenoglietti.

Bona Gilmardo e figlie sono affettuosamente vicine a Bianca Riccardo ed Ernanno.

Maestranze, tecnici e **direzione** della **Fiat Ferroviaria Savigliano**, anche a nome dei colleghi argentini, partecipano al dolore della famiglia per la perdita del

cav. Adriano Fenoglietti

I **gruppi sezioni** partecipano al dolore della famiglia.
— Torino, 12 aprile 1984.

Si associano al dolore della famiglia i colleghi di tanti anni di lavoro:
Franco Bergamasco
Piergiorgio Bonfante
Giuseppe Brusa
Bartolomeo Carlà
Lello Casale
Tullio Cerutti
Aldo Della Maria
Franco Di Majo
Vincenzo Galliano
Enzo Giungi
Pierantonio Lesa
Alfonso Maiori
Vincenzo Milanesio
Giuseppe Perolino
Enzo Perrone
Carlo Rocca
Antonio Sallaghello
Orazio Santamaria
Leo Trombetta
Umberto Provalo
— Torino, 12 aprile 1984.

La famiglia **Buscemilla** partecipa con profondo cordoglio.

È mancato ai suoi

Luigi Agham
(Vigin)
anni 70

L'annunciano la figlia **Laura**, **Antonietta** con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali giovedì 12 corr. ore 15,30 dalla chiesa parrocchiale di San Giovanni. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Cirié, 11 aprile 1984.

Piange la scomparsa del caro **ZIO** e **PADRINO** la fidanzata Luisella con mamma, Giacomina, Paola, Matteo.

(Continua a pag. 10)

Una proposta all'assemblea perché aumentino le voci femminili nelle delegazioni

PIU' DONNE NELLE AUTONOMIE EUROPEE

In Italia su 150 mila amministratori solo cinquemila «consigliere»

L'invito di Silvia Costa. La presenza femminile in questa assise c'è, ma non «abbastanza numerosa» dicono le delegate

Più donne nelle autonomie europee. E' uno dei temi su cui si discuterà in queste assise. «*Gli stati generali di Torino sono un'occasione per approfondire il rapporto tra donne e amministrazioni locali*». A parlarne è Silvia Costa, della direzione nazionale dell'Associazione Italiana per il Consiglio dei Comuni d'Europa.

Ci sono sindaci e delegate di Comuni, Regioni e Province dei dodici Paesi presenti a Palazzo Nervi. Da Silvia Costa l'invito a utilizzare le possibilità di incidere di più nelle scelte che riguardano di migliorare la condizione umana in Europa. Nello scorso autunno a Pisa si è svolto il primo appuntamento per amministratrici locali europee.

«*E' emerso con evidenza* — sostiene Silvia Costa — *il nesso che sempre più lega le realtà locali con le istituzioni comunitarie soprattutto sul versante femminile: basti pensare quale ruolo di acceleratore legislativo abbia svolto in questi decenni la Comunità europea a favore del riconoscimento concreto del principio di parità sancito nei Trattati di Roma.*»

La presenza femminile a quest'assemblea c'è, più numerosa che in precedenti appuntamenti, ma «*non abbastanza*» dicono le interessate. Sicuramente faranno sentire la loro voce. Il primo obiettivo è quello di rompere del tutto la tradizione che dev' essere l'uomo a occuparsi di politica. «*E' sempre più inaccettabile* — afferma Silvia Costa — *la persistente realtà di sostanziale esclusione delle donne dalle responsabilità amministrative locali*». Il caso è tanto più macroscopico in Italia che in altri Paesi: su 150 mila consiglieri di enti locali, soltanto 5 mila sono donne. Una quota che supera di poco il 5 per cento.

«*Sappiamo molto bene che la coscienza europea nasce dalle comunità locali e non vogliamo che l'esperienza, la cultura, la creatività, l'intelligenza delle donne vengano emarginate dal processo integrazione*». Ci sarà una proposta che parte da una ricerca compiuta dal professor Barberis, direttore dell'Istituto nazionale di sociologia rurale per verificare l'identikit dell' amministratrice locale e regionale europea. Si tratterà di confrontare la loro preparazione con quella dei colleghi maschi, di vedere se si occupano prevalentemente di assistenza, servizi sociali, scuola quando siedono sui banchi delle giunte. Dal Consiglio dei Comuni d'Europa, peraltro, sperano esca l'impegno concreto per inserire più voci femminili nelle delegazioni e nei convegni. Per questo presenteranno all'assemblea un'apposita proposta di risoluzione.

RICORDATI CHE VALE 100 MILIONI.

Acquista una pellicola a colori Kodak e partecipa al concorso. A Record e Super-Record sapraI se hai vinto. Concorso Kodak Foto-Game.

CORSO FILIPPO TURATI n. 18 ANGOLO V. AMERIGO VESPUCCI n. 0 e n. 2
IN UN LUSSUOSO PALAZZO RECENTISSIMO
BIASCENSORI - PORTINERIA - DOPPI SERVIZI
SI VENDONO DIRETTAMENTE CON MUTUO
ALLOGGI LIBERI da mq 166 a mq 179
ALLOGGI LIBERABILI da mq 72 a mq 150
NEGOZI su CORSO TURATI con laboratorio - POSTI AUTO al piano interrato
Rivolgersi in loco. Ufficio vendite dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 19

SORPRESA!

Servetti regala*

"Mille ovetti per mille bambini"

*compreso nel prezzo

Kinder SORPRESA
il buon cioccolato Kinder...
e tanta felicità

In occasione della Pasqua, dal 16 al 21 aprile

PERUGINA KINDER DIVISION

PROFUMI
Servetti

Via Bertola 20 angolo Via S. Francesco d'Assisi • Piazza Sabotino 1
Corso Giulio Cesare 214 • Via Tripoli 7 • Via Carlo Alberto 31 • Via Mazzini 21

ALL'OPPOSIZIONE UN CONSIGLIERE DI MAGGIORANZA IN VALLE D'AOSTA

Dice Virgilio Berti: «Il primo danno fatto dalla coalizione governativa è quello dell'immagine»

AOSTA — Il consigliere regionale Virgilio Berti, eletto nella lista degli artigiani e commercianti, ha deciso di passare all'opposizione. «*Il mio voto è stato sinora a carattere amministrativo* — ha detto —. *Ho appoggiato solo quelle proposte di maggioranza che mi parevano vantaggiose per la comunità valdostana, mentre ho votato contro altri provvedimenti assai discutibili*».

Secondo Berti la maggioranza, composta da Union Valdôtaine (9 seggi), democrazia cristiana (7 seggi), Federazione dei movimenti regionalisti (4 seggi) e repubblicani (1 seggio) avrebbe arrecato come primo danno «*quello dell'immagine. Danno che non è quantificabile economicamente*».

Il consigliere regionale ha poi detto che «*alla luce di quanto è accaduto a cioè latitanza dell'ex presidente della Regione, arresto di un ex assessore democristiano e mandato di comparizione per un altro assessore dc, ritengo non esistano più i presupposti per appoggiare qualsivoglia iniziativa della maggioranza. Una maggioranza che ha dimostrato un'incredibile disinvoltura nell'amministrare*».

Per queste ragioni Berti ha deciso di schierarsi, «*con la dovuta cautela*», come ha precisato, all'opposizione. «*Ciò non significa* — ha aggiunto — *passare "armi e bagagli", come si suol dire, a fianco della linea politica socialcomunista, ma respingere indicazioni di una maggioranza che ha abusato della fiducia di buona parte dei valdostani che credono nella democrazia*».

Nella prossima adunanza del Consiglio regionale, fissata, per fine mese, Berti dichiarerà la sua nuova posizione politica. Quindi l'opposizione passerà a 12 voti (a cui si può aggiungere il voto liberale e quello del msi).

Giuseppe Margot

ANCORA UNA VOLTA PERTINI S'INCHINA DAVANTI A CHI LAVORA

Vercelli ha accolto il Presidente «che sconvolge i cerimoniali» per inaugurare il monumento che rende omaggio alle mondariso

VERCELLI — La più disinvolta, nella mattinata di festa per tutti, è stata un'anziana mondariso, che ha aspettato inutilmente, come molte delle sue compagne, riunite in gruppo, di poter offrire al presidente della Repubblica una rosa gialla; i più felici, invece, i moltissimi ragazzini e gli studenti vercellesi che hanno tributato al capo dello Stato un caloroso saluto, con battimani e ripetuti: «*Evviva il presidente!*». Nonostante l'imperversare della pioggia, battente e quasi ininterrotta, accompagnata dal vento che agitava le bandiere tricolori, i vercellesi non hanno rinunciato ad accogliere Sandro Pertini, arrivato ieri in città per inaugurare il monumento alla mondina, opera che stabilisce soprattutto il lavoro duro e spesso sconosciuto di queste donne, parte integrante del paesaggio vercellese.

Il presidente ha manifestato, con il caratteristico senso dell'umorismo bonario e sottile, il suo abituale dinamismo. E' accaduto dopo che il sindaco, Ezio Roberti, ha concluso il suo discorso di benvenuto: l'illustre ospite, per nulla preoccupato di passare «sopra al cerimoniale», come è sua frequente abitudine, è sceso dal palco dirigendosi verso il monumento ancora coperto dal drappo, si è fatto porgere la fune e ha scoperto la statua bronzea di Agenore Fabbri.

Il presidente Pertini con il sindaco di Vercelli Ezio Roberti

«*Di fronte ad episodi come questo* — ha poi spiegato il sindaco Roberti — *ho avuto nuovamente la conferma della grande umanità di quest'uomo*». Visibilmente felice Marco Barberis, assessore, che dal 1975 si è battuto per dare alla città il monumento: «*Sono stati otto anni di battaglie in Consiglio comunale, in commissione, negli ambienti culturali della città. Molti osteggiavano il progetto, ma ho tenuto duro e il risultato è qui*». Mostra con orgoglio il monumento, circondato dall'acqua della fontana, che vuole simboleggiare una risaia.

«*La visita di Sandro Pertini* — ha aggiunto l'assessore Francesco Ghisio — *è il riconoscimento ideale delle sofferenze e delle fatiche delle mondine. Indubbiamente Vercelli doveva ricordare coloro che, in modo determinante, hanno contribuito al suo progresso*».

La presenza degli studenti e degli scolari ha reso più vivace e anche più simpatica tutta la cerimonia.

Gli ombrelli sono stati un inutile riparo: il vento li rovesciava e l'acqua scrosciava da ogni parte. Anche le mondariso, giunte in delegazione, hanno cercato di salutare il presidente, ma avvicinarsi a lui è stato però impossibile: gli uomini del servizio d'ordine sono apparsi inflessibili.

Sul palco sindaci e autorità si sono stretti la mano, si sono salutati esprimendo giudizi sul monumento. Un'insegnante si è avvicinata ai cronisti: «*Scriva sul suo giornale che i ragazzi della Guzzano e della Rosa Stampa sono venuti a salutare il presidente. Con tutta l'acqua che abbiamo preso, ci pare il minimo*». Alcuni pensionati, che prima dell'arrivo di Pertini si sono riparati nel bar e nell'atrio della vicina stazione ferroviaria, sono stati lì in prima fila per assistere alla cerimonia. Qualcuno si crucciava per il freddo, ma è stato subito zittito dai compagni: «*Se Pertini è in mezzo alla pioggia, tu che sei più giovane non devi lamentarti*».

Daniele Cabras

BORGOMARO *Dopo un esposto la magistratura apre un'inchiesta*

PRESIDENTE DELLA COMUNITA' INQUISITO FAVORITISMI NELL'AFFIDARE I LAVORI?

BORGOMARO — *E' finito sotto inchiesta, da parte della magistratura, il presidente della Comunità montana dell'Ulivo. Si tratta del prof. Romolo Bianchi, democristiano, preside dell'istituto per il commercio e turismo di Imperia.*

Il docente è stato raggiunto da una comunicazione giudiziaria, emessa dal pretore Coloretti. Il reato che viene ipotizzato nei suoi confronti è quello di «abuso di potere».

A presentare un esposto all'autorità giudiziaria è stata un'impresa di ferramenta, con sede a Borgomaro: la «Mancinelli Bernardino e figli». Secondo l'accusa, nell'affidamento di alcuni lavori nella vallata dell'Impero, sarebbero state commesse irregolarità, a danno dell'impresa che ritiene di essere stata esclusa in modo illecito.

Della Comunità montana dell'Ulivo, che si interessa, in particolare ai problemi dell'olivicoltura, fanno parte quindici paesi: Aurigo, Borgomaro, Caravonica, Cesio, Chiusanico, Chiusavecchia, Diano Arentino, Dolcedo, Diano S. Pietro, Lucinasco, Pietrabruna, Pontedassio, Prelà, Villa e Villa Faraldi.

Il consiglio direttivo si riunirà domani sera. Tra i principali argomenti in discussione vi è il primo stralcio del piano per lo sviluppo agricolo, l'approvazione del bilancio 1984 e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Appare comunque inevitabile che durante la riunione si parli anche del «caso» dei presunti lavori concessi irregolarmente nel quale è rimasto coinvolto Bianchi.

E' la 380' edizione, in programma dal 21 al 29 aprile: molte le novità a sorpresa

ALESSANDRIA DA' IL VIA ALLA FIERA

Caso del Duemila, convegni, gastronomia ed eccezionale festa sul fiume Po

ALESSANDRIA — (e. c.) «*L'edizione di quest'anno è ricca di novità anche sul piano delle iniziative collaterali. Gli espositori sono oltre trecento, con operatori di altre province e regioni, il che testimonia che la rassegna di primavera acquista sempre maggior peso. Inoltre sono concretizzati l'importante discorso della specializzazione*».

Chi parla è l'assessore comunale Gianfranco Zino presidente del Comitato «Fiera di San Giorgio» e il riferimento è alla rassegna, giunta quest'anno alle 380 edizioni e in programma dal 21 al 29 aprile. La più importante fiera della provincia, una delle principali del Nord Italia, la «San Giorgio», allestita sotto quattro tendoni tensostatici, occupa anche ampi spazi espositivi all'aperto per quei settori come le macchine agricole che necessitano di aree particolarmente vaste.

Ci sarà, come sempre, la rassegna commerciale, il settore dedicato al bestiame e vi saranno alcune interessanti novità quali un carrello elevatore avveniristico, indubbio richiamo per il settore industriale. In uno degli spazi esterni — ed è pure una cosa nuova — verrà presentato un modello di casa costruita a blocchi e a costi veramente competitivi. Massiccia la presenza dei vini — per iniziativa della Camera di Commercio — tutti della provincia per valorizzarli sempre più.

Il settore alimentare, d'altro canto, sarà caratterizzato da importanti presenze a testimonianza della volontà di procedere ad un'opera davvero promozionale dei prodotti eno-gastronomici alessandrini. Sono pure in programma convegni a carattere nazionale (uno sul miele, un altro sulla coniglicoltura). Inoltre sarà allestito il «museo dell'agricoltura» e si terrà un convegno sulle energie alternative, presenti esperti anche a livello europeo per discutere sul problema delle possibili applicazioni di energie alternative.

Numerose le manifestazioni collaterali: la più spettacolare e interessante è certamente la «Festa sul Po».

In un libro bianco

EVASIONE FISCALE A VERBANIA

VERBANIA — *(a. c.)* Il consiglio tributario comunale ha annunciato l'imminente pubblicazione di un libro bianco sull'evasione fiscale in città, redatto secondo gli schemi forniti dalle pubblicazioni di volumi analoghi del ministero delle Finanze. L'analisi riguarda i contribuenti che fanno capo all'ufficio distrettuale delle imposte di Verbania, suddivisi rigorosamente per singole categorie commerciali o professionali.

Lo scorso anno il consiglio tributario aveva trasmesso all'ufficio distrettuale delle imposte 63 rapporti informativi sul conto di 17 contribuenti del settore bar, caffè pasticcerie, in relazione agli anni '77-'80. Solo 4 di questi 17 contribuenti sospetti si sono avvalsi della facoltà di usufruire del condono fiscale.

Lo stesso consiglio tributario negli ultimi anni è riuscito ad individuare 11 evasori totali. Inoltre ha inviato all'ufficio imposte 69 proposte di accertamento e 268 rapporti informativi, restituendo altre 312 pratiche d'accertamento espletate anche su iniziativa della Guardia di Finanza. Attualmente si sta verificando la posizione fiscale di alcune categorie artigianali: parrucchieri e pettinatrici, estetiste, carrozzieri e meccanici d'auto.

LA LIGURIA DICE «NO» A MAMMA RAI E DISDICE IN MASSA LA TV

Una forma di «disobbedienza civile» che si va estendendo

IMPERIA — *Coloro che, per l'84, hanno disdetto l'abbonamento alla Rai-Tv, in Liguria, sono una sessantina. Gli apparecchi televisivi «piombati» dalla Guardia di Finanza, nella Riviera di Ponente, sono circa quindici: i casi più recenti (sono della settimana scorsa) si sono verificati a Sanremo e Camporosso. Anche in provincia di Imperia, dunque, cresce il dissenso contro la televisione di Stato: un malessere che il recente «scandalo Carrà» ha contribuito ad aumentare.*

Ad alimentare questa battaglia è il «Comitato per la disdetta del canone Rai», un organismo fiancheggiatore del partito radicale. Ne è presidente Gastone Benedetto che è venuto a parlare dell'iniziativa a Imperia e a Savona: «L'esperimento di disobbedienza civile è cominciato tre anni fa nel Veneto, ed ha dato finora ottimi risultati: le disdette, in tutta Italia, ammontano adesso a 10.536, concentrate all'87% proprio in quella regione. Ma anche la Liguria, particolarmente presa di mira dai finanzieri, sta rispondendo molto bene e con interesse sempre maggiore».

Secondo il comitato, l'«inscatolamento» (cioè la chiusura dell'apparecchio tv in un sacco di juta, sigillato poi dalla Guardia di Finanza) è illegittimo. «Il canone — spiega Benedetto — non è una tassa sul possesso, ma sull'uso. Chi, pertanto, non desidera ricevere i programmi dei tre canali nazionali, potrebbe farsi applicare dalla stessa Finanza il cosiddetto "oscuratore di frequenza", un aggeggio che gli consentirebbe di vedere però le altre reti private».

Questo suggerimento nasce anche da un'altra considerazione: aumenta sempre di più la tendenza a servirsi del televisore per i video-giochi o per videoregistrazioni. Pure in questi casi, però, l'utente dovrebbe pagare l'abbonamento, per quanto, di fatto, l'apparecchio non venga utilizzato per assistere ai programmi delle reti Uno, Due e Tre. Secondo Benedetto, insomma, si tratta di un abuso.

I suoi appelli sembrano non essere caduti completamente nel vuoto. A Imperia lo hanno raccolto in diversi: il primo al quale avrebbe dovuto essere sigillato lo schermo è un impiegato, Silvano Taglialferri, che abita in Regione Nuova. Molti utenti, infine si sono autotidotti di un terzo, per protesta perché, nella zona non si captavano le trasmissioni della Rete 3: una contestazione in fase di diminuzione, poiché, da qualche giorno è stato attivato il ripetitore.

a. d.

Assalto a distributore

RAPINATORI CATTURATI A BIELLA

BIELLA — Stamattina gli agenti del commissariato sono tornati sul greto del Cervo, dove ieri sera hanno bloccato due giovani rapinatori, a nemmeno un quarto d'ora di distanza dall'aggressione a un distributore di benzina, per riprendere le ricerche del bottino e della pistola usata per la rapina.

Per quanto riguarda il denaro (un milione e mezzo), i due aggressori — Antonio Muccilli e Paolo Lionello, 21 e 20 anni, abitanti a Chiavazza — sostengono che è finito nel torrente mentre tentavano di guadarlo. Le loro affermazioni, per varie circostanze, non convincono però gli agenti. Sono state messe in dubbio anche le dichiarazioni che i due malviventi hanno fatto riguardanti l'arma usata per compiere la rapina. «*Era una semplice pistola giocattolo, di plastica*», dicono concordemente il Muccilli e il Lionello.

«*Non è affatto vero. Uno dei due ha estratto il carrello, per mostrarci che non scherzava, quando ci ha minacciati, e ci siamo resi conto che era una pistola vera*», ribattono con altrettanta certezza le vittime dell'aggressione, Alessandro Governato e Alberto Bonello, 28 e 25 anni. Secondo le loro asserzioni l'altro rapinatore impugnava un bastone.

La rapina è stata compiuta alle 19,30 nella stazione di rifornimento della Chevron, all'inizio della statale per Vercelli. I rapinatori hanno strappato i fili del telefono, ma il Bonello, mentre i due si stavano allontanando a piedi, è corso in un magazzino, a poca distanza, e ha potuto far subito scattare il dispositivo di emergenza predisposto dalla polizia.

In pochi minuti la zona è stata circondata dagli agenti e una squadra di scorta tra i cespugli, sul greto, le mogli dei due giovani. Alla prima intimazione di fermarsi, i rapinatori hanno alzato le braccia, urlando: «*Non sparate, siamo noi quelli che state cercando*».

m. al.

Da oggi a Cuneo

SCIOPERO ALLA MICHELIN

CUNEO — *(g.d.m.)* Nuovo sciopero per il rinnovo del contratto di lavoro dei cinquemila dipendenti della «Michelin» di Cuneo. I sindacati hanno invitato gli operai ad astenersi dal lavoro per un'ora e mezzo per ciascun turno e l'adesione è prevedibile massiccia. L'ultimo turno di sciopero si concluderà alle 2 di domani mattina.

I lavoratori della «Michelin» protestano perché le trattative sono praticamente bloccate dalla fine di novembre, quando cioè l'Assogomma, l'associazione industriale di categoria di cui la multinazionale fa parte, rispose negativamente alle richieste dei sindacati per miglioramenti normativi e salariali.

Quello dei lavoratori della gomma è l'ultimo dei grandi contratti ancora da rinnovare in Italia. Martedì il consiglio di fabbrica e i dirigenti della Federazione unitaria lavoratori chimici di Cuneo hanno distribuito in città migliaia di volantini alla folla che gremiva il mercato di piazza Galimberti nei quali si spiegava all'opinione pubblica la difficile vertenza.

Lunedì una delegazione del consiglio di fabbrica della «Michelin» sarà a Bologna per un incontro nazionale del settore durante il quale verranno decise nuove azioni di lotta.

Incendi nei boschi

PIROMANI DENUNCIATI NEL PAVESE

VOGHERA — *(e. g.)* Il sindaco di Montalto Pavese, Antonio Casarini, ha presentato l'altro ieri alla procura della Repubblica di Voghera una denuncia contro ignoti per incendio doloso. Nei giorni scorsi sono andati a fuoco circa 150 ettari di terreno incolto nel suo Comune. Le fiamme hanno distrutto la flora e la fauna spontanea che in questa zona ha trovato il suo habitat naturale.

Si tratta di incendi dovuti non a piromani bensì all'imprudenza dei contadini che, nonostante le ripetute raccomandazioni, continuano a bruciare sterpaglie e arbusti lungo gli argini dei fossi e nei loro appezzamenti, incuranti del pericolo della facile propagazione delle fiamme ai terreni confinanti.

Con la sua denuncia il sindaco di Montalto Pavese ha voluto sollevare nuovamente il problema della prevenzione degli incendi in aperta campagna. «*E' altrettanto urgente e opportuno* — ha dichiarato — *un intervento dell'amministrazione provinciale affinché attraverso l'assessorato all'ecologia venga svolta una efficace campagna di informazione per la difesa e la tutela dell'ambiente, minacciato dai fuochi che troppo frequentemente vengono accesi nei campi dai contadini*».

740 GLE

L'ESPRESSIONE PIÙ ALTA DELLA BERLINA 2000

TURBO · BENZINA · DIESEL 6 CILINDRI

VOLVO
Qualità e Sicurezza

Alessandria **EAGLCAR** di S. Gagliano - Via Duca di Galliera, 1 - Tel. 64770/446677 • Aosta **SVAUTO** s.a.s. - Via Chambery, 40 - Tel. 42977/34874 • Asti **CONSULCAR** s.n.c. di Capuano e Maggiora - Via F. Filzetto 12/14 - Tel. 55377 • Cuneo **VAR** s.r.l. - C.so A. de Gasperi, 21/23 - Tel. 53466 - 55467 • Alba (Cuneo) **F.LLI VEGLIO** s.n.c. - Via Roma, 12 - Tel. 49711 - Piazza Cristo Re, 16

Saluzzo (Cuneo) **F.LLI BORGNA** s.n.c. - Via Savigliano-Ruata Estrada, 30 - Tel. 43463 • Novara **TOTAUTO** s.r.l. - Viale Roma, 34 - Tel. 453900 • Borgomanero (Novara) **FONTANA GIUSEPPE** - Via Novara, 93 - Tel. 81964-845068 • Torino **PUNTO AUTO** s.p.a. - C.so F. Ferrucci, 105 - Tel. 4475664 - C.so Grosseto, 241 - Tel. 297001 • Torino **ZUAN-CAR** s.r.l. - C.so Mortara, 61 - Tel. 520963/530124/533615/536382 - Moncalieri - C.so Savona, 9 - Tel. 648645

Torino **ZUAN-SERVICE** s.r.l. - Via Cibrario, 35 - Tel. 595666 • Ivrea (Torino) **SVAUTO ALL CARS** s.a.s. - Strada di Torino, 169 - Tel. 422064/424036 • Biella (Vercelli) **GARAGE CENTRALE** s.n.c. di Pagella e Denis - C.so Europa, 8 - Tel. 29850 • Caresanablot (Vercelli) **BRUCCO & C.** s.r.l. - Via Vercelli, 39 - Tel. 61787

BENTON & BOWLES

LA NUOVA SQUADRA RITMO RENDE AL MASSIMO.

RITMO S
1116 cc - 145 km/h - 17,8 km/l*
Ecco la via diretta, essenziale e soprattutto interessante economicamente per entrare nel mondo Ritmo.
L. 8.080.000**.
RITMO 60 L

1116 cc - 145 km/h - 18,8 km/l*
Possiede una dotazione che per molte concorrenti è disponibile solo su richiesta. Una riposante velocità di crociera con la 5ª marcia, per esempio.
RITMO 60 CL

NUOVA
1116 cc - 145 km/h - 18,8 km/l*
Il lusso di una grande berlina di classe: cambio a 5 marce, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata della porta, vernice metallizzata. Tutto di serie.
RITMO 60 SUPER

1116 cc - 150 km/h - 20 km/l*
La Ritmo a benzina specializzata nei bassi consumi. Unica nel suo genere. Riesce ad ottenere un eccezionale risparmio energetico senza penalizzare minimamente le prestazioni.
RITMO ES

1299 cc - 150 km/h - 15,3 km/l*
La soluzione per lo stress del traffico: un comodissimo cambio automatico in un ricco allestimento.
RITMO 70 CL

1301 cc - 155 km/h - 18,5 km/l*
Mai vista una berlina così completa. Una raffinatezza che va oltre la sua cilindrata. Una ricchezza di accessori di serie che va oltre la sua categoria.
RITMO 70 SUPER

NUOVA
1714 cc - 145 km/h - 18,8 km/l*
Alla parsimonia di un collaudato motore da 58 CV si affianca un costo iniziale estremamente interessante.
L. 9.200.000**.
RITMO DIESEL L

1714 cc - 147 km/h - 19,2 km/l*
Il cambio a 5 marce di serie, aggiunto alla potenza e all'elasticità del suo motore, ne fa una diesel impareggiabile per resa, economicità e prestazioni.
RITMO DIESEL CL

1585 cc - 180 km/h - 15,8 km/l*
Esempio perfetto di equilibrio tra il confort di una berlina e la grinta di una sportiva: una granturismo di classe.
RITMO 105 TC

1995 cc - oltre 190 km/h - 15,1 km/l*
Quando la Ritmo mostra tutta la sua aggressività. Proprio come un purosangue.
RITMO ABARTH 130 TC

FIAT

* a 90 km/h ** Prezzo di listino al netto di IVA e messa in strada.

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. PRESTITI diremi personali immediati e mutui per ogni esigenza alle migliori condizioni.
FINCOTEX
corso Francia 15, isolanno 778.826.

AGENZIA Meniaro 276.877 offre prestiti a artigiani commercianti operai fino a L. 10 milioni anche senza garanzia.

ATTENZIONE finanziamenti fiduciari mutui ipotecari artigiani commercianti piccole e medie industrie. Via S. Teresa 23, telefono 539.036.

FAIT finanziamenti su autoveicoli e immobili. Celerità, riservatezza, tassi modici. Torino, via Arcoadoro 19, telefoni 510.138 - 630.297.

LEASING e lease-back mutui ipotecari anche dopo mutuo bancario e su immobili già di proprietà, consentiamo rapidamente. Tel. 503.209.

PRIVATO concede rapidamente prestiti a commercianti artigiani professionisti correntisti bancari. Tel. 505.249.

SCONTIAMO in denaro contante cambiali provenienti da vendite o vendite di attività commerciali. Tel. 351.393.

B.FIN.GE. finalmente anche a Torino puoi avere un prestito con la convenienza «formula risparmio». Telefonare al 538.764 - 530.447 in corso Re Umberto 12.

UN PRESTITO?
senza formalità con la massima riservatezza concede a tutti prestiti in giornata nessuna spesa anticipata. Prestiti senza garanzia. Prestiti su autovetture e camion. A richiesta visita a domicilio. Cefi all corso Vittorio Emanuele 40. Tel. 817.040.

3 Aziende, negozi

ABAMEC 511.501 trattoria bar super con alloggio 1° cintura Torino, giochi bocce pergolato, ampio parcheggio, cede.

ABAMEC 511.501 bar super con rivendita Tabacchi zona Mercati Generali chiusura serale, cede L. 65 milioni.

ABAMEC 511.501 casa del formaggio 1° cintura Torino tabella I VI XIV specifica, centralissimo ottimo incasso, adatto famiglia cede adeguatamente.

ABAMEC 511.501 azienda arredamento ed attrezzature per negozi, ottimo avviamento, cede. Eventuale compartecipazione, ribasso minimo 50% quota 6mc.

AGETA calzature centrale avviatissimo ampi locali, arredati recentemente, cede Aziendal Market 650.2175.

AZIENDAL MARKET 650.2176 vende bar superalcolico Cit Turin buon incasso giornaliero incrementabile. Dilazioni.

AZIENDAL MARKET 650.2176 vende negozio calzature in cintura. Ottima posizione commerciale. Prezzo basalissimo.

AZIENDAL MARKET 650.2176 vende negozio alimentari buon incasso giornaliero, adatto 2 persone. Ampio locale.

AZIENDAL MARKET 650.2176 vende accasionale albergo ristorante nel Canavese. Incremento costante e considerevole.

AZIENDAL MARKET 650.2176 vende verniciatura artigianale arredamenti metallici. Facilitazioni di pagamento.

AZIENDAL MARKET 650.2176 vende nel settore ricambi auto attività commerciale pluriennale avviamento in Crocetta.

BAR superalcolico incasso L. 260 mila giornaliere angolare (stile L. 65 milioni cede anticipando L. 30 milioni chiusure serale e domenicale. Tel. 537.213 - 517.260.

BAR superalcolico incasso L. 800 mila giornaliere dimostrabili forno mercato 6 pacchi carte settimanali cedo L. 180 milioni anticipando L. 40 milioni. Tel. 537.213 - 517.260.

BOMA 505.184 cede cartoleria forniture per uffici zona commerciale attività 30ennale attrezzato magazzino passo carrabile L. 90 milioni volendo cede i muri.

BOMA 505.184 cede ristorante bar 2 saloni 300 posti e alloggio 4 camere zona villeggiatura vicino La Mandria.

BOMA 505.184 cede self service con reparto salumi formaggi 2 vetrine mq 80 precollinare incasso L. 1 milione al dì.

BOUTIQUE centralissima forte giro d'affari cedesi causa trasferimento via Lamarmora 27. Tel. 548.503.

CASNAGHOLA pasticceria bar zona centro ampi locali multivetrina cedesi dilazionando. Aziendal Market 650.2175.

CARPENTERIA industriale Grugliasco mq 500 buon utile cede L. 180 milioni dilazioni Frana 548.120.

CARTOLIBRERIA piemontese in zona commerciale fronte stazione vendesi a prezzo mite elevato incasso 510.317.

CAVIT 539.8421 cede rivendita pane cons Mauriziana L. 900 mila al dì forte utile anticipo L. 30 milioni.

CAVIT 539.8421 cede bar centralissimo zona uffici angolare 6 vetrine 100 mq forte passaggio dilazioni.

CAVIT 539.8421 cede bar gelateria zona Rivoli arredo nuovo incasso L. 400 mila al dì anticipo L. 60 milioni.

CAVIT 539.8421 cede edicola cartoleria zona Statuto adatto 1 persona buon giro affari dilazioni.

CAVIT 539.8421 cede bar analcolico fronte mercato incasso L. 300 mila al dì, forte utile. Dilazioni.

CAVIT 539.8421 cede pasticcio gastronomia a Casalle laboratorio tutto nuovo L. 23 milioni dilazioni.

CAVIT 539.8421 cede cartoleria magazzino zona centro arredo nuovo adatto una persona o carnito attività.

CAVIT 539.8421 cede alimentari a Leinì arredo nuovo incasso L. 400 mila al dì anticipo L. 15 milioni.

CEDO negozio piazza Castello mq 40 pas-as-porte. Telefonare 544.958.

CENTRALISSIMO negozio angolare mq 300 tabella XII, trattamo a L. 260 milioni [illegible]. Saldini [illegible].771.

[illegible] ingrosso vini liquori operante Valli di Lanzo a Canavese cedesi conveniente mente. Aziendal Market 650.2175.

EMMAZIENDE arredamenti cedesi a Rivoli L. 20 milioni d'incasso mensili incrementabili. Tel. 512.012.

EMMAZIENDE liquorie via Nizza adatta prima attività L. 300 mila al dì incrementabile. Tel. 512.012.

EMMAZIENDE oreficeria S. Rita zona di forte passaggio buon arredamento avviamento pluriennale. Tel. 512.012.

EMMAZIENDE salumeria gastronomia via Nizza avviamento pluriennale incasso L. 1 milione 500 mila al dì. Tel. 512.012.

F. ZANONCELLI 561.694 cede semirisalone negozio specializzato vendita occ brevetto riparazioni giocanoli.

F. ZANONCELLI 500.473 cede avviata cartoleria zona Lingotto buon giro d'affari possibilità dilazioni.

F. ZANONCELLI 561.694 ricerca socio collaboratore per rinomata carrozzeria con costruzione e vendita vetture fuori serie su meccanica prestigiosa casa nazionale giro affari rilevante ed ordini già acquisiti.

LABEO cede timbrificio azienda grafica negozio e laboratorio ottimo giro affari direzionale. Tel. 746.222.

LABEO cede zona Francia profumeria Tabella XIV arredamento recente ottima clientela buon giro affari. Tel. [illegible].

LABEO cede zona Avigliana alimentari bottiglieria buon giro affari ampi locali multivetrine. Tel. 746.222.

MERCERIA causa limite età cedesi negozio ventennale avviamento unico in zona. Aziendal Market 650.2175.

MERCERIA per pensione sola incrementabile L. 10 milioni più merce. Zona interessante. Aziendal Market 650.2175.

NOGA intimo uomo donna moderno centrale ampio ottimo affittasi richiesta L. 65 milioni Frana 511.090.

PROFUMERIA selezionata in zona S. Rita giovane [illegible] 70 milioni clientela cede F. Zanoncelli 561.694.

PROFUMERIA zona Francia clientela signorile Marche prestigiose cabina estetica cede Frana 511.090.

REI cede bar super prima cintura Torino incasso L. 600 mila al dì alloggio soprastante di 3 camere e servizi. Via Lamarmora 27. Tel. 548.503.

REI cede in gerenza piano bar con ristorante zona centralissima vera affare minima cauzione. Via Lamarmora 27. Tel. 548.503.

REI cede pizzeria angolare zona Nizza con alloggio soprastante ottima forma di pagamento. Via Lamarmora 27. Tel. 548.503.

SARDEGNA Baia Caddinas 8 km Porto Rotondo cedesi bar gelateria attrezzato muri e licenza anticipando L. 70 milioni utile netto 60 milioni volendo sale giochi adiacente. Tel. 011 262.4287.

TABACCHI centrale angolare minimale incasso annuo L. 530 milioni. Alloggio. Cede Frana 511.090.

TABACCHI minimarte profumi Torricelico Tulip levata L. 6 milioni 200 mila cons 9. Paolo cede Frana 511.090.

TABACCHI profumi pelletteria levata L. 7 milioni, buon utile incrementabile, Torino Sud. Frana 511.090.

TABACCHI vasta scelta angolare incasso annuo L. 1 miliardo, utile L. 80 milioni annuo cede Frana 511.090.

4 Terreni

ALPIGNANO vendo terreno residenziale di mq 1750 in posizione panoramica immediata costruzione. Tel. 967.8423.

5 Locali e negozi

domande

CASAMERCATO 5585 compravendita e locazione negozi, magazzini, capannoni, immobili industriali, commerciali, box.

INV.IMM. ricerca muri di negozio in zona di prestigio nel centro di Torino di circa 100 mq. Telefonare 515.283.

NAZIONALCASE da 30 anni la garanzia di un nome comprano vendo affitto locali industriali commerciali. Tel. 747.146.

offerte

A. FIDALCASE affitta piazza Statuto ottimo locale semiarredato luminoso mq 180 L. 500 mila. Tel. 501.256.

A Entracque (Cuneo) località sciistica affittasi ristorante bar arredato nuova costruzione. Tel. 011 503.635.

A L. 22 milioni vendonsi magazzini cereali liberi mq 16 zona Varishglia. Tel. 011 503.635.

AFFITTASI locale industriale mq 1000 2 carri ponti 6 tonn zona corso Giulio Cesare. Tel. 544.956.

AFFITTASI o vendesi lungocentrale Nord capannone mq 2800 con palazzina uffici e abitazione. Tel. 632.961 - 223.822.

AFFITTO strada del Francese locale industriale mq 2000 più 200 uffici, tutti gli impianti. Tel. 644.958.

AFFITTO vendo locale industriale mq 5000 più uffici completi tutti gli impianti e L. 2000 mq. Telefonare 544.958.

ALTO reddito vendo capannone industriale 2400 mq più 700 mq uffici zona Ostino Vinovo L. 350.000/mq t [illegible].

BASSO fabbricato mq 160, annessi magazzino e cortile zona Regio Parco L. 115 milioni Finmiar vende. Tel. 696.7121.

CAPANNONE affittasi in Sardegna presso tangenziale mq 1350 o 2700 comodità accesso ampi piazzali. Tel. 944.0151.

CROCETTA corso Turati Garden Palace vendesi box doppio libero tel. 334.878.

DONUS A. 504.113 affitta S. Rita magazzino seminterrato di 200 mq per rappresentanza o [illegible].

EUROCASE vende grande negozio nuova libero mq 170 su [illegible] corso Tassoni occasione. Tel. 748.268.

EUROCASE vende Valletta magazzino libero con passo carraio grande portone di ingresso mq 180. Tel. 748.058.

GABETTINARK 5787 affitta Moncalieri recente capannone di mq 2000 su due piani con riscaldamento montacarichi e passo carraio adatto deposito.

GABETTINARK 5787 affitta corso Matteotti in stabile d'epoca uso ascensore mq 230 più 30 di soppalco uso ufficio canone annuo L. 30 milioni.

GABETTINARK 5787 vende La Loggia bassa fabbricato su 2 piani di mq 800 con annessa villetta unifamiliare.

LIBERI box nuovi doppi corso Vittorio Emanuele 38 Lux Casa vende. Telefonare 544.100.

RICHELMO centro vendesi anche frazionato muri supermercato mq 400 circa al piano 1° altro locale mq 200 libero dilazioni. Terren-Casa 541.838.

PRIVATO affitta nuovo complesso prestigiosi saloni e/o deposti terreni leggera con palazzina uffici zona Colletta Telefonare 679.001. No agenzie.

REDDITO 10%
fabbricato industriale in Torino mq 1000 coperti mq 1000 scoperti affittato a primaria società. Serim 519.931.

(continua)

Parla Cardella, presidente Api

TORINO PUO' FARCELA

«HA TUTTE LE ENERGIE PER VINCERE LA CRISI»

Aurelio Cardella

TORINO — Cardella, lei — sostituendo Carlo Persico alla presidenza dell'Associazione Piccola Industria di Torino e provincia — ha esordito dicendo: *«La realtà economica torinese possiede le energie necessarie a superare la crisi»*. Su quali elementi basa questa sua affermazione?

«L'Api, nei suoi rilevamenti di dati industriali, ha colto alcuni segni. Da qualche anno, parecchie aziende la cui produzione era in passato legata ad un solo cliente, hanno avviato un processo di diversificazione. Ad esempio, le aziende metalmeccaniche torinesi presentano oggi tecnologie molto avanzate, con produzioni ad alto contenuto specialistico».

Aurelio Cardella, 41 anni, sposato, tre figli, contitolare e presidente della Brugnago Spa di Beinasco (un'azienda con una quarantina di dipendenti, che produce utensili a mano), è da lunedì il nuovo leader dei piccoli e medi imprenditori torinesi: un'associazione che raggruppa 1100 imprese in città e cintura, le quali danno lavoro ad oltre 40 mila dipendenti.

Vuol richiamare l'attenzione su questa *«nuova realtà produttiva torinese»*, ma ci tiene a precisare: *«Non si può parlare astrattamente di diversificazione; significherebbe buttare via impianti, macchinari, esperienze. Noi vogliamo, invece, perseguire una diversificazione a corto raggio distributivo, mediante ricerche e studi di clientela alternativa in Italia ed all'estero. Questi problemi non possono essere affrontati dalla singola azienda, ma da consorzi di aziende analoghe e complementari»*.

Poi, attacca con decisione: *«Forse, questa realtà così complessa non è conosciuta in tutti i suoi risvolti da certi esponenti del sindacalismo nostrano e dalle stesse forze politiche torinesi»*.

— Cardella, lei auspica un «dialogo fattivo» con tutte le componenti sociali, sindacato compreso. Ma il momento non è certo dei più favorevoli.

«Ci troviamo di fronte ad una aperta crisi di identità del sindacato, già latente da alcuni anni. E' difficile per il momento vedere una possibile ricomposizione dell'unità sindacale. Le attuali divisioni tra le componenti del sindacato non sono soltanto politiche; riflettono anche una diversa e non omogenea composizione della realtà dei lavoratori nelle aziende. Basta pensare alla evoluzione introdotta dalle nuove tecnologie che ha comportato radicali modifiche nelle figure professionali. Nessuno vuole lo scontro con il sindacato; certo sarà difficile costruire qualcosa senza una controparte. D'altro canto, la lezione di questi giorni dimostra come sia definitivamente tramontata l'illusione di un sindacato completamente autonomo dai partiti».

— Come giudicate, sotto questo profilo, la realtà torinese?

«Siamo preoccupati per alcune posizioni dominanti nel sindacato che frenano l'evoluzione di un modello riformista della rappresentanza dei lavoratori...».

— Alcune posizioni dominanti... Quali?

«Bertinotti, Serafino... Sono troppi gli atteggiamenti perennemente conflittuali e poche, invece, le proposte costruttive. Tutto ciò complica maggiormente lo sforzo e il coraggio degli imprenditori torinesi, soprattutto piccoli e medi, che in questi anni hanno vissuto e sofferto, pagando di persona, i problemi all'interno delle aziende».

— Lei, comunque, non risparmia critiche neppure alle forze politiche.

«La risposta dei partiti torinesi al terremoto del 2 marzo ci pare insufficiente. In questi mesi così delicati si è preferita la politica del rinvio e del ristagno. Ma il tempo delle attese e delle mediazioni fine a se stesse è passato. Come presidenza Api intendiamo attuare degli incontri con le forze politiche per sollecitare un impegno costruttivo ed operativo sui problemi cittadini. Abbiamo alcune idee, alcuni progetti che desideriamo confrontare con gli altri al più presto. Stiamo pensando ad un incontro sul tema: "Il ruolo della piccola e media industria per la città di Torino". Vedremo».

Mario Tortello

E CHI SI RICORDA DEL «PESO NETTO»?

Controlli insufficienti - Il ministero dell'Industria e l'Unione dei consumatori denunciano: disattesa la legge

ROMA — Si parla tanto di prezzi controllati, di aumenti rigorosamente ingabbiati in «tetti» ben precisi, e intanto si dimentica di far rispettare con maggior rigore la normativa sul «peso netto», con grave danno per i consumatori.

La denuncia arriva da una fonte attendibile e certamente documentata. Basta infatti leggere la prima relazione pubblicata dal ministero dell'Industria «sullo stato di attuazione della legge 5 agosto 1981,n. 441» per capire che la vendita a peso netto delle merci viene troppo spesso ignorata. L'Unione nazionale dei Consumatori parla di «fallimento» della legge.

Nella vendita all'ingrosso degli ortofrutticoli nei mercati generali, la legge sul peso netto non è praticamente entrata per la «guerra» in corso tra operatori commerciali e produttori agricoli sul riconoscimento del valore dell'imballaggio. E così, in pratica, gli imballaggi sono pagati in aggiunta al prezzo del prodotto. Ma ci sono novità in vista. Secondo una proposta di legge democristiana, approvata in sede legislativa, tutti i commercianti all'ingrosso dovranno pagare separatamente i recipienti, gli imballaggi e i contenitori utilizzati nella vendita dei prodotti ortofrutticoli. Questa modifica, secondo il relatore Franco Bonferroni, farà giustizia di un'interpretazione della legge «penalizzante» nei confronti dei produttori.

Sempre lo stesso rapporto del ministero dell'Industria fornisce dati poco confortanti sulla vendita al minuto. Circa il 70 per cento delle bilance è sprovvisto del dispositivo che indica la tara, utile per controllare la pesatura e, soprattutto, il prezzo da pagare. Molte multe a seguito dei consumatori sono possibili con l'alterazione degli strumenti di misurazione o l'utilizzazione di bilance difettose. Tra l'altro, gli ispettori metrici incaricati di svolgere i controlli sono insufficienti, anche perché la legge 312 dell'80 ha bloccato i concorsi per l'assunzione. Molti commercianti continuano così a fare vita tranquilla. Nel 1981 sono state elevate solo 500 contravvenzioni nei negozi al minuto e 302 nel commercio all'ingrosso. Lo stesso ministero dell'Industria ne riconosce l'insufficienza. L'Unione nazionale dei Consumatori sottolinea anche un altro aspetto preoccupante: solo al Nord e a Roma e Napoli si usa prevalentemente carta da avvolgere di peso (80 grammi per metro quadrato) a norma di legge, sia pure con le tolleranze transitorie previste (2,5 per cento di tara, ma ben pochi consumatori sono così abili da riuscire a calcolare all'istante se un foglio di carta eccede o meno questo limite).

Certo la legislazione sul «peso netto» ha avuto una storia tormentata e i molti «aggiustamenti» intervenuti hanno finito con lo snaturare lo spirito della legge, come denuncia la stessa Unione nazionale dei Consumatori. Fino all'agosto 1981 la vendita delle merci a peso era disciplinata dall'art. 515 del codice penale, «norma che era possibile, anzi logico e corretto, interpretare nel senso che la tara non doveva essere compresa nella pesatura. Le sanzioni — ricorda l'Unione dei Consumatori — erano pesanti per chi non ottemperava a questo obbligo (reclusione fino a due anni), ma i controlli sull'applicazione erano praticamente inesistenti. La legge 5 agosto '81 n. 441, promulgata allo scopo di meglio regolamentare la complessa materia, non è però riuscita nell'obiettivo di apportare la dichiarata univocità nella complessa materia».

Stefanella Campana

Una clamorosa delibera della Corte dei Conti rimetterebbe in circolo migliaia di miliardi

SE LE BANCHE DEVONO RESTITUIRE SOLDI ALLO STATO NON POSSONO PAGARE SOLO L'INTERESSE DEL 5%

ROMA — Tra le pieghe dei meccanismi del finanziamento agevolato, lo Stato perde miliardi. Le banche non solo erogano per conto dei vari ministeri finanziamenti agevolati alle imprese, ma a volte ritornano anche allo Stato stesso somme già stanziate ma di cui nel frattempo le aziende hanno deciso di non godere più. Nelle soste di questo viaggio di andata e ritorno rimanevano alle banche interessi per miliardi.

La Corte dei Conti ha ora deciso di eliminare questo spreco, e la sezione controllo di Stato della Corte — a quanto riferisce l'agenzia di notizie Kronos — ha già assunto una deliberazione che sarà pubblicata entro poco tempo in cui si stabilisce che le banche non potranno più ritornare allo Stato somme stanziate per finanziamenti, poi rifiutati dai destinatari, con il solo interesse legale del 5%, perché questo fa perdere ingenti somme di danaro pubblico.

Cosa accade, infatti, adesso? Lo Stato aiuta le industrie in crisi con finanziamenti di vario genere, e a volte si accolla anche parte degli interessi che le imprese dovrebbero pagare alle banche per avere finanziamenti. Per queste operazioni vengono costituiti presso gli istituti bancari delegati degli appositi fondi.

Se però le aziende destinatarie nel corso della pratica estinguono il mutuo, la Banca ritorna i soldi allo Stato, ma al tasso legale del solo 5%, e dopo circa tre anni in media: in questo periodo la banca ha quindi fruttato all'istituto di credito l'interesse di mercato e non quello legale.

La Corte ha ora deciso che questo non deve più accadere, e che il tasso che i vari ministeri destinatari del rientro dovranno accettare non può più essere solo quello legale.

E' un giro di miliardi di vasta proporzioni.

Braccio di ferro col ministro che taglia gli stipendi a chi sciopera

MEDICI, UNA SETTIMANA NERA

Sabato si decidono scioperi a scacchiera per il contratto

ROMA — I medici di famiglia chiudono gli ambulatori e scendono in piazza. Il calendario sindacale è fitto di impegni: oggi, alle 10,30, promossa dal Sumi, si svolge una manifestazione in piazza Santi Apostoli, per protestare contro la disoccupazione della categoria.

Oggi e domani scioperano i medici della Firmg del Lazio, per i ritardi nella chiusura del rinnovo contrattuale con il Servizio sanitario. Sabato prossimo si riunirà il consiglio nazionale con un calendario di scioperi a scacchiera, regione per regione.

Ancora incerta è la data di convocazione delle parti: sembra, comunque, che l'incontro con i rappresentanti dei medici di base sia previsto per la fine di questa settimana. Alle due iniziative dei medici c'è stata un'altrettanto dura risposta del ministro della Sanità, Costante Degan,che, in seguito al perdurare della agitazione burocratica (il rifiuto di usare il ricettario del SSN), ha inviato un telegramma alle Regioni invitandole a sospendere i pagamenti in caso di sciopere e, comunque, di offrire soltanto il 30 per cento della retribuzione mensile.

d.dan.

GRAN S. BERNARDO E BIANCO CALANO I PASSAGGI, SALGONO I PEDAGGI: INCASSI STABILI

L'aumento dei prezzi fra le cause del diminuito transito dei veicoli turistici e commerciali

AOSTA — Se il movimento turistico e commerciale ai trafori alpini del Monte Bianco e del Gran San Bernardo è diminuito, gli introiti per i pedaggi non hanno subito flessioni, perché senza clamore le due società di gestione hanno aumentato da qualche tempo le tariffe per il transito nelle gallerie. E' fuor di dubbio che anche l'aumento dei pedaggi ha avuto un'incidenza negativa nel transito dei veicoli turistici e commerciali.

Al Gran San Bernardo, la corsa semplice per il transito delle motociclette, con o senza sidecar, costa 3700 lire e 6700 lire l'andata e ritorno; per le autovetture con passo fino a m. 2,30 si spendono, per l'andata, 11.000 lire, 15.300 per l'andata e ritorno e 40.200 lire per l'abbonamento di dieci corse valevole cinque mesi; le autovetture da m. 2,08 a m. 3,30 di passo (camper e caravan compresi) pagano 16.400 lire per l'andata e 22.600 per l'andata e ritorno, 80.800 per dieci corse in abbonamento. Infine, tutti gli altri veicoli ad uso turistico pagano per l'andata 24.600 lire, 25.100 per l'andata e ritorno e 91.300 lire per dieci transiti in abbonamento valido per cinque mesi.

Per il traffico commerciale, i veicoli con passo da 2,08 a 3,30 pagano 24.600 lire per l'andata, 36.500 per andata e ritorno e 317.100 per 20 transiti da utilizzarsi nel volgere di un anno; i veicoli a 2-3 assi, 45.300 lire per l'andata, 72.300 per andata e ritorno e 634.200 lire per 20 transiti. Infine, tutti i veicoli a più di 4 assi pagano 75.300 lire per l'andata, 120.800 per l'andata e ritorno e 1.053.600 per 20 passaggi da utilizzarsi nel corso di un anno.

Per la galleria del Monte Bianco, lunga il doppio di quella del Gran San Bernardo, i veicoli di passo inferiore a m. 2,30 pagano 11.000 lire per la corsa semplice, 17.600 per l'andata e ritorno e 33.000 lire per dieci corse da spendere in un anno; per i veicoli dal passo compreso tra m. 2,30 e 2,63 si spendono, rispettivamente, 16 mila, 20 mila e 30 mila lire; infine, per quelli di passo compreso tra m. 2,63 e 3,30 la spesa è di 21.000 l'andata, 26.000 l'andata e ritorno e 65.000 lire per le dieci corse.

Per il traffico commerciale, i veicoli di passo superiore a m. 3,30 pagano 53.000 lire per l'andata e 84.000 per l'andata e ritorno; quelli a 3 assi, rispettivamente 83.000 e 127.000 lire e, infine, i veicoli a più di 4 assi pagano 135.000 lire per l'andata e 198.000 lire per l'andata e ritorno. I biglietti di andata e ritorno per i veicoli turistici valgono tre giorni e quindici giorni quelli destinati al traffico commerciale.

Giuseppe Margot

IMPIANTI SPORTIVI, IL NORD BATTE IL SUD: IN 15 ANNI DIMEZZATI I FINANZIAMENTI

ROMA — Al Nord ogni 950 abitanti c'è un impianto sportivo, al Centro questo rapporto scende a 1130, al Sud precipita a un impianto ogni 2700 abitanti, in altri termini la differenza fra Nord e Sud è di uno a tre.

Lo si ricava da un'indagine dell'Istituto per il Credito sportivo, l'ente che finanzia la costruzione di impianti più di quanto non faccia lo Stato. Una vecchia rilevazione dell'Istituto Centrale di Statistica accertò nel 1980 che lo Stato in quell'anno aveva stanziato 29 miliardi per la costruzione di impianti sportivi, mentre l'Ance nello stesso anno registrava appalti per 192 miliardi, il che sta a significare che gli enti locali e i privati servendosi del Credito Sportivo e della Cassa depositi e prestiti avevano costruito impianti per 73 miliardi di lire.

C'è da dire inoltre che i finanziamenti anziché accrescersi, tendono a diminuire. Nel 1980 furono 183 miliardi, nel 1982 sono stati 85. E' evidente la marginalizzazione degli impianti sportivi nel cumulo dei finanziamento di opere pubbliche.

Se si terrà fede agli impegni, da quest'anno dovrebbero essere spesi tra i 200 e i 260 miliardi nel settore degli impianti sportivi: lo prometta una modifica apportata alla legge 50 sul finanziamento all'edilizia sportiva, ma il problema più grosso e il più urgente è quello del superamento del divario fra Nord e Sud.

La provincia meglio attrezzata è Vercelli con 380 impianti ogni 100 mila abitanti. La più povera è Palermo con solo 10 servizi per lo stesso numero di persone

L'indagine dell'Istituto per il Credito Sportivo ha accertato ad esempio che la regione con il maggior numero di impianti è il Trentino Alto Adige, dove ogni 473 abitanti c'è un impianto, la regione che ne ha meno è la Sicilia dove il rapporto è di un impianto ogni 5221 abitanti.

Inoltre c'è da considerare che in Sicilia in particolare e al Sud più in generale, esistono una miriade di campetti per il calcio ricavati su un pezzo di terra qualunque, recintati alla meno peggio e che vengono pomposamente considerati impianti sportivi.

Al Centro la regione con il maggior numero di impianti è le Marche con un impianto ogni 777 abitanti, quella che sta peggio è la Toscana con un impianto ogni 1388 abitanti.

Al Sud, detto della Sicilia, la regione che sta meglio è il Molise con un impianto ogni 1261 abitanti, seguita dalla Basilicata con un impianto ogni 1654 abitanti e dell'Abruzzo dove il rapporto è un impianto ogni 1578 abitanti. a ruota della Sicilia segue la Campania dove ogni 3050 abitanti c'è un impianto.

La provincia con il maggior numero di impianti sportivi e quindi in testa nella graduatoria nazionale è Vercelli con 380 impianti ogni 100 mila abitanti; quella che ne ha meno Palermo con 10, Roma è al 28° posto della graduatoria nazionale con 98 impianti ogni centomila abitanti; Torino al 44° con 90 impianti, Firenze 72° con 47 e buona ultima fra le grandi città, Milano 80° con 37 impianti ogni centomila abitanti.

«Castagnetti» chiude in attivo: più di un miliardo l'utile

TORINO — L'esercizio 1983 della *Castagnetti* (azienda specializzata negli impianti per il trattamento delle acque) si è chiuso con un utile netto di un miliardo e 20 milioni (540 milioni nel 1982). I risultati di esercizio sono stati esaminati dal consiglio di amministrazione della società, riunitosi sotto la presidenza di Giorgio Garuzzo. L'utile — si apprende da una nota aziendale — consentirà di proporre all'assemblea degli azionisti la distribuzione di un dividendo di 130 lire per azione (30 per cento in più rispetto allo scorso anno). I ricavi sono ammontati a 30 miliardi e 600 milioni (28,1 miliardi nel 1982), di cui 4 miliardi e 200 milioni verso l'estero, e gli ordini acquisiti a 37 miliardi e 200 milioni (25 per cento in più rispetto al precedente esercizio). L'esposizione finanziaria è rimasta sui valori di fine '82.

Manifestazione il 28 aprile contro il «pacchetto Nicolazzi»

ROMA — Un incontro urgente con il ministro dei Lavori Pubblici, Franco Nicolazzi, sui problemi della casa, è una delle iniziative con le quali le segreterie di Cgil, Cisl e Uil intendono aderire alla manifestazione nazionale di protesta contro il *«pacchetto Nicolazzi»* indetta per il 28 aprile dai sindacati degli inquilini Sunia, Sicet e Uil inquilini. Oltreché al ministro, i sindacati hanno anche chiesto udienza ai presidenti delle commissioni lavori pubblici della Camera e del Senato: questa ultima, proprio in questi giorni, ha iniziato ad esaminare il progetto legislativo di riforma dell'equo canone, nonché il Ddl che congela per quest'anno l'indicizzazione Istat delle locazioni che altrimenti scatterebbe dal prossimo primo agosto.

Debole l'«Effetto Azzurra» poche barche vendute

ROMA — L'effetto *Azzurra*, l'entusiasmo per la vela esploso con la partecipazione della barca italiana alla Coppa America, non si è tradotto, almeno per il momento, in una crescita del mercato. La domanda di barche da diporto — sostengono all'Ucina (Unione costruttori industrie nautiche ed affini) — è rimasta costante. *«Se ci sarà un effetto "Azzurra"»* — ha spiegato Mario Olivari, coordinatore dell'Ucina — *lo verificheremo nella imminente stagione estiva e maggiormente nel 1985. Un primo fenomeno, al momento, è il proliferare, a volte selvaggio, delle scuole di vela. Si tratta di potenziali clienti dei cantieri che necessitano di un lungo periodo di maturazione prima di decidersi alla spesa. La nautica da diporto in Italia soffre di condizionamenti e pregiudizi che ne soffocano la crescita, troppo spesso è sinonimo di panfilo di lusso e motoryacht. Eppure il settore in Italia rappresenta una realtà economica ed industriale con circa 700 cantieri nautici, 30 mila dipendenti diretti ed un indotto reale e potenziale che dovrebbe far riflettere le autorità politiche»*.

Tasse più alte per i suini esteri

CUNEO — Pagherà più tasse la carne suina importata in Italia da Ungheria, Romania, Germania Est: lo ha segnalato il ministero dell'Agricoltura rispondendo ad una interrogazione dell'on. Natale Carlotto, direttore della Coldiretti di Cuneo. Il parlamentare cuneese aveva denunciato lo stato di grave crisi del settore che colpisce soprattutto gli allevatori della «Granda», nei cui capannoni ci sono in questo momento quasi 1 milione di animali che vengono venduti, per la crisi di mercato, a prezzi inferiori ai costi di produzione. Nell'interrogazione l'on. Carlotto denunciava che fossero stati autorizzati ingenti importazioni da numerosi Paesi dell'Est europeo. Il responsabile del dicastero dell'Agricoltura nel suo chiarimento non smentisce l'asserzione del deputato cuneese ma precisa che *«in sede comunitaria, su richiesta italiana, è stato deciso l'introduzione di un importo supplementare di prelievo di 134 lire il chilogramma a carico delle importazioni provenienti dall'Ungheria, Romania, Germania dell'Est»*.

I giovanissimi clienti importanti per le industrie dolciarie

MERENDINE CONFEZIONATE: 3600 MILIARDI DAL PIEMONTE UN QUARTO DEL FATTURATO

I giovanissimi stanno diventando clienti sempre più importanti per l'industria italiana. Un'ennesima conferma viene da un'indagine svolta dall'Unione nazionale consumatori, secondo la quale ogni ragazzo italiano tra i 4 e i 15 anni spende circa 35 mila lire all'anno solo in merendine preconfezionate. In questo tipo di produzione l'industria piemontese è ai primi posti.

Il mercato delle brioches farcite, che sembrano aver soppiantato nei gusti il tradizionale panino, è in continua espansione. Dagli ultimi dati raccolti risulta che in Italia il giro d'affari relativo a questo prodotto supera i 450 miliardi, annui.

Si tratta di uno dei tanti dati che confermano l'andamento positivo dell'industria dolciaria italiana (nel settore lavorano 250 imprese a organizzazione industriale — cioè con almeno 20 addetti — e sono occupate circa 41.500 persone).

Ma sono le notizie sulla promettente complessiva a dare la misura esatta di quanto l'industria «dolce» stia navigando con il vento in poppa. Nel 1982, infatti, le aziende del settore hanno prodotto 2 milioni di quintali, per un fatturato di 3800 miliardi. Nello stesso anno le esportazioni hanno toccato il tetto di 205 miliardi, contro un'importazione per 184 miliardi.

Ed è proprio la voce esportazioni che fa sperare bene sullo sviluppo dell'industria dolciaria nazionale. Da un'indagine dell'Istat risulta che queste sono aumentate del 25 per cento in un anno: dai 156 miliardi e 182 milioni del periodo gennaio-ottobre '81 si è passati a 221 miliardi e 407 milioni per lo stesso arco di tempo del 1982.

Al successo ha contribuito in maniera determinante l'industria piemontese, che ha fatturato 900 miliardi, circa un quarto del valore complessivo. L'apporto piemontese è particolarmente importante nel comparto del cioccolato e delle caramelle, per il quale il Piemonte è al primissimi posti in Italia con 29 mila addetti e un fatturato di 1462 miliardi, di cui 213 destinati all'esportazione (i dati si riferiscono al 1981).

Il quadro illustrato alla Commissione bilancio

GRUPPO EFIM, DEFICIT DI 774 MILIARDI NELL'83

ROMA — Ammonta a 774 miliardi di lire la perdita preconsolidata del gruppo Efim nel 1983 che ha raggiunto nel corso dell'anno passato un fatturato totale di 4225 miliardi di lire (più 14 per cento sull'82), di cui il 43 per cento dovuto alle esportazioni. Il risultato operativo del gruppo Efim nell'83 è stato positivo per oltre 110 miliardi di lire: il risultato netto negativo è imputabile per 663 miliardi di lire al peso *«dell'abnorme struttura finanziaria»*.

E' questo, in sintesi, il quadro illustrato dal presidente Stefano Gandri alla Commissione bilancio del Senato, nel corso di una audizione per la discussione del disegno di legge sull'assunzione a carico dello Stato degli interessi del prestito obbligazionario dell'Efim per 400 miliardi di lire.

Gandri, ha anche tracciato un bilancio sintetico dei vari settori ed ha illustrato le direttrici da seguire

Dopo aver rilevato che l'approvazione del provvedimento all'esame della commissione rappresenta una delle principali premesse per il risanamento del settore alluminio (al quale va imputato circa il 64 per cento delle perdite consolidate di gruppo nell'83), il presidente ha sottolineato che sui 774 miliardi di passivo hanno pesato, per 295 miliardi di lire, gli accantonamenti per differenze di cambio sui debiti in valuta che rappresentano il 60 per cento circa dell'indebitamento netto totale.

PENSIONATI A 65 ANNI IL SINDACATO CONFERMA IL «NO»

ROMA — Il sindacato ha ribadito al governo il suo no più deciso a portare l'età minima pensionabile dagli attuali 60 a 65 anni. Cgil, Cisl e Uil sono contrari, pur se con accenti diversi, anche all'elevazione dell'età pensionabile per le donne a 60 anni: «*Quanto meno* — hanno detto al ministro De Michelis — *se proprio si vuole aumentare l'età pensionabile delle donne, ciò deve avvenire in maniera molto graduale, e non secondo i tempi dello schema governativo, che sono troppo affrettati*».

E' questo l'unico grande dissenso registrato ieri alla ripresa degli incontri fra governo e sindacato sulla grande riforma del sistema pensionistico. Per il resto, i risultati sono giudicati positivi da Cgil, Cisl e Uil, anche se questo primo incontro ha avuto essenzialmente carattere interlocutorio. Il successo più notevole strappato dal sindacato al ministro del Lavoro è infatti di carattere ancora procedurale, anche se tutt'altro che secondario: entro il 15 maggio, così ha garantito De Michelis, il governo presenterà in Parlamento i testi definitivi dell'intera riforma previdenziale.

Aver ottenuto una data certa, è già un risultato considerevole, che bilancia il silenzio sulla questione dell'età pensionabile. Ma anche su quest'ultimo scoglio, le parti coltivano la speranza di raggiungere un accordo nei prossimi incontri. De Michelis, al termine della riunione, era ottimista: «*Mi auguro che il confronto con i sindacati* — ha detto — *prosegua a ritmo serrato sull'intero articolato. Ho già illustrato i contenuti del provvedimento alle organizzazioni imprenditoriali, e ora attendo i loro suggerimenti e osservazioni. Ma entro un mese, dovremo farcela a stendere i testi definitivi, che raccoglieranno il più ampio consenso sociale*».

Anche Cgil, Cisl e Uil (che a questa ripresa del confronto sulle pensioni erano rappresentate da Verzelli, Bentivogli e Bugli) sono disponibili a proseguire ad oltranza la trattativa, e per ora preferiscono non porre l'accento sui dissensi. «*Abbiamo registrato* — dice Silvano Verzelli — *una grande disponibilità del ministro del Lavoro ad accogliere le osservazioni del sindacato, almeno per quanto riguarda lo specifico tema delle deleghe*».

Ed è proprio sullo strumento per accelerare i tempi della riforma, quello delle leggi-deleghe, che l'accordo tra sindacati e ministro del Lavoro è perfetto. «*E se il sindacato accetta* — commentano gli uomini di De Michelis — *accetteranno anche tutti i partiti della maggioranza da cui dipende*». Nel vertice dei rappresentanti della maggioranza svoltosi l'altro ieri sera infatti, la dc si era detta contraria a delegare completamente al governo la normativa per alcune materie specifiche.

La grande riforma del sistema pensionistico ha dunque imboccato la via di una grande ed onnicomprensiva leggequadro. Le materie affidate a delega governativa riguardano i fondi pensionistici integrativi, la revisione del contenzioso, le pensioni autonome (artigiani, commercianti e agricoltori), la ristrutturazione dell'Inps e la perequazione per i braccianti agricoli.

A disegni di legge «normali» invece, e quindi soggetti al totale potere di revisione parlamentare, viene affidata la disciplina del cumulo tra pensioni e reddito, i casi di perequazione automatica.

Ancora in sospeso, infine, è la decisione sugli strumenti per giungere alla separazione tra sistema previdenziale e sistema assistenziale (decisivo per ridurre l'enorme deficit dell'Inps), e la questione della soppressione di alcuni enti previdenziali paralleli all'Inps, come l'Enpals.

Entro un mese però, garantisce De Michelis, l'intero «pacchetto» sulle pensioni sarà pronto. E se questo estremo tentativo di riforma non riuscirà a procedere speditamente, lascia intendere il ministro del Lavoro, la colpa non sarà del governo o dei sindacati, «*dal momento che tutte le divergenze pur serie sono appianabili*».

Anche per le pensioni, come già per la scala mobile, i veri arbitri sono dc e psi?

Gianni Pennacchi

SCALA MOBILE Si rianima la scena sindacale

CARNITI E' CON CRAXI «IL DECRETO RESTI COM'E'»

Il leader Cisl: «Non c'è alcuna buona ragione per cambiarlo» Benvenuto è più possibilista Craxi insiste: «Una settimana nera, è colpa del pci»

ROMA — Scrive Pierre Carniti, leader della Cisl: «*L'accordo non si cambia. Non c'è nessuna ragione seria per sostenere che la scelta del 14 febbraio debba essere revocata oggi. Riconfermare il decreto è la cosa migliore da fare*». Un lungo articolo per il settimanale della sua Confederazione che rianima la scena sindacale, anche se i leader di Uil e Cgil (compresa la minoranza socialista di Del Turco) sono più possibilisti e, soprattutto Benvenuto lascia capire di essere disponibile ad una modifica del decreto (per l'esattezza, parla di un *arricchimento*).

Primo destinatario del messaggio di Carniti sembra, comunque, la dc di De Mita che lavora per giungere ad una verifica delle posizioni con gli altri partiti della maggioranza e per introdurre modificazioni al provvedimento. «*I problemi, anche se il Parlamento non farà in tempo a dare il suo sì definitivo al decreto, restano tali e quali a quelli del 14 febbraio* — dice Carniti — *quindi se chi ha contrastato la soluzione allora adottata non è in grado di proporne una migliore, confermare quel provvedimento resta la cosa più razionale, più efficace e più equilibrata da fare*».

Anche Craxi — prima della sua partenza per Budapest — è tornato su questo tema, ripetendo che per il Parlamento ed il Paese «*è tratta di una settimana nera, una brutta pagina di cui il partito comunista e la sua direzione portano e porteranno per intero la pesante e negativa responsabilità*». «*Le Camere sono bloccate per colpa del pci* — ha detto in sostanza il presidente del Consiglio — *si tenta di sottrarre alla maggioranza il diritto legittimo di governare e di decidere*».

Il leader socialista conferma, comunque, la «*massima attenzione ad ogni proposta, purché si stia a poco garantire, con la stessa efficacia e con maggiori consensi, i medesimi risultati*». Un messaggio anche questo diretto apertamente al principale alleato, la democrazia cristiana.

De Mita, intanto, rallenta i tempi della sua ipotesi di mediazione sul decreto dopo il 15 aprile. La dc non vuole perdere l'occasione di svolgere «*un ruolo di governo reale*» (come ha detto ieri il vicepresidente dei deputati Cristofori), ma la materia è delicata e complessa e bisogna, soprattutto, non irritare il partito socialista che oggi siede a Palazzo Chigi. Per questo, pur mettendo le mani avanti, De Mita prende tempo.

MILANO, DENUNCIATI SEICENTO TRANVIERI?

Hanno scioperato nonostante la precettazione decisa dal prefetto. Ora chiedono trattative a oltranza

MILANO — Seicento tranvieri hanno ieri scioperato, ignorando l'ordine di precettazione diramato dalla Prefettura. La situazione si fa incandescente, anche perché la procura della Repubblica ha chiesto all'Azienda dei trasporti i nomi dei 600 dipendenti. Entro oggi potrebbero già scattare le comunicazioni giudiziarie per «*interruzione di pubblico servizio*», reato che prevede la reclusione da sei mesi a un anno.

Anche per questo in un'assemblea conclusasi questa notte a tarda ora, i tranvieri hanno chiesto che si arrivi al più presto a una trattativa che consenta di sbloccare in breve tempo la vertenza.

In un telegramma inviato al prefetto e al sindaco di Milano, al presidente dell'Atm e alla federazione sindacale Cgil,Cisl, Uil si afferma fra l'altro che la delegazione dei conducenti Atm, riunitasi nel deposito della zona Molise «*decide di chiedere una trattativa immediata ad oltranza, congiuntamente con Cgil, Cisl, Uil, al fine di sbloccare la vertenza e lo sciopero in atto*».

Questo significa che la situazione potrebbe tornare in breve tempo alla normalità.

Si tratta di vedere se la giustizia seguirà il suo corso.

AGNELLI: BANCHE PIU' EFFICIENTI PER LO SVILUPPO DELLE IMPRESE

MILANO — «*Lo sviluppo dell'industria in Europa dipende principalmente dalle innovazioni tecnologiche, dall'incremento di produttività del lavoro e dalla capacità di penetrazione di mercato. Spetta però all'ambiente finanziario attrezzarsi adeguatamente per favorire tale sviluppo*»: questa esortazione alle banche è stata pronunciata dal vicepresidente della Fiat, Umberto Agnelli, tema centrale del suo intervento al convegno organizzato a Milano dal «Financial Time», d'intesa con l'Abi, al convegno «European Banking Conference».

Agnelli ha proseguito sottolineando la necessità che le banche assumano un ruolo sempre più di «*imprenditrici*» per assecondare la tendenza in atto nelle principali economie, la specializzazione dei servizi e degli intermediari finanziari a favore delle imprese. «*Il sistema delle banche, per la sua presenza capillare e dominante sul mercato, dovrà perciò svolgere una funzione di cardine per questi sviluppi*».

Il vicepresidente della Fiat considera di «*particolare interesse le opportunità di sviluppo di networks di servizi finanziari orientati alle imprese che l'attuale fase di consolidamento comporta*». A questo proposito ha citato il recente accordo tra Ifil e Monte dei Paschi di Siena. Agnelli ha però aggiunto che occorre anche «*avere il coraggio di aprire i singoli mercati finanziari nazionali alla presenza di banche straniere concorrenti, agevolandone anziché ostacolandone l'operatività*». E dopo aver auspicato la diffusione dell'uso commerciale dell'Ecu ha concluso auspicando che il sistema bancario «*sappia rispondere positivamente alle sollecitazioni di efficienza*».

Umberto Agnelli

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

E' POSSIBILE SOTTRARSI ALLA CALVIZIE

PER SALVARE I CAPELLI E' NECESSARIO RICORRERE ALL'OPERA DEL TRICOLOGO

V'è infatti, un pericolo, tanto grave quanto l'incuria: quello di cercare di risolvere il proprio caso da sé - Non esiste la panacea: oggi prevale il concetto del trattamento controllato e personalizzato. Per quei casi di normale condizione ci si avvale di formule computerizzate

In questo periodo sconti particolari e facilitazioni di pagamento

Due capelli visti in sezione: quello riprodotto nell'illustrazione n. 1 è un capello normale, essendovi regolare fuoriuscita del cuoio capelluto; quello dell'illustrazione n. 2 è un capello distrutto a cotone, perché non adeguatamente nutrito. I trattamenti CIMET mirano a ristabilire la normalità del cuoio capelluto e dei capelli.

Quando noi siamo afflitti da un qualche malanno, il nostro impulso ci spinge a ricorrere al medico. Ci rendiamo conto che la posta, la nostra salute, è troppo preziosa per abbandonarci alle improvvisazioni e agli empirismi. Se, ad esempio, un dente ci fa male perché è in atto un processo di carie, sappiamo benissimo che solo il dentista potrà risolvere il nostro caso e a lui ci affidiamo con piena fiducia. Tutt'al più, se il dolore si fa lancinante, ricorriamo ad un analgesico, non questo rimedio, lungi dall'essere risolutivo, ha il solo scopo di renderci tollerabile l'attesa dell'intervento dello specialista.

Vi sono talune forme di malanni di fronte alle quali, però, noi non ci comportiamo altrettanto razionalmente. Si veda il caso dei capelli. Se ci guardiamo intorno, notiamo quanto scempio producano le affezioni del cuoio capelluto: slamature precoci, diradamenti progressivi, secchezza, untuosità, avvizzimenti e, da ultimo: l'avviluente calvizie.

Eppure, sono molti coloro che di fronte all'insorgenza di questi segni, di per se inequivocabili, assumono un atteggiamento del tutto irrazionale: o considerano la perdita dei capelli come una sorta di condanna inappellabile, o ricorrono di porvi rimedio in modo del tutto inadeguato, cedendo alle facili lusinghe di preparati destinati tutti — nelle loro mirabolanti enunciazioni — ad arrestare la caduta e a ridare ai capelli una ricchezza lussureggiante. Siamo, cioè, ricorsi alla stereotipata e menzognera formula del prima e dopo la cura.

Predisposizione e non ereditarietà

In effetti, quello dei capelli è un problema serio e sono relativamente pochi gli anni dacché ad esso si è data una soluzione confacente, una impostazione rigorosamente scientifica. In primo luogo, è stata sfatata la convinzione che la calvizie sia solo ed esclusivamente un fatto ereditario ed è stato accettato sempre più largamente il principio che più che di ereditarietà debba parlarsi di predisposizione, contro la quale si può lottare, e vittoriosamente, a patto che il trattamento da intraprendere si attagli alla specifica natura del caso. Ciò si è reso possibile grazie al principio del controllo del cuoio capelluto in atto dagli Istituti CIMET. Ecco, quindi, che anche in questo caso il discorso riconduce all'esperto, cioè al tricologo.

Che cosa fa, in pratica, il tricologo? Sottopone, per prima cosa, il soggetto ad un esame minuzioso, e con la consulenza — questo è il caso degli Istituti CIMET — del medico. Stabilita così la causa dell'alopecia — termine sotto il quale vanno, nella loro diversità natura, le varie forme di caduta dei capelli — il tricologo stabilisce come debba essere affrontato il caso: da un lato, norme igieniche attuate dallo stesso soggetto colpito, allo scopo di creare ai capelli l'ambiente migliore per riprendere rigore arrestandone comunque la caduta.

Risultati spesso insperati

Naturalmente, non è tutto qui. I trattamenti CIMET sono il risultato di studi, di esperienze, di applicazioni sperimentali e soprattutto, di un'immensa casistica di interventi positivi. E a questa nota giornalistica non è affidata altra funzione se non di creare un orientamento, di radicare nel pubblico il convincimento che non è sulla base di preparati generici che può impostarsi un discorso sulla salvezza dei capelli. E di ammonire, anche, sul pericolo che taluni trattamenti, intrapresi senza un serio consiglio su un'esortazione generica, possono rappresentare. Non sono pochi i casi nei quali trattamenti avventati hanno dato effetto traumatizzante sui capelli e nettamente peggiorativo del loro stato. Anche perché da una esperienza negativa all'altra, il tempo s'accumula e il malanno progredisce inesorabilmente, e allora non v'è nessuno, — neppure il tricologo — che possa rimediare ad una situazione compromessa.

Ecco perché gli Istituti CIMET hanno adottato una regola inderogabile e introdotto una pratica estremamente onesta. Essi pongono quale condizione preliminare ad ogni trattamento l'esame del tricologo — un esame che dura in media tre quarti d'ora — e compiono tale esame in forma assolutamente gratuita. E' il soggetto stesso che decide, dopo di ciò, se intraprendere o meno, il trattamento secondo i metodi e le formule originali CIMET. Coloro che hanno seguito questa strada — e sono migliaia — hanno ottenuto risultati alle volte positivi, in qualche caso addirittura insperati. Sono la testimonianza migliore della bontà di tali metodi e dell'efficacia delle relative formule.

Una decisione che non costa nulla

Per coloro che non risiedono in città ove si trovi uno dei Laboratori CIMET, esiste la possibilità di trattamenti da eseguire in casa propria, dopo l'esame iniziale e con il controllo periodico della CIMET. L'appuntamento per la prima consultazione viene chiesto telefonicamente o per lettera (si evitano così fastidiose attese) e l'esame in parola, come i successivi trattamenti, condotto con assoluta discrezione in un ambiente non solo attrezzato alla bisogna ma elegante, accogliente, distensivo.

Detto questo quanti si trovano nella dolorosa condizione di perdere i propri capelli — siano uomini o donne, persone giovani o mature — sanno che una soluzione al loro caso esiste e che è necessario adesso un atto per nulla impegnativo: staccare il telefono, formare uno dei numeri dei più vicino Centro CIMET, chiedere un appuntamento.

Il resto verrà da sé, come per i molti, i moltissimi che tale atto hanno già compiuto e, dopo, non hanno avuto che un rammarico: quello di non averci deciso prima, di essersi per tanto tempo trascinati in un'alternativa di speranze e di delusioni, quando per essi esisteva quella meravigliosa soluzione che si chiama CIMET.

R. C.

Si fa presente che il CIMET riceve dalle ore 10 alle ore 13 e dalle 15.30 alle 19.30.

Si consiglia di prenotarsi fissando l'appuntamento per telefono.

TORINO, corso Sommeiller 24, tel. 011 539.413.

NOVARA, via XX Settembre 38, tel. 0321 391.724.

MILANO, largo Augusto 3, tel. 02 702.115.

GENOVA, via Fieschi 1 (angolo via XX Settembre), tel. 010 541.185.

BOLOGNA, via Lame 2, tel. 051 238.358.

ROMA-EUR, viale Europa 55, tel. 06 591.1288.

ROMA, viale Liegi 42, tel. 06 844.5060.

PESCARA, piazza Sacro Cuore 64, tel. 085 299.126.

NAPOLI, via S. Lucia 38, tel. 081 411.126.

BARI, via Dante 2, tel. 080 213.363.

MESSINA, viale S. Martino is. 101 (Palazzo Upim), tel. 090 293.6423.

CATANIA, corso Italia 248, tel. 095 372.883.

PALERMO, via Roma 457, tel. 091 324.800.

CAGLIARI, via Sonnino 57, tel. 070 661.253.

SASSARI, via Manzoni 5, tel. 079 236.124.

(Segue da pagina 5)

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

avv. Enzo De Negri

Affranti lo annunciano la moglie Maria Luigia, la figlia Fernanda col marito Francesco Sbeda, Giuliana col marito Giovanni Perazzini. Funerali venerdì 13 ore 8.15 nella cappella del cimitero Monumentale (via Sansovino)
— Torino, 11 aprile 1984

Barbara, Erika, Angelica e Riccardo ricorderanno sempre il loro caro nonno ENZO.

Mercedes e Piero Bosetti partecipano al dolore della famiglia.

I cognati Clara e Alberto Tommasini con figli e parenti tutti commossi partecipano

Gilda Petrazzini con la figlia Lucy partecipa al grave lutto di Giuliana e famiglia

Presidente, Consiglio Direttivo e Soci tutti del Bridge Club Torino partecipano al lutto per la scomparsa del socio e amico

Enzo De Negri

— Torino, 11 aprile 1984.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Angela Bruno ved. Longo

A funerali avvenuti lo annunciano la figlia Tilde con Cleonice e Antonella, Marcello, nipoti e parenti tutti.
— Torino, 6 aprile 1984.

Lea, Roberto, Giuliano, Adriana, Rino, Francesca, Ellero sono affettuosamente vicini a Tilde.

Famiglie: Campagnoli, Bacchi, dolenti accolgeranno partecipazione.

Carrozzieri partecipano al dolore dell'ing. Bardone gli amici della FIAT Auto:
Enrico Bertin
Stefano Buscaglione
Guido Chiantaressa
Giorgio Degiorgis
Bertin Mercanti

La CUNI - Commissione Tecnica di Unificazione nell'autoveicolo - partecipa al dolore del proprio direttore dr. ing Giacinto Bardone

Si uniscono:
Giuliano Parà
Giovanni Pontiroli
Franco Tolmiolei

Improvvisamente è mancato

Palmas Zenaide in Pitzalis

anni 68

L'annunciano il marito Gesuino, figlie, generi, nuora, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 13 corr. ore 15.30 dalla parrocchia. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Lanzo, 11 aprile 1984.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Vall nata Chialva

Ne danno il triste annuncio i figli Benedetto, Nilde con la moglie Mita Oliva, Nino, Silvana con il marito Ettore Garbino, gli adorati nipoti, il fratello Chialvetto con la moglie Mara e parenti tutti. I funerali si svolgeranno giovedì 12 corr. alle ore 15 partendo dall'abitazione dell'estinta via Luigi Negrelli 30.
— Cuneo, 11 aprile 1984

Il fratello Fredo con la moglie Mara e figlie Valeria, Laura con rispettive famiglie si uniscono al dolore

Sono affettuosamente vicini a Ettore e Silvana gli amici:
Brunello, Flavio Olivero
Bepi, Martù Giordano
Lambertu, Pucci Bellori
Guido, Egle Vacca
Nanni, Limosole Reglioni

E' mancato

Andrea Foglietta

saldatore FIAT

Lo annunciano la moglie e nipoti. Funerali domani venerdì ore 9 Ospedale Nuova Astanteria, largo Gozzano.
— Torino, 12 aprile 1984.

Dopo lunga malattia è mancato

Carlo Alberto Massucco

Lo piangono addolorati la moglie Elisabetta Viraire, la figlia Adriana con il marito Mario Bauducco e l'adorato nipote Gian Carlo e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 12 corr. alle ore 14,15 partendo dall'abitazione, strada Savigliasco 174, per la parrocchia del Monomio.
— Moncalieri, 11 aprile 1984.

E' mancato

Antonio Berta

Lo annunciano la mamma Margherita, la moglie Pierina, i figli Giovanni e Angelo, parenti tutti. Funerali in Canonica venerdì 13 aprile, ore 15, dall'abitazione.
— Carisio, 11 aprile 1984.

Profondamente colpiti, partecipano i Volontari del Soccorso C.R.I. - Sottocomitato Valli di Lanzo.

E' mancato

Lorenzo Tebone

L'annunciano: la moglie Vilma; la figlia Maria Cristina col marito Costantino e piccola Marco, fratello Mario e moglie Angioletta. Funerali oggi, 12 c.m., ore 16.30, partendo dall'abitazione, corso Susa 90.
— Rivoli, 11 aprile 1984.

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Antonio Formica

di anni 73

L'annunciano con estremo dolore la moglie Lina con i figli Ombretta e Gianni, il nipotino Claudio, la nuora Antonietta, il genero Oreste ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 13 aprile alle ore 9 presso la Parrocchia Ascensione del Nostro Signore Gesù Cristo di via Bonzanigo 3. La salma proseguirà per il cimitero di Torino-Sud.
— Torino, 12 aprile 1984.

Sono vicini a Milena ed Antonietta gli amici:
Sandro, Piero
Laura, Piero
Carla, Cesare
Piero, Danilo
Carla, Sandro
Franca, Nicola
Lidia, Pino
Iole, Antonio
Ines De Martino
Lina Neri
Carla Pianella
Gino Allella
Carmelo Longo
Andrea Rigano
Marco Zecchini

Nina Fidanza e Roberto si stringono commossi a Gianni ed Antonietta per la perdita del caro

Antonio

e si uniscono al dolore di Lina Ombretta ed Oreste.
— Torino, 12 aprile 1984.

Nadia e Sandro Rossi con la famiglia partecipano al dolore di Lina, Ombretta e Gianni

Marisella Gigi
Annamaria Claudio
ricorderanno sempre la bontà del vostro PAPA'.

La Commissione per l'Ufficio Pio dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa al dolore del dott. Giorgio Stroppiana per la scomparsa della mamma signora

Teresa Coppa ved. Stroppiana

— Torino, 12 aprile 1984.

E' mancato

Arturo Putaro

Musicista

Addolorati l'annunciano la moglie Edda con Villana, Adelfia. Funerali oggi ore 14,30 da corso Francia 218 Collegno.
— Collegno, 12 aprile 1984.

I Tristari ed i Colleghi del Self Service «La Cappa» sono vicini a Edda per la scomparsa del MAURO.

Ci ha lasciati

Lorenzina Cordero vedova Castellino

La piangono la sorella Maria vedova Cortella, il nipote Gigi Cortella che amava come un figlio, famigliari tutti. Un particolare ringraziamento alla cugina Ilde Formaggi vedova Cordero per l'affettuosa assistenza. Funerali giovedì ore 14 via Collegio 9.
— Chivasso, 11 aprile 1984.

L'I.T.C.G. Vittorini partecipa al lutto del suo ex preside professor Luigi Cortella per la perdita della cara zia

Lorenzina Cordero vedova Castellino

— Druglasco, 11 aprile 1984.

Partecipano al lutto Giovanni, Rita Bianco.

Ha chiuso cristianamente la sua lunga vita terrena

Assunta Balbi ved. Parini

Lo annunciano con profondo dolore il figlio Tommaso, le sorelle Maria e Agostina, cognati, nipoti, parenti tutti e l'affezionata Dina Rota. I funerali avranno luogo nella chiesa parrocchiale di Gassino, venerdì 13 alle ore 15,30, indi la cara salma sarà tumulata nel cimitero di Bistagno.
— Alessandria, 11 aprile 1984.

A funerali avvenuti con profondo dolore annunciano il decesso del loro papà

dott. Bruno Golmi

I suoi figli Ermelio, Ermelo, Alberto.
— Torino, 9 aprile 1984.

E' mancata

Orsola Giaccone ved. Pistoi

Ne dà annuncio la famiglia. Funerali domani ore 8.30 ospedale Nuova Astanteria Martiri, largo Gozzano.
— Torino, 12 aprile 1984.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Chabert

anni 87

Angelo con rammarico ne danno il triste annuncio i figli Clara, Mario, Gino, Riccardo, generi, nuora, i nipoti Cristiana, Carlo e Paolo, la cognata Maria, parenti tutti. Funerali venerdì 13 corr. ore 14,15 Ospedale Mauriziano.
— Torino, 12 aprile 1984.

Mercoglia e Filippo Ausiari partecipano al dolore della famiglia Chabert

L'Unità Sanitaria Locale 1/23 Torino prende viva parte al lutto della famiglia per la scomparsa del signor

Luigi Cavaglia

infermiere generico dell'Ospedale Maggiore di S. Giovanni Battista e della Città di Torino.
— Torino, 12 aprile 1984.

«Chi crede in me, non morirà»

Gianfranco Ribero

«Sono vicini alla tua anima con l'amore di sempre zio Franco, zia Ida, Franca, Mariangela, Paola e il piccolo Mattia.
— Torino, 10 aprile 1984.

E' mancata

Clara Costamagna

di anni 68

Lo annunciano: il papà Giuseppe e parenti tutti. Funerali in Cuneo giovedì 12 corrente alle ore 15 nella parrocchia di San Giovanni Bosco.
— Cuneo, 11 aprile 1984.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Tommaso Fierri

Addolorati lo annunciano i figli, nuora, generi, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 13 ore 10,15 parrocchia S. Annunziata.
— Torino, 11 aprile 1984.

(Continua a pag. 11)

Si vuole evitare l'incidente diplomatico

CRAXI «CENSURATO» DAGLI UNGHERESI? PALAZZO CHIGI TACE

— Nessun riscontro si è avuto a Palazzo Chigi alle voci circolate in ambienti giornalistici occidentali secondo le quali la televisione ungherese avrebbe «tagliato» nell'intervista fatta al presidente del Consiglio italiano, on. Craxi, e trasmessa ieri sera due frasi riguardanti gli euromissili.

Nella prima delle frasi che mancherebbero nell'intervista trasmessa dalla televisione ungherese, intervista che era resa ieri integralmente da Palazzo Chigi, rispondendo all'affermazione dell'intervistatore che l'Unione Sovietica e i Paesi criticano l'installazione di armi nucleari, aveva detto che «*se non avessero installato per primi tutti i missili che hanno installato, non avrebbero avuto il problema di una contro-installazione*».

Nella seconda frase, a proposito delle critiche «*di una parte del popolo italiano*» contro l'installazione dei missili «Cruise» a Comiso, Craxi aveva affermato che, «*se ci fosse un po' più di libertà nell'Unione Sovietica, probabilmente anche i cittadini sovietici protesterebbero per l'installazione dei missili sovietici*».

Evidentemente parte italiana si vuole evitare di creare un «caso» di questa vicenda. D'altra parte il clima della visita sembra finora molto buono.

All'aeroporto di Budapest, pavesato con bandiere italiane e ungheresi, un picchetto d'onore ha atteso ieri il presidente italiano Craxi che era accompagnato nella sua visita in Ungheria dalla moglie Maria, dal ministro Esteri Giulio Andreotti e da una delegazione politica.

Craxi è stato ricevuto dal primo ministro Gyorgy Lazar e dalla moglie, dal ministro degli Esteri ungherese Peter Varkonyi e da altri ministri, presenti anche l'ambasciatore ungherese in Italia, Janos Saitta, e l'ambasciatore italiano in Ungheria Emilio Bassi, oltre a numerose personalità della vita politica ed economica ungherese.

Oggi il presidente del Consiglio italiano avrà i primi colloqui ufficiali.

UN PIANO USA DI INTERVENTO ANTI-KHOMEINI NEL GOLFO

NEW YORK — Preoccupato di un indebolimento coesivo dell'Iraq nella guerra contro l'Iran, il presidente americano Ronald Reagan ha chiesto ai suoi collaboratori di tracciare nuovi piani per proteggere gli altri Stati del Golfo che potrebbero essere minacciati dal conflitto e per rafforzare la posizione militare dell'Iraq.

Lo scrive oggi il quotidiano «*Wall Street Journal*», che cita fonti di Washington, precisando che a riprova di queste direttive segrete il Consiglio Casa Bianca ha inviato una missione guidata dal vicesegretario di Stato Richard Murphy in alcuni Paesi amici produttori di petrolio, precisamente Arabia Saudita, Oman e Bahrain.

Nel contempo il presidente ha ordinato di condurre nuove iniziative per impedire il «collasso» dell'Iraq, della quale potrebbe, afferma sempre il giornale, persuadere la Francia e la Giordania a maggiori quantità di armi a Baghdad.

Secondo le fonti, l'amministrazione statunitense teme soprattutto che il sistema difensivo iracheno possa cedere improvvisamente sotto l'urto di una rinnovata offensiva iraniana prima dello svolgimento delle elezioni presidenziali americane di novembre, scatenando una nuova e più grave crisi internazionale che potrebbe coinvolgere i Paesi cosiddetti moderati della regione anche a detrimento dei elettorali

Salvador: guerriglia operazioni

SAN SALVADOR — La guerriglia del Salvador ha annunciato un'intensificazione delle sue operazioni militari per mettere in difficoltà il normale svolgimento del secondo turno delle elezioni presidenziali, previsto per il 6 maggio prossimo.

In una trasmissione di «*Radio Venceremos*», l'emittente della guerriglia, il fronte Farabundo Marti di liberazione nazionale (Fmln) ha dichiarato che i suoi uomini non si asterranno dai combattimenti

diplomatico accusato di spionaggio

WASHINGTON — Il dipartimento di Stato americano ha respinto definendole del tutto infondate le accuse di spionaggio lanciate dal governo afghano nei di un diplomatico a Kabul. Tali accuse hanno portato all'espulsione da Kabul del terzo segretario dell'ambasciata degli Stati Uniti in Afghanistan.

Contro il diplomatico, Richard Vandiver, le autorità afghane hanno avanzato l'accusa di compiuto «*azioni contrarie agli interessi della Repubblica democratica dell'Afghanistan*».

alla polizia strangolata

BONN — Un uomo di 48 anni è consegnato alla polizia di Siegburg, nei pressi di Bonn, dopo aver parcheggiato davanti al commissariato l'auto nella quale si trovava il cadavere dell'amante da lui poco prima strangolata.

All'incredulo agente di turno l'uomo ha spiegato aver ucciso la donna di 23 anni dopo che questa l'aveva minacciato in una lama di rasoio.

Solar Max riparato dagli astronauti

OGGI DI NUOVO IN ORBITA IL SATELLITE INPAZZITO

CAPE CANAVERAL — *Le riparazioni effettuate dai due «tecnici» spaziali hanno ridato la funzionalità al satellite Solar Max che si era spariato e il centro di controllo a terra si appresta a dare il via all'operazione di reimmissione in orbita del satellite.*

L'operazione di ripristino orbitale è stata fissata per le 11,26 questa mattina. In quel momento, il braccio meccanico che trattiene Solar Max allenterà la sua presa e lo Shuttle Challenger si allontanerà lentamente dall'oggetto spaziale abbandonandolo nell'orbita prevista, nuovamente funzionale.

Solar Max sarà lasciato partire rivolto il Sole, in modo che le sue batterie solari possano ricaricarsi regolarmente. Un'avaria al sistema omeostatico stabilizzatore aveva fatto oscillare il satellite tanto da renderlo inutilizzabile per gli scopi per cui era stato lanciato in orbita.

Il Solar Max tra l'altro dovrebbe consentire l'osservazione della cometa Halley quando essa entrerà nell'orbita interna del Sole

Oltre ad avere fatto risparmiare alla Nasa diversi milioni di dollari, la riparazione del satellite ha dimostrato le nuove potenzialità del programma spaziale americano in relazione all'utilizzo missioni Shuttle al di là del puro valore sperimentale.

Inoltre, essendo stati capaci di realizzare la riparazione in anticipo tempi previsti, gli astronauti Nelson e Van Hoften ne hanno approfittato per eseguire una terza operazione di secondaria importanza, ossia applicare un «cappuccio» su un sensore a raggi del Solar Max per evitare il filtraggio di particelle gassose elettrificate che avrebbero causato ritorsioni nei rilevamenti della corona solare.

Se tutto procederà come da programma, Challenger rientrerà alla base Cape Canaveral venerdì prossimo.

COSMETICI PRODOTTI CON FETI?

COPENAGHEN — L'industria francese cosmetici fetti umani nella preparazione dei suoi prodotti di bellezza.

Lo scrivono i giornali danesi «Alt» e «Rispetto dell'uomo», secondo i quali i fetti utilizzati nelle creme di bellezza vengono acquistati «*in grandi quantità*» dalle cliniche ginecologiche della Gran Bretagna e dei Paesi dell'Est poco.

Il deputato danese Bjoern Elmquist ha detto che intende presentare interrogazione in proposito all'assemblea del Consiglio d'Europa a Strasburgo.

Interrogato l'agenzia «*France presse*», il ministro francese della Sanità ha categoricamente smentito tale notizia precisando che una inchiesta in tal senso è stata condotta dalla direzione generale delle dogane francesi e che il suo risultato è completamente negativo.

(Segue da pag. 10)

Profondamente addolorati

dottor Carlo Canestri

chimico farmacista

anni 63

Ne danno il triste e doloroso annuncio la moglie Merlaccia, i adorata figlia Eugenia, il fratello Renzo e famiglia, le nipoti Rinuccia, cognate, cognati, cugini, parenti e amici tutti. Funerali venerdì 13 ore 8,30 in Cattedrale con partenza ore 8 da Torino, via 30

— Torino, 11 aprile 1984

Addolorata, Matilde B è vicina alla carissima Eugenia e mamma

Anna Mola è affettuosamente vicina a Eugenia e mamma

Condomini, inquilini e Amministrazione della casa di Via dei Mille 36 partecipano mestamente al dolore della famiglia Canestri

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Jolanda Bossotto

n. Azzolini

Ne danno dolorosa partecipazione il marito Elisa, le sorelle, il fratello, cognati, nipoti Silvana vedova Cl con alle ore 8,30 dalla Parrocchia Pentecoste. La salma proseguirà per Chieri La presente è ringraziamento

— Torino, 11 aprile 1984

Improvvisamente è mancato

Vincenzo Cera

anziano FIAT

Ne danno l'annuncio la moglie Raffaella, il figlio Beppe con Marisella e Andrea, parenti tutti. Funerali venerdì 13 ore 10 partenza dall'abitazione via Vigliano 42. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 11 aprile 1984

E' mancato

anni 66

Addolorati ne danno l'annuncio moglie, figli, genero, nuora, sorelle, cognati e parenti tutti. Funerali giovedì ore 15 Monumento Monterosa partenza ore 14 Lanzo Monumento

— Torino, 11 aprile 1984

Dirigenti e Colleghi G. G. Silfiquattro partecipano al dolore di Mario Caro per la scomparsa di

Albino Caro

— Torino, 11 aprile 1984

Presidente, Amministratori, Dirigenti e Colleghi della Società Edil Generali Cesauti, sono particolarmente vicini al geom. Mario Caro per la dolorosa scomparsa del PAPA'

RINGRAZIAMENTI

I familiari del compianto

prof. Michele Camoletto

commossi ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata il giorno 11-5-1984 alle ore 18 parrocchia Crocetta

— Torino, 12 aprile 1984

Le famiglie Cerrato, Chiapparo, Ferrari ringraziano commossi coloro che sono stati vicini al loro dolore per la scomparsa della mamma

Claudina Bestente

in Cerrato

La S. Messa di trigesima sarà celebrata nella parrocchia S. Croce, piazza Pontelungo, domenica 6 maggio ore 18,30

— Torino, 12 aprile 1984

Commossi per la dimostrazione di stima e affetto data alla indimenticabile

Margherita Garigilo

sorelle e fratelli con le rispettive famiglie ringraziano parenti, amici e per la partecipazione al loro dolore. Un grazie particolare ai Colleghi e colleghe dell'Istituto Naz. Assicurazione e alla Signora della Scuola Infermiere delle Cliniche Universitarie. La Messa di Trigesima verrà celebrata alle ore 18,15 nella Parrocchia Sacro Cuore di Maria il 6 maggio 1984

— Torino, 12 aprile 1984

La famiglia Mariella sentitamente ringrazia tutti coloro che hanno preso parte al dolore per la scomparsa della cara mamma

Florina Morello

ved. Diverio

— Torino, 12 aprile 1984

La famiglia Mariasso ringrazia coloro che hanno partecipato al loro immenso dolore per la scomparsa della cara

Anna sero

nata Almar

— Volpiano, 11 aprile 1984

La moglie Carla profondamente commossa per l'affetto tributato al caro

Giuseppe Nigra

sentitamente ringrazia. La S. Messa di Trigesima sarà celebrata il 6 maggio p.v. alle ore 18, chiesa Divina Provvidenza.

— Torino, 12 aprile 1984

ANNIVERSARI

1983 1984

Willy Marcer

Vivo nel ricordo dei suoi cari

1981 1984

Teresa De Ricci

Mamma indimenticabile

1983 1984

Mario Bolognini

La tua Ugolina con Anna e Lia ti pensano con infinito rimpianto e con l'amore di sempre. S. Messa sabato 14 corrente ore 18,30 Santa Cristina

30° Anniversario

prof. Giovanni Vidari

La nobiltà della sua anima ha dominato il nostro cammino. Ego è sempre vivo nel cuore delle sue figlie

— Torino, 11 aprile 1984

1983 1984

Giovanni Rosso

Ricordandolo sempre

1982

Pietro Ramonda

Sempre ricordandoti i tuoi cari

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli Salone
LA STAMPA
Via Roma, 80
ore 8-12,30; 15-18
Sabato 8-12,30

Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21
domenica dalle ore 15,30

Una campagna di polemiche a 7 mesi dalle presidenziali

TUTTI I NEMICI DEL PRESIDENTE REAGAN

Attaccato da europei, democratici e anche da Haig

Una campagna crescente di polemiche sta mettendo per la prima volta in difficoltà l'amministrazione Reagan. A sette mesi dal rinnovo presidenziale la bagarre politica comincia ad entrare nel vivo e i democratici hanno lasciato intravedere le carte intendono giocare. Tutto lascia credere che il Centro America potrà essere uno dei più caldi e determinanti della campagna presidenziale. Reagan, forse, si è sbilanciato troppo nel Salvador, in Nicaragua, in Honduras. E dovrà faticare non poco per evitare le trappole i avversari già stanno tendendo.

La «politica dei muscoli» è punti e inscalfibili del pro del presidente. Può essere pagante in termini di popolarità a interno, come il successo con l'invasione di Grenada. Ma può anche comportare rischi gravissimi. Come nel Libano.

I marines se ne sono andati da appena in tempo prima di essere invischiati guerra senza sbocchi, a colpi attentati. l'avventura è stata tutt'altro che positiva: centinaia di americani sono morti, l'influenza della Siria si è accresciuta e anche l'Urss comincia addirittura voce in capitolo

Il voto negli Usa è ancora relativamente lontano e tempo per far dimenticare questo l'. Ma altre «trappole» già innescate. L'esempio delle mine piazzate dalla Cia davanti e del Nicaragua è calzante.

Reagan è stato attaccato, per questa decisione, da Londra, Parigi, da Bruxelles. E soprattutto è dai democratici con un crescendo inconsueto e accuse violentissime. Perfino parte dei senatori repubblicani ha criticato l'operato del presidente.

I grandi quotidiani, *New York Times* e *Washington Post* in particolare, stanno pubblicando raffiche di rivelazioni secondo quali l'amministrazione Reagan avrebbe già pronti i piani per un intervento diretto Centro America immediatamente dopo il rinnovo del mandato presidenziale. La Casa Bianca smentisce, ma ormai le riesce sempre più difficile arginare questa valanga di «indiscrezioni» imbarazzanti.

A complicare le cose ora è messo il generale Haig, ex segretario di Stato di Reagan

Haig ha pubblicato un libro di memorie «velenose» nei confronti dell'attuale amministrazione americana. Risparmia la persona del presidente, ma l'attacco a tutti i suoi principali collaboratori è tale che la figura Reagan non può venirne aminuita.

sembra voler approfittare questa ovviamente l'Unione Sovietica sia con l'intransigenza nelle trattative missili, sia, adesso, con la minaccia di boicottaggio Olimpiadi. L'eventuale assenza da Los Angeles degli atleti dei Paesi dell'Est non sarà certamente punto a favore di Reagan.

Silvano Costanzo

Ridda di per le mine poste dalla Cia in Nicaragua mentre si profila il rischio di un boicottaggio olimpico

Ronald Reagan

Nell'ultima settimana di marzo e nella prima di aprile la rivista americana *Time* ha pubblicato ampi e ben scelti stralci delle memorie di Alexander Haig, segretario di nei primi dell'amministrazione Reagan, uscito nel luglio 1982 da George Schultz. Il volume completo, pubblicato MacMillan, sarà in libreria, il titolo *Caveat: Realism, Reagan and Foreign Policy*.

Scritte lo stato di shock da licenziamento, subito da Haig nell'estate due anni fa, queste memorie ricostruiscono molte e interessanti vicende della politica estera americana del 1981-82, secondo uno schema di interpretazione e esposizione dovrà essere sottoposto ad un vaglio molto severo degli storici e dai critici di mestiere. Ma quando sarà possibile la domanda che spontanea leggendo questi stralci e che ha irritato alcuni qualificati commentatori, insieme con altre caratteristiche quantomeno singolari dell'opera.

Prima caratteristica molto particolare: il libro riguarda il servizio prestato dal capo un dicastero — e di quale importanza — per un amministrazione ancora in carica. La logica e il buon senso avrebbero suggerito di ancora qualche anno, che Haig avrebbe potuto opportunamente utilizzare per ripulire le sue pagine da tutto il veleno che ne trasuda.

Secondo: Haig ritiene che la fine anticipata servizio come segretario di Stato sia dovuta soprattutto ai consiglieri e ai capi della struttura organizzativa della Bianca. La sua descrizione della Executive non pecca certo di sobrietà né di reticenze lessicali: l'ex segretario di Stato dichiara di essersi trovato a lavorare in «amministrazione notabilini», ad eccezione del presidente, al quale Haig rinnova tutti i sensi della sua più sincera devozione e fedeltà.

Naturalmente, i personaggi dell'amministrazione che Haig accusa di incapacità sono le stesse persone che Haig critica aspramente per aver passato agli organi di stampa importanti documenti diplomatici «top secret», sui quali viceversa gli elementi responsabili dell'amministrazione avrebbero cercato di stendere il necessario velo di discrezione e riservatezza.

E' allora il caso di chiedersi se non sia alquanto discutibile l'utilizzazione di materiale «top secret» nella stesura di queste memorie e nel tentativo di consegnare alla storia immagine critica di stesso, peraltro scarsamente credibile.

Terzo: i documenti su cui Haig ha basato il suo racconto verranno tenuti segreti per qualche decennio a venire. E questo fa parte quelle ragionevoli misure con cui qualsiasi Stato cerca proteggere da occhi troppo indiscreti la logica e la sequenza dei processi decisionali. si vede, francamente, per quale ragione Alexander Haig, che è un cittadino come tutti gli sia consentito il libero uso di fonti documentarie segrete.

Sarà forse una malcelata invidia a dettare le osservazioni di alcuni giornalisti; ma non può negare che siano più che legittime. La sua visione delle grandi questioni politiche internazionali un suo sinistro fascino: dalla Polonia al Libano, da Israele alle Falkland, il lettore riesce in qualche modo ad avere una visione dietro quinte della politica americana.

Purtroppo, ad ogni pagina, l'egocentrismo dell'autore e la costante sopravvalutazione della propria genialità sollevano seri dubbi sulla qualità dei resoconti. I dubbi si fanno tanto più forti quando Haig ricostruisce e giudica situazioni note e già ampiamente chiarite dalla ricerca storica.

Le memorie di Haig sono comunque una testimonianza preziosa sulle pieghe più riposte della diplomazia americana, anche se sono scritte troppo «a caldo» e sono piene da una piena di sentimenti e risentimenti. A proposito dei quali, vale la pena ricordare una battuta di Richard Nixon.

Nel dicembre del 1980, quando si cominciava a parlare di Haig come prossimo segretario dell'amministrazione repubblicana, Nixon disse: «*Lo bene. E' uno dei più spietati, duri e ambiziosi figli buona donna che abbia mai incontrato. un gran buon segretario di Stato. Ma se crede sarà il Dipartimento di propaganda come candidato alla presidenza, non combinerà mai niente di buono*».

Piero Sairati

«Abuso di potere»: il Senato non sapeva delle mine-Cia

E IL PARLAMENTO BLOCCA I FONDI

più finanziato le operazioni segrete?

NEW YORK — Il presidente (speaker) della Camera dei rappresentanti statunitense Thomas O'Neill ha denunciato ieri il ruolo decisivo sostenuto dalla Cia nel minare le acque territoriali del Nicaragua, definendo l'intera operazione come «*una delle maggiori forme di terrorismo*», ed ha escluso che gli stanziamenti sollecitati da Reagan per le cosiddette «*operazioni segrete*» in Centro America possano essere infine approvati dal Congresso.

A poche ore dal duro intervento con cui ieri il leader de al Senato Byrd ha accusato il direttore della Cia, William Casey, «*aperta violazione della legge*», O'Neill ha rincarato la dose accusando il capo dei servizi segreti di «*abuso di potere, senza precedenti da parte di un membro della Cia*».

Dopo di che ha definito «inaccettabile» che quest'ultimi non abbia fornito i necessari particolari sull'intera operazione al presidente della commissione senatoriale per i servizi segreti, sen. Barry Goldwater, così come previsto dalla legge.

Il sen. Goldwater, giova sottolineare, ha inviato dal canto suo a Casey una tagliente lettera di protesta in cui fra l'altro ha scritto di aver saputo che il tutto stato pianificato autorizzato

Nonostante le sempre più accese proteste dei due rami congressuali, e nel tentativo di evitare che i 21 milioni di dollari sollecitati da Reagan per le operazioni dei ribelli antisandinisti possano essere bloccati, il vicesegretario di Stato Kenneth Dam ha insistito nell'affermare che l'intera «operazione mine» era giustificata.

SOIMA auto
RICORDA CHE IL 15-4-84
scade improrogabilmente
l'offerta
1.000.000
in gettoni d'oro
tra tutti gli acquirenti di una vettura d'occasione di qualunque marca
AFFRETTATEVI
Vi aspettiamo da
SOIMA - c.so G. Cesare 198 - Tel. 205.2005

LA VOCE DEI FINANZIERI
Periodico Sindacale
Politico Fiscale
di Attualità e Culturale
LEGGETELO E DIFFONDETELO
Editrice L'Unione Lavoratori
SINDACATI UN.SI.AU.
FINANZIERI
Corso V. Emanuele 71 - 10128 Torino
Tel. (011) 632.097 - 541.681 - 518.912
534.712 - 548.175 - 547.790

PRESENTA LE COLLEZIONI 1984 DI TESSUTI
E CARTE PARATI FIRMATE DA
ZUBER
Disegni stampati a mano
SANDERSON
Tessuti e carte coordinati
Via Lagrange,3 - Torino
Tessori,66 - Torino

5 lt. PER 100 Km. CICLO MISTO
12 CAVALLI FISCALI

Un'altra puntata di «Cronache della nostalgia», raccolta di ricordi del regista amico di Vittorio Gassman. E' il '68 e per la prima volta egli si trova dall'altra parte della macchina da presa...

«CIAK» SU VIA VENETO MENTRE SI SCATENA L'INFERNO

Lucignani gira «dal vero» una scena del film «L'alibi»: una manifestazione proVietnam davanti all'ambasciata Usa

L'alibi, dunque, come i lettori già sanno, fu la mia prima (e unica importante) esperienza d'attore cinematografico. Attore, s'intende, per modo di dire, giacché recitavo me stesso, compito assai meno impegnativo di quello che avrei dovuto affrontare costruendo un personaggio. Ma comunque dovetti considerarmi, ed era parecchio, alla stregua degli altri interpreti del film, dovevo truccarmi, indossare l'abito di scena, imparare a memoria delle battute, controllare i movimenti, l'espressione del viso, eccetera.

Ebbi, devo dire, una rivelazione. Che l'attore cinematografico ha, praticamente, un solo obbligo: quello di esserci. Vittorio, poi, me lo confermò. Davanti alla macchina da presa siamo ai fatti e meglio è. A patto, naturalmente, che quel poco far niente risulti espressivo. Così, tutti si meravigliarono di quelle che chiamavano «*le mie capacità d'attore*».

In realtà io non avevo nessuna capacità (e, prego di credermi, non lo dico per modestia: è meglio, se avevo delle capacità): quella di infischiarmene della macchina da presa e di dire quello che dovevo dire ignorando del tutto quel gruppetto di tecnici che si affannava a seguirmi con la macchina sul carrello, che mi toglieva i cavi davanti ai piedi, o mi abbatteva il fondale davanti agli occhi. Non riesce a tutti, d'accordo; ma è la sola vera qualità che mi sentirei di richiedere a qualunque allievo del Centro Sperimentale: fare come se non ci fosse nessuno a guardarti, e soprattutto ignorare la macchina da presa.

Superato questo ostacolo, andrà tutto bene. A me, infatti, andò benissimo: e, a film fatto, ottenni un gran successo, qualche critico lodò la mia spontaneità contrapponendola alla maggiore sapienza recitativa di Gassman e di Cell (e fu un confronto tutto a mio vantaggio).

Tutto facile, allora? Non esageriamo. Momenti difficili ce ne furono, sia per me che per i miei due, e illustri, colleghi.

Prima difficoltà: il soggetto del film, per quanto si riferiva al mio episodio, prevedeva una scena nella quale, accompagnando a casa una ragazza, il giovane protagonista d'uno spettacolo teatrale che lo stavo preparando, finiva involontariamente, nel bel mezzo d'un corteo diretto alla sede dell'Ambasciata americana, in via Veneto, a protestare contro la presenza delle truppe statunitensi nel Vietnam.

Il direttore di produzione, Oscar Brazzi, quando ebbe letto il mio copione, mi mandò a chiamare. «*Che vuol facciamo di questa scena del manifestazione per il Vietnam? Sai quanto viene a costare? Comparse a centinaia, studenti, operai, poliziotti, camionette... e poi, i permessi bloccare via per una mattinata, se basta... Avere l'autorizzazione per girare davanti all'ambasciata... E' un casino*».

Non potevo assolutamente fare a meno di quella scena. Era un momento significativo, racconto, in luce il carattere velleitario e protagonista (che poi ero io), sempre pronto a batterdi, a parole, per delle cause più nobili, ma altrettanto inclino, per vigliaccheria, ad evitare il coinvolgimento personale, diretto.

«*Riprendiamo una manifestazione vera*», dissi con la mia tranquilla sicumera abituale. «*Poi giriamo pezzi con noi e qualche decina di comparse, e il gioco è fatto...*».

A Brazzi la proposta non dispiacque. «*E se poi non succeda quello che ti serve?*», obiettò. «*Se tutto fila liscio, i manifestanti si fermano davanti ai cancelli e se ne stanno lì, buoni, e la polizia non interviene, che fai?*».

Brazzi aveva visto una possibilità politica in via sua. «*Non ti preoccupare*», gli dissi, «*per succedere succederà anche troppo*».

Fui buon profeta. Un paio di settimane più tardi, mentre stavamo facendo i provini per scegliere gli altri interpreti, seppi che una domenica mattina ci sarebbe stata, a Roma, una grande manifestazione per la pace nel Vietnam, organizzata da comunisti, socialisti, Cgil, ecc. Il punto di ritrovo era la piazza del Viminale, davanti al Supercinema, e la destinazione l'Ambasciata degli Stati Uniti, in via Veneto. Un programma perfetto, bravi preparato proprio perché potessi girare la mia scena.

Avvertii Brazzi di tenersi pronto, e ci demmo appuntamento per la domenica mattina, alle dieci, in piazza Barberini. «*Sarebbe meglio riprendere anche te*», giustamente, «*quindi ti vestirai come sarai poi nelle scene che girerai a parte...*». Aggiunse che sarebbe stato bene usare la stessa macchina, e, possibilmente, far sedere accanto a me la ragazza che poi avrebbe preso parte al film.

Per la macchina non c'erano problemi, ma l'attrice che avrebbe dovuto fare quel ruolo ancora non era stata scelta. «*Prendi la tua assistente, Vana. E' bella. Basta che sappia scegliere un'attrice bionda...*».

«*Ma non somiglierà mai a Vana!*», protestai. Vana Caruso, la mia assistente era bravissima, ma almeno il doppio dell'età avrebbe dovuto avere, o dimostrare, la ragazza del film.

Brazzi mi guardò con aria di compatimento. «*Se la gente sa che si tratta della stessa attrice che avrà visto prima e rivedrà dopo, dire che tutto quello che hai girato è da buttar via*».

Sotto l'occhio delle cineprese

LA POLIZIA CARICA SI SALVI CHI PUO'

La scena era magnifica. Con qualche taglio fu inserita nel film, commentata dalla «Canzone della libertà», interpretata da Sergio Endrigo

Facemmo come aveva suggerito Brazzi. Alle dieci di mattina della domenica in questione ero in macchina, una Mini rossa, riconoscibilissima, davanti al cinema Barberini. Accanto a me sedeva Vana.

Una mezz'ora dopo arrivò il corteo. Enormi bandiere rosse e striscioni che inneggiavano alla pace nel Vietnam. E una folla incredibile, migliaia e migliaia di persone. Controllato dalla polizia che aveva preferito attestarsi davanti all'Ambasciata americana, il corteo dei manifestanti imboccò via Veneto.

I miei operatori erano tre, due appostati in luoghi strategici (uno accanto alla Rupe Tarpea, l'altro in una stanza d'albergo proprio di fronte al palazzo dell'ambasciata) e il terzo, il più bravo, in macchina con me, seduto nel sedile posteriore.

Come vide il corteo iniziare la salita di via Veneto, mi toccò sulla spalla. «*Avanti, adesso!*», ordinò. E io partii.

La mia automobile era la Mini. In mezzo ai manifestanti. Come cominciai a chiedere strada, suonando il clackson, qualcuno si allontanò, altri si voltarono guardandomi con aria tra lo stupito e il minaccioso. Che vuole quest'imbecille?, si chiedevano evidentemente, non vede che c'è una manifestazione? Col posto di guida lo salutavo, sorridevo, facevo gesti amichevoli. Cercavo di far capire, in qualche modo, che ero dalla parte loro, anche se invece di andare a piedi ero in macchina. Ma la mia mimica non doveva essere molto convincente. A un certo punto, forse perché le prime file erano arrivate già a contatto con i cordoni della polizia, la folla cominciò a indietreggiare. Ancora qualche minuto e sarei rimasto intrappolato. «*Fermati! Indietro*», mi urlò l'operatore, «*adesso viene il bello!*».

Mi fermai, saltai giù, tirai avanti il sedile e lo feci scendere, rientrando subito, precipitosamente, in macchina. Il tutto in pochi secondi. Appena in tempo, giacché un gruppetto di manifestanti stava avvicinando, con aria molto seccata.

Avevo la sicura e alzato il vetro, ma non m'illudevo di essere al sicuro. In cinque o sei circondarono la Mini e presero a picchiare sui vetri. Poi, vedendo che io facevo finta di niente, cominciarono a spingere la macchina su e giù, nell'intento di rovesciarla. Mentre cercavo di spostarmi, tenendo il motore su di giri, vidi Vana che se la rideva, accanto a me, mentre l'operatore mi puntava addosso l'obiettivo e girava a tutto spiano.

Subito dopo la situazione si fece confusa. Si sentirono dei colpi e degli scoppi, qua e là s'alzò il fumo biancastro dei lacrimogeni, e la folla cominciò a diradarsi. Ripartii, lasciando l'operatore al suo destino e passai davanti alla polizia che stava caricando i manifestanti per allontanarli dall'ambasciata. Una jeep mi sfiorò, mentre gli agenti mi gridavano. Mi facevano gesti, strade tutte sbarrate ed io lì, in mezzo alla strada, facendo la figura del cretino. Presi ad andare avanti e indietro, a girare nella stessa strada, finché lo sbarramento che chiudeva via Boncompagni si aprì per farmi passare e imboccai via.

«*Adesso cerchiamo un bar e ci prendiamo un caffè*», disse a Vana. Lei mi guardò sorridendo. «*E' andata benissimo*», disse, «*vedrai che materiale, sarà meraviglioso!*».

Il martedì successivo fu la proiezione. Vana aveva visto giusto, quello che appariva sullo schermo era impressionante. Non avevo potuto raggiungere mai un risultato simile senza girare dal vero. E oltretutto con un costo, per quanto riguarda le comparse, uguale a zero. Con qualche piccolo taglio, dovuto a problemi di lunghezza, il passo pari pari nel film, commentato dalla «*Canzone della libertà*» (voce di Sergio Endrigo, musica di Ennio Morricone e parole mie).

UN BACIO DI TINA AUMONT MA SUL SET NON VALE...

Baciare una donna, nella vita, è piuttosto facile (sempre che lei sia d'accordo, naturalmente). In cinema, è difficilissimo. Le cosiddette scene d'amore, per me, furono un problema. Per molte ragioni. La prima, e la più importante, dal punto di vista del risultato, è che bisogna fare un'attenzione estrema al minimo movimento. L'obiettivo è di una freddezza spaventosa: vede tutto, tutto e, in proiezione, esagera tutto. Un bacio dato in modo più normale, con tutta la tenerezza possibile, può risultare (e risulta, il più delle volte) qualcosa di grottesco.

Nel mio episodio c'erano due scene di questo genere. Una con la ragazza che era capitata (e in mezzo alla manifestazione, che era una giovane attrice debuttante, Silvana Venturelli. E un'altra, complessa con Tina Aumont, nel ruolo d'una Vittorio con la quale un'avventura inconcludente, suggerito lo stesso Vittorio.

In entrambi i casi incontrai molte Per la ragione che ho detto, e un'altra, più personale. Mi sentivo imbarazzato. Temevo, nell'agire secondo quanto era scritto nel copione, che le mie partner potessero in qualche modo pensare che approfittavo delle circostanze.

In realtà, mi sbagliavo. Tanto la Venturelli che Aumont mostrarono nessuna difficoltà. E anzi si stupirono quando io, dopo appena tre che non v'era necessità di ripetere ulteriormente le scene. Generalmente questi pochi minuti di pellicola comportano lavoro molto più lungo, si ripetono decine e decine di volte. Ma io non ne la sentivo. Carezzare il busto di Tina Aumont, nuda fino alla cintola, baciarla prima sulle labbra e poi seno, con l'operatore e gli elettricisti a un metro di distanza, e ripetere tutta la faccenda chissà quante volte mi addosso un'agitazione insopportabile. Probabilmente, con l'andar del tempo, a tutto questo si fa l'abitudine. Ma io ero agli esordi, come attore; e avere tra le braccia l'una o l'altra quelle due splendide figliole mi lasciava tutt'altro che indifferente.

Perché c'è un'ultima cosa da dire, in proposito, per quanto mi riguarda. Io m'innamoro sempre delle giovani attrici con le quali lavoro. Un innamoramento quasi platonico, che il professor Alberoni, forse, commenterebbe par ma più sempre un'eccitazione, diverso dalla normalità. E' una condizione necessaria, mi sembra, automatica, direi.

Per rappresentare una scena d'amore non basta conoscere, sommariamente, i gesti che la compongono. Anche attori e attrici, se non sono dei bambini, devono eseguire quei gesti. Ma se si vuole esprimere qualcosa di particolare, qualcosa che, come si dice, oltrepassi lo schermo (e la tecnica, il problema è lo stesso), bisogna «entrare» nella situazione, nella psicologia, nei sentimenti del personaggio. E accudire l'interprete, o che sia, con la stessa attenzione, la stessa intimità, lo stesso calore che lui poi deve, a sua volta, esprimere. Naturalmente poi la freddezza, il distacco, che sono indispensabili a sorvegliare la corretta esecuzione «tecnica» di ogni scena.

Proprio tecnica, e una tecnica molto speciale, quella del doppiaggio, cosa l'ultimo, e non il meno faticoso, dei miei problemi. Ognuno di noi avrebbe dovuto parlare con la propria voce, altrimenti quel complesso gioco di verità velate o rivelate andato a farsi benedire. E Vittorio erano espertissimi di doppiaggio, naturalmente. Ma io non lo avevo mai fatto. E fin dai primi tentativi capii che ripetere il sincrono sarebbe stato un compito di facile soluzione. Per fortuna, quando c'è Vittorio, i problemi calano. Insieme trovammo un sistema perfetto. Lui dietro di me dirigendomi un direttore d'orchestra, a piccoli colpi di spalle.

Con l'aiuto di un rudimentale alfabeto Morse (un colpo per cominciare, due, rapidi, per fermarsi), con l'aggiunta di una spinta in avanti quando la voce doveva risultare in primo piano, e una tiratina indietro quando si trattava di parlare in campo lungo, arrivammo in porto senza nemmeno impiegare un tempo maggiore di quello necessario agli altri. Uscivo da ogni turno di doppiaggio con le mie indolenzite, ma pieno d'orgoglio per avercela fatta. Che cosa mi per la gloria?

Luciano Lucignani

Lotto

GEMELLI VENEZIANI AMBO «LATITANTE» DA DUE TRE SETTIMANE

Continuano a sfuggire ogni caccia i tre centenari appartenenti alla cabala Milano con 134 assenze, i veneziani 85, a quota 127, 28 e 120). Così i Gemelli (11-22-33-44-55-66-77-88) continuano a formare ambi tra loro e 110 settimane.

Hanno ripetuto l'uscita settimana precedente: 7 a Napoli, 19 a Palermo e 71 a (è la terza volta tre settimane).

Fra le combinazioni comparse sabato scorso segnaliamo: nessuna coppia di Vertioli o di Gemelli; terni nelle Figure a Firenze (11-22-88).

RITARDI DI RAGGRUPPAMENTO

BARI	8	9	19	26	42	70	80	74	36
	90	79	65	64	54	53	47	41	37
CAGLIARI	22	37	29	26	9	10	7	4	35	47
	89	80	79	71	58	56	52	48	37	36
	48	70	84	16	89	88	58	80	21	69
	61	58	52	49	48	48	42	41	40	38
GENOVA	9	13	87	74	87	4	28	58	2	8
	81	70	61	59	55	48	47	46	45	44
	85	63	26	88	88	71	37	84	27
	134	78	63	60	48	47	45	46	44
NAPOLI	21	34	53	19	85	32	88	48	82	86
	77	74	60	56	48	41	40	39	39	39
PALERMO	41	3	25	84	26	37	80	26	14	74
	77	62	54	54	53	49	46	43	42	41
	28	11	19	44	27	69	41	22	10	66
	71	65	64	62	51	51	44	43	41	36
TORINO	63	31	48	19	88	18	22	76	61	38
	77	64	88	52	50	50	48	41	36	34
	26	28	44	12	24	33	84	14	77	59
	107	120	74	88	51	49	48	44	40	39

In nero è indicato il numero, in chiaro le settimane d'assenza

RITARDI DI RACCOGLIMENTO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	7	18	6	4	8	4	21	4	6	110
	1	88	7	3	57	15	23	8	13	14
CADENZE	6	7	8	6	3	1	3	7	5	8
	70	39	42	28	22	24	27	45	30	29
	7	1	1	4	7	1	5	9	4	5
	42	54	14	28	20	43	29	23	13	17
DECINE	2	7	8	6	5	7	1	3	3	1
	16	20	17	38	30	18	34	15	21	88

In nero è indicata la cifra, in chiaro le settimane d'assenza.

UN TERNO PASQUALE COL 23 MILANESE

«*Stiamo giocando i numeri di Pasqua e speriamo... in una sorpresa*», dice Valerio Spinà, che gioca in ricevitoria al centro ed ha appena vinto due ambi, per cui è ottimista.

Insegue i cosiddetti ritardatari? «*Sì, ma soltanto quando mi sembrano davvero maturi, cioè si avvicinano alle 150 settimane. Prima non accordo troppo. Comunque alcuni buoni ritardatari, hanno superato le settimane, il gioco associandoli ad altri*».

Per esempio? «*Prendiamo il caso del per Milano, che sta facendo ammattire tutti. Io gioco numero pasquale, come terno. Gioco cioè il 23, che quest'anno è il giorno di Pasqua, poi il 23, che è il ritardatario da inseguire, e il 32, ossia il rovesciato. Penso però che non convenga appuntare tutta l'attenzione sulla di Milano ma più opportuno giocare tali numeri anche su ruota, in particolare Torino e Genova, che direi più promettenti*».

Intanto il 23 fa strage. La scorsa settimana — nonostante il sempre più ridotto di Bitetghini — ha visto un ammasso di puntate superiore ai 460 milioni. E' già un buon record che potrebbe però essere facilmente superato se il non farà la sua auspicatissima comparsa per Pasqua, come sorpresa trovare dentro l'uovo.

SA AVETE SOGNATO DI FARE AMMENDA

Ammazzato-ta	
• da camion	
• strangolato	
Ammazzatoio	
Ammazzatore-trice	
Ammazzolare	
Ammenda	
• pecuniaria	
• giudiziaria	
• dei propri peccati	
Ammendare-rsi	19
Ammiccare	
Amministrare-rsi	45
Amministratore	41
• sleale	
• onesto	68
• che ruba	28
• • o scappa	21
• di luoghi pii	19
• furfante	71
• cattivo	
• di pupilli	80
• di parenti	1
• di Congregazione	1
Amministrazione q.	58
• governativa	16
• provinciale	44
• comunale	60
• del lotto	52
• di sali e tab.	1
• di chiesa	11
• di luogo pio	24
• privative	11
• di banco	45
• di commercio	
• di studio	32
• di collegio	31
Ammiraglio	75
Ammiraglio-gli	
• in nave	
• prigioniero	
• sospeso	
• che comanda	37
• ferito	78
• ucciso	70
• morto	37
• arrestato	67
• che scrive	
• in sessione	32
• traditore	
• affogato	
Ammirare	
Ammirato-a	20
Ammiratore-trice	
Ammirazione	1
Ammissione	
• a carica q.	45
Ammitto (parrucchiere)	da 73
• insanguinato	51
Ammobigliare negozio	71
• appartamento	53
Ammobiliare stanza	1
• caffè o bar	
• sala da ballo	18
• trattoria	32
• casa q.	2
Ammogliare-rsi	73
• per dote	
• con signora	
• con vedova	
• con meretrice	
• figli	38
• parenti	30
• amici	40
• vecchi	

ENALOTTO

Per il del 14-4-1984 proponiamo quale due colonne, elaborate in base a frequenze, ritardi e ripetizioni dei segni nelle singole ruote:

BARI	2	1
CAGLIARI	x	1
FIRENZE	1	x
GENOVA	2	1
MILANO	1	x
NAPOLI	x	1
PALERMO	2	x
ROMA	1	2
TORINO	1	x
VENEZIA	1	x
NAPOLI 2°	1	2
ROMA 2°	1	x

A cura di Giorgio Lombardi e Renzo Rossotti

Grande prova d'orgoglio della squadra bianconera a Manchester

JUVE, LA COPPA DIETRO L'ANGOLO

E ORA HA LA CARICA GIUSTA PER AFFRONTARE LA ROMA

DAL NOSTRO INVIATO

MANCHESTER — La tempesta (dell'Old Trafford) ha lasciato dietro di sé qualche lampo accompagnato da alcuni tuoni senza fare danni, fortunatamente arrede quando si preannuncia particolarmente minacciosa. Nonostante i toni accesi e vibranti, i giocatori Manchester United e della Juventus potuto completare la loro gara senza o arrecare danni. A hanno contribuito serietà il senso professionale dei protagonisti e il comportamento dell'arbitro Keizer, il quale diretto molto bene, che ce ha lasciato che Stapleton calciasse sulla traversa (nella ripresa) la posizione di fuori gioco.

Ciò che si temuto, dunque, non si è verificato. E la caccia alle streghe improvvisata dirigenti del Manchester, «contestazione» all'arbitro olandese, ha irritato l'Uefa, ha costretto gli inglesi ad una figuraccia di peso politico arrivare agli effetti probabilmente voluti: quelli cioè di condizionare Keizer. Partita regolare perciò, senza speciali turbamenti (a parte la moneta scagli e ancora una prova di orgoglio della Juventus, che ha pareggiato ed ha posto una consistente ipoteca all'accesso alla finale. Anche se nel match di ritorno si troverà i soliti, irriducibili e animosi britannici con l'aggiunta dei tre «ponzatori» di centrocampo Bryan Robson, Muhren e il capitano Wilkins.

Dopo tre test non trascendentali sostenuti contro il Lechia, il Paris Saint-Germain e l'Haka, squadra Trapattoni doveva misurarsi con un inglese, anche per cancellare certe recenti esibizioni e proseguire la strada, risveglio dopo l'importantissimo successo ottenuto contro la Fiorentina. L'obiettivo è stato centrato, con piena soddisfazione tutti, in Coppa pareggio (con un gol) fuori casa tranquillizza parecchio. la Juventus non ripeterà infatti quella sciagurata esperienza vissuta contro l'Arsenal, quando perse in dopo aver impattato a Londra, avrà staccato il biglietto per la finale di Basilea.

I giochi non sono fatti, poiché ancora enormi difficoltà dovranno superare i bianconeri, ma ci sembra poco probabile che vogliano lasciarsi sfuggire un'occasione tanto prelibata proprio Comunale, davanti ad un pubblico che accorrerà numeroso e festante.

La Juventus opposto al vigore «red devils» ragionamento e calma; è andata perfino vantaggio con un contropiede egregiamente condotto da Boniek e Rossi, la partecipazione incolpevole del difensore inglese Hogg. A quel punto, il Manchester doveva scalare una montagna. gli inglesi cocciuti ed hanno cominciato a macinare gioco, aggirando talvolta l'avversario e tal aggredendolo con *pressing* al centro; quasi sempre liberando un uomo cross, pronto a buttare a getto continuo palloni area difesa dal sempre bravo Tacconi.

Questo è il segreto degli inglesi (oltre alla prestanza fisica ed alla preparazione atletica): creare mischie nelle piccole avversarie e sfruttare rimpalli e l' dei «pivot» e delle «torri». Con passaggi prima e con pressione costante ci davano modo alla Juventus di organizzare un ora e propria offensiva efficace, anche se sui piedi di Rossi (tre volte) e di Boniek arrivavano palloni preziosi. Proprio in mischia, il Manchester pareggiava. E nella ripresa, fra il 60' e il 75', faceva la vene bianconeri, vivacità una pericolosità avrebbe potuto provocare più micidiali effetti.

Il «pari» conquistato sul campo dei «red devils» fa guardare con ottimismo alla partita di ritorno, tra quindici giorni a Torino

Boniek

La Juventus era però in una serata concentrata ed attenta. Gentile e Brio bloccavano bene le punte, Tardelli (a riprova attraversare un momento felicissimo) si destreggiava con buon profitto sul pericoloso Graham, mentre continui strappi all'azio- per sfilacciare il tessuto degli in- Se insieme a Rossi (vitale ma troppo spesso isolato) ricevuto più sostegno, la Juventus avrebbe raddoppiato il gol. Invece ha dovuto accontentarsi del pari, soffrendo, lottando, impegnandosi massimo. Nel complesso la squadra si è molto e, fornendo una prova di e compatteza l'uno aiutando l'altro in lodevole consortile. E Platini ha meritato la sufficienza dopo lunga assenza.

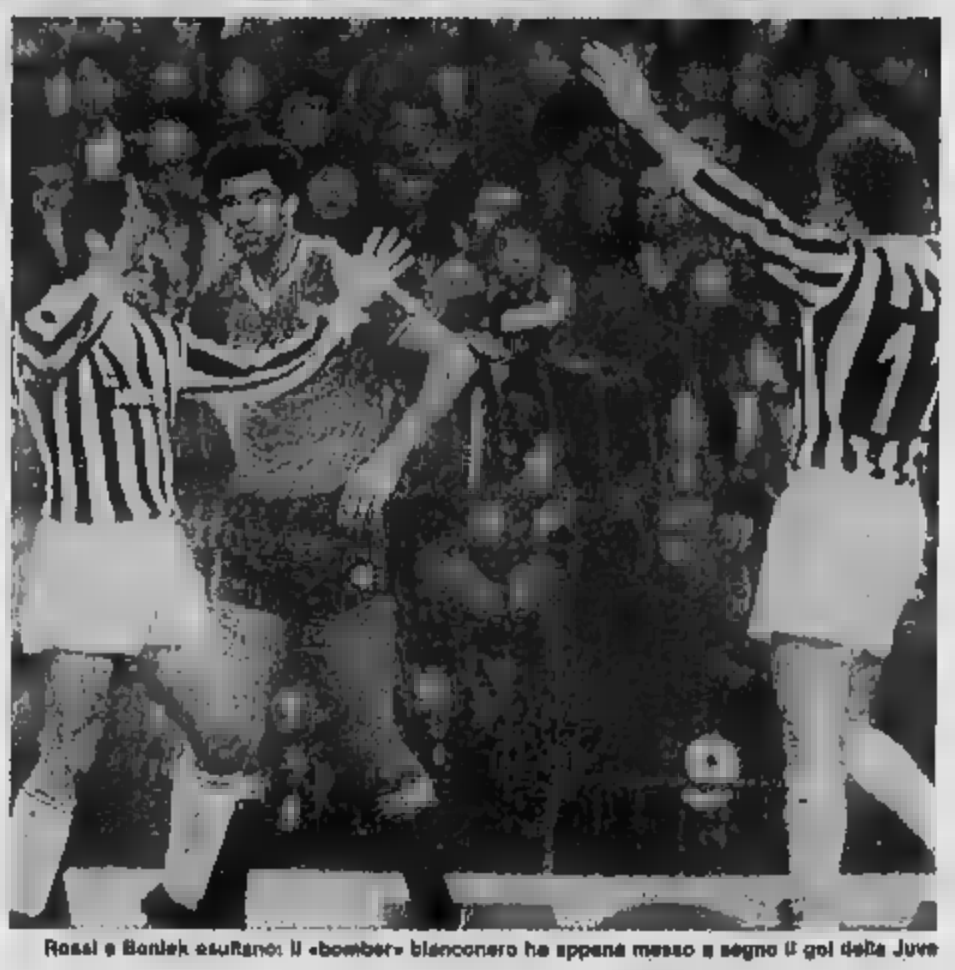
Il Manchester ora bravissimo a seguire i mandamenti di Ron Atkinson (come Winston Churchill, il tecnico aveva chiesto ai giocatori di lasciare sul campo «blood, sweat and tears»: sangue, e lacrime), limitandosi per la verità ai secondi due comandamenti e lasciando il sangue altrove. Robson, Wilkins e Muhren, il Manchesi è affidato alla furia Moses, Graham, di Mc Grath e di Whiteside: la volontà e l'atletismo hanno avuto ragione una sola volta della resistenza saggia e determinata di una Juventus che ieri ha confermato possedere orgoglio smisurato. La squadra poteva perdere — lo ammette perfino Trapattoni — ma poteva anche vincere. Il punto a segno da Rossi la collaborazione Hogg l'appagava durante la partita il pareggio l'appagava po la fine match. Tutti sostengono però che sarà più dura al ri- e che la è da conquistare. Siamo d'accordo. Ma chi non avrebbe sottoscritto prima di ieri sera un 1 a 1 all'Old Trafford?

E domenica Roma-Juventus. La prima perduto nettamente in Il morale oltre muscoli. Mentre quello della Juventus è ovviamente alto. E' questo il punto, tutto da verificare però proprio nel match dell'anno.

Angelo Caroli

Una partita difficile per la punta bianconera

VITA DURA PER ROSSI MA PABLITO RITROVA LA STRADA DEL GOL



Rossi e Boniek esultano: il «bomber» bianconero ha appena messo a segno il gol della Juve

DAL NOSTRO INVIATO

MANCHESTER — Come a Birmingham un anno fa, ha portato in vantaggio la Juventus ma ieri c'è voluta la provvidenziale deviazione di Hogg. Anche se si è trattato di un'autorete, a Paolo Rossi sta bene così. Non certo l'ambizione di diventare cannoniere di Coppa delle Coppe: gli importa soprattutto che la Juventus vinca per la prima volta il trofeo.

Rossi, comunque, è stato molto bravo, sul passaggio di Boniek, a farsi luce per il tiro che Hogg, con il piede sinistro, ha toccato facendo cambiare la traiettoria al pallone che ha spiazzato Bailey.

Sembrava che la Juventus, come con l'Aston Villa, potesse vincere, approfittando di un Manchester largamente rimaneggiato (mancavano Robson, Wilkins, Muhren e dopo 10' ha perso Gidman) e scioccato dall'autogol, viceversa le è mancata l'inventiva di Michel Platini che ha dovuto collaborare soprattutto in difesa.

I lanci, gli «assist» del funambolesco francese son cati soprattutto a Rossi e Boniek che erano là davanti ad aspettare palloni per puntare al contropiede che arrivavano con il contagocce. Fabbito s'è spesso trovato solo in avanti, alla mercè di Moran e Hogg, liberi e stopper intercambiabili, che non sono certo fulmini di guerra ma non fanno complimenti e, fisicamente, lo sovrastavano. L'hanno stretto in una morsa dalla quale era difficile liberarsi. Avrebbe avuto bisogno che i compagni lo sostenessero di più, ma l'unico era Boniek che doveva fare la spola fra il centrocampo e Rossi stesso.

Nonostante la «morsa» dei difensori inglesi, ha segnato un gol prezioso, seppure con la complicità di Hogg. Gli elogi a Boniek

L'autorete provocata da Rossi è comunque preziosa, molto importante, anche se non ancora decisiva: è per Rossi è un'iniezione di fiducia in un periodo in cui ha il gol difficile ed è spesso nel mirino della critica. Poteva, forse, raddoppiare nella ripresa ma, dal vertice dell'area piccola, ha colpito male di destro, fallendo il bersaglio.

«Direi che, tutto sommato, è andata abbastanza bene anche se c'è stato, nel secondo tempo, un quarto d'ora terribile, com'era prevedibile poiché il Manchester United, nonostante l'assenza di tre titolari, in casa si trasforma, specie nelle Coppe europee», commentava Rossi negli spogliatoi. E ricordava che l'Old Trafford è imbattuto nelle competizioni continentali. I «Red devils» hanno nel pubblico il dodicesimo giocatore e i bianconeri, che già avevano fatto esperienza da questo parti otto anni ne avuto la riprova.

Rossi, poi, spendeva parole di elogio nei Boniek, dicendo che il polacco ha disputato una grossa prova e che, in questi tipi di gare, è determinante. Non era solo riconoscenza per il che Boniek gli aveva procurato nell'azione dell'autorete. polacco avrebbe potuto anche b di un di rigore nella ripresa, per un fallo di Moran, ma l'ottimo non ha avuto la sensibilità di fischiare la massa- punizione e non in neppure sul club inglese circa il «giallo» della monetina da mezza sterlina che, lanciata da uno sconsiderato spettatore, ha colpito il gomito sinistro di Boniek e «Zibi» s' rotolato a terra inducendo l'arbitro a credere che l'azione fosse troppa scena ed è per questa ragione che Keizer, nel suo rapporto, non sottolineerà più di tanto l'episodio, e, al massimo, Manchester United, che ha il campo diffidato, verrà multato.

Quelli Manchester insinuavano che Keizer «amico» della Juventus invece, vogliamo sottilizzare sua prestazione, ha dimostrato di un po' sallingo. Ma a Keizer, che era sua partita più difficile piano psicologico, si può soltanto un voto altissimo. Sul piano del rendimento anche Boniek da lodare meglio precisione e lucidità negli affondi a ha lasciato a desiderare. nell'«inferno» Manchester era difficile brillare.

Bruno Bernardi

All'Olimpico si giocherà in un clima avvelenato

LA ROMA HA SBAGLIATO E ORA TREMANDO PENSA AL «RITORNO»

DAL INVIATO

DUNDEE — E' finita male, in tutti i sensi, la partita Roma a , e adesso l'ambiente giallorosso è scosso. Quasi al pensa alla partita la Juventus, tutti i discorsi lungo il viaggio ritorno centrati sulle possibilità di rovesciare il 0-2 di sera. E dopo i due gol di Dodds e Stark, al 48' e al 61', le polemiche finali, i pesanti dubbi avanzati presidente Viola sportività Dundee (quando si tira in ballo l'antidoping si alcuni- la *bagarre*) e le diatribe su insulti del trainer rante il «match» non sono ingredienti utili per «ritorno» da giocare con i nervi a posto per sp

Tra lacrime Tancredi il secondo gol e la pacatezza Falcao, re «match», i due poli Roma. una parte l'emotività, la scarsa esperienza, dall'altra la classe ed il ragionamento. cercato inutilmente far dire a Falcao che i due gol scozzesi stati altrettanti colpi di fortuna, lui o: «*No, il hanno messi a perché più veloci di noi per tutto il match, ci hanno aggrediti, non siamo riusciti a dare risposte giuste. Campo piccolo, tifo, pubblico a al terreno. Tutto serve. All'Olimpico sarà diverso, se dovessimo incassare un gol allora sarebbe davvero un dramma*».

L'assenza Falcao ha pesato dubbio, mano quella di Bonetti. Con Maldera impegnato nella sua zona, Righetti si è trovato da solo a ribattere di testa i cross, perché attorno aveva soltanto i «piccoletti» Nela ed Oddi. Con Bonetti al fianco, Righetti diviso a metà il lavoro. E poi i *forfait* hanno coinciso con la prova negativa di alcuni elementi, ed anche questo considerato: Oddi, Di Bartolomei e Conti hanno contratto la partita hanno finito per innervosirsi complicando la situazione a se stessi ed ai compagni.

Una brutta Roma o un Dundee superiore alle previsioni? Brutta Roma, senz'altro. L'applicazione lla di Liedholm l'abbiamo lodi per ventina di minuti, quindi sono sulla bilancia le qualità e il Dundee ha cominciato prevalere. i giallorossi avevano più peso, ma una volta in più prevalsa la rapidità nei movimenti brevi.

La squadra non atleti di grossa taglia se si escludono Narey, Stark e Dodds, ma è fatta di giocatori scattanti ed agili, magari non molto tecnici anche perché quando si muove ad alti ritmi si perde inevitabilmente in precisione.

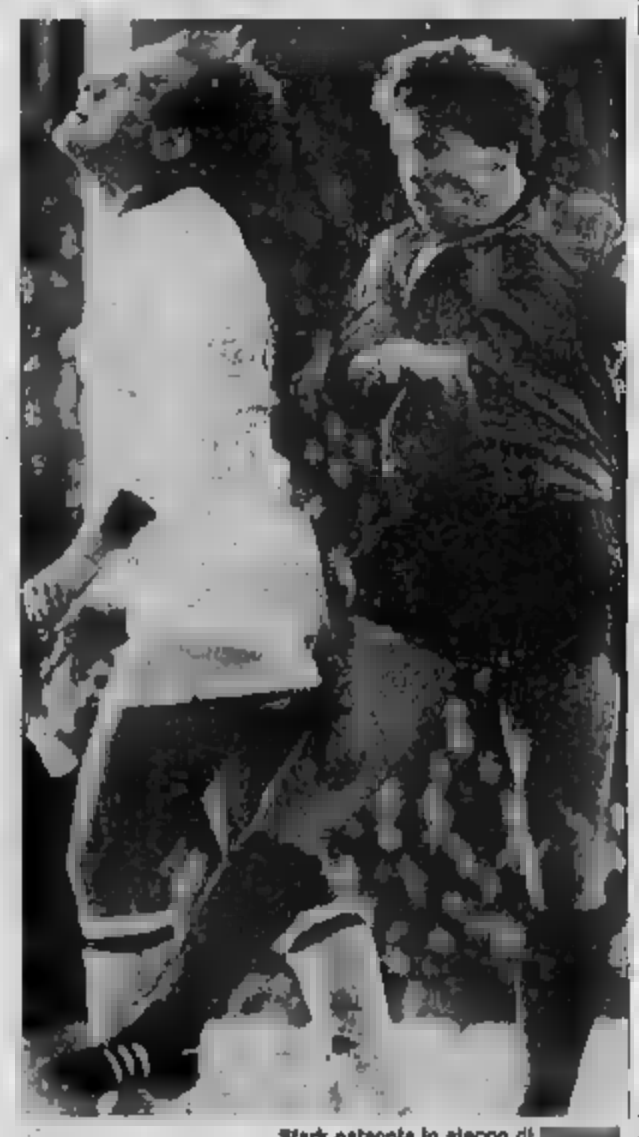
Tancredi non deve responsabile della sconfitta. le colpe vanno divise fra molti. Troppi hanno voluto gi di fioretto quando serviva la spada ed una volta perso il del gioco sono affiorati i nervosismi, i falli di ritorsione, errori di tocco, la precipitazione una tesa con troppa facilità da un avversario che a centrocampo ha via minore opposizione.

forse Liedholm ha sbagliato nel di giocatori eclettici, nel mandare così campo attaccanti (Conti, Chierico, Pruzzo, Graziani) per chiedere poi loro di assolvere anche compiti copertura. Considerando Cerezo un centrocampista di chiara offensiva, la era chiaramente troppo sbilanciata. O riusciva ad andare in vantaggio, o poteva arrivarci con Chierico o Cerezo, oppure sarebbe stata a gioco lungo spinta indietro dall'avversario, come è accaduto.

Difficile, adesso, prevedere cosa succederà a Roma nel ritorno. Le polemiche del dopopartita hanno avvelenato i rapporti fra i due club e molta ruggine divide adesso i giocatori. Come spesso accade nel calcio italiano, ai duelli vigorosi i giallorossi hanno risposto con vendette personali, con spinoni che non hanno sicuramente aiutato l'amicizia fra i due club, posto che ci fosse.

Adesso bisogna stare alle parole di Graziani il quale dice: «*Non pensiamo neppure di andare fuori dalla Coppa proprio ad un passo dalla finale, che oltretutto sarà da giocare a Roma. Sono convinto che daremo, sì, giocare con concentrazione impegno, ma tra le due squadre c'è una certa differenza pare di ritorno si vedrà*».

Bruno Perucca



Stark ostacola lo stacco di

COPPA DEI CAMPIONI

Detent.: Amburgo (Germania) - Finale: 30-5-'84 a Roma

SEMIFINALI		And.	Ritorno
Dundee United (Scozia)	- ROMA (ITALIA)		33-4
Liverpool (Ingh.)	- Dinamo Bucarest (Rom.)	1-0	

COPPA DELLE COPPE

Detent. - Finale: 16-5-'84 a

SEMIFINALI		And.	Rit.
Manchester U. (Ingh.)	- JUVENTUS (I)	1-1	33-4
Porto (Portogallo)	- Aberdeen (Scozia)	1-0	23-4

COPPA UEFA

Detent.: Anderlecht (Belgio) - Finali: 9 e 23 maggio 1984

SEMIFINALI		And.	Ritorno
Hajduk Sp. (Jugosl.)	- Tottenham (Ingh.)	2-1	33-4
Nottingham F. (Ingh.)	- Anderlecht (Belgio)		33-4

Gentile

Per i servizi promozionali rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA di via Roll e presso la sede di via Marenco 32 Torino

PK publikompass spa

BONPAT

TORINO

C.so 128 - Tel. 35.15.39

C.so Vercelli 134 - Tel. 20.53.400

ABBIGLIAMENTO Uomo, Donna Bambino

BONPAT BONPAT

regala.... conviene.... il bene!

Contro Renard sul ring di Casavatore (e per televisione alle 22,30)

STASERA RAININGER DIFENDE IL SUO TITOLO (SE CI RIESCE)

Il napoletano conquistò la corona europea l'anno scorso contro Castanon. Il match nel paese dove ora abita (era un terremotato senza fissa dimora). Il belga però potrebbe rovinargli la festa

Il napoletano Raininger, a destra, impegnato contro Castanon, quando ha conquistato il titolo di campione d'Europa

Per Alfredo Raininger, napoletano verace malgrado il cognome che nasconde le origini tedesche di suo nonno, il combattimento di stasera sul ring di Casavatore, paese industriale alle porte del capoluogo campano, costituisce una duplice prova: è la prima difesa ufficiale del titolo europeo dei pesi superpiuma strappato l'anno scorso allo spagnolo Castanon (e già difeso una volta, volontariamente, contro il francese Tripp) ed è pure il battesimo della sua nuova casa, proprio a Casavatore, a pochi passi dal Teatro Tenda dove si svolgerà il match, che gli permette di abbandonare la condizione instabile di terremotato senza fissa dimora.

Tutto questo grazie al pugilato. E' una risposta, fra le tante possibili, a quel gruppo di parlamentari che pensano che vincere la boxe sia facile come cancellare un errore sulla lavagna. Ovviamente il giovane pupillo di Rocco Agostino e del maestro Silvestri, compagno di scuderia e di palestra di Patrizio Oliva, spera che non sia proprio il suo avversario, il campione del Belgio Jean Marc Renard, a guastargli questa festa, che è stata pure propiziata dal generosissimo comportamento dei suoi nuovi compaesani di Casavatore.

Allestire un campionato d'Europa costa, e l'organizzatore Elio Colona ha richiesto al Comune un contributo di quindici che è stato grazie all'autotassazione dei commercianti locali. Raininger si augura di non deludere chi ha voluto dargli in modo così tangibile il «benvenuto» a Casavatore. E' bello però precisare che Renard è venuto da Liegi, dove abita, con l'assoluta sicurezza di vincere.

Il belga, che è considerato un buon tecnico dotato di una certa potenza anche nel gioco di rimessa, ha due sole sconfitte al passivo, ma dopo proprio questa nobilitano il suo Renard infatti pareggiò a Belfast, ai punti, quel Barry McGuigan stroncò Valerio Nati per il titolo europeo del piuma lasciato vacante Stecca ed ha resistito punti, sul ring di Newport, di fronte a Steve Simms, il pugile britannico di fronte al quale Loris Stecca conquistò la corona europea del piuma prima di concentrarsi sull'avventura mondiale.

Si tratta quindi di un avversario vero, tale da costituire un grosso rischio anche per un piccolo talento naturale come Raininger. Tanto più che, come si ricorderà, il tallone d'Achille del napoletano sta nella fragilità delle sopracciglia, che già gli era costato caro, tempo, a livello di campionato tricolore. Il vantaggio del fattore campo e la garanzia costituita dall'arbitraggio esperto dell'inglese autorizzano comunque a far pendere il pronostico dalla parte di Raininger.

Il di sarà teletrasmesso in diretta da Raidue nel corso di «Sportsette», alle 22,30 circa. Trattandosi della Rai, come sempre approssimativa nel rispetto degli orari, il «circa» è d'obbligo. **Gianni Pignata**

DILETTANTI Sabato la Milano-Mendrisio

FIATAGRI DA BATTERE ANCHE IN LOMBARDIA NEL WEEKEND IN BICI

Che ciclismo nel weekend è l'atto secondo (dopo la Milano-Torino di domenica) dei grossi appuntamenti di primavera. Il cartellone presenta la Milano-Mendrisio, domenica il Gran Premio Isal Tessari con partenza e arrivo a Cesano Maderno.

Dice il collega Enrico Tresoldi che si occupa delle pubbliche relazioni del Gran Premio Isal Tessari: «*Al momento gli iscritti superano i 150, con una folta rappresentanza straniera. Saranno 15 le nazioni presenti almeno una squadra. I Paesi dell'Est e quelli scandinavi onoreranno le formazioni agguerrite*».

Le squadre italiane più qualificate saranno al via delle due gare: finalmente ci sarà l'attesissimo fra gli atleti del gruppo sportivo Isal Tessari e quelli Passerini Gomme. presente anche la squadrone torinese del Fiatagri diretto da e Gregis che farà tutto per inserirsi nel guastanei confronti delle due lombarde. E c'è giurare che Domenico Cavallo, Jorgen Pedersen e Hans Peter Oedegaard, i tre jolly del Fiatagri, possiedono tutti i requisiti sbaragliare il campo.

Neppure la Montecarlo-Alassio, corsa che ha il fascino dell'apertura stagionale, ha portato un partecipanti quanti ne sono annunciati due dell'imminente weekend. esempio c'è Henrick Bantyniak, il polacco adottato dall'Ucat Torino per tutto il 1983 ora forza Mecair di Milano, che sta scalpitando. E soprattutto ha il dente avvelenato per aver una gara, scorso a Piubega nel Mantovano, per appena mezzo centimetro. verità giudice di aveva assegnato vittorio a Bantyniak, ma responso del fotofinish dato ragione a Bruno, giovane atleta bisognato Tessari.

Milano-Mendrisio di 195 chilometri e corsa Cesano Maderno 153 fanno preludio Settimana bergamasca che sarà disputata un prologo e sei tappe martedì 17 lunedì 23 aprile. Sarà il primo importante a tappe della stagione dilettantistica, banco di prova che finirà per esprimere i valori per gli atleti, soprattutto stranieri, che a partire dal 25 aprile daranno vita Giro delle Regioni con partenza dall'autodromo romano Vallelunga e conclusione il 1° maggio Imperia.

Facciamo adesso un passo indietro, alla Milano-Torino vinta da Pedersen. Ci sono stati due attenti cronisti: Luciano e Sandro Sono, entrambi Borgosesia. Il primo, un mese, aveva accusato problemi fisici con un improvviso abbassamento della pressione arteriosa che lo costretto ad un periodo di riposo. Sono invece ha ripreso l'attività su strada dopo aver svolto con profitto (una dozzina di vittorie) la stagione del ciclocross culminata il secondo posto dietro Di Tano nel campionato italiano e la partecipazione campionato mondo a Oss Olanda.

r. q.

Zilioli, direttore sportivo della Fiatagri

RIAPERTURA
ADAM
ALTA PELLETTERIA
ARTICOLI REGALO
VIA B. BUOZZI 10 TORINO

dal 1910...
piatino
solo
Via Po 9 - Telefono 839.75.09

Profumeria AURA
BEAUTE' DU PRINTEMPS
SOPHISTIQUE
MAKE-UP
Via Roma 72 - Tel. 510.142 Torino

«BORA BALTEA
Avviso di deposito
Il presidente rende noto che
E' stato depositato presso la segreteria della Comunità il definitivo di Riqualificazione Urbanistica ed Edilizia dei Comuni di Caravino e Romagnio, nonché il Piano definitivo di dell'Area Sottoposta a vincoli per idrogeologici ingrassanna. Il Comune di Quinciento, costituente rispettivamente 1° e 2° variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale. La 1° variante è stata adottata con la deliberazione Consiliare n. 82 del 21-12-1983. La 2° variante è stata adottata con la deliberazione Consiliare n. 3 del 15-2-1984.
Vittorio, li 31-3-1984.
IL PRESIDENTE
Marsuccol

371 Km/h a 60 Km/h.
Dei Concessionari Invocati del Piemonte.

993 CILINDRATA
Dei Concessionari Invocati del Piemonte.

Per i servizi promozionali rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA di via Roma 80 e presso la sede di via Marenco 32 Torino
PK publikompass spa

MILLIONAIRE
WOMEN SURPLUS
Stock & Surplus
Campionari Donna!
Piazza Bodoni, n° 7o!

Nel football americano incontro decisivo per l'ammissione ai playoff

RAMS E TAURI MAI SCONFITTI SABATO BIG-MATCH A MILANO

Partiti nel ruolo di «outsiders», i torinesi ora chiamati a dimostrare quali siano le loro vere possibilità in campionato. I Giaguari al Motovelodromo contro i Riders di Sesto S. Giovanni

Football americano, quasi una rissa: ecco una fase del derby tra i Giaguari ed i Guerrieri Tauri al Motovelodromo torinese

Maglio Hollywood che Torino. E John Matuszak, il «super-americano» ingaggiato dai Guerrieri Tauri per uno «stage» di due settimane all'ombra della Mole, ha preferito andarsene nella della celluloide per girare un paio di film: di americano, naturalmente.

I dirigenti Guerrieri Tauri però ottimisti: «*Disguido fatalità* — assicurano —. *Prima un contrattempo, poi un improvviso sciopero degli aerei, un impegno di lavoro. Matuszak si è impegnato con noi ed onorerà il suo impegno. Se non è ora, sarà di massa prossimo*».

Anche senza Matuszak però, domenica scorsa i Guerrieri Tauri hanno fatto colpo grosso contro i Riders Sesto Giovanni: 61-0, un punteggio che si commenta da solo.

Sabato a Milano sarà altrettanto facile: è programma il «big-match» contro gli Yamaha Rams. Tauri e sono le uniche due squadre girone ovest che non hanno mai perso e la partita di sabato dirà quali siano veramente le «chances». i che, partiti come «outsiders», si trovano a recitare una parte da protagonisti del torneo.

«*I Rams, come immagine, sono grande squadra* — Romeo Ferrero, manager dei Tauri —, *noi andremo a Milano per . Sabato scorso il ha giocare contro i Mastini: erano denotivati al le bene per noi. Se infatti i milanesi pensano poter giocare col contro la nostra grinta, sarà dura per loro*».

Qualche problema invece per i Giaguari. Si è infortunato Ozia, per fortuna in modo non grave, ma già saltato l'incontro scorso. Più grave invece l'incidente all'americano Ritter, che ha dovuto essere sottoposto ad un intervento chirurgico al tendine d'Achille della gamba destra: ora porta il gesso e ne avrà per almeno un paio di mesi. Anche il giovane Armani dovrà essere operato: per lui la diagnosi parla di legamenti del ginocchio lacerati.

Buon per loro che li attende partita tutto sommato tranquilla, contro quegli stessi che già domenica hanno lasciato il Motovelodromo con la coda tra le gambe.

«E poi la squadre calibri rinforzati in tutti i ruoli — aggiunge il dirigente Ottino —, ed i giocatori infortunati potranno essere sostituiti degnamente. *sabato ho sorriso nel Giaguari l'italo-americano De Angelis, di 19 anni dotato di molta potenza ed intelligenza tattica*».

La posizione Angelis è definire: l'Alfa Imperia squadre di serie A di non più di tre americani, e di non utilizzarne più di due per partita. «De Angelis comunque è nato in Italia e solo seguito si è trasferito con la famiglia in America — spiega Ottino —: pur essendo in possesso della nazionalità, dovrebbe perciò poter considerato come tutti gli effetti ai fini tesseramento».

Completa il calendario della quinta giornata (sabato, 15) Squali Genova-Mastini Ivrea, mentre negli altri giorni il «clou» è campo romano dell'Acquacetosa, dove American Service Bank Grisalles affrontano gli Elfer Warriors Bologna.

Marco Sannazzaro

A colloquio con la più famosa campionessa italiana della specialità

CAPETTA, L'ARCO SCUOLA DI VITA

Il prossimo traguardo della torinese: Olimpiadi a Los Angeles

«Noi, maestri d'arco diciamo: con l'estremità superiore dell'arco l'arciere fora il cielo, all'estremità inferiore è [illegible] terra, fissata con un filo di seta. Se il colpo parte [illegible] una forte [illegible] c'è il pericolo [illegible] il filo si spezzi. Per il positivo e il violento la frattura diventa allora definitiva e l'uomo resta irrimediabilmente nello spazio intermedio [illegible] il cielo e la [illegible]».

Eugen Herrigel: «Lo [illegible] e il Tiro [illegible] l'Arco».

Tra le spighe di [illegible] e [illegible] mimosa, un tinello di [illegible] frecce, sul mobile [illegible] tinello di una casa di Torino: sembrano gli steli lunghi ed eleganti di rari fiori resi [illegible] in un giardino orientale. Sono invece i ricordi delle gare, che Franca Capetta, la più nota campionessa italiana di tiro con l'arco, ha collezionato durante i suoi viaggi intorno al mondo.

«In [illegible] — dice — ci [illegible] le firme dei campioni americani e coreani che ho incontrato a Long Beach; quest'altra arriva dalla [illegible]. E' di bambù lavorato a [illegible] e termina con una piuma d'aquila. La freccia d'argento è invece un trofeo. E ci [illegible] anche due mie frecce che si sono infilate una nell'altra tirando da 18 e [illegible] metri. Ho preferito conservarle così, come fiori della stessa pianta».

La [illegible] di Franca Capetta è rilassante. Lo [illegible] pure i suoi gesti: se si potesse tradurli [illegible] immagini diventerebbero il susseguirsi lento delle piccole onde della bassa marea e per trasformarli in musica occorrerebbero strumenti mitici come flauti e ocarine che i pastori suonavano in sintonia con la natura.

«Il tiro [illegible] l'arco — afferma — è molto più di uno sport. E' un rito, una disciplina, un tentativo, colpendo un bersaglio, di cogliere la nostra essenza, di esplorare il nostro cuore. Ho conosciuto persone insicure che sono riuscite a vincere paure e timidezze praticando l'arco. L'arco ha dato una svolta definitiva anche alla mia [illegible], al mio carattere, alla mia persona. Ho imparato ad affrontare l'esistenza con la sicurezza che deriva dalla tranquillità. Mi sento meno coinvolta, mi stimano gli episodi quotidiani che in precedenza mi avrebbero innervosita. E il tiro con l'arco mi ha aiutato se non a sconfiggere, certo a superare il dolore. Quando arrivo sul campo, dimentico tutto ciò che mi sta alle spalle».

In una pausa, un attimo di commozione. Poi Franca Capetta, raccontando la propria storia, [illegible] coincidere passato e presente: [illegible] il ricordo [illegible]a [illegible] che riesce a dare un senso alla sua esistenza di oggi: «Mio marito — dice — è mancato nell'81 e per quasi un [illegible] non sono più riuscita ad avvicinarmi [illegible] campi di tiro. Poi pensando alla gioia che avevamo condiviso, ho capito che dovevo riprendere [illegible] per lui. Avevo tredici anni quando l'ho conosciuto. [illegible] studenti ad Este in provincia di Padova. Già a quel tempo lo ammiravo e lo stimavo profondamente: era il più bravo di tutti nel salto in alto e il più veloce nella corsa. Ci siamo ritrovati dopo parecchi anni a Torino dove erano emigrate le nostre famiglie».

«Da allora — continua — non ci siamo più lasciati se non quando lo, per partecipare a qualche gara, dovevo prendere l'aereo. Anche il tiro con l'arco è stata una scoperta comune. Da principio io mi limitavo a seguirlo, m[illegible]vo ai suoi movimenti dai bordi del campo. Poi ho pensato di provare, non certo per competere con lui, non ce n'era alcun motivo! Mi piaceva invece l'idea di vivere le sue stesse emozioni: era uno dei tanti modi di star bene in coppia. E non è cambiato nulla tra di noi, quando lo ho cominciato a vincere. Non avrei raggiunto gli stessi risultati senza i suoi consigli, la sua presenza costante, la carezza che le mie vittorie erano per lui motivo d'orgoglio».

«Non scorderò mai la sua espressione quando a Spalato ho battuto il record italiano valido tuttoggi, avvicinandomi moltissimo alle atlete russe e americane, com'è noto, molto forti. [illegible] fiero di me! [illegible] parole non mi dimostrava [illegible] ero contento, ma appena giravo lo sguardo lo vedevo comunicare la sua soddisfazione agli altri. Una figura insostituibile che continua a far parte della mia vita — conclude Franca Capetta con un [illegible] pacato e gli occhi verdazzurri che diventano [illegible] più chiari dell'acquamarina —. Proprio come [illegible] grandi querce [illegible] elementi integranti [illegible] paesaggio che [illegible] visti tante volta a gareggiare insieme».

Da quando, nell'apile del '73 Franca Capetta che ora compare sui tabelloni col cognome da ragazza, Biasioli, scoccò la prima freccia, la sua carriera è andata in crescendo, lasciando sbalorditi e increduli gli [illegible] ai lavori: a giugno si era già qualificata per i campionati italiani. «Mi piazzai seconda — ricorda — e tutti si chiedevano: ma questo chi è? E sentivo frasi come: "E' una di Torino. Non tira niente male!"».

Poi il primo campionato del mondo in [illegible]. «Sono finita dodicesima e il presidente della Federazione mi disse: prepara in fretta il passaporto: devo dare le iscrizioni per la prossimiza di Montreal. Un anno dopo le Olimpiadi in Canada, dove fui dodicesima. Erano posti stupendi, ideali per un arciere: boschi di latifolie e di conifere, prati interminabili, la pace. La squadra italiana era fortissima: eravamo sempre allegri, trasmettevamo il [illegible] umore a tutti, anche alle [illegible] che di solito ridevano molto poco!»

Undicesima in un altro campionato del mondo, sempre prima tra quelli italiani e nel '79 la medaglia d'oro a Spalato nei giochi del Mediterraneo: «Neppure dopo [illegible]a [illegible] a convincermi di [illegible] vinto — rammenta —. Mi [illegible]vo: non [illegible] per me quella bandiera che sale e l'inno d'Italia! Avevo le lacrime agli occhi. Fu un [illegible] combattuta all'ultima freccia. Mi occorreva un punto [illegible] battere la concorrente francese: se sbagliavo l'ultimo tiro, perdevo. Intorno non vedevo più nulla. Io, l'arco, la corda la freccia e il bersaglio eravamo una cosa sola. Poi la freccia mi è sfuggita e non ho avvertito alcuno sforzo. Tutto è stato naturale e la mia felicità assoluta».

Un arciere guarda dritto al bersaglio e dopo due Olimpiadi, Montreal e Mosca, Franca Biasioli Capetta mira a Los Angeles. [illegible]aliana ogni sera, dopo il lavoro in ufficio, sui campi di Alpignano, dove ha sede la Compagnia di Arcieri di cui fa parte. Ha un grande desiderio: coinvolgere il maggior numero di persone nella sua passione, che è in sostanza una ricerca di equilibrio. «Perchè ha ragione lo Zen» — dice —, [illegible] vuoi strafare all'inizio, l'arco [illegible] perdona, ti toglie ogni euforia. Occorre applicarsi, avere [illegible] su e tirare [illegible] freccia con costanza, e un giorno quando si è arrivati al distacco da se stessi, avviene spontaneamente il prodigio. Il colpo parte dopo che si è raggiunta [illegible] massima tensione. Sì, proprio come la foglia che si piega sempre più, sotto il peso della neve. Finchè ad un tratto quest[illegible] scivola via senza che la foglia si sia mossa».

Maria Giulia Alemanno

CASALE, MONDOVI' DIECI CON LODE VERCELLI DELUDE

Bilancio della pallavolo piemontese al termine della «regular season». Conferme e sorprese

Due prestigiose promozioni in A2, tre «promettenti» qualificazioni ai playoff d'eccellenza, cinque retrocessioni ampiamente compensate [illegible] l'ascesa nei tornei nazionali delle «regionali» [illegible], Borgofranco, Cogne e Sanmartinese. Questo il bilancio, tra i più esaltanti delle ultime stagioni, della pallavolo piemontese al termine della «regular season» '83-84 dei campionati di serie B e C1. Un bilancio generale assai incoraggiante ma che, inevitabilmente, non sottolinea il rendimento e i risultati particolari delle ventisei formazioni regionali che quest'anno hanno militato in terza e quarta serie.

[illegible] alle sorprese e alle conferme positive [illegible] è parzialmente mancata qualche delusione: proviamo a mettere in fila tutte le protagoniste dell'annata valutandone il comportamento e rapportandolo agli obiettivi e alle chance di partenza.

Un bel dieci con lode meritano senz'altro All Leasing Mondovì e Bistefani Casale, capaci di conquistare la [illegible] sulla scia di imprese di assoluto valore quali la sconfitta del superfavorito Sav Bergamo per i monregalesi e la serie di venti vittorie consecutive per le monferrine. [illegible] incoronare è anche la stagione di Sa.Fa. Libertas (B maschile), Kappa Cus Torino (C1 maschile) e Pinerolo (C) femminile). [illegible]erminate tutte al secondo posto e quindi ammesse ai playoff promozione, a dispetto dei pronostici poco lusinghieri.

I giovani cuneini e la maschile pinerolese, inoltre, si sono visti sfuggire solo all'ultimo turno il passaggio diretto [illegible] categoria superiore: [illegible] una manciata di punti e [illegible] pochi set[illegible] differenza, rispettivamente, le lombarde Vergani Morate e Ignis [illegible] sono riuscite in extremis a limitare, per il momento, il numero dei trionfi pi[illegible].

Parecchio sopra la sufficienza hanno terminato in C1 pure i novesi dell'Alca, i romagnanesi del Pavic e le ragazze dell'Ivrea che dopo una buonissima prima fase hanno per lungo tempo cullato sogni di gloria nei gironi finali.

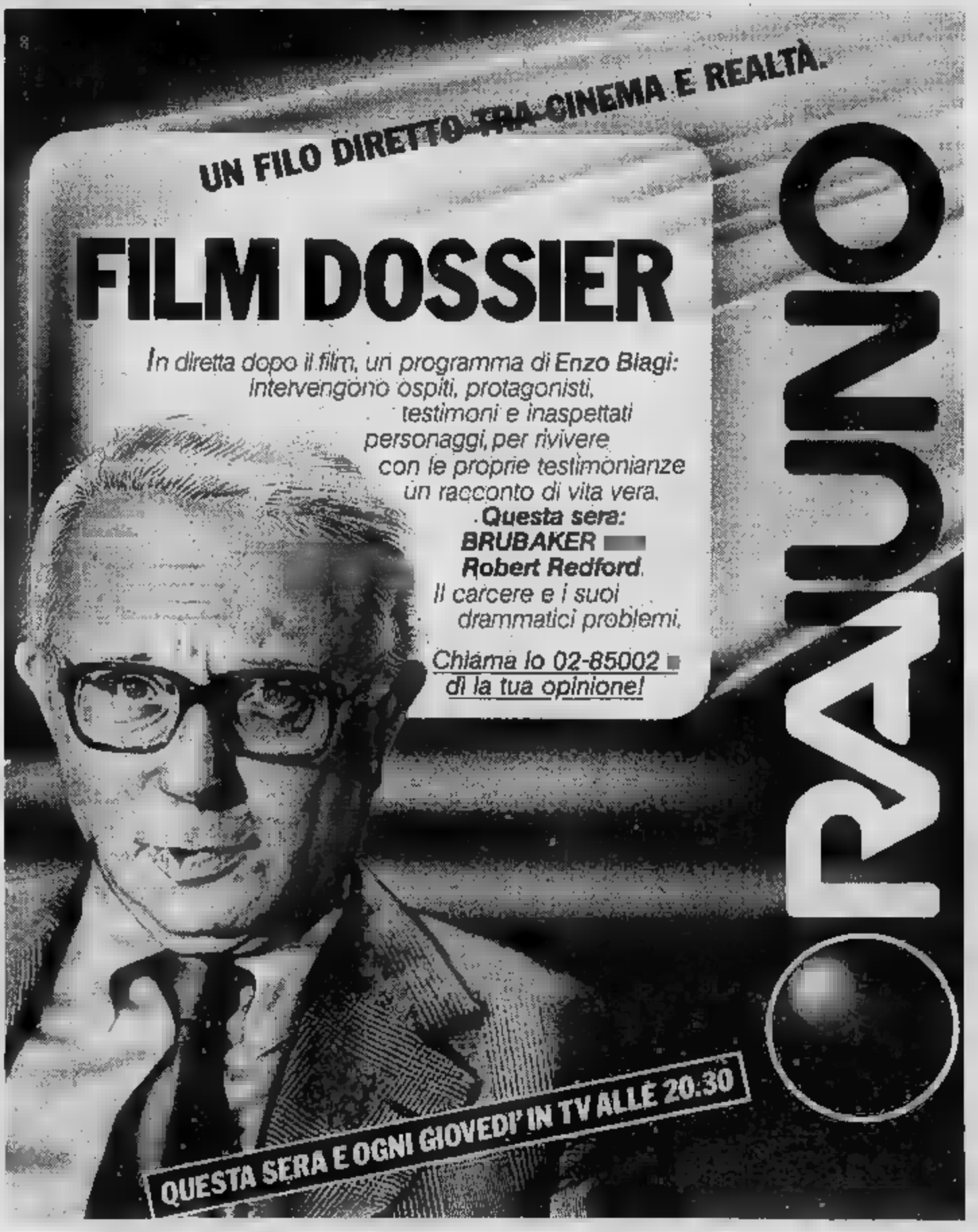
Senza infamia, [illegible] anche senza particolari lodi, [illegible] considerarsi invece il campionato di tutte quelle squadre che, garantitasi anzitempo la salvezza con il raggiungimento della poule promozione, hanno poi disputato la seconda fase con risultati assai modesti. Significativi, a questo proposito, i casi di Alessandria, Novara e Pacart Lasalliano in B maschile e Valenza in C1 femminile, mentre in B femminile la Sa.Fa Brunero è stata, a onor del vero, handicappata da una incredibile serie di infortuni.

Una citazione speciale merita il S. Anna Maria S. Mauro (matricola della B maschile), autore di un girone preliminare eccezionale ma relegato per un soffio in poule retrocessione e rimasto quindi in bilico fino all'ultimo tra B e C1.

Ed ora iniziano le dolenti note. Parecchie formazioni, pur non avendo mai rischiato il peggio, si sono tuttavia espresse notevolmente [illegible] di sotto delle loro possibilità: in [illegible] maschile l'ambiziosa neopromo[illegible] Regis Pinerolo non è mai stato veramente in lizza per la promozione, mentre la Libertas Vercelli, proveniente [illegible] B, si è dovuta ben presto [illegible]e di vincere solo in poule retrocessione; [illegible]gamente in C1 femminile Lasalliano Ampoco, Pavic Ro[illegible] e Comello Cuneo. [illegible]ta l'ammissione [illegible] poule [illegible] prime, hanno praticamente sciupato [illegible] stagione «rincorrendo» una salvezza scontata in partenza.

Chi invece ha sofferto fino all'ultima giornata sono stati il Pam Rivarolo (B femminile, forse la più grande delusione stagionale) e la Herno Borgomanero (C1 maschile) [illegible] hanno comunque mantenuto la loro posizione a differenza delle cinque «pecore [illegible] regionali '83-84 Moncalieri, Aurora Venaria (un solo successo a testa, rispettivamente, in B maschile e femminile), Alpignano (la prima esperienza in C1 maschile è finita male per un solo set!), Piemonte Leasing Borgomanero (C1 femminile, crollata nella seconda fase) e Manganelli Alessan[illegible] (addirittura [illegible] a metà campionato dalla C1 femminile).

Roberto Condio



DRINK SHOP CENTER
RIVOLI

AUT. MIN. CONC. N.

REGALA 5 MINITRE

VIENI CONVIENE! PUOI VINCERE UNA "MINITRE" AL MESE NEI MESI DI APRILE, MAGGIO, GIUGNO, LUGLIO, AGOSTO.

Ogni 25.000 lire di spesa un biglietto che partecipa estrazione mensile.

QUESTE LE ESTRAZIONI:
4 MAGGIO PER I BIGLIETTI EROGATI IN APRILE
4 GIUGNO PER QUELLI EROGATI A MAGGIO
5 LUGLIO PER QUELLI EROGATI IN GIUGNO
2 AGOSTO PER QUELLI EROGATI IN LUGLIO
3 SETTEMBRE PER QUELLI IN

VIENI CONVIENE!
Ci I reparti:
Frutta e Verdura, Gastronomia, Macelleria, Torrefazione
I nuovi settori: Casalinghi, Giocattoli, Cartolibreria.

VIENI E VEDRAI PREZZI MAI VISTI!

VIENI A VEDERE LE NUOVE "MINITRE" DA
WALTER BORDESE
VIA PIERCARLO BOGGIO N. TORINO

ECONOMICI

I Locali e negozi

offerto

TORINO vende direttissimo corso Trapani locali nuovi varie metrature adatti box auto magazzino attività artigianale. Telefonare 011 641.430.

UNAV 747.720 vende zona Principe Oddone Umbria 4 locali negozi alloggi liberi, mq 1930 in blocco o frazionato.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, artisti, fattorini

IMPRESA muratori verniciatori per lavori fissi e continuativi ad Aosta. Tel. 767.822.

15 Autovetture

ACQUISTIAMO vetture grandi e piccole chiedete pagando il massimo ai concessionari. Lancaruto corso Principe Oddone 58 (anche il sabato). Tel. 472.047.

AFFARE 127 involato 2 milioni 900 mila, 650 mila anticipo resto senza cambiali, al ancora vostro vasto. Garanzia Fiat un anno. Autocentro Fiat S. Paolo via Sassuolo 81 tel. 831.090.

AUTOCITY Fiat Auto Autoblanchi oltre assortimento usato garantito pagamento senza anticipo senza cambiali anche ipoteca varie cose in tuo usato. Via Pianezza 202, tel. 749.5026.

FIAT 238 E 1979 ultima consegna possibilità rateazioni vendo Giannetti Auto via Santhonechia 92, tel. 335.644.

LADA Riva 1980 bellissima possibilità rateazioni vende Giannetti Auto via Santhonechia 92, tel. 335.644.

127, 131, Ritmo, Polgeot 304 familiari, Escort, Taunus, Taunus familiare, Giulia, Giulia 1007, Ren, R18, Kadett, Ascona, Manta, Rekord. Via Cigna 3.

16 Motocicli

ELMI cedesi Bianchi vasto assortimento ciclomotori, Borgaro, via Cameriana 2.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTASI in contanti fisso 2 camere tinello cucinino bagno anche rustico stato. Tel. 656.4096.

ACQUISTO alloggio stesso 200 mq o 350 ottimali signorile anche da ristrutturare ammissa zona semidistr. Tel. 535.601.

ACQUISTO appartamento libero in Torino di 2 camere tinello privatamente. Tel 744.025 ore pasti.

ACQUISTO in Torino zona centro soggiorno 2 vani e servizi pagamento contanti. Tel. 812.916.

ACQUISTO fisso anche sugli solo in Torino camere cucina servizi massimo L. 80 milioni. Tel 473.0118

APPARTAMENTI, intieri stabili, ville cascine in Torino Calamandrana Piagnano contenuti. Aperto sabato pomeriggio 011 8599, c. le d'Azeglio 23 - Torino

CARETTA dirigente Torino cerca in acquisto purché indipendente e con ascensore. Tel. 473.0118.

CERCO in acquisto 2 camere tinello cucinino zona semicentrale casa recente pagamento veloce. Tel. 481.114.

LIBERO subito investimenti acquistiamo camera tinello cucinino da ristrutturare in casa decorosa. Tel. 481.114.

NAZIONALCASE acquista pagamento contanti casa vitalloggi Torino e cintura massima serietà. Tel. 781.480.

PRIVATO acquista da privato in contanti 1-2 camere anello zona Parella Collegno Grugliasco. Tel. 720.681 ore pasti.

PRIVATO acquista in Torino ex prestigioso e signorile salone 2-3 camere cucina ristrutturazione centrale. 0141 364.031.

Vendita alloggi

A.A. VILLETTA libera zona Belmondo 4 vani servizi terreno giardino vendo L. 129 milioni. Tel. Riva 944.727.

A. CENTRALISSIMO monolocale ristrutturato bagno ascensore. Affare L. 17 milioni 500 mila. Tel. 504.249.

ADATTO investimento alloggio 8 vani abitazione vendiamo a prezzo veramente interessante anche rate 515.532.960.

ADIACENTE corso Siracusa in costruenda palazzina prestigiosa salone, 2 letto, cucina, servizi. Tel. 01 - 761.742.

ADIACENZE corso Siracusa ampio camera tinello cucinino servizi mq 60 circa L. 39 milioni. Mediocasa 389.183.

ADIACENZE Ospedale Mauriziano, recente 3 camere tinello cucinino ripostiglio L. 64 milioni. Mediocasa 389.183.

AFFARE 514.936 libero borgo Villetta via Testa 2 camere tinello cucinino terrazzo bagno pagamento rateale.

AFFARE 515.695 vendo libero zona Cirié via Pastrengo recente 2 camere cucina bagno ristrutturati pagamento.

AFFARE 515.968 libero zona Italia 61 via Bighetti ingresso camera cucina bagno ristrutturati pagamento.

AFFARE grossi via Po libero bilocale con servizio L. 18 milioni ascensori 4 milioni contanti. Tel. 741.5122.

AFFARONE vera signorile mono ottimi giare 600 mq giardino 2000 mq zona panoramica L. 360 milioni. Tel. 513.918.

ALLOGGIO libero corso Vittorio salone 3 camere servizi ingresso vendo Tel. 530.085.

[redacted] (corso Taranto angolo corso Paglieri) salone 2 camere stabile cucina 2 bagni. Detrati 548.126.

APPARTAMENTO libero signorilissimo (completamente ristrutturato) soleggiato 2 camere cucina 2 bagni 2 ascensori motivo trasferimento urgentissimo. Cedo a 480.000.

ATTICO libero adiacente corso Tassoni camera tinello cucinotto 50 mq più terrazzo 20 mq. Belfiore 473.0357.

ATTICO vendo zona corso Moncalieri salone, 2 camere, 2 servizi. Telefonare 644.950.

BANCA DATI A 500.200 libero corso Francia camera tinello cucinino servizio 1° piano.

BANCA DATI B IMMOBILIARE 500.200 libero corso Telesio signorile salone 2 camere cucina ripostiglio ingresso box.

BANCA DATI C IMMOBILIARE 500.200 libero largo Saluzzo 4° piano recente salone 2 camere cucina servizi box.

BANCA DATI C IMMOBILIARE 500.200 libero via Domodossola ultimo cucina servizio mq 40.

BANCA DATI E IMMOBILIARE 500.648 occupato corso Agnelli camera tinello cucinino terrazzo ascensore.

BELLISSIMO alloggio ultimo piano piazza Rebaudengo 2 camere salone tinello cucinino occupato ottobre. Tel. 635.601.

CARIGNANO appartamenti liberi ed occupati varie metrature dilazioni. Da Giovanni immobiliare vende. Tel. 971.6877.

CARMAGNOLA appartamenti liberi ed occupati varie metrature dilazioni. Da Giovanni immobiliare vende. Tel. 971.6877.

CARMAGNOLA ville indipendenti grossi interessanti varie metrature. Da Giovanni immobiliare vende. Tel. 971.6877.

CASAMERCATO 8 50.86 liberi 1-2-3-4 camere tinello casa ventennale quasi centrale. Aperto sabato pomeriggio.

CASTAGNETO Po 25 km Torino libera vendo collinare mq 230 su 7 piani più garage e giardino mq 6850. Cebelia 57.67.

CENTRALI in stabile d'epoca ingresso 2 camere cucina servizio terrazzino L. 14 milioni occupato. Mediocasa 389.183.

COMFAI A vende zona Statuto libero salone 4 camere cucina doppi servizi stabile signorile. Musso Bon Paolo, dilazioni, Iva 2%. Telefonare 548.123.

COMFAI vende libero su corso Vittorio adiacente piazza Adriano 3 grandi camere cucinotto bagno a sole L. 53 milioni. Tel. 548.123.

COMFAI vende zona Gladio appartamenti liberi 2 camere tinello ingresso cortile bagno a piano terreno L. 56 milioni, a piano 2°. L. 58 milioni. Tel. 548.123.

COMFAI vende in signorilissima palazzina d'epoca nelle adiacenze di piazza Bernini appartamenti adiacenti 3-4 camere cucina doppi servizi. Tel. 548.123.

COMFAI vende corso XI Febbraio 1 camera tinello cucinino bagno in stabile ristrutturato a sole L. 27 milioni. Tel. 548.123.

COMFAI vende Crocetta corso Francia appartamento ristrutturato adatto ufficio 3 vani servizi a L. 85 milioni. Tel. 548.123.

COMFAI vende c. Regina Margherita adiacenze corso passaggio 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 548.123.

COMFAI vende Borgo S. Paolo Moncalieri 1 camera tinello cucinino bagno prezzo interessante mutuo dilazioni. Tel. 548.123.

COMFAI vende libero corso Racchiera adiacenze corso Ferrucci in signorile recente costruzione salone/no 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio, piano alto. Tel. 548.123.

COMFAI vende - Villaggio Olimpia - unico angolare Torino-Italia appartamenti 1-3 camere, soggiorno, cucinino, bagni, da L. 23 milioni 300 mila. Mutuo a dilazioni. Telefonare 548.123.

COMFAI vende libero corso Montecucco [redacted] piano alto panoramico, soggiorno appartamento camera tinello cucinino bagno. Tel. 548.123.

COMFAI vende, corso Principe Eugenio costruzione recente appartamenti 2 camere tinello cucinino bagno - salone 3-4 camere cucina doppi servizi mutuo. S. Paolo dilazioni Iva 2%. Tel. 548.123.

COMFAI 2 vende libero Crocetta eccezionale signorile appartamento ampio salone, pranzo 3 letto camera servizio cucina ripoli servizi. Vista su giardino - box auto. Forte mutuo. Tel. 548.123.

CONSULEDILE A. 533.228 via Maria Vittoria 22 ampio ristrutturato nelle parti comuni 1-2-3-4 camere cucina ingresso servizi da L. 19 milioni.

EUROEDILE vende corso Vittorio stesso stabile alloggi occupati di soggiorno 2 camere cucina bagno da L. 75 milioni. Tel. 746.098.

EUROEDILE vende corso Racconigi angolo via Frejus vero affare stesso stabile alloggi da 3/4 camere cucina bagno a partire da L. 45 milioni. Tel. 746.098.

EXPOCASE 504.253 Pozzo Strada v. Monginevro ampio 2 camere tinello cucina servizi terrazzo recentissimo 53 milioni.

EXPOCASE 504.253 B. Salvario libero d'Azeglio soggiorno 2 camere cucina servizi L. 95 milioni.

EXPOCASE 505.468 via Ormea libero ingresso 2 camere cucina servizi ingresso contrattuale 1968.

FARLA & BERTINETTO 741.2874 libero adiacente corso Brunelleschi recente piano alto molto spazioso camera tinello cucinino bagno L. 45 milioni.

FARLA & BERTINETTO 741.2874 libero adiacente via C. Vigliani recente piano alto mq 60 camera tinello cucinino bagno L. 43 milioni 800 mila.

FININTER libero via Pisacane soleggiato 2 camere cucina bagno ripostiglio ingresso dilazioni. Tel. 696.7131.

FININTER libero adiacente corso Palermo via Borgaro soggiorno 2 camere cucina bagno mutuo. Tel. 696.7131.

FRAZIONAMENTO stabile via Laura Rossi angolo via Cigna alloggi liberi e occupati 1-2 camere cucina da L. 18 milioni box milioni Finintar a rate contanti. Tel. 696.7131.

FROSASCO centro villa libera recente 2 saloni 2 cucine 5 camere 3 bagni box cantine giardino piscina. Cebelli 57.67.

GABETTI vende libero barriera Milano via Giovenone soggiorno camera cucina bagno spazioso recente. Tel. 5767.

GABETTI 5767 vende zona Regio Parco via Giannone 2 appartamenti [redacted] soggiorno camera tinello cucinino bagno L. 27 e 31 milioni dilazionati.

GABETTI 5767 vende Viotti Borgata Lesna via Brissogne recente camera cucina bagno ripostiglio L. 41 milioni.

GABETTI 5767 vende libero piazza Chironi camera cucina bagno cantina L. 30 milioni.

GABETTI 5767 vende libero Crocetta via Giolitti luminoso ristrutturato signorile soggiorno 2 camere cucina bagno.

GABETTI 5767 vende, panoramico via Lagrange n. 39 2 camere cucina servizio ottimo investimento.

GABETTI 5767 vende libero San Salvario via Valperga Caluso meravigliosa ristrutturato al secondo piano L. 78 milioni.

GABETTI 5767 vende corso Regio Parco in palazzina 6-3 vani bagni e 4 camere cucina bagno libero posti auto.

GABETTI 5767 vende libero Parella corso Montegrappa piano alto recente camera cucina bagno L. 36 milioni 900 mila.

GABETTI 5767 vende, libero adiacente via Garibaldi via Pietro camere cameriere cucina servizio L. 23 milioni.

G.B.A. vende Collegno Borgata Paradiso 5° piano libero camera tinello cucinino bagno balconi verandato. Tel. 519.939.

G.B.A. vende corso Racconigi alloggi occupati stessa casa 2 camere tinello cucinino bagno a partire da L. 30 milioni. Tel. 519.939.

GRUGLIASCO corso Torino 73 in condominio signorile nuovi alloggi 3 camere cucine 3 servizi. Tecnimmobili 781.073.

LARGO Orbassano via R. Orsini in stabile decoroso vendiamo alloggi liberi autorizzato 3 camere bagno. Tel. 544.556.

LIBERO A corso Regio Parco camera cucina bagno 2° piano L. 15 milioni e dilazioni. Tel Immobili 471.622 - 436.673.

(continua)

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA
Roma - Via G. B. Martini, 3

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

A seguito delle estrazioni a sorte effettuate il 9 aprile 1984, con l'osservanza delle norme di legge e di regolamento, il 1° luglio 1984 diverranno esigibili presso i seguenti istituti bancari incaricati i titoli compresi nelle serie qui di seguito elencate:

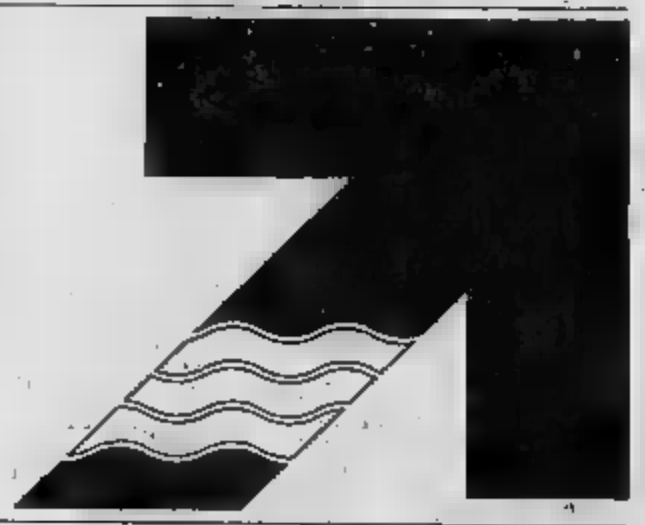
denominazione del prestito	Serie n.
1966-1986 II emissione (Ferraris):	3 - 28 - 33 - 35 - 37 - 56 - 66 - 81
1968-1988 II emissione (Fermi):	1 - 9 - 10 - 27 - 41 - 80 - 105 - 110 - 119 - 145 - 148
6% 1969-1989 II emissione (Ohm):	2 - 17 - 29 - 46 - 51 - 57 - 73 - 116 - 126 - 147
7% 1972-1992 II emissione (Watt):	5 - 58 - 84 - 89 - 144 - 151 - 166 - 172 - 175 - 214 - 237 - 250 - 252 - 258 - 259 - 288 - 295
9% 1974-1994:	6 - 10 - 12 - 66 - 78
12% 1978-1986 II emissione (Röntgen):	3 - 4 - 6 - 8 - 10 - 13 - 19 - 20 - 23 - 27 - 28 - 39 - 40 - 46 - 53 - 60 - 72 - 78 - 89 - 100

I titoli dovranno essere presentati per il rimborso muniti delle cedole scadenti il 1° gennaio 1985 e delle seguenti. L'importo della cedole eventualmente mancanti sarà detratto dall'ammontare dovuto per capitale.

il tuo futuro di scienziato comincia

Philips: 17° concorso per i giovani ricercatori europei.

- *3 primi premi da lire 2.000.000*
- *3 secondi premi da lire 1.000.000*
- *8 premi di merito da lire 400.000*



PHILIPS

Chiedi l'opuscolo regolamento:
PHILIPS S.p.A. - Piazza IV Novembre, 3 - Milano
Tel. (02) 6752.2351 o (02) 6752.2359

Nuovi orari allo stabilimento di Settimo

«RIVOLUZIONE» PIRELLI

DAL 24 APRILE IN FABBRICA IL SABATO

Dopo la firma fra sindacati e direzione. Col [illegible] accordo sarà ridotto l'orario lavorativo. Vediamo in che cosa consiste il «6 per 3». Le novità riguardano soprattutto i 1100 operai addetti alle unità produttive [illegible] isole di gomma. Innovazioni anche per lo scaglionamento delle ferie

[illegible] alla Pirelli [illegible]

Ormai è certo: [illegible] terà il 24 aprile la «rivoluzione degli orari» alla Pirelli pneumatici di Settimo. «Sono gli ultimi sabati festivi — dicono con una certa amarezza gli operai. Addio al weekend. Fra una decina di giorni si tornerà in fabbrica anche per il fine settimana». Mugugni e resistenze sono ancora palpabili anche dopo la firma dell'accordo tra il sindacato e la direzione che pone fine ad una lunga vertenza. Del resto, i disensi, evidenti, si sono manifestati nelle assemblee che dovevano ratificare le ipotesi di intesa che ha come base una migliore utilizzazione degli impianti e un aumento della produttività. Per molti operai il sacrificio del sabato festivo e dal prossimo anno anche di qualche domenica, è stato un boccone amaro da trangugiare, anche se compensato da una parziale riduzione di ore lavorative. Vediamo allora come sarà questa «rivoluzione» che si applica attraverso il «6 per 3».

L'accordo riguarda principalmente i 1100 operai delle unità produttive o isole di gomma dove il lavoro avviene a piccoli gruppi ed è in vigore il cottimo collettivo. In questi reparti la Pirelli sforna i pneumatici ad alte prestazioni, la cui produzione deve essere intensificata per non perdere quote di mercato estero. Qui gli operai saranno divisi in quattro squadre che si alterneranno lavorando una settimana per 6 giorni nel turno del mattino oppure in quello del pomeriggio e la settimana successiva per tre giorni nel turno di notte. Un operaio lavorerà così la prima settimana dal lunedì al sabato dalle 6 alle 14 (turno del mattino per sei giorni) la seconda settimana dal lunedì al mercoledì dalle 22 alle 6 (turno di notte per tre giorni) la terza settimana dal lunedì al sabato dalle 14 alle 20 (turno del pomeriggio per 6 giorni) e la quarta settimana dal [illegible]vedì al sabato dalle 22 alle 6 (turno [illegible] tre giorni). Questo sistema sarà applicato per 44 settimane all'anno. Nelle restanti 8 settimane nei mesi di luglio o agosto il sistema cambierà. Le ferie saranno scaglionate su un arco di 7 settimane d'estate e una d'inverno, due squadre faranno 4 settimane di ferie estive, le altre due squadre [illegible] settimane di ferie d'estate e una d'inverno. Con questo accordo la Pirelli otterrà un miglior utilizzo degli impianti che si fermeranno solo un giorno alla settimana e una settimana in agosto per le manutenzioni. Per ogni sabato lavorato (o domenica) la Pirelli pagherà un contributo di 10 mila lire lorde come compenso per maggiori spese di trasporto. «Le rinunce sono pesanti — dicono ancora i contestatori — e i vantaggi scarsi. Ma da che parte stava il sindacato al momento dell'accordo?» replica Giovanni Vacca del consiglio di fabbrica: «Le proteste, i mugugni sono il frutto di un'insufficiente informazione e della mancata consapevolezza di molti operai, a livello individuale sul problema. Ma di questo non sono responsabili i lavoratori ma il sindacato. Non possiamo celare l'insoddisfazione per la riduzione solo parziale dell'orario di lavoro, 24 ore anziché le 54 richieste. Tuttavia in fabbrica si è iniziata la discussione sul tempo libero e sui rapporti con la famiglia. Certo, in prima battuta gli effetti prodotti dalla rivoluzione sono stati visti in termini egoistici: modifica delle abitudini del mese di ferie. D'altra parte, non possiamo indicare soluzioni e rimedi se poi, per primi, siamo noi a non volerli mettere in atto».

NASCE UN CENTRO DI INCONTRO SERVIRA' A COMBATTERE LA DROGA

La [illegible] struttura sorgerà nei locali del vecchio centro antitubercolare. Non vuole essere soltanto un punto di recupero o di rifornimento di metadone, ma diventare mediazione fra servizi specialistici per tossicodipendenti e servizi sociali

Nella vecchia sede del dispensario antitubercolare di Settimo tra poco sorgerà un centro per tossicodipendenti o meglio una «struttura intermedia» come preferiscono chiamarla gli addetti ai lavori. La ristrutturazione dei locali è quasi pronta. «Struttura intermedia — chiarisce il presidente dell'Usl Assunto Arrotini — perché non vuole semplicemente essere un luogo di recupero o di rifornimento di metadone, ma perché si colloca come mediazione tra i servizi a carattere specialistico, per ogni tipo di emarginazione giovanile e servizi per il tempo libero visto come luogo d'incontro e socializzazione. Questo atteggiamento, nei pareri di fronte alla tossicodipendenza nasce da un'analisi complessa della realtà giovanile, che vede nell'assunzione di stupefacenti una risposta «diversa» ad eguali problemi. Si tratta [illegible] ragazzi che vivono le stesse esperienze dei loro coetanei, e che attraverso un graduale approccio alla droga raggiungono la tossicodipendenza come punto d'arrivo di un atteggiamento di rifiuto del sistema. L'obiettivo del centro è perciò quello di non essere discriminatorio di fronte alla stessa situazione sociale, ma di poter integrare il momento dell'assistenza medico con quello del rapporto umano; nasce allora l'esigenza di un intervento che agisca a tutti i livelli di coinvolgimento. [illegible] partire, innanzitutto, [illegible] prevenzione attraverso uno spazio accessibile a tutti che produca «la ricerca di una nuova coscienza sociale», rispondendo alla richiesta di integrazione per arrivare al reinserimento dei giovani che hanno vissuto periodi di emarginazione, offrendo anche opportunità [illegible] lavoro «capaci di far misurare l'individuo con la società». Per mettere in atto queste proposte il centro di via Castiglione 12 avrà locali attrezzati per attività creative ed espressive; come: laboratori [illegible] prova musicali, proiezioni di film e anche spazi liberi per una maggior possibilità di aggregazione. «Il nostro compito — aggiunge Arrotini — sarà quello di rendere i giovani protagonisti e portatori individualmente [illegible] diversi stimoli, svolgendo un ruolo che è nello stesso tempo di prevenzione e riaccalizzazione; nuova sarà anche la gestione della struttura, attraverso l'integrazione di forze istituzionali, fra cui gli stessi specialisti dell'area socio-sanitaria, gli educatori, le associazioni di esperti per le attività culturali e le forze spontanee come i gruppi giovanili che meglio rappresentano la realtà locale. In sintesi un'organizzazione che assolva a più funzioni perché il centro diventi un punto di inserimento sempre disponibile». Il costo totale della ristrutturazione dei locali è coperto da un finanziamento di 114 milioni dall'assessorato alla Sanità della Regione. Il preventivo mensile di gestione si aggira sui 9 milioni: da Maggio, data di apertura probabile del centro, a dicembre, circa 72 milioni di spesa. Questa struttura per funzionare non deve però rimanere isolata ma piuttosto entrare nel tessuto sociale ed avvalersi della collaborazione di tutti perché il problema droga sul territorio di Settimo ha aspetti inquietanti. Parlano le cifre. I tossicodipendenti a Settimo, Leini, San Benigno e Volpiano (4 comuni dell'Usl) sono 150 in cura e almeno altrettanti colpiti che si «bucano». Per tutti questi ragazzi sta nascendo il centro.

MORO
Calzature
presenta
SAX
VALSPORT
ZUIN
DEIMUTTI BORSE
SUPERGA
BRUE
KIKERS
PRIMIGI
FALK
SULTANINO
RUTILIUS
LOTTO
LATTUADA
MISSONI
SETTIMO
V. Volta 12 bis - Tel. 800.9759

ARTICOLI TECNICI INDUSTRIALI
di NOVARA LORENZO
FORNITURE INDUSTRIALI
ATTREZZATURE MECCANICHE
UTENSILERIA
BULLONERIA
SETTIMO TOR. - Via Torino 17
Tel. 800.12.66 - 801.00.92

S.a.g.a. S.N.C.
[illegible]
Rotonichelatura [illegible] e [illegible]
Ramatura nichelatura
Cromatura [illegible] [illegible]
Rotodoratura
Applicazioni galvaniche su metalli e materie plastiche con impianti automatici
Verniciatura [illegible] laccatura metalli
SETTIMO TORINESE
V. Po n. [illegible] - Tel. 011 800.1061 - [illegible]

REAL TORINO
Settimo T.se (TO)
Via Regio Parco 114
Tel. 800.97.09
VENDITA DIRETTA
dal FABBRICANTE
al CONSUMATORE
Abbigliamento Sportivo
Borse Sportive
PER TUTTI GLI SPORT
★
ARTICOLI VIAGGIO
ARTICOLI SCOLASTICI
BORSETTE FINTA PELLE
COSTUMI BAGNO

FABBRICA MATITE A SFERA E FELTRO
MATITE PUBBLICITARIE
[illegible] SETTIMO TOR.
[illegible] Castiglione, 97
(ang. porte sul Po)
Tel. (011) 800.39.07
PUMA
IDEF

stac-plastic S.N.C.
Prodotti in aerosol
Confezionamento conto terzi
Antiadesivi siliconici e sintetici
Cere per poliuretani in genere in applicazioni industriali
[illegible]
[illegible]
Via Sondrio, 11
Tel. (011) 800.18.35

MOBILI AZZUCCATO
Settimo Torinese
P.za V. Veneto n. 2
Tel. 800.2210
MOBILI CLASSICI, MODERNI, RUSTICI
VASTO ASSORTIMENTO CUCINE COMPONIBILI PIAZZATE

[illegible] Casa della chiave
CASA DELLA CHIAVE
[illegible] CLAUDIO [illegible]
Chiavi di ogni tipo
Serrature comuni [illegible] di sicurezza
Blindatura porte
[illegible] SETTIMO [illegible]E - Via Italia 2/a
Tel. (011) 801.08.86

ISTECO S.p.A.
PONTEGGI [illegible]
PULIZIE INDUSTRIALI
[illegible] VARIE
RISTRUTTURAZIONE FABBRICATI
10038 SETTIMO TORINESE
Uffici: Via E. de Nicola 17
Tel. (011) [illegible]15.97 - 800.07.11
Magazzino: Via E. de Nicola 28
Tel. (011) 800.44.13

Ora della scelta per la sposa di primavera

RITORNA LA CERIMONIA

CON UN ABITO BIANCO E SFARZOSO

Sempre più scenografici, romantici, sfarzosi, vaporosi, immancabilmente bianchi, gli [illegible] da [illegible] che troneggiano nelle vetrine [illegible] negozi [illegible]cializzati in abbigliamento nuziale. Nell'interno di queste fabbriche dei sogni popolate fino all'inverosimile da una varietà incredibile di modelli da fare invidia al più fantasioso dei costumisti teatrali, si vive un'atmosfera d'altri tempi. Giovani fanciulle guardano, toccano, ammirano toilettes fiabesche lievi e gonfie come candide nuvole. Di volta in volta sbucano fuori dai salottini di «misura» addobbate da principesse a chiedere l'approvazione di mamma.

Difficilmente la [illegible] sposa affronta da sola la delicata operazione dell'acquisto [illegible] quell'abito importante, cerimonioso, dedicato esclusivamente al grande giorno del fatidico «sì». Quasi sempre è accompagnata dalla madre, da una parente stretta e in molti casi dall'amica del cuore sposata di fresco che avendo collaudato il rito matrimoniale si sente forte in materia. In quest'occasione alcuno, [illegible] anche il promesso sposo è chiamato in causa ad esprimere il suo giudizio. La presenza del futuro marito vuole, significare chiaramente la decisione di bruciare la superstizione ancorata saldamente al passato che vietava alla sposa di mostrare l'[illegible]to nuziale al suo «lui» prima del fatale giorno.

Per la buona pace [illegible] famiglia il vestito della protagonista [illegible] di nozze (sia esso [illegible] chiesa o più semplicemente sancito dalla [illegible] civile) deve soddisfare le esigenze [illegible] gusto collettivo. In un certo senso la sposa sarà [illegible] responsabilizzata perchè il vastissimo repertorio dedicato alla cerimonia nuziale, ritmato dalle note trionfali della sonnolenta, solleva non pochi interrogativi in tema di scelte e in termini di prezzi. Il fenomeno del calo dei matrimoni i produttori del settore, impegnati a mantenere il loro giro d'affari a livelli di tutto rispetto, hanno modificato [illegible] moda della sposa creando [illegible] fantastici [illegible]ni da chilometri di tulle, d'organza, point d'esprit, piumetis, merletti tempestati di paillettes, strass, perle. Hanno giocato le loro carte puntando sul ritorno della cerimonia in grande stile (altro fenomeno degli Anni Ottanta che ha coinvolto tutti i ceti sociali) proponendo [illegible] ricchissimi, sofisticati, elaborati, inevitabilmente costosi, indiscutibilmente affascinanti accettati senza riserve dalle giovani figlie dell'epoca del computer decise a convolare a giuste nozze.

Tradizionale, ricchissimo e bianco sopratutto

[illegible] queste innovazioni suggestive, accattivanti, il mercato dell'abbigliamento nuziale [illegible] [illegible]ra piuttosto bene. Ciò significa che [illegible] diminuiscono i matrimoni, aumentano invece le ambizioni di [illegible] della cerimonia un grande spettacolo. Una f[illegible] in pompa magna allestita a regola d'arte sia pure con un pizzico di [illegible] parte dei protagonisti. La sposa nel [illegible] ruolo di primadonna assoluta del romantico show qual p[illegible] obbligo [illegible] soddisfare le aspettative di parenti e amici. La moda attuale offre ogni possibilità di fare [illegible]lpo sugli interventi.

Le collezioni dei grandi [illegible]tori presentate nel corso delle prestigiose manifestazioni modistiche milanesi [illegible] dominate superbamente dall'abito tutto candore che meglio si presta alle [illegible]e interpretazioni di carattere sfarzoso. In una carrellata [illegible] immagini [illegible]tive visionate al Modit, Enzo Russo pone in primo piano abiti candidi, evanescenti che fanno [illegible]gnare come ad esempio quello [illegible] seguito dalla [illegible] scollatura incorniciata da tripli collaretto. [illegible] sottana ampissima a crinolina su [illegible] palpita-[illegible] centinaia di [illegible] foglie. Ancora d'ispirazione settecentesca la spumeggiante [illegible] di tulle stratificato al-[illegible] una dozzina [illegible] volte che si collega al preziosismo, sullo corpino [illegible] a cuore inondato [illegible] ricami in perle e strass. Alle fanciulle [illegible] fiore dedica [illegible] [illegible] appiccicate e ricamate sull'organza [illegible] seta dell'abito illanguidito nel corpino [illegible] [illegible] delineate a farfalla.

A soggetto floreale i raffinati ricami posati con mano leggera da M[illegible] su vaporoso abito di chiffon caratterizzato dall'alta cintura a bustino e dalle corte maniche a corolla. Un intrigo di pregiati merletti valorizza le maniche a campana e la pudica scollatura a giro collo del [illegible] in mussola di [illegible] gonfiato da varie sottogonne [illegible] tulle. La tendenza generale è quella di dare [illegible] toilette nuziale l'aspetto più fiabesco che mai ed [illegible] appunto l'elemento di una fantasia ricorrente nei racconti delle antiche favole a conquistare le smaliziate ragazze moderne portate istintivamente a trasformar-[illegible] [illegible] quando in quando in personaggi irreali proprio [illegible] sfuggire alla cruda realtà quotidiana.

TANTO, TANTISSIMO TULLE E POI RICAMI A VOLONTA'

Tra le tante attrazioni di Sposaitalia, [illegible] delle passerelle riservate esclusivamente alle spose, ha fatto spicco la lunga linea bianca d[illegible] Nuziali. Un fiume di piumetis, di tulle, di chiffon sui quale veleggiano teneri tralci di piccoli fiori luminescenti. Orondanti volanti ondulatissimi le sottane, le maniche, i corpini degli immacolati [illegible] talvolta interrotti [illegible] guizzo giallo mimosa [illegible] sarica cintura.

L'alternativa a[illegible] purezza del bianco è concessa unicamente dal rosa. Mille sfumature di rosa, dal confetto al cipria [illegible] fior di pesco al lilla [illegible] nei modelli creati da Raffaella [illegible] Roma, molti dei quali fanno scena nelle vetrine della [illegible] elegantissima boutique newyorkese in Madison Avenue. Prevalentemente di [illegible] vittoriano le fastose [illegible] [illegible] a volanti profilati di trine, il [illegible]pino velato ricamatissimo con il collo a gorgiera, le spalle enfatizzate da doppie balze ricadenti [illegible] in vita.

«Intrisi [illegible] rosea poesia» sono stati definiti i modelli dello stilista Pino Dal Cin, presentati [illegible] Monique, giocati su seducenti trasparenze punteggiate da splendidi motivi floreali. Trasparenze maliziose ed audaci scollature rendono gli [illegible] [illegible] mariage simili a [illegible] [illegible] debitamente schermati da giacchini [illegible] cappottino qualora si tratti di esibirli in chiesa. L'idea che in seguito questo tipo d'abito potrà essere utilizzato per andare a ballare è molto peregrina. Per vari motivi il vestito da sposa è destinato a vivere un solo giorno. Una volta maritata la donna, per giovane che sia, non andrà mai [illegible] una festa vestita da debuttante vecchia maniera.

Per le candidate [illegible] matrimonio che non amano il ge-[illegible] romantico [illegible] sono tante altre soluzioni. La spiritosa dalla grinta sportiva si sentirà perfettamente a proprio agio nell'uniforme bianchissima da [illegible] di marina firmata da Complice. Identificabile nella giacca [illegible] tanto di mostrine e alamari dorati, la [illegible] pieghettata, completate dal berretto da cui parte il lungo velo. Echi lontani ispirati al [illegible] campo li avvertirà la sposa di questi gentilini nel modello in lino intercalato [illegible] inserti di tulle ricamato, la sottana a pieghe sciolte, le lunghe [illegible]niche gonfie, suggerito da Mila Schon a cui si addice l'acconciatura a coroncina [illegible] fiordaliso, papaveri e spighe [illegible] grano in armonia al bouquet.

Fendi invece [illegible] preso a modello la donna cosiddetta fatale, molto vamp, per ingualdarla nel raso [illegible] animato da [illegible] cascata [illegible] volants verticali.

Bianco, ma nuovo: [illegible] in pantaloni

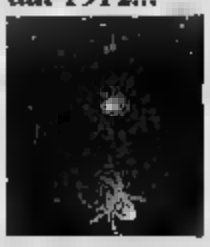
ROSA D'ORO della Rosa d'Oro Srl
Ristorante Buon Ricordo
STELLA GUIDA MICHELIN
Parcheggio
Cerimonie - Cocktail party
Simposi - Seminari
Conferenze
E' gradita la prenotazione
10040 S. GILLIO (Torino)
Viale V. Balbo 1 - Telef. [illegible]

Cavallino
strada San Mauro 69 tel. 240032-243178 10156 Torino
LISTE NOZZE
ELETTRODOMESTICI
TVC
HI-FI
ARREDAMENTI
BAGNO
CUCINE
COMPONIBILI
CASALINGHI
ARTICOLI REGALO
CAPODIMONTE
CRISTALLERIE
PORCELLANE
LIMOGES

dal 1661
PROCHET
LISTE DI NOZZE
Via Pietro Micca, 6 - TORINO
Concessionario
Christofle

arredo casa
Vasto assortimento:
TESSUTI
PER ARREDAMENTO
TAPPETI - COPERTE
TENDAGGI
Confezioni e posa
C.so G. Agnelli 38 - TORINO Tel. 011 322.541

Albani
BOMBONIERE - CONFETTI
tutto per gli sposi
Il più vasto [illegible]ssortimento di Torino
OLTRE 10.000 TIPI DI BOMBONIERE
IN CERAMICA, METALLO, PORCELLANA, CRISTALLO, PELTRO, TEAK, ONICE E PIETRE DURE - NOVITA' ORIGINALI
10152 Torino - C.so Regina Margherita 118 - [illegible] 011 [illegible]

dal 1912...

BAGNO D'ORO
VIA GARIBALDI, [illegible]
[illegible] 54.14.06 - TORINO
TESSUTI ALTA MODA
PIZZI - TULLI - SETERIE
Confezioni su misura:
ABITI SPOSA - SERA

ALBERGO «LA SERENELLA»
RISTORANTE - BAR
SALONE PRANZI
BRUZOLO - S.S. DEL MONCENISIO 8
(STRADA [illegible] IL FREJUS) - TEL. (011) 964.7843

ZeniT
[illegible] - DONNA
VASTO ASSORTIMENTO
CERIMONIA
Via Cibrario [illegible] - TORINO - Tel. 487.036

daturi e Motta
PASTICCERIA - RINFRESCHI
RICEVIMENTI - COCKTAILS
PARTIES - LUNCHS - PRANZI
e per ogni circostanza ed [illegible] ogni luogo
10121 TORINO
Via XX Settembre 11
Tel. 518.174

DI BARTOLO arredamenti
C.so Cassale, 116 Tel. 83.15.18 - Torino

Matrimonio davanti al sindaco

E' DI RIGORE LO CHIC SE E' CIVILE

Anno in anno il [illegible] dei matrimoni civili registra ulteriori, [illegible] rialzi. Di conseguenza, anche [illegible] glia-mento formale degli sposi, non [illegible] da pretenziosi sfarzi, in questo caso, va sempre più a ruota libera. Gli sposi [illegible] presentarsi [illegible] in tuta da metalmeccanico, in jeans e maglietta, [illegible] l'abito eccentrico o col classico tailleur. Tuttavia la maggioranza delle spose vuo-[illegible] brillare di luce propria [illegible] che nelle [illegible] del Comune.

Generalmente coloro [illegible] si [illegible] semplice rito civi-[illegible] evitano l'abito [illegible] la coda, il velo bianco ma non rinun-[illegible] il modello all'ultimo grido che sarà sfruttato fino all'ultimo strappo dopo le nozze. Gli specialisti in moda-sposo [illegible] perdere [illegible] bella fetta di mercato hanno inserito nelle loro collezioni moltissimi [illegible] particolarmente indicati alla [illegible] civile. In [illegible] parata di novità, ampio spazio è riservato [illegible] abiti bianchi non eccessivamente sfarzosi, semplificati nella linea, ridimensionati nel volume, quasi [illegible] corti, ossia nella lunghezza al polpaccio ritornata in voga quest'anno.

Nel filone [illegible] c'è il nobile [illegible] seguito [illegible] pizzo [illegible] Calle o dalla [illegible]. Consigliato alle giovanissime soprattutto il lino [illegible] si presta ai preziosismi degli aristocratici ajour. Alla ribalta della moda figurano le mussole ricamate parigine evocanti le ottocentesche romantiche civettorie della lingerie di Nonna Speranza. Alle ragazze abituate a vivere [illegible] mente in pantaloni Danilo Bassi, famoso stilista milanese [illegible] che [illegible] tanto vestire le spose, suggerisce una democratica [illegible] preziosa [illegible] di seta bianca accesa dalle luci soffuse del [illegible]

Andarsi a [illegible] tailleur, perché no?

L'onorata tradizione del tailleur [illegible] decisamente sottolineata [illegible] ecco l'eleganza sicura del blazer maschilino [illegible] sovrapposto tanto sulle sottane quanto sui pantaloni, illeggiadrito però dalle camicette estremamente femminili. All'immagine rigorosa della donna in tailleur si contrappongono gli estrosi [illegible] firmati tanto desiderati se non [illegible] [illegible] il prestigio [illegible] firma. [illegible] specialissima [illegible] matrimonio molte ragazze si concedono il [illegible] nonché [illegible] [illegible] indossare una creazione originale di Armani, Versace, Ginony, Ferré o Krizia. Sentirsi [illegible] anche che la [illegible] è firmata da [illegible] celebrarmi [illegible] è un piacere da non perdere. E' un'emozione piuttosto elettrizzante che certamente [illegible] si prova tutti i giorni, andare in boutique [illegible] il completo di [illegible] a maglia in bianco e blu di Versace oppure il blazer del mitico Armani coordinato alla sottana floreale: [illegible] contrasto studiato diligentemente per ingentilire [illegible] severa formula dell'abito.

C'E' ANCHE LA COLLEZIONE PER LE «DIVORZIATE»

Molte sono le invenzioni di Genny che riscuotono l'eco [illegible] recentissimi applausi ottenuti da questa casa di Ancona accolta alla Casa Bianca in una serata di gala dedicata alla Fondation Grace di Monaco, presenti Ronald e Nanny Reagan e moltissimi [illegible] [illegible] ospiti. Vedette di questa manifestazione appunto la moda italiana presentata [illegible] passerella da Genny. [illegible] teoria di modelli da giorno e [illegible] sera raffinatissimi [illegible] hanno entusiasmato il pubblico. Applauditissimi, riferiscono le cronache americane, i coordinati [illegible] cui quello composto dalla blusa [illegible] seta a riquadri bianchi e blu [illegible] effetto negativo e positivo chiusa [illegible] fianchi [illegible] una fuseiacca di seta sinuosamente drappeggiata. Altrettanto ammirato il completo floreale accompagnato dal blouson incrociato sui davanti [illegible] montato da larghe spalline. E [illegible] la sorprendente tuta color [illegible] sottostante alla scottura giacca mbileggiante stampata a motivi simulanti una fitta rete di toni chiari e scuri.

Completo alla marinara per nozze di primavera

Elvira Gramano, una delle più note creatrici di fastosi abiti da sposa alla quale Gervaso si è ispirato per la sua ultima fatica letteraria intitolata «La sposa di Roma», non ha dimenticato tutto coloro disposte [illegible] pronunciare un secondo «sì». E' [illegible] una ricca collezione di abiti battezzata la «divorziate» comprendente tutta una gamma molto composita di vestiti importanti proposti [illegible] diversi colori tranne il nero e il bianco. Si tratta [illegible] modelli [illegible] interessano non [illegible] [illegible] diversificate al nuovo matrimonio ma tutte le [illegible] civili e le invitate a [illegible] che, a quanto dicono i commercianti, sono sempre afflitte dal dilemma «cosa mi metto?».

Per il mondo maschile i problemi della vestizione sono facili da risolvere. Per i matrimoni importanti, extralusso, è ancora [illegible] rigore il tight con le code, mentre per le [illegible] meno impegnative [illegible] di [illegible] certo livello si addice il mezzo tight: pantalone a righini e giacca fumo di Londra. Gli stilisti di chiara fama stanno tentando di rinnovare queste divise un po' [illegible] sostituendole con la giacca a spencer che ha [illegible] gradi di parentela con quella degli stewards [illegible] linea [illegible] di bandiera, [illegible] la differenza che per il matrimonio è gradito l'abito scuro, quindi realizzato in nero, grigio o blu marine.

Ma perché soprattutto [illegible] primavera e in es[illegible] lo sposo deve essere così cupo? A questa domanda hanno risposto [illegible] e designers [illegible] la proposta dell'abito di lino bianco o [illegible] seta selvaggia corù accettati con un certo or[illegible]asmo dai giovani. Tutto di bianco vestito era Elton John, molto classico nello stile [illegible] alla camicia a righe bianche, a viola e di questo colore considerato romantico il papillon e il nastro sulla paglietta. Sembrava proprio un vero dandy quando è [illegible] a nozze con Renata Bianel e non l'eccentrico pop [illegible] che ha trionfato [illegible] paleoscenici di tutto il mondo.

E chi vieta [illegible] sposo di indossare una bella giacca di maglia a tutto colore di Mis-[illegible] Certamente la sposa per accordarsi alla stupende [illegible] cromatiche dei re del trisot dovrà vestire sportivamente e non pomposamente di bianco.

Elsa Rossetti

Pasqua 1984
fai bella la tua casa

I 6 centri vendita del GRUPPO FABBRICANTI MOBILI (la forza del prezzo) ti aspettano con migliaia di idee d'arredamenti.

Le nuove cucine, le nuove camere i salotti nei nuovi tessuti, [illegible] camerette più simpatiche, i soggiorni, gli armadi e tutto quanto [illegible] alla tua [illegible]

[illegible] centri vendita avrai:
- servizio arredatore gratis
- pagamenti fino a 5 anni
- consegne GRATIS in ITALIA isole comprese
- ritiro mobili usati con massima valutazione

Ti aspettiamo a:

mobilopoli LA CITTA' DEL [illegible] MAPPANO (TO) S.St.TORINO-LEINI

SUPERMEC DEL MOBILE TORINO C.so Potenza 166 Via Lanino 9 ROSTA S.S. Moncenisio Km.17 TROFARELLO Str.Torino 244

CASA DEL MOBILE BORGARO TORINESE Str. Lanzo 48

Il Salotto della Sposa

ABITI SPOSA

LAVORAZIONE PROPRIA

10125 TORINO

[illegible]so Marconi 3
Tel. (011) 651.682

Via Garibaldi 24
Tel. (011) [illegible]

...dal 1870

OROLOGERIA

Astrua

VIA ROMA 28 - TORINO
TEL. 510.834 - 518.421

UNICO concessionario ufficiale

ROLEX di Ginevra

in Torino

TUTTO PER TUTTI

VIZIO MOBILI

[illegible]romo)
Sestriere
(c.km d
9651130

PER [illegible] LA TRADIZIONE

ROLLS ROYCE
FIAT 130
MERCEDES
FIAT 132

autonoleggio palmero con [illegible]

Tariffe [illegible] pure [illegible] noleggio [illegible] conducente [illegible]

VETTURE, FURGONI [illegible] AUTOCARRI

UFFICI: Via Sagra S. Michele 10 (ang. C.so Francia)
AUTORIMESSA: Via S. Antonino 58 - Tel. (011) 72.74.94

Pagliano a Torino

SPOSI

troverete per la Vostra casa il massimo assortimento di articoli classici [illegible] moderni delle più rinomate marche

[illegible]

porcellane, [illegible] posaterie, argenti, lampade, e oggetti d'arredamento

via Maxxini, 25

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

LIBERO A lungo Po Machiavelli 3 camere cucina bagno posto auto mq 95 L. 90 milioni a mutuo. Tc Immobili 472.439.
LIBERO adiacente corso Unsoni 2 camere tinello cucinino servizi terrazzino L. 48 milioni. Modiocasa 350.193.
LIBERO ampio ingresso soggiorno 3 camere cucina bagno piano 1° via Nizza casa modernissima. Tel. 667 4374
LIBERO angolo corso Marconi in stabile d'epoca 4 camere cucina riservati doppio. Studio RD. 535.211 - 532.711.
LIBERO corso Duca degli Abruzzi salone 4 camere cucina riservati 2 ingressi cantina ascensore. Sarim 519.801.
LIBERO L. 13 milioni e 10 milioni mutuo vicinanze corso Dommartin ristrutturato 2 vani servizi. Tel. 380.445.
LIBERO Parco Strada camera tinello cucinino ingresso bagno ripostiglio cantina L. 25 milioni più mutuo. Tel. 755.858.
LIBERO presso corso Sebastopoli spaziosa camera cucina servizio cantina L. 29 rateizzi 600 mila. Sarim 519.801.
LIBERO presso corso Montecucco in stabile recente tumulopoli soggiorno camera cucinino riservati box. Tel. 354.078.
LIBERO S. Mauro in prestigioso complesso salone 2 camere cucina riservati mansarda 4 vani servizio box triplo parco 3 alberi tennis piscine valley calcio. Modiocasa tel. 380.163.
LIBERO G. Pascoli ingresso camera cucina servizi cantina termo centrale ideale uso ufficio dirigenti. Tel. 447.4844.
LIBERO G. Pascoli case d'epoca camera tinello cucinino ingresso bagno e cantina L. 39 milioni mutuo. Tel. 755 858.
LIBERO subito Giugliasco c. Francia ampia camera soggiorno cucinotto bagno terrazzo balconata Elite Case 505 538.
LIBERO via Cimarosa ristrutturato su 3 piani 3 vani cucinotto servizi mansarda. Studio RD 535.211 - 532.711.
LIBERO via Domodossola ingresso 3 camere cucinotto servizi terrazzo soleggiato L. 78 milioni dilazioni. Tel. 447 4844.
LIBERO via Medici vendesi recente signorile 2 camere cucina ampio bagno posto auto. Elite Case 505.538.
LIBERO via Fabriano Bianchi 6° piano 1-2 camere termo bagno piazza affari Lux Casa vende Tel. 848 478
LIBERO via Stradella recente camera tinello cucinino servizi L. 42 milioni 600 mila. Facilitazioni. Sarim 519.801.
LIBERO 3 vani servizi nuovo L. 29 milioni e 14 milioni mutuo a Carmagnola box L. 13 milioni. Tel. 380.445.
MONCALIERI strada De Vare libero in lussuosa palazzina recentissima 2 ingressi salone pranzo 3 camere cucina 3 bagni box giardino. Grabelli 5787.
NICHELINO centro alloggi 1-2 camere tinello e servizi da L. 20 milioni minimo contante 50%. Terren-Case 647.636.
PECETTO tel. 604 193 vendesi in villa unico con parco, libero recente 3 saloni 6 camere 4 servizi cucina altre uscite varie e box L. 480 milioni.
PIAZZA Bernini via Pistoia alloggio libero in stabile signorile soggiorno 2 camere cucina bagno. Tel 849 668.
RACCONIGI appartamenti liberi ed occupati varie metrature dilazioni. De Giovanni Immobiliare vende Tel. 971 8877.
RIVOLI in casa signorile soleggiata camera tinello cucinotto bagno. G.E.A. 618.939.
S. GILLIO via Balbo libero recente panoramica camera tinello cucina bagno giardino L. 42 milioni. Grabelli 5787.
S. GIORGIO Canavese residenziale 5 Giorgio, 3-3 camere salone cucina biservizi box video giardini. Tel. 0124 291.88.
S. MAURO centro libero casa d'epoca indipendente ristrutturata 10 camere 2 bagni 2 garage cortile. Grabelli 5787.
S. PAOLO (via Vigone) libero 2 camere cucina bagno cantina L. 32 milioni dilazione. Tel. 599.701 ore ufficio.
S. RITA recente ingresso camera soggiorno cucinino servizi terrazzo soleggiato L. 25 milioni 500 mila. Tel. 447.4844.
S. RITA soggiorno cucina 3 vani mansarda servizi libero L. 56 milioni e 21 milioni mutuo. Tel 381.445
SETTIMO torinese vendesi libero 3 camere tinello cucinino bagni piazza affari. Tel. 818.817.
STILCASE libero presso piazza Respighi signorile salone 3 camere cucina 2 bagni affare. Tel. 543.574 - 547.803.
TAIT 506.501 libero in Lungo Dora Firenze rinnovato 3 camere cucina servizi 2 cantine L. 36 milioni 600 mila.
TAIT 506.501 libero [redacted] Grosseto ampio camera tinello cucinino ingresso bagno 2 pia. L. 44 milioni.
TAIT 506.501 come in tema Palestro ampio alloggio in casa signorile recente L. 110 milioni.
UBAY 747.729 vende ottimo zona piazza Statuto 3 camere cucina servizi L. 28 milioni dilazioni.
UBAY 747.729 vende zona corso Giovanni Lanza casa d'epoca libera nuova sala 2 camere cucinotto bagno.
UBAY 747.729 vende a Venaria centro casetta 6 vani biservizi mq 150 su 4 piani 2 box auto massime dilazioni.
UBAY 747.729 vende libero via Milano uso ufficio 600 mq 2 saloni 13 vani 3 servizi box 2 auto.
UTIP 547.928 libero corso Appio Claudio salone 3 camere tinello cucinino 3 bagni ampi terrazzi e posto auto
UTIP 547.928 vende zona piazza Statuto via Perrero 27 in stabile civile nelle parti comuni grandiosi 1-2 camere cucinette L. 16 milioni 900 mila rateabili. Personale in loco.
VIA Di Nanni Nuovo camera cameretta cucina bagno tutto a nuovo L. 35 milioni dilazioni. Tel. 332.701 ore ufficio.
VIA Genova libero recente ascensore camera tinello servizi panoramico L. 48 milioni dilazioni. Tel. 332.701 ufficio.
VIA Servais alloggio libero in palazzina residenziale salone 3 camere cucina biservizi posto auto. Finci. 505.501.
VILLA Pina Torinese fronte statale ideale uniformigliare di ampie vedute 4 camere quadrilocali garage ideatore volendo di Matteo 2 unità. Tel. 947.0644.
VILLE in Torinese centrali precollinari signorili con giardino comodità servizi impressionanti. Tel. 944.0151.
VILLETTE a schiera indipendenti posizione centrale in Carmagnola da L. 140 milioni più mutuo. Tel. 947.0644.
VINOVO libero recente salone 2 camere cucina biservizi giardino box 2 auto. 2° piano. Banca Dati 500 200

20 Domande affitto

ATTENZIONE professionista ricerca alloggi vuoti signorili uso transitorio di grandi dimensioni 100-200 mq per clientela referenziata. Tel. 545 830.
ELITE CASE ricerca per propria selezionata clientela appartamenti vuoti o arredati 1-2-3 camere. Tel. 602.918.

21 Offerte affitto

A. FIDALCASE bruna via Ventimiglia piena disposta uso ufficio 3 vani e servizi L. 250 mila. Tel. 501 249.
A. FIDALCASE 501 245 ultima Bruno prestigioso appartamento in villa bifamiliare salone 2 camere cucina servizi mq 160 box posto giardino L. 500 mila.
ABBIATE accoglientissimo arredato alloggetto centrale, affitta a referenziati. Rubattolimensioli 761 826.
AFFITTASI adiacenze corso Duca uso ufficio 4 vani servizi L. 350 mila. Torino case 515 316.
AFFITTASI alloggetto arredato uso transitorio. Tel. ore ufficio 591.220.
AFFITTASI camera tinello cucinino servizi a pensionati soli. Tel. 237.107 (mattino).
AFFITTASI uso ufficio 3-4-7 vani zona centrale bassi uscite varie. Tel. 502.340.
CORSO Vittorio affittasi prestigiosi locali 200 mq circa adatti per uffici o rappresentanza. Tel. 534.945.
DOMUS AMMINISTRAZIONE 534.113 nostra casa monolocali e alloggi signorili arredati e vuoti, uso transitorio e sfitti 3 mesi.
PIED-A-terre zona Frantis elegante rifinito arredato in bella casa L. 230 mila uso pied-a-terre. Tel. 581.736.
RESIDENCE Guido Reni offre in uso moderni monolocali arredati completi ogni confortevole servizi. Tel. 209 6788.
VILLA stabile presso Villanova (At) alloggio padronale e mansarda indipendente giardino. Tel. 0141 939.147.
ZONA Stadio schiarente signorile appartamento arredato uso transitorio mq 100 circa solo a referenziati. Tel. 834.648.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI grandi e piccoli per città e tutta Italia, magazzino deposito mobili. Tel. 340.777 - 348.603 Valsalice.

36 Nautica

AUTOMAR motori P.B. Bucalo concessionaria Saipa 14 medie imbarcazioni per una clientela esigente prezzi qualità e stile. Via Trento 50, tel. 348.178.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-[redacted]

A.L. 13.900.000
Vicinanze Chivasso il Furlo immobiliare vende 2 rustici indipendenti con giardino pagamento rateale senza interessi. Tel. 568.235 - 858.303.
A. LIRE 10 milioni Gassino (vicinanze) rustico con giardino acqua potabile luce stradale. Telefonare 011 591.044.
ALBENGA impresa vende direttamente alloggi in costruzione rifiniture lusso panoramicissima vista mare grandi occasioni 2/3 vani. Tel. 0182 52.083.
ALBENGA agricola con piscina appartamento 130 mq lavanzo polarium box 2 auto L. 200 milioni. Tel. 011 553.888.
ALMESE rustico indipendente 5 camere giardino orto L. 33 milioni. Tel. 380 331 Guidi.
ANDORA Albenga Cervia Inoltre vende direttamente vicino mare prezzo bloccato pagamento rateale senza interessi eventuale bilocale da L. 45 milioni dilazionabili senza interessi più mutuo oppure da L. 70 milioni sempre dilazionabili senza interessi. Ampi terrazzi, terreno autonomo, giardini, posto auto. Tel. 0182 642.340 - 011 784.602.
ANDORA impresa vende direttamente posizione incantevole villa unifamigliare rifinita 2% box. Tel. 0182 471 014.
BORGHETTO Santo Spirito vicino mare vendesi appartamenti a partire da L. 45 milioni. Telefonare 0182 640.370.
CALABRIA Jonio ville sulla spiaggia con giardino L. 15 milioni più 10 milioni mutuo. Tel. 011-761.091.
CASAMERCATO A. 011 5585 compravendita ruderi, casette, cascine, baite, terreni, ville in ogni zona. Pagamenti contanti. Aperto sabato pomeriggio
CASCINA Genevignana Fossano 11 camere 2 stalle portichi terreno mq 17.000 lingua con pioppi liberi subito vicino strada vende L. 115 milioni. Telefonare 0121/214.58.
CAVAGNOLO (To) Stava azienda zootecnica attrezzata con cascina casa custode terreno mq 48.830 Agrisabaudi 011/57.67.
CERANA impresa vende alloggi nuova costruzione camere soggiorno cucinino servizi box. Tel. 011/530.095.

CHIOMONTE

vero [redacted] investimento impresa vendita ultimi 2 mansardoni. Tel. 011 502.110.
DIANO Marina appartamenti sulle spiagge per intenditori, piscina, giardini da L. 82 a 135 milioni. Altri Porto Maurizio da 50 milioni. Tel. 011 761.581.
GARETTI Serravalle 0154 660.111 S. Lorenzo Mare collinare in zona di ulteriore vista mare campo tennis e bocce bilocali e servizi posto auto a partire da L. 30 milioni più L. 14 milioni mutuo. Facilitazioni di pagamento. Ridimensionamento duplex.
GARETTI Serravalle 0154 660.111 Fiori di Cipressa (imp) in posizione irripetibile a 50 mt mare in costruzione bilocali e servizi, ampi terrazzi ridimensionamento autonomo, consegna primavera 85. Prezzi a partire da L. 60 milioni 600 mila.
GARETTI Serravalle 0154 660.111 zona La Brezza in bella casa con piccolo stabile vista mare, ingresso soggiorno con angolo cottura 2 camere bagno balcone cantina box 30 mt dal mare, 180 milioni.
GARETTI Serravalle 0154 660.111 Angoli di Cipressa (Im) vista mare irripetibile a pochi minuti dal mare pronta consegna monolocali a partire da L. 38 milioni.
MIANA rustico ristrutturato 2 camere cucinotto servizio cantina giardinetto L. 19 milioni. Tel 380 231 Guidi.
OSPEDALETTI meraviglioso vista spiaggia sul mare. Vendonsi ultimi alloggi. Tel. 0184 64.730 dopo ore 20.
OSPEDALETTI occasione nuovo bilocale mq 60, 2 terrazzi vista mare box auto L. 110 milioni, iva 2%. Tel. 780.1220.
PERMUTO con alloggio o villetta in Sardegna alloggio signorile in Pregasio, km 82 Torino; 3 camere, soggiorno, cucinotto, bagno, terrazzo, posto auto, cantina. Mutuo. Diteb Turistica s.a.s., Isolino 011 631.027.
PRAGELATO centro minialloggio arredato 4 posti letto bagno angolo cottura vendiamo [redacted] prezzo [redacted]. Diteb Turistica S.a.s. Tel. 011 631 027.
PRAGELATO Grange Odenin posizione panoramica signorile chalet condominiale minialloggio arredato elegantemente funzionale accurata soggiorno con cottura camerette bagno 4 posti letto cantina posto auto, mutuo. Prezzo eccezionale privata vera vendere. Diteb Turistica s.a.s., telefono 011 631.027.
RUBIANA vendo villa unifamigliare ottima posizione soggiorno 3 camere cucina mansarda L. 110 milioni. Tel. 329.9778.
RUSTICI di ogni tipo vari prezzi dimensioni e località da ristrutturare o rateizzati. Multipo. Casamercato 011 5585.
[redacted] zona Robassomero - Fiano di [redacted] metrature e prezzi. De Giovanni Immobiliare vende. Tel. 491 552.
SANREMO corso Imperatrice (Hotel Des Anglais) monolocale prestigioso con degno L. 45 milioni. Tel. 532.459.
SANREMO Imperia vende direttamente 200 mt mare monolocali e bilocali vista mare. Cantiere via Pedro Semeria 484. Tel. 0184 662.156 - 66.526.
SARDEGNA Golfo Marinera in villaggio prestigiosi vendo appartamenti sul mare alberi. Tel. 011 - 587.014.
SCALENGHE 28 km Torino casetta ristrutturata sala 3 camere cucina bagni giardino L. 66 milioni. Tel. 380 231 Guidi.
SESTRIERE Borgata impresa vende 1/2 camere cucina posto auto disposti in varie soluzioni. Tel. 011/530.085
SPOTORNO vendesi L. 87 milioni vicino mare ottimo camere tinello cucinino terrazzo autonomo vedendo box. Tel. 510.317.
UBAY 011 747.729 vende Drovetti Susa stesso stabile monolocale e 2 alloggi ideali per studenti camere cucina box.
VARAZZE piani San Giacomo impresa vende direttamente mono-bi-trilocali con vista mare ultimati e in costruzione. Tel. 019 98.818 - 011 850.973.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A L. 1 milione altro 1-6 / 15-10 alloggi tutti i contesti, barbecue Chambons Fenestrelle. Tel. 0121 21.700.
AL mare estate 1984 affittiamo alloggi arredati giugno L. 200 mila, luglio L. 330 mila, agosto L. 550 mila, settembre L. 220 mila. Affittiamo anche per 15 giorni. Agenzia Le Sorgenti, piazza Liberta n. 4/R, Borghetto 68 17020. Telefonare 0182 870.024 - 870.876.
OSPEDALETTI vista incantevole posta affittansi a partire da giugno per 3 anni alloggi vacanze non arredati. Telefonare 0182 930.271 ore ufficio.

47 Alberghi, pensioni

ALASSIO pensione Gruner 50 mt mare cucina casereccia familiare L. 17 mila compresive. Tel. 0182 45.241.
ECCEZIONALI posti per invogliarvi a venire al mare! Residence Riviera - Anna di Taggia - appartamenti arredati massima comforta, 300 mt dalla spiaggia, piscina riscaldata, giochi bimbi, ascensore, bar, tv, ristorante, parcheggio. Prefiscate telefonando 0184 43.006 - 011 331.756.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIGLIELMA compra ora argenta monete gioielli. Prezzi massimi. Corso Peschiera 161, tel. 334.932.
A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria orafa gioielleria vecchia antica valutando istituto Tel. 876.527 via Maurizi 27.
A.A. ACQUISTA antichità mobili soprammobili cerocco argentina alloggi ditta R.S. 621.2235 ore pasti al 237 204.
ACQUISTO mobili 800 soprammobili quadri tappeti oggetti vari ajomberg altri loggi e alui locali. Tel. 878.241 Parisi.
CANTOMANTE Maria mediatrice radiestesista risolve fortune contrasti e legami persone amate soli. Telefonare 309.7736.
DA Nino compra e vendita mobili usati in stile e moderni, rilevi stock fallimentari. Strada del Fortino 2, telefono 232.417.
[redacted] e ceti tutte le misure e modelli ortopedici vendita in febbraio, via Galvani 16, tel. 748.6154.
[redacted] centro sciistico alloggi ville e altri locali serviti verdi e accurati. Tel. 966.4112 - 878.241.

BRICOCENTER:
IL PIU' GRANDE CENTRO DEL FAI DA TE IN ITALIA.

RINNOVA LA CASA CON LE TUE MANI
AL BRICOCENTER E' FACILE.

Hai deciso di mettere a nuovo la tua casa? Vieni al Bricocenter in Aprile: è il mese delle pitture, delle vernici e delle carte da parati.
Troverai tutto quello che ti serve: un vastissimo assortimento di prodotti, nuovi colori, nuove idee, consulenza di personale qualificato e prezzi convenientissimi sulle tempere, le idropitture e gli smalti pronti con marchio BRICO.
E se vuoi risparmiare [redacted] di più tieni d'occhio le fantastiche offerte "3 [redacted] di 2". Per finire, un'altra bella notizia: per tutto il [redacted] di Aprile il Bricocenter pratica [redacted] sconto del 50% sulle tariffe del noleggio attrezzi.
Aprile [redacted] proprio un gran mese al Bricocenter! Ingresso libero [redacted] tutti dalle 9.30 alle 19.30 (Lunedì 14.30/19.30).

Effettuata comunicazione al [redacted] dell'Art. 6 del 19/3/1980

BRICO center

TUTTI GLI [redacted]

IL BRICOCENTER E' A TORINO - CITTÀ MERCATO - VENARIA

Annunci Economici Facili

Annunci economici via filo.
Dettate il vostro annuncio [redacted] Publikompass (011) 6502165.
Riceverete l'indicazione del costo e potrete comodamente effettuare il pagamento presso il più vicino sportello della Cassa di Risparmio di Torino [redacted] dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.
Da questo momento il vostro annuncio è in buone mani.

LA STAMPA

Vendere, comprare, cercare, trovare. Basta telefonare!

MUSICA E FILM IN [illegible]

Al Capolinea n. 8 (via delle Maddalene 42) il mese d'aprile è dedicato al leggendario organo Hammond (e in particolare allo straordinario esemplare «d'epoca» posseduto dal locale) naturalmente in chiave jazzistica com'è nella tradizione di Oli J. P. Alla rassegna fa eccezione soltanto il concerto di stasera che vede alla ribalta il Trio di Bapi Zancan. Il brillante clarino di Zancan accompagnato da pianoforte e banjo esegue un piacevole repertorio in stile New Orleans. Domani sera si torna alla kermesse dell'organo con il Duilio-Ferrarese Hammond Quartet, mentre mercoledì 18 è di scena come al solito il cinema per il programma «Una birra in allegria» con le esilaranti comiche [illegible] Chaplin, [illegible] sono dedicati tutti i mercoledì di aprile.

[illegible] l'accoppiata [illegible] D'Agostino-Ennio Ponzio, chitarra e banjo del famoso gruppo [illegible] con un programma [illegible] country e folk e [illegible] composizioni originali dei due musicisti, diventato ormai un successo non soltanto nelle notti torinesi. L'appuntamento [illegible] per [illegible] 18 aprile [illegible] Barone Rosso di corso Moncalieri e martedì 17 al Rabbit (corso Adriatico 24).

Prosegue a [illegible] Ghironda (via Baltea) [illegible] Torino Jazz, la [illegible]gna di suoni contemporanei organizzata dal Centro Musica Creativa. Sabato 14 (ore 17) suona il [illegible] Atma, [illegible] quintetto di [illegible] e [illegible] composto da giovani musicisti [illegible] Ivrea che, dopo diverse esperienze di jazz tradizionale, si sono [illegible]ti per sviluppare una ricerca [illegible] tema della musica improvvisata, della performance che coinvolge [illegible] il pubblico nella ricerca [illegible] «altri» suoni. Per tutti [illegible] spettacoli segnalati l'ingresso è libero.

MR. COMMODORE

I computers Commodore [illegible] — tra i più diffusi tra i personal adottati [illegible] famiglie americane perché facili da usare — sono i protagonisti di un corso iniziato questa settimana. Le lezioni si svolgono [illegible] tre biblioteche cittadine, e si rivolgono a quanti vogliano imparare ad usare in [illegible] [illegible] intelligente [illegible] strumento. Il [illegible] fa parte [illegible] iniziative «Proposte alla città» pre[illegible] [illegible] Comune [illegible] Torino, e attuate in [illegible]zione [illegible] alcune importanti associ[illegible].

Imparianse il computer

Quando: il corso continua fino al 5 luglio con due lezioni settimanali [illegible] orario 18,30-19,20 e 21-22.

Quota: L. 50.000 complessive, materiale didattico compreso.

Dove: [illegible] [illegible] biblioteche civiche Lamarmora (quartiere Cenisia), Carluccio (quartiere Pozzo Strada) e Regio Parco, nel quartiere omonimo.

Iscrizioni e informazioni: Aica Comitato Provinciale, via Massena 2, orario 10,30-12,30 e 16,30-18,30.

Organizzazione: Aica, con il [illegible] tocinio dell'Assessorato Comunale alla Cultura.

[illegible] [illegible]

E' confermato il debutto a Torino del gruppo teatrale belga Ymagier Singulier, [illegible] dei più interessanti sulla scena europea. Lo spettacolo, previsto [illegible] 23 aprile con repliche quasi ininterrotte fino al 6 maggio, [illegible] rischiato di [illegible] per la difficoltà [illegible] trovare [illegible] spazio [illegible] dall'opera [illegible] programma, [illegible] Poules. «Ma — dichiara [illegible] comprensibile sollievo Laura Curino del Laboratorio Teatro Settimo, [illegible] è tra gli organizzatori del singolare evento culturale — *le ricerche non si sono interrotte e finalmente si è trovata [illegible] fabbrica abbandonata indispensabile alle esigenze sceniche*». [illegible] tratta di un capannone industriale [illegible] strada del Francese, all'uscita [illegible] della tangenziale [illegible] l'aeroporto di Caselle, dove [illegible] gruppo belga [illegible] già iniziato l'allestimento: sono [illegible] infatti 15 giorni per [illegible] i locali alle necessità dello spettacolo.

Informazioni e prenotazioni: Laboratorio Teatro Settimo, via Roosevelt 9/A, Settimo Torinese, tel. 801.1746.

Organizzazione: in collaborazione con Regione Piemonte, Provincia e Comune di Torino, Comune di Settimo e Istrio.

[illegible] AL [illegible]

«La farsa [illegible] ciabattino e della morte», derivata da un'opera popolare ottocentesca, è stata [illegible] spunto per un lavoro [illegible] animazione teatrale nelle scuole elementari [illegible] Prato e in seguito [illegible] successo anche presso [illegible] scolari torinesi. Lo smontaggio [illegible] la colorita reinvenzione [illegible] [illegible] [illegible] opera [illegible] Teatro dell'Angolo, [illegible] dei primi e [illegible] [illegible] gruppi teatrali specializzati [illegible] [illegible] rappresentazioni per [illegible] ragazzi, con lo zampino [illegible] Ugo Pagoretti [illegible] l'invenzione [illegible] [illegible] Luigi Nervo.

All'interno della [illegible] grande composizione [illegible] legno, parzialmente [illegible] mobile, [illegible] si [illegible] a suggestive variazioni come un enorme giocattolo, avvengono cose mirabili. Si alzano i pavimenti, cadono [illegible] d'oro, i bastoni si trasformano in bouquets e teschi e zucche dagli [illegible] [illegible]ti sorridono [illegible] i quattro [illegible] [illegible] Antonelli, Luigina Dagostino, [illegible] Molaro e [illegible] Montagna sostengono ben 15 [illegible]

versi ruoli, raccontando la storia del povero Stanterello che incontra la Morte e ottiene da lei la possibilità [illegible] arricchirsi.

[illegible] farsa del [illegible] e della morte», con il Teatro dell'Angolo.

Quando: [illegible] stasera a domenica alle ore 21; [illegible] anche alle 16.

Ingresso: L. 5000 e L. 3000 per i bambini.

Dove: [illegible] Valentino [illegible] Teatro Nuovo, [illegible] [illegible] D'Azeglio 17.

[illegible] DISCOTECA

Nelle discoteche cittadine è in ascesa il fattore moda. [illegible] alle Nightech, Notti Tecnologiche in programma ogni martedì [illegible] (corso [illegible]ia, 28) che annoverano [illegible] moda [illegible] [illegible] occasioni di spettacolo, e la Electro Fashion [illegible] [illegible] mercoledì [illegible] Studio 2 (via Nizza 32) che presentano tra un rap e una [illegible] assaggi di moda alternativa. La moda [illegible] da protagonista al [illegible]en Videoclub (via Pomba, 4) con stilisti new wave tutti i mercoledì sera a partire dal prossimo [illegible] aprile.

IMMAGINI

«Ho chiesto al muro che cosa volesse diventare, a lui così mi rispose: voglio sentire il ritmo e il suono dei colori! Trovai il modo di [illegible] tentarlo [illegible] che... un'opera vive soltanto attraverso l'uomo che l'osserva e l'ascolta». [illegible] [illegible] parole con cui [illegible] Giardini, giovane artista torinese diplomato in [illegible]fia [illegible] Accademia presenta la sua [illegible] esperienza espositiva. [illegible] mostra si inaugura il 16 alle [illegible] [illegible] nei locali dell'associazione culturale V&V in via Po 23 e rimarrà aperta fino al 12 maggio con orario 17-19, domenica esclusa.

Continua intanto [illegible] [illegible] aprile (orario 16-19) un'altra mostra allestita da V&V nei locali [illegible] Collegio Universitario di via Galliari 30. Espone [illegible] gruppo di giovani artisti, designers e stilisti di Torino, Bologna, Genova, Bolzano [illegible] appartengono al movimento Superficial Art.

Stasera alle ore 19 si inaugura [illegible] personale della fotografa Federica Barbino. La mostra rimarrà aperta fino al 10 maggio [illegible] la Galleria [illegible] d'Alessandro, corso Moncalieri 3/C.

Si conclude sabato [illegible] aprile [illegible] Agorà (via Pastrengo 9/D) «Recuperi», immagini scattate direttamente in «fotocopia» [illegible] Mario Samerughi e [illegible] inaugura martedì 17 [illegible] di Tullo Secchiaroli, fotoreporter d'assalto, che rimarrà esposta [illegible] al 12 maggio. Tutte [illegible] iniziative [illegible] late [illegible] ad ingresso libero.

[illegible] [illegible]

Prosegue [illegible] Movie Club Videocongress, dedicato per la prima volta fuori dalla Cler[illegible] L'incontro infatti, che da [illegible] [illegible] si ripete con frequenza bimestrale, si è fino ad [illegible] svolto [illegible] città [illegible]. L'eccezionale scelta di Torino per il convegno di aprile è anche [illegible] omaggio alla città che ha visto nascere l'industria [illegible] cinema, che ha alimentato la sperimentazione underground e militante e che annovera alcune tra le prime sale video italiane. Dopo i [illegible] giorni [illegible] incontro al [illegible] è attualmente in corso il seminario Videoattive tenuto [illegible] autori indipendenti Axel [illegible] e [illegible] Maschmann nei locali dell'Informagiovani (via Assarotti 2) e di Videoluna (via S. Francesco [illegible] Paola 16). Il [illegible] [illegible] a [illegible] partecipanti, comprende l'analisi del linguaggio e delle tecniche e la realizzazione di un video [illegible] Torino.

Inoltre, continuano le proiezioni [illegible] stop di video realizzati e distribuiti a Berlino, in anteprima assoluta per l'Italia.

Videocongressi: proiezioni in anteprima nazionale.

Giovedì 12 [illegible] ore 17, programma no stop.

Das Videoseehen (Il videovedere) di Morris Trasov.

Maxim und Coke di Beate Strecker.

Der Videotanz (La videodanza) di Anstrahlung e Maria Lu.

Extase (Estasi) [illegible] Rudi[illegible].

Das Weltall [illegible] (La banda cosmica) [illegible] Rosi Jahnke e Ivo Andreev.

Venerdì 13, dalle [illegible] [illegible] programma [illegible] stop.

An[illegible] Video.

Nils Lomboldt Video Performance.

Wie Deo di Axel Brand.

Videolog, catalogo dei video in distribuzione con contributi di 21 [illegible].

Ingresso: con tessera Movie [illegible].

[illegible] Movie Club (Sala Video) via Principe Amedeo [illegible] tel. [illegible].

[illegible] [illegible]

Nell'ambito delle iniziative culturali programmate quest'anno, la Società Canottieri Esperia, una delle più antiche e amate istituzioni torinesi, invita ad [illegible] [illegible] [illegible]certo, protagonisti canto e pianoforte. Con la direzione del pianista Riccardo Piacentini e di Wally [illegible]lio, maestra [illegible] [illegible] vocale al Conservatorio. [illegible] esibiranno il tenore solista [illegible] Alloero, il basso solista Ugo Bonafede, il basso Stefano Francia Di Celle e Oscar Penwerth, insieme [illegible] Gruppo Vocale Femminile [illegible] Torino. In programma [illegible] di Mendelssohn, Franck, Massenet, Tosti e Martini. Dopo il concerto [illegible] e amici [illegible] invitati ad [illegible] spaghettata: oltre [illegible] spaghetti [illegible], salamino [illegible] purea, frittatine, insalata gigante e «vino a rovescio».

Concerto per canto e pianoforte.

Direzione: Riccardo Piacentini e Wally Salio.

Quando: domani [illegible] aprile, alle ore 21.

Ingresso: libero; per la spaghettata (facoltativa) occorre prenotare: la quota è di L. 10.000.

Dove: [illegible] Canottieri Esperia, corso Moncalieri 2.

[illegible] Schrader

L'attrice peggiore del mondo

PIA ZADORA

Pia Zadora

HOLLYWOOD — [illegible] ti-Oscar [illegible] premi *Razzie* sono stati assegnati nel corso di un [illegible] disertato [illegible] più o soprattutto dai vincitori, presieduto [illegible] [illegible] scuola elementare di Hollywood dall'ideatore dei premi, John Wilson.

Lonely lady («Donna solitaria») di Pia Zadora, interpretato dalla stessa regista, ha fatto la parte del leone, [illegible] dicandosi i «Razzie» per il peggior film, la peggior regia, la peggiore sceneggiatura, la peggiore colonna sonora e la peggiore canzone originale, *The way you do it*, oltre a quello per la peggior interpretazione femminile.

[illegible] Zadora interpretava [illegible] [illegible] la parte di un'attrice [illegible] sceneggiature [illegible] impazzi[illegible] a [illegible] gli ingranaggi dell'industria cinematografica.

Il record di *Lonely lady* spazza via quello precedente, fissato nel 1981 da *Mommie dearest* che ottenne cinque «Razzie».

Il premio [illegible] la peggiore carriera è andato quest'anno [illegible] produttore Irwin Allen, che, secondo Wilson, «*non si merita il nomignolo di maestro del disastro che viene puntualmente riconfermato* [illegible] ogni [illegible] *nuova produzione*».

Christopher [illegible] si è [illegible] giudicato il «Razzie» per il peggior attore protagonista per la sua interpretazione di uno studente [illegible] si guadagna da vivere facendo lo [illegible]rellista in *A night* [illegible] *heaven* («Una notte in paradiso»).

Wilson [illegible] fatto notare che Atkins, nella [illegible] categoria, [illegible] validi antagonisti in Barbra [illegible] [illegible] per la sua interpretazione di un giovane ebreo studente in teologia in *Yentl*, e John Travolta, presente con ben due «nominations», per *Dirty* come noi e per *Staying alive*.

Il «Razzie» per il peggior debutto è andato a Lou Ferri[illegible] per la sua apparizione nel film [illegible] *Hercules*. Nel [illegible] Ferrigno non pronuncia pronuncia neanche una battuta.

Come peggiori attori non protagonisti sono stati scelti Jim Nabors per *Stroker ace* e Sybil Danning, che ha ottenuto il [illegible] per due sue interpretazioni, una in *Hercules* e una in *Chained heat*.

[illegible] I vincitori dei premi [illegible] nelle precedenti edizioni figurano *Can't stop the music*, un film sulla disco-music che uscì dopo che quel genere di musica era passato di moda, Brooke Shields per la [illegible] interpretazione [illegible] *Laguna blu*, [illegible] Zadora per *Butterfly*, Faye Dunaway [illegible] *Mommie dearest* e [illegible] Derek [illegible] *Tarzan l'uomo scimmia*», Neil Diamond per *The jazz singer* e perfino sir Laurence Olivier per la sua interpretazione del gen. MacArthur in *Inchon*.

Successo [illegible] «Balletto dell'Arena di Verona»

«DIALOGHI» SUGGESTIVI

Con lo spettacolo *Dialoghi* di Giuseppe Carbone, offerto ieri sera al [illegible] Nuovo dal *Balletto dell'Arena* [illegible] Verona, il V Festival Internazionale di danza «Il Gesto e l'Anima» si è felicemente concluso all'insegna della [illegible] e della spontaneità giovanile.

Diviso in un prologo, quattro quadri e un epilogo, il balletto è stato rappresentato senza soluzione di continuità per [illegible] intatta la concezione unitaria e la tensione emotiva.

Si tratta certamente di una [illegible] migliori coreografie di Carbone per ispirazione, rigore e [illegible] evocativo, [illegible] ai alcuni echi béjartiani, della Cullberg e [illegible] Jooss, per quanto [illegible] dissimulati, [illegible] rivertibili in un lavoro peraltro preparato con [illegible] e vissuto all'unisono con tutti i componenti [illegible] compagnia, e che solo nella parte centrale ha qualche attimo di stanchezza.

Compagnia questa di Verona di assai recente formazione, ma nel complesso già assai omogenea, versatile nelle tecniche classico-moderne, [illegible] di buoni solisti anche nel settore [illegible]ille, e pronta con entusiasmo a confrontarsi con un repertorio sempre più impegnativo.

L'argomento della solidarietà [illegible] della fiducia nel dialogo come risposta e conforto ai momenti più difficili e sofferti della vita può sembrare già molto sfruttato, e in effetti lo è. Ma pregio di questo balletto è l'aver trattato un tema di sicura pietà sotto un'ottica di gioioso ottimismo il quale, nonostante [illegible] minacce, le sopraffazioni e i pericoli [illegible] una società arida ed egoista che pare aver abiurato al proprio impegno civile, finisce sempre col trionfare, specie se spontaneamente espresso da una gioventù sana e pronta a donarsi.

La danza come [illegible] per riproporre l'amore, e [illegible] questo tale per reintrodurre il [illegible] concetto di carità cristiana oppure di altruismo laico del corpo immaginario, come [illegible] di [illegible] dei rapporti dell'io [illegible] l'ideale, e in [illegible] analisi, attraverso [illegible] il dialogo, coi propri simili.

Il corpo [illegible] non più statua apollinea o corpo-icona [illegible] venerare come entità eterea, come un mondo tra due m[illegible] in uno spazio metafisico sospeso tra realtà materiale e iconosfera del mito o della fiaba, ma dialogo [illegible] istruttivo tra esseri viventi che si prodigano per ridare a chi soffre fiducia nella vita.

E' quanto Carbone è riuscito artisticamente ad esprime-

[illegible] coreografia [illegible] Giuseppe [illegible] [illegible] «Dialoghi»

[illegible] senza perdere il [illegible] dei suoi labirinti, orchestrando i diversi quadri [illegible] una problematica umana con originale e fluida partitura coreografica, composta sulle belle musiche dei Pink Floyd, Shankar, Zamfir, Zappa e Biagini, e [illegible] un corretto quanto suggestivo [illegible] di luci e [illegible] costumi, questi ultimi dovuti all'estro di Salvatore Russo.

Dopo un prologo percussivo [illegible] cui l'intero corpo [illegible] ballo manifesta la gioia di stare insieme, nel primo quadro della disgregazione familiare (*Solitudine*), Lia [illegible] e Bruno [illegible] hanno interpretato [illegible] con eleganza ed [illegible] distacco gli infedeli coniugi, [illegible] il tecnicamente dotato [illegible] Candeloro ha praticamente vissuto gli intensi [illegible] sconfortato figlio.

Nei *I Sogni Fantastici* [illegible] calba [illegible] ha espresso tutta la tensione emotiva e la disperazione di una giovane drogata salvata in extremis dalla solidarietà affettiva di un'amica, mentre il suo [illegible] fragile ragazzo (Carlos Iturrios) annientato dagli allucinogeni finirà [illegible] la corposa e marziale lattanza [illegible] un'imponente [illegible] (Cristian Craciun), che alla testa [illegible] altri annichiliti avventurati conduce [illegible] tutti all'ineluttabile baratro.

Una splendida Daniela Maluardi, di impressionante tecnica e fascino scenico, ha poi dato vita alla ragazza di colore emarginata dai bianchi (*Colore della pelle*), scatenando dopo un [illegible]go assolo di vi[illegible] musicalità un caloroso applauso.

E proprio i prolungati applausi del pubblico, dopo un ultimo richiamo nell'epilogo alle pacifiste filosofie orientali (*Meditazione*), con [illegible] «Dieu Bleu» rivisitato simbolicamente e béjartianamente [illegible] Cristian Craciun, hanno confermato che il «dialogo» c'è veramente stato con [illegible] e che, per identificazione, lavora ballare e veder danzare possono essere la stessa cosa.

Gianni Secondo

[illegible] 1:
[illegible]
Pozzetto

Comincia domani [illegible] ciclo di 10 film che hanno il comico milanese Renato Pozzetto per protagonista. La serie, in onda [illegible] i giovedì [illegible] Italia 1 alle 20,25, ha inizio con «Fico d'India» (1980), regia di Steno.

Accanto a [illegible] Aldo Maccione, [illegible] Guida e Diego Abbatantuono. [illegible] della s[illegible] Pozzetto [illegible] al fianco di uno [illegible]o [illegible] [illegible] fra [illegible] più brave ed attraenti, quali Edwige Fenech, Agostina Belli, Barbara Bach, Corinne Cléry, Françoise Fabian, Giovanna Ralli, Mariangela Melato ed Eleonora Giorgi.

[illegible]
stasera [illegible] 21
XXIX FESTIVAL DELL'OPERETTA
«LA VEDOVA ALLEGRA»
ULTIMI [illegible] GIORNI

TEATRO [illegible]
GIPO
Farassino
IN CONCERTO
Le sue orchestre - Le sue canzoni
Grande successo! Tel. 544.562

ODEON
MUSIC-HALL-NIGHT CLUB
V. Pomba 1 - Tel. 511 [illegible]
SIRIO-NUOVA [illegible]

Al cinema in compagnia divertirsi è stare insieme

A causa di [illegible] grave disturbo agli occhi, Raf Vallone è [illegible] costretto a interrompere le rappresentazioni di «Luci di [illegible]e» lo spettacolo [illegible] [illegible] Valle-Inclan che sta proponendo nel circuito [illegible] regionale sardo con [illegible] «Cooperativa [illegible] di Sardegna».

Dopo il debutto a Cagliari di due sere fa, avvenuto dopo un rinvio di circa 20 giorni sulla [illegible] prevista a [illegible] [illegible] un'altra indisposizione dell'attore, le repliche dello spettacolo, previste per ieri sera e stasera, sono state annullate. L'psoriasi che ha visitato Raf Vallone [illegible] ha prescritto totale riposo per una [illegible] circa. Secondo il medico, l'attore rischierebbe il distacco della retina.

La «Cooperativa Teatro di Sardegna» non ha ancora deciso se annullare le ultime recite di «Luci di Bohème».

OGGI «PRIMA» all'IDEAL

DAL REGISTA DI [illegible]
UN GRANDE FILM D'AZIONE
DAL RITMO TRAVOLGENTE

"Forza...stiamo [illegible] a casa?"

FRATELLI NELLA NOTTE

Orario spettacoli: 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

FARO ore 21 GRAN TOMBOLONE orch. [illegible]

DU Parc [illegible] ELEZ[illegible]A «IN» [illegible] del mondo [illegible]

TEATRO COLOSSEO [illegible]
NEI SEGNI DELL'ALVEARE
Musiche di Peter Gabriel
13-14-15 aprile 4 spettacoli

danze 15,30 [illegible] ballo [illegible] tutti ore 21 I LANGAROLI

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

GIU' LA MASCHERA

scopriamoci al teatro D'Uomo

Teatro

D'Uomo. Alle ore 21 il gruppo «Chimera» [illegible] la *Viaggio attraverso* [illegible] schere [illegible] spettacolo [illegible] un invito a scoprire l'apporto del gioco delle maschere nel teatro d'oggi, attraverso un susseguirsi di scene e improvvisazioni. Il gruppo, composto [illegible] cinque attori/mimi, si è [illegible] nell'estate dell'82 [illegible] l'intento [illegible] produrre spettacoli collettivi, basati sulla ricerca della gestualità e del ritmo. L'incasso della serata sarà devoluto ad «Esprimersi», un ente senza fini di lucro, fondato nel 1970 dallo psicologo Giuseppe Campra, che si propone di combattere la depressione e l'isolamento [illegible] singolo, causa molte volte del rifiuto di vivere. Presidente nazionale di «Esprimersi» [illegible] il professor Oscar Botto, [illegible] del Lions e direttore dell'Istituto di orientistica dell'Università di Torino.

Nuovo-Gaia Valentino. Alle ore 21, fino al 14 aprile, il Teatro dell'Angolo rappresenta «*La farsa del ciabattino e della morte*», di Silvano Antonelli, Luigina Degastaldi, Graziano Melano, Claudio Montagna. Ingresso [illegible] unico, lire 6 mila.

Teatro Regio. Alle [illegible] 20,30: «*L'Aida nell'ambientazione*», [illegible] Gaetano Donizetti. Maestro concertatore e direttore d'orchestra Bruno Campanella. La regia è di Filippo Crivelli. [illegible] e costumi [illegible] Tegano. Nuovo allestimento del Teatro Regio. Interpreti: Alessandro [illegible] (*Don Giulio Antiquati*), Paolo Babacini (*Enrico*), Luciana Serra (*Gilda*), Vito [illegible] (*Pippetto*), Enzo Dara (*Gregorio*), Arnoldy Heengel (*Leonarda*), [illegible] Manicucci (*Simona*).

(La recita è riservata in [illegible] del [illegible] stati generali [illegible] Consiglio dei Comuni d'Europa).

Alfieri. Alle [illegible] 21, per il XXIX Festival dell'Operetta: «*La [illegible] allegra*», [illegible] F. Lehar. (Prima rappresentazione: Vienna, [illegible] dicembre 1905), [illegible] dalla Compagnia Italiana Operette, con Paolo Pisti e [illegible] Furlan Prazzi: poltrona platea, lire [illegible]; poltroncina platea, lire 12 mila; poltrona galleria, lire 10 mila.

Carignano. Alle ore 20,30, il Teatro Stabile Torino presenta «*La casa dell'ingannare*», di Sire Ferrone, [illegible] Carlo [illegible], con Paolo Bonacelli, Quinto Parmeggiani, Dora Sassoli, Narcisa Bonati, Giovanni Poggiali, Domenico Bisacchi, Emanuela Cannerozzi. Posto unico, lire 13 mila. — Una recita scolastica ha luogo oggi alle ore 15, Posto unico, lire 5 mila. Per [illegible] rivolgersi all'Ufficio sviluppo e scuola del T.S.T. [illegible] 539 707 int. 91).

Concerti

Cat Tavern. [illegible] ore 21,30, [illegible] via Pacchiotti 61, concerto jazz con il [illegible] jamaico formato da Luigi Tassarollo e Charlie D'Inverno. Ingresso libero, consumazione obbligatoria.

Teatro Gobetti. Alle ore 21, (domenica, [illegible] 15,30) Gipo Farassino [illegible] *in Concerto*. Io [illegible] ira e [illegible] sue canzoni. Prezzi: posto unico, [illegible] 16 mila; ridotti, lire 10 mila.

Bizarre La Contea. Alle ore 21, in corso Quintino Sella 132, concerto del duo di flauto e piano *Modern Avenue*. Ingresso libero, consumazione obbligatoria.

Caffè Roberto. Alle ore 21, [illegible] via Po 8: *Sebasta Tupiru*, quintetto acustico di *Jazz* e *latin-sound* (piano, due chitarre, basso, voce). Ingresso libero, consumazione obbligatoria.

Swing Pub. Alle ore 21, in corso Cassia 194, musica jazz [illegible] *Negro-*[illegible] «trio» e M. Grazia Pilato (voce) ingresso libero.

Accade

[illegible] di attività sociali Fiat. Alle [illegible], [illegible] il Teatro di [illegible] Juvarra 15: «Leonardo Gallotti». Conferenza a cura del professor Gian Giorgio Massara con proiezione [illegible]. Ingresso libero.

Du Parc. Corso Regina Margherita 104. Alle [illegible] 21,30, prima selezione di *Ragazza in*, concorso regionale di [illegible]lezza per teen-agers abbinato al [illegible]nimo settimanale (iscrizioni gratuite in sala). Ospiti e varietà.

Concerto di [illegible] **Montagna.** Domani alle ore 21, al conservatorio Giuseppe Verdi, il Coro [illegible] Ugot si esibisce in [illegible] repertorio comprendente i seguenti brani: *Salve Colombo*, *L'Acquabella*, *Teresina va il vesti*, *O dima 'n* [illegible] *del giovo*, *L'en-dormia*, [illegible] *Italiae* (1° tempo); *Son senza pari*, *Serenata a Celiri Tobiti*, *Se la te domanda*, *La bergera*, *Ol sonador*, *A* [illegible] *Tor Vergà* (2° tempo); *Inno alla notte*; *Zon con* [illegible] *Belamonte*, [illegible] *bel-*[illegible] *al mattino*, [illegible] *carrozze*, *Belle rose du printemps*, *Donna donna* (3° tempo). Per ulteriori informazioni rivolgersi nelle [illegible] del [illegible] Alpino Italiano, Galleria Subalpina [illegible] (tel. 537.963).

Cinema

Centrale d'Essai. Alle ore [illegible]: «*Il salario* [illegible] *paura*»; alle ore 17: «*Le avventure di Robinson Crusoe*», I film [illegible] no [illegible] della 1ª [illegible] [illegible] del film d'avventura «*Sopravvivenza*» a cura dell'I.S.A. Internazionale [illegible] Association. Ingresso, lire 3 mila per 2 film. La rassegna «*Survival Movie*» si abbinerà alla gara di sopravvivenza «*Antichi* [illegible] *'84*» [illegible] si svolgerà [illegible] montagne [illegible] Sestriere a Pasqua (i 20-21-22 aprile (iscrizioni Livingstone Club, corso Vinzaglio [illegible] Torino, tel 537 0008).

Il cinema svedese. L'assessorato alla Cultura della Regione e il Movie Club hanno promosso, sino [illegible] 24 aprile, una [illegible] cinematografica dal titolo «*Luci d'inverno: il cinema svedese*». Il ciclo presenta una cinquantina di film, molti dei quali inediti in Italia, ed è stato realizzato in collaborazione con l'ufficio cinema del Comune di Modena. La rassegna è articolata in tre sezioni: film contemporanei, retrospettiva e personale di Ingmar Bergman.

In poltrona davanti alla TV

TORTORA

parla [illegible] Biagi dopo il film dossier

Raidue

[illegible] 20,30: [illegible]ar, varietà. Per la rubrica «*Faccia a faccia*» Giovanni Minoli intervista stasera Raffaele Cortesini, chirurgo del policlinico Umberto I di Roma, che parlerà del primo trapianto di fegato da [illegible] eseguito in [illegible].

. Per [illegible] *Cinquanta*» l'archivio dell'Istituto [illegible] propone un [illegible] film *Tutti imperatore a Capri*, alcune immagini di un incontro [illegible] Coppa Davis Italia-Inghilterra vinto dalla celebre coppia azzurra Gianni Cucelli e Marcello Del Bello ed una sfilata [illegible] biancheria intima femminile.

Il sondaggio della settimana parla [illegible] pensioni e della condizione dei pensionati in Italia, mentre «*Ci vediamo all'Harry's*» è un servizio di Claudio Repoli sul famosissimo bar veneziano, punto d'incontro della cultura europea degli [illegible] Cinquanta [illegible] oggi.

Nel [illegible] viene intervistato Arrigo Cipriani, attuale proprietario, che [illegible] anche fornito i filmati [illegible] repertorio in cui appaiono ospiti illustri tra [illegible] Welles, Orsini, [illegible] Callas.

Il «*Mister Psyco*» [illegible] indagherà sul furto del calciatore Bruno Giordano [illegible] di [illegible] so il centravanti [illegible] Lazio l'anno prossimo [illegible] — come da più [illegible] anticipato — alla Juventus. Era [illegible] calciatore e anticipazioni. Giordano si trasferirà in Rugantino cantando anche una nota canzone romanesca giudicato da Enrico [illegible] e dal direttore [illegible] Corriere dello Sport, Giorgio Tosatti).

Per la parte musicale oltre [illegible] servizio di Paola Brunato [illegible] Vasco Rossi, troverà [illegible] Anna Oxa [illegible] chiuderà [illegible] puntata cantando il [illegible] mese [illegible] scando.

Ore 22: Tribuna politica, [illegible]. La trasmissione ha registrato negli ultimi [illegible] anni un'impennata e insperata impennata [illegible] passando [illegible] e il prototipo del [illegible] evitato a tutti i costi, al record di seguito di pubblico per quanto riguarda le rubriche d'attualità.

Ospite di stasera sarà [illegible] vanni Spadolini, segretario del partito repubblicano, intervistato [illegible] quattro giornalisti e dagli stessi spettatori che telefoneranno [illegible] 39883 dalle [illegible] 20 in poi.

Raiuno

Ore 20,30: Brubaker. Un' drammatico [illegible], Robert Redford è il criminologo Brubaker, che, proprio [illegible] nomina a direttore di un carcere dell'Arkansas, [illegible] di riscontrare alcune settimane [illegible] gallere che dirigerà allo scopo di comprendere [illegible] meglio i problemi — che parrebbero essere molteplici — che affliggono i detenuti.

Scoperi illegalità, soprusi e parzialità di ogni genere. Divenuto [illegible]ro dell'istituto cerca di cambiare qualcosa, [illegible]4 [illegible] il giro d'affari che c'è impiantato sulle spalle dei carcerati [illegible] troppo [illegible] ferita per [illegible] [illegible] lui solo a vede vanificarsi tutti [illegible] giorni che la per trasformare la *galera* in un'istituzione di recupero umano.

Film tesissimo, *Brubaker* apre la serie del *Dossier* di Enzo Biagi, che si termina affronterà l'annoso problema delle carceri in Italia intervistando la discussione con quindici minuti di diretta telefonica con Enzo Tortora in cui il noto [illegible] televisivo per la prima volta dopo l'arresto racconterà la sua drammatica esperienza.

Altri interventi nel [illegible] programma saranno quelli del direttore delle [illegible] cari Nicola Amato, del ministro della Giustizia Martinazzoli, di padre Salvatore [illegible], cappellano di [illegible]'e Carros, [illegible] P[illegible] Casaroli, ex segretariano, [illegible] moglie del brigatista Nuria, [illegible] Salvatore Farina, perseguitato [illegible] un caso di omonimia, di Luciano Rapolar, accusato anni fa di un [illegible]mio mai commesso, e del pretore di [illegible] Adriano Santa.

Telemalta

[illegible] [illegible] **Cosmo.** Usa [illegible] dia 1939. Film unico nella [illegible] del cinema. Si narra la vicenda abbastanza semplice [illegible] separazione di due [illegible] miliardari dovuta all'infedeltà [illegible] lui, invaghitosi di una perfida fatalona che mira solo ai [illegible] soldi. La moglie [illegible] accetta la [illegible] [illegible] separazione e trascorre qualche giorno in campagna assieme ad alcune altre donne nelle [illegible] condizioni. Il menage fallirà dopo un po' di rodaggio con l'altra capisce di amare [illegible] coniuge e i due tornano insieme riabbracciandosi nell'ultima [illegible] za.

La grande particolarità del film — diretto da Cukor, regista [illegible] [illegible] di Hollywood — è quella di annoverare solo [illegible] esclusivamente [illegible] ripresi femminili (tra [illegible] Norma Shearer e una «cattivissima» Joan Crawford) ponendosi così come contraltare ideale al [illegible] più recente Lawrence d'Arabia [illegible] all'opposto vide sul set [illegible] uomini.

[illegible] meticolosità del regista [illegible] spinse a pretendere [illegible] fossero [illegible] sesso femminile anche tutti i numerosi animali (cani, gatti e cavalli) [illegible] popolano [illegible] simpatica vicenda.

Canale 5

Ore 20,25: Superflash, quiz. Vanità[illegible]ssima puntata della trasmissione di Bongiorno evidentemente attendata sui nove milioni di ascoltatori in media, con ospiti [illegible] Montagnè, Gianna Nannini, Alba Cercato e il [illegible] Amedeo D'Aosta.

La presenza di quest'ultimo è legata ad una [illegible] inchiesta della Abacus abbinata al concorso Totip in cui sentiremo il parere degli italiani circa la possibilità che Vittorio Emanuele, figlio di Umberto di Savoia, ritorni a vivere in Italia.

Le altre due inchieste presentate nel [illegible] della trasmissione misureranno il [illegible] role popolare [illegible] due lontanissimi argomenti rispondendo alle domande: «*Le donne stanno meglio con i capelli lunghi o corti?*» e «*Secondo voi chi potrebbe vincere l'incontro di calcio Roma-Juventus?*».

La gara vera e propria vedrà scendere in campo il nuovo campione in carica, il catanese Domenico Mangano, esperto di Giacomo Leopardi e vincitore la scorsa [illegible] di 15 milioni [illegible] mila lire, l'agente immobiliare milanese Maurizio Uva, con domande sui cani boxer, e l'impiegato romano Massimo Bizzilli, che risponderà sull'Ulisse di [illegible] Joyce.

Raiuno

13,30 **Telegiornale**
14 — **Pronto Raffaella?**, l'ultima telefonata
14,05 **Il mondo di Quark**, serie di documentari a cura di Piero Angela. Oggi: **Gli esploratori: Roald Amudsen**, documenti
15 — **Cronache italiane**, attualità
15,30 **Scheda arte: Storia dell'incisione**, documenti
16 — **Cartoni magici**, in viaggio con gli eroi di cartone tra fumetti, musica e altre fantasie. Con Elisabetta Gardini, Orazio Caselgna, Giuseppe Cella. Oltre al cartone della serie Bugs Bunny e a quello della serie Gli Antenati, in programma oggi c'è anche un incontro con Paola Pitagora e ancora un servizio sul fumetto Tex Willer
16,50 **Oggi al Parlamento**
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Giubileo degli sportivi con Sua Santità Giovanni Paolo II**, diretta dallo Stadio Olimpico di Roma alla presenza del Papa e di 100 mila atleti in rappresentanza di tutte le specialità sportive. In programma saggi ed esibizioni
19 — **Italia sera**, fatti, persone e personaggi presentati da Mino Damato e Enrico Bonaccorti. *La trasmissione propone un tema alla settimana, ma nel corso delle varie puntate trovano spazio servizi d'attualità, intermezzi comici, speciali dedicati alla moda made in Italy e concorsi a premi*
19,40 **Almanacco del giorno dopo — Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
FILM 20,30 **Brubaker**, di Stuart Rosenberg, con Robert Redford, Jane Alexander, Yaphet Kotto. Usa drammatico 1980 — Vedi a fianco la rubrica *In poltrona* [illegible] **alla tv**
22 — **Telegiornale**
22,05 **Brubaker**, secondo tempo — Al termine: **Dossier sul** [illegible] **Brubaker**, a cura [illegible] Enzo Biagi. [illegible] diretta dagli [illegible] di Milano
24 — **Tg1** [illegible]

Robert Redford (ore 20,30)

Raidue

13 — **Tg2 ore tredici**
13,30 **Le duchesse di Duke Street**, sceneggiato. Con Gemma Jones, C. Cazanove. Storia vera della [illegible] di una cuoca che riesce a mettere in piedi il ristorante più esclusivo d'Europa
14,30 **Tg2** [illegible]
14,35 **Tandem**, attualità, giochi, ospiti, videogames. *Nel corso della trasmissione si alternano giochi* [illegible] *premi. In diretta* [illegible] *diversi capoluoghi regionali, ospiti musicali, brevi documentari e notizie relative al mondo del computer. Nel corso del programma:* [illegible] **chi sono?**, gioco a premi — **Le nuove avventure di Scooby Doo**, cartoni animati
16 — **Sintesi** [illegible] **partita** [illegible] **Coppa Europea di Calcio**
16,30 **Tecnologia dei materiali**, documenti. Seconda parte: La fusione con colata in forme di sabbia
17 — **Vediamoci** [illegible] **Due**, attualità, musica, libri, teatro, cinema, varietà, ospiti, cronaca e altre cose presentate in diretta da Roma da Rita [illegible] Chiesa. *Le rubriche di oggi sono: La stampa racconta - Musica maestro - Abitare la casa - Stasera flash - Spazio donna - Blu Play.* Nel corso [illegible] programma (ore 17,30): **Tg2 flash - Dal Parl**[illegible]
18,30 **Tg2 sportsera**
18,[illegible] **Le** [illegible] **di** [illegible] **Francisca**, telefilm di Seymour Robbie, con Karl Malden, [illegible] Douglas — [illegible] *scoprire l'assassino di un marine che durante il Vietnam ha disertato ed è tornato in America, un poliziotto* [illegible] *unisce ad* [illegible] *gruppo di ex militari che vive* [illegible] [illegible] *fattoria e trova un altro disertore* [illegible] *cui si addensano i suoi sospetti*
19,45 **T**[illegible]
20,30 **Mixer**, cento minuti di televisione
21,50 **Tg2 stasera**
22 — **Tribuna politica: conferenza stampa del psi**
23 — **Tg2 sportsette**, appuntamento del giovedì con cronache, inchieste e dibattiti sugli avvenimenti sportivi della settimana. Nel corso del programma: **Caserta/Napoli: boxe, Reininger-Reinard,** [illegible] **europeo pesi piuma — Europei — Al termine: Tg2 stanotte**

Karl Malden (ore 18,40)

Raitre

14,30 **Cinemascoop**, segnalazioni cinematografiche e interviste a cura di Piero Perona. In programma oggi: Commento all'Oscar con polemiche controproposte. Intervista a Delphyne Seyrig e alla regista Pomme Meffre in occasione dell'anteprima italiana di *Le Grain de sable*. I film più visti, coi trionfo di *Vogliamoci* [illegible] *tenerezza*. I gusti cinematografici dell' [illegible] Vittorio Alfieri. Il «prossimamente» sleurons[illegible] [illegible] di [illegible] film girato [illegible] normale pellicola: *Rusty il selvaggio* di Coppola
15 — **Scheda - Storia del** [illegible]**ma: il** [illegible] **italiano** [illegible] **1940** [illegible] **documenti**
15,30 [illegible] **di composizione e scomposizione**, documenti
16 — **Ciclismo: Freccia Vallone**
17,30 **I fratelli Karamazov**, sceneggiato. Con Carla Gravina, Lea Massari, Umberto Orsini, Corrado Pani. Regia di Sandro Bolchi.
17,50 **Folkitalia**, musicale
18,25 **L'orecchiocchio**, quasi un quotidiano tutto [illegible] musica presentato da Antonella Consorti
19 — **Tg3**
19,30 **Due o tre cose** [illegible] **so di Acqui**, documenti. Atmosfere [illegible] luoghi tipici di Acqui Terme
20,05 **Le comunicazioni** [illegible] **2000**
20,30 **Disco inverno '84**, gala italiano. Con Laura D'Angelo
21,30 **TG3**
FILM 22,05 **La donna del giorno**, di Jack Conway, con Jean Harlow, Spencer Tracy. Vedi a fianco [illegible] rubrica [illegible] **poltrona davanti alla** [illegible]

Montecarlo

13,30 **Accadde a Lisbona**, sceneggiato
14,35 **Di tasca nostra**, settimanale al servizio dei consumatori condotto da Ugo Zatterin
15,35 [illegible] **animali**
17 — **Orecchiocchio**, musicale
17,30 **Le ruote** [illegible] **fortuna**, sceneggiato
17,50 **Les** [illegible] **Epoque**, sceneggiato. [illegible] [illegible] **di** [illegible] **giovane povera**. Con *Alain Courivaud, Jacques Monod, Hélène Vallier*
18,20 **Gim bum bambino**, gioco a premi
18,40 **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paola Probst
18,50 **Telemenù**, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati [illegible] Wilma De Angelis
19,10 **Notizie flash — Bollettino meteorologico**
19,20 [illegible]R [illegible] **altari**, quiz a premi
19,50 **Le** [illegible] **di Bailey**, telefilm
[illegible] [illegible] **sport**
FILM 21,20 **Kate McShane, avvocato**, di Marvin Chomsky, [illegible] Anne Meara, Sean McClory. Usa [illegible] drammatico per la tv 1975 — *Una* [illegible] *lezza con l'aiuto del padre poliziotto in pensione e del fratello gesuita* [illegible] *docente universitario* [illegible] [illegible] *distruggere un complicatissimo* [illegible] *di omicidio*
22,35 **Figure figure**, revival televi[illegible] senza capo [illegible] coda di Leone [illegible] — Al termine: **Notizie** [illegible] — **Oroscopo — Bollettino meteorologico**

Italia1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

14 — **Operazione ladro**, telefilm
15 — **Harry O.**, telefilm
16 — **Bim** [illegible]
17,15 **Vita** [illegible] **strega**, telefilm
17,40 **Una famiglia americana**, telefilm
18,30 **L'uomo da** [illegible] **milioni di dollari**, telefilm
19,50 **Il mio amico Arnold**, telefilm
FILM 20,[illegible] **Fico d'India**, di Steno, con Renato Pozzetto, Aldo [illegible]cione, Gloria Guida. Italia commedia [illegible]80 — [illegible] *un* [illegible]*nesino tutto pettegolezzi e delinquenza dilagante, uno scapolo ricco, seduttore assalariato* [illegible] [illegible] *po' maniaco,* [illegible] *di conquistare la moglie* [illegible] *sindaco,* [illegible] [illegible] *donna che gli ha fiorito resistito*
22,30 **Be Bop Alula**, varietà. Tema della puntata di oggi è l'omosessualità con interventi del cantante Marilyn, del Frankies Goes To Hollywood, del Dear or Alive, del travestito Divine, dal Village People e dal mimo Lindsay Kemp
FILM 23,30 **Totò e Peppino divisi a Berlino**, di Giorgio Bianchi, con Totò, Peppino De Filippo, Nadine Sanders. Italia commedia 1962 — *A Berlino si celebra il processo contro il criminale* [illegible] *Canaris. Alcuni ex SS* [illegible] *al maligno Totò,* [illegible] *sosia, di prendere il posto. Lui accetta senza aver capito esattamente di* [illegible] *Italia. Abbastanza comico*
1,10 **Calcio mundial**

Canale 5

Canali 61-32; 50-69-35

13,25 **Sentieri**, sceneggiato
14,25 [illegible] **Hospital**, sceneggiato
15,25 **Una vita da vivere**, sceneggiato
15,50 **Hazzard**, telefilm
16 — **L'**[illegible]**ro delle mele**, telefilm
16,30 **Popcorn**, musicale
19 — **I Jeffersons**, telefilm
19,30 **Zig Zag**, gioco a premi
20,25 **Superflash**, gioco a premi presentato [illegible] Mike Bongiorno
23 — **I Jeffersons**, [illegible]
24 — **Sport** [illegible] Angeles-Boston

[illegible] Bongiorno alle 20,25

Retequattro (Telestudio)

Can. 24-45

14 — **Magia**, sceneggiato
FILM 14,50 **Il giardino** [illegible] **Cantini**, di Vittorio [illegible] Sica, [illegible] Lino Capolicchio, Dominique Sanda, Helmut Berger. Fabio Testi. Italia drammatico 1970 — *A Ferrara negli anni* [illegible] *precedono la seconda guerra mondiale solo pochi amici* [illegible] [illegible] [illegible] *giardino* [illegible] *famiglia* [illegible] *dei Finzi-Contini. Fra questi vi* [illegible] [illegible] *giovani, Giorgio e* [illegible]*mpaolo che* [illegible] *separati* [illegible] *vicende della guerra.*
16,50 **L'uomo ragno**, cartoni animati
17,20 **Masters**, cartoni animati
17,50 **La famiglia Bradford**, telefilm
18,50 **Marron Glacé**, sceneggiato
19,30 **M'ama, non m'ama**, gioco a premi presentato [illegible] Sabina Ciuffini e Marco Predolin
FILM 20,25 **Zucchero, miele e peperoncino**, di Sergio Martino, con Renato Pozzetto, Lino Banfi, Edwige Fenech. Italia commedia 1980 — *Tre episodi* [illegible] *Il pacifico Valerio viene creduto un pericoloso assassino — Il disoccupato Giuseppe* [illegible] [illegible] *per trovar lavoro come «cameriere» presso* [illegible] [illegible]*stello — Il maniaco Pinto viene salvato da una giovane siciliana*
22,45 **A-Team**, telefilm
23,45 **Ring**, boxe
FILM 0,45 **Il cavaliere della valle solitaria**, di George Stevens, [illegible] Alan Ladd, Van Heflin, Jean Arthur. Usa western 1953

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,30 Master. La musica giorno per giorno
16,03 Radiouno per tutti: Magalli cura di Carla Gholi
16 — Il Pagliuno. Rotocalco sonoro di attualità culturale ideato e condotto da Giuseppe Neri
17,30 Radiouno Ellington 84. «Il compositore» di André Clergeat
18,30 Musica sera: Archivio lirico
19,20 Audiobox Desertum Spazio multiodico di Pinotto Fava
20 — Ricordo di Lilla Brignone Danza macabra. Due tempi di August Strindberg
22 — Stanotte la tua voce., Colloqui con gli ascoltatori di Viviana Kezan

RAISTEREOUNO

15 — Tu mi senti...con F. Bisgiano, B. [illegible] e P. Boncompagni
19,15 [illegible]
20,32 Superstereouno
22,30 Stereodom[illegible]
23,05 Il piano bar di Grand [illegible]

DUE (FM 93,6)

12,45 [illegible]ele Gammino [illegible]a Di[illegible]no. Promiata fabbrica di nuovi milionari attraverso un percorso-quiz in 5 tappe
15 — Radiotabloid. [illegible] rotocalco diretto da Manfredo Matteoli
16,35 [illegible] diretta da Via Asiago Claudio Lippi e Barbara Pavarotti s'incontrano, [illegible] affrontano e contrastano in Due di pomeriggio
18,32 Le ore della musica «La musica che guarisce»
20,10 Vieni la sera...Incontro con il Melodramma
21 — Radiodue arte jazz. Coordinato da Paolo Padula
21,30 Radiodue [illegible] notte. Programma d'intrattenimento in diretta

RAISTEREODUE

15 — Studiodue. In diretta notizie, personaggi e musica ad alta quota
16,05 I magnifici dieci. Dischi [illegible] carta della Hit Parade
19,50 F. [illegible] Musica Notizie e dischi [illegible] successo con [illegible] Santini e Petrizia [illegible]

TRE (FM 98,2)

12 — Pomeriggio musicale. Opera, concerti, notizie e incontri a [illegible] Paolo Conati
15,30 Un [illegible] discorso a [illegible] di Pasquale Santoli
17,30 Spazio Tre. Musica e attualità culturali presentate da Anna Foa
21,10 Concorsi pianistici internazionali: Vinci- [illegible] 1983. Hervé Billaut (tenore [illegible] to di [illegible] «M. Long-J. Thibaud» di Parigi)
23 — Il jazz. [illegible] Stefano Merighi

RAISTEREONOTTE

Musica e [illegible] per chi vive e lavora di notte

Videogruppo Canali 52-54; 57

14,45 La auto della settimana, automobilismo
15,30 Search, telefilm
16,30 Uasi, cartoni animati
17,35 Il [illegible] di Montecristo, sceneggiato
17,55 Trio d'assi, telefilm
19 — Videonotizie
19,20 Tutti casa, studio a..., [illegible]
19,45 [illegible]migranti, telefilm
FILM 20,30 Dimmi che mi ami Junie Moon, di Otto Preminger, con Liza [illegible]li, Ken Howard, Robert Moore. [illegible] — *Storia tragicomica di tre emarginati: una ragazza sfregiata, un omosessuale ed [illegible] epilettico, che danno [illegible] alerne [illegible] un insolito [illegible]go domestico. [illegible] Minnelli come sempre è bravissima*
22,15 Search, telefilm
23,15 Auto show, auto[illegible]
FILM 0,15 Film della notte

G. R. P. (Antenna 3) Canali 66-42-20

13,40 Mama Linda, sceneggiato
FILM 14,30 Causa di divorzio, di Marcello Fondato, [illegible] Catherine Spaak, Lino Toffolo, Enrico Maniasano. Italia commedia 1971 — *Trascurato dalla moglie, risparmiatrice e lavoratrice [illegible] che [illegible] tutto il giorno [illegible] telaio, Silvestro trova affetto presso [illegible] donna sposata. Bisogna divorziare, ma occorrono moltissimi soldi*
16,30 [illegible] animati
18 — Swat squadra speciale, telefilm
19 — Grp [illegible]
19,20 Parliamone stasera [illegible] Il guazzabuglio, festival di [illegible] [illegible] generi musicali contrapposti. Regia [illegible] Beppe Recchia
FILM 1 — Queen Kong la regina del gorilla, di Frank Agrama, con Valerie Leon. Gran Bretagna commedia 1976 — *King Kong in versione femminile: la scimmione innamorata però qui alla fine non muore ma viene salvata da un gruppo di femministe*
FILM 2,30 Quattrocentomila dollari sull'asso di cuori, di Tullio Demichell, con Chris Robinson, Pilar Velasquez. Spagna giallo 1974 — *Uno scrittore vince 400 mila dollari e li affida ad un amico. In molti tentano di ucciderlo per impossessarsene, [illegible] ultimi [illegible] colpi di scena e ripetizione*
[illegible] 4 — Titolo non pervenuto in tempo utile
FILM 5,30 Quattro eroi a El Pa[illegible] di Alberto Mariscal, con Pedro Ar[illegible]r., Henry Calhoun. Spagna western 1972 — *Due fratelli vogliono [illegible] vendicarsi di alcuni banditi. Uno lo [illegible] subito, gli altri li inseguono nel deserto sopportando la sete, [illegible] fatica e gli assalti indiani. [illegible] fine, col contributo di un vecchio, fanno strage della gang*

Telecity Canali 63-38-36

14 — Mama Linda, sceneggiato
15 — Peyton Place, telefilm
FILM 16 — Enigma rosso, di Alberto Negrin, con Fabio Testi, Jack Taylor. Italia-Spagna-Germania poliziesco 1978 — *La giovanissima Angela viene torturata, violentata e barbaramente uccisa. Un commissario di polizia indaga sospettando [illegible] olandese [illegible] viene però subito ucciso. [illegible] vengono eliminati un certo [illegible] [illegible] qualcosa ed un amico [illegible] vittima*
18 — Lamù, cartoni animati
18,30 L'Incredibile Hulk, telefilm
20 — Lupin III, cartoni animati
[illegible] Italian Boys, [illegible] Umberto Smaila, con Rosa Funiello, Umberto Smaila, Franco Oppini. Italia commedia 1982 — *Film degli ex Gatti di Vicolo Miracoli e dell'ex star del Crazy Horse. Ardua battaglia ad un [illegible] fra animatori [illegible] radio locali. In palio un mucchio di soldi e una splendida automobile*
22,[illegible] Charlie's Angels, telefilm
23,[illegible] Tutto cinema
23,15 Oroscopo
23,20 Asta [illegible]

Svizzera R1 tv

FILM [illegible] — Cinque dispersi [illegible] a morire, di Gordon Flemyng, con Stanley Baker, Honor Blackman. Gran Bretagna avventuroso [illegible]
[illegible] Telegiornale
18,20 Soldato Benjamin, [illegible]
19,55 Il regionale — Telegiornale
FILM 20,40 A chi [illegible] toccal, [illegible] Fabio Testi, Janet Agren. Italia spionaggio 1978
FILM 23,15 [illegible] Service, [illegible] Lindsay Shontaff, [illegible] Tom Adams, Peter Bull, Karel Stepanek.

Capodistria

15,30 Cosine aperto
17,05 Tv scuola
17,30 Incontro [illegible] [illegible] jugoslavi, musicale
18 — Ryan, telefilm
18,50 Cartoni animati
19,30 Notiziario
20,30 Rumpole, telefilm
21,20 [illegible]
21,30 Notiziario
21,40 Videomix, giochi, quiz e musica

Catherine Spaak [illegible]

Primantenna Canali 21-37

14 — Cartoni [illegible]
14,30 La [illegible] della settimana
15 — Telefilm
16 — Filo diretto con l'aldilà, programma
17 — Telemarket, promozionale
18,30 La [illegible] d'Avignone, sceneggiato
19 — Speciale Piemonte
19,40 Cartoni animati
20 — Mauda, telefilm
FILM 20,30 Titolo non pervenuto in tempo utile
22,15 [illegible]
22,30 Aggiudicato, promozionale

Tele Subalpina Canale 46

FILM 15 — Bossa marsa, di Fritz Lang, con Louis Hayward. Usa drammatico 1950
FILM 20,40 Fuoco a Oriente, di Lewis Milestone, [illegible] Dana Andrews, Walter Houston, Anne Baxter. [illegible]a guerra 1943
22,30 Mission che dà vita, rubrica di attualità religiosa
23 — Primi piani di poeti e artisti, rubrica

Rete A Canali 31-62-33

14 — Cara cara, sceneggiato
FILM 15,30 L'erede, di Gerald Seth [illegible] dell, con Hugh O'Brian, [illegible] zabe[illegible] Halsey. Usa film per la tv horror, 1971 — *Strana combinazione: si parte come in una commedia sentimentale, si passa attraverso il dramma della passione e [illegible] finisce in modo agghiacciante*
17,30 Firehouse, telefilm
18 — Space [illegible] [illegible] i ragazzi
18,30 Starzinger, cartoni animati
19 — Cara cara, sceneggiato
FILM 20,30 Il terrore corre sul filo, di Anatole Litvak, con Barbara Stanwyck, Burt Lancaster. Usa drammatico 1979 — *La ricca L[illegible] sposa un uomo di campagna che mira solo al suo denaro. Lei [illegible] ammette [illegible] gravemente e una prolungata paralisi la costringe a [illegible] [illegible] letto. Il marito decide di ucciderla. Lei [illegible] piace, chiede aiuto per telefono [illegible] nessuno le crede*
22,15 Hitchcock, telefilm
23,30 Incontro con l'arte, promozionale

Quartarete Canali 22-35; 23

13 — Laramie, telefilm
14 — Temple e Tam Tam, cartoni animati
14,30 Cartomirella
15,30 L'ispettore Shuy, telefilm
16,45 Cartoni animati
17,15 Batman, telefilm
17,45 — Mixage. Programma di filmati [illegible] a richiesta
18,15 Special videomusic
19 — Cronaca dell'incontro di calcio Blizzard-Juventus. Da Bologna
FILM 21 — I dannati non piangono, di Vincent Sherman, [illegible] Joan Crawford, [illegible] Brian, Sievo Cochran. Usa drammatico 1950 — *Una bella donna di modeste condizioni lascia il marito per fare la scalata sociale. [illegible] l'aiuto di un fiscalista riesce a introdursi in una banda [illegible] gangster e diventa l'amante del capo. Le cose vanno [illegible] finché non si monta la testa e tradisce il capo col [illegible] luogo [illegible]. Il capo la scopre, [illegible] dei genitori, il [illegible] la difende, il capogang [illegible] ucciso provvidenzialmente*
24 — Superplayboy
FILM 1 — [illegible] non pervenuto [illegible] tempo [illegible]

Telecupole Canali 64-57; 21

[illegible] 15 — [illegible] [illegible] pericolo, di Mauro [illegible] con Franca Valeri, Mario Carotenuto, Pupella Maggio, Memmo Carotenuto. Italia commedia 1960
17,30 Billy Cosby show, telefilm
18 — Simpaticamente... Incontriamoci il giovedì
19 — Lunario popolare
19,30 Notiziario
20,15 Simpaticamente... Incontriamoci il giovedì
0,30 Oroscopo
0,45 Play boy, spettacolo

Studio Nord Canali 21-56; 68

FILM 14 — Cabaret - Ballata romantica, di Willi Frost
FILM 16,30 Una moglie contrassegno, di Renato Dall'Ara, con Alighiero Noschese, Mila Medi[illegible] Italia commedia
19,05 [illegible] dopo giorno, almanacco
19,15 Canavese oggi
FILM 20,30 Il figliocclo del padrino, con Franco Franchi, Laura [illegible] Italia commedia 1973
FILM 24 — Un cadavere in fuga, di Maurice Dalbez, [illegible] Louis De Funès

Canale [illegible] Canali 68-57

13,40 All'ombra [illegible] delitto, 2° puntata
14,15 Telemarket
18,15 Supercartoni
19,05 L'oggetto misterioso, gioco a premi
FILM 20,35 Titolo [illegible] pervenuto in tempo utile
FILM 23 — Titolo [illegible] pervenuto in tempo [illegible]
0,30 Top secret strip

Quinta Rete Canale 47

14 — D...come donna, rubrica
15,30 Bam Il ragazzo del West, cartoni animati
16,30 Il fantastico mondo di Mr. Monroe, telefilm
17 — Lassie, telefilm
17,30 La valle del diavolo, telefilm
18 — Scritto a New York, telefilm
19,30 Disperatamente tua, [illegible] neggiato
20 — Dottor Kildare, telefilm
FILM 20,30 L'uomo dalle due ombre, di Terence Young, con Charl[illegible] Bronson, Liv Ullmann, James Mason. Francia drammatico 1970 — *Un ex criminale [illegible] è scappato dall'America e si è rifatto una [illegible] onesta in Francia facendo il batteliere. I suoi amici [illegible] un tempo però tornano [illegible] costringerlo [illegible] aiutarli in un traffico [illegible] droga. Lui rifiuta, loro gli rapiscono moglie e figlia, lui [illegible] [illegible] contrattacco. Suspense fino all'ultima sequenza*
22,30 Boomerang
FILM 23,30 L'età della malizia, di Floch Johnson, con Monica Ekman, Krister Ekman. Svezia commedia [illegible]
1,30 Telefilm

Videouno Canali 53-39-26

FILM 14,20 Le colene [illegible] colpa, [illegible] Jacques Tourneur, con Robert Mitchum, K[illegible] Douglas. [illegible] giallo 1947
16,30 Rosas, informazione e spettacolo
18,15 Il grigio [illegible] ancora verde, rubrica per gli anziani
19,30 Notiziario
19,45 Prego... sorride, comiche
21 — Agente speciale, telefilm
22 — Chi è di scena, attualità teatrale
[illegible] Salto mortale, [illegible] Elia Kazan, con Fredric March.

Telemalta Canali 41-60-37

FILM 14,30 [illegible] l'amore è romanzo, di Michael Curtiz, [illegible] Ann Blyth, [illegible] Newman, Richard Carlson, Gene Evans. Usa biografico
FILM 18 — D[illegible] di George Cukor, con Norma Shearer, Joan Crawford, Rossiind [illegible]. Usa commedia 1939 — *Vedi a fianco la rubrica in poltrona davanti alla [illegible]*
20,30 Gli emigranti, la[illegible]
22,30 Redazionale auto
FILM 23 — Perdono, di Felix Feist, con Joan Crawford

Nilus

Oroscopo di domani

di Astrolga

[illegible] (21 marzo - 20 aprile)
Smettete [illegible] vivere so[illegible] con l'immaginazione e siate più pratici. E' ben vero che Venere favorisce gli amori, [illegible] la vita è [illegible] anche di altre [illegible] più concrete, nelle quali occorre impegnarsi per non correre dei rischi.

[illegible] (21 aprile - 21 maggio)
Belle novità sul lavoro e possibilità di colpi di fortuna, anche se la situazione generale [illegible] [illegible] po' intricata. Evitate di lasciarvi cogliere [illegible] nervosismo e [illegible] più duttili e disponibili se volete ottenere il vero successo.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Siete ancora [illegible] cattivo umore, [illegible] soprattutto perché la routine vi apparirà più banale del solito, mentre voi avrete bisogno di qualche avvenimento fuori del comune. Vi basterebbe anche soltanto di un piccolo [illegible] sul quale poter ricamare [illegible] fantasia.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Continua il pericolo di [illegible] [illegible] errori, [illegible] [illegible] stato d'animo negativo e d[illegible] fantasie morbose. Se in amore le cose non andranno come vorreste, invece di ipotizzare una rottura o di soffrire, provate a non pensarci.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Continua il periodo contraddittorio. Sarete magnifici e intraprendenti con il sesso opposto, migliorando i rapporti o creandone dei nuovi, mentre sul lavoro non riuscirete ad adattarvi al fatto che [illegible] collega abbia più successo di voi.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Un'altra giornata gradevole durante la quale potrebbero realizzarsi desideri e speranze in molti campi della vita. Il periodo è decisamente molto positivo, ma domani [illegible] particolarmente superbi.

[illegible] (23 sett. - 22 ott.)
Continuano [illegible] [illegible] in famiglia, sul [illegible] e soprattutto in amore. In casa [illegible] vi [illegible] tranquilli, [illegible] lavoro commetterete degli errori fatali da rimediare. In campo sentimentale non vi sentirete di sopportare l'invadenza del partner.

[illegible] (23 ott. - 22 nov.)
[illegible] non la smettete [illegible] [illegible] su tutto e [illegible] intestardirvi in imprese utopistiche, finirete davvero con il perdere una buona occasione che da un po' di giorni vi viene proposta da qualcuno che conosce la situazione meglio di voi.

[illegible] (23 nov. - 21 dic.)
Avete fatto l'impossibile perché il partner vi seguisse nelle terre [illegible] prese che avete in mente: domani sarà soltanto colpa vostra se vi [illegible] [illegible] [illegible] vostre ri[illegible] [illegible].

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Chiuderete la settimana lavorativa con un successo personale sul lavoro e meditando in cantiere nuovi progetti di sicura fortuna. Il partner continuerà a fare i capricci, ma voi ascolterete le [illegible] rimostranze [illegible] [illegible] freddezza e impassibilità.

ACQUARIO (21 genn. - 19 febbr.)
I problemi [illegible] lavoro o nella sfera sociale si complicano, [illegible] di nuovi ostacoli che continuano [illegible] rapporti tra [illegible] e [illegible] [illegible]. Soltanto in campo sentimentale è garantita la serenità, ma voi [illegible] le troppo preoccupati per pensare all'amore.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Un'altra giornata di inspiegabile malinconia. Forse i fatti non corrispondono a ciò che avevate immaginato e occorre soltanto un po' di pazienza prima che si realizzi quel successo concreto e duraturo che [illegible] [illegible] promettono.

Temperatura a Torino ore 9 +2

TEMPO PREVISTO: [illegible] o poco nuvoloso, con locali addensamenti co- [illegible] VENTI deboli. VISIBILITÀ buona. TEMPERATURA in aumento. TENDENZA DEL TEMPO: permarranno condizioni di tempo buono.

Regioni (ore 9)

Aosta	n.p.
Alessandria	+ 7
Asti	+ 3
Cuneo	+ 7
Novara	+ 3
Vercelli	+ 6
Genova	+10
Imperia	+10
Savona	n.p.

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia (ore 0,30)

Venezia	+ 9
Milano	+ 8
Bologna	+ 9
Ancona	+11
Roma	+ 8
Napoli	+10
[illegible]	+14
Reggio C.	+12
Palermo	+16
Cagliari	+11

all'estero ieri

Atene	+10	[illegible]
Berlino	+ 4	+12
Bruxelles	0	+10
[illegible]	+18	+29
[illegible]	— 1	+12
Lisbona	+13	+19
Londra	+ 5	+11
Mosca	+ 4	+12
New York	+ 2	+15
Parigi	+ 3	+ 9
Tokyo		n.p.

Robert Duvall, in prima a Torino [illegible]lo dopo [illegible] la statuetta hollywoodiana

In prima l'attore che ha vinto l'Oscar

TENERO DUVALL

TENDER [illegible] TENERO [illegible] GRAZIAMENTO con [illegible] Duvall e Tess Harper. Drammatico americano a colori. (Cinema Arlecchino).

Il Premio [illegible] l'interpretazione maschile ha segnalato Robert [illegible] di *Tender mercies*. Chi, non riuscendo a dimenticare *Il padrino* o *Apocalypse now*, [illegible] rinfacciava una vaga compiaciuta rigidità, può ora congratularsi con un attore senza dubbio completo.

Trama — Mac Sledge, un cantante country- [illegible]nato dall'alcol e tormenta[illegible] dall'ex moglie, approda come un rottame all'insolito porto rappresentato [illegible] [illegible] moleč con servizio di benzina nel profondo Texas. La convenzione vuole che s'innamori della riservata padrona Rosa Lee, vedova d'un caduto nel Vietnam e che piaccia al figlioletto.

Purtroppo il passato ritorna sotto forma delle bi[illegible] di Dixie Scott, la tenace consorte che crede ancora nel mito dello spettacolo e sotto forma della morte in un incidente della [illegible] figliola. Tuttavia vicino a Mac si trova, serena, Rosa Lee la quale impiega la bella voce solo per cantare in chiesa il significativo inno battista [illegible] *mercies*. Non si lasceranno più.

C[illegible] — A essere cattivi, si potrebbero sintetizzare i 100 minuti dicendo che per giocare a palla [illegible] basta [illegible] bravo patrigno e [illegible] necessariamente un [illegible] in *E.T.* Effettivamente il coplone [illegible] Horton [illegible] costantemente l'impressione [illegible] lavitare ma [illegible] ripete e si confonde. Qualche incertezza nei nodi [illegible] [illegible] non infirma, tuttavia la prova spettacolare del regista australiano Bruce Beresford (*Breaker Morant*) il quale padroneggia gli ampissimi spazi texani con l'espressiva noncuranza di chi viene da un continente vergine.

Al resto provvede il protagonista, fiancheggiato dalla maschera angelosa dell'inedita [illegible] Harper. E' davvero il momento di Robert Duvall: scrittore da mattatore, il premio degli Academy Awards, il film *Angelo* [illegible] regista. Passeremo in sua compagnia [illegible] Anni Ottanta.

p. per.

In prima al Carignano il lavoro da Gadda

LA CASA DELL'INGEGNERE OSPITA UN BONACELLI ALL'ANTICA

Una buona coppia di servitori (mezzo brianzoli, mezzo argentini) interpretata da Giovanni Poggiali e Narcisa Bonati

P[illegible] valore quanto [illegible] puntiglioso, il volere a [illegible] i costi dare forma [illegible]trale al linguaggio di Carlo Emilio Gadda. Ma può anche essere [illegible] [illegible] a riscoprire [illegible] forza della parola concedendo a *La cognizione* [illegible] [illegible] e ad [illegible] citazioni [illegible] preziosità trasformina[illegible] d'un suggestivo punto di partenza.

Ed [illegible] al Carignano per vedere *La [illegible] dell'ingegnere* che Siro Ferrone ha scritto [illegible] fedeltà e [illegible] al tempo stesso ispirandosi al più grande letterato dell'anemica [illegible]a a cavallo della [illegible] secolo e appoggiandosi alla fervida attività del Centro internazionale [illegible] drammaturgia di [illegible]. Il Teatro Stabile di Torino [illegible] ha avuto paura della novità offrendolo come terza produzione dell' [illegible] e affidandolo per [illegible] regia a Beppe Navello che ha finalmente un'occasione per esprimersi.

La casa dell'ingegnere coincide con [illegible] casa di [illegible] per decenni [illegible] profitto una laurea balzana vergognandosi della carriera (per esempio, chiamato alla [illegible] Sede negli Anni Trenta da Pio XI probabilmente per la dimestichezza del Rattì con i suoi, sospirava: *«Diranno che [illegible] stato Ingegnere [illegible] Vaticano ed ho fabbricato il trono, voglio dire il cesso, al Papa milanese e borghese»*).

Tuttavia [illegible] [illegible] è pure quella del marchese Gonzalo Pirobutirro che in *La cognizione del dolore* ne ha fatto un oggetto d'amore e d'odio. Quelle quattro [illegible] coincidono infine [illegible] la figura tirannica della madre: l'ansia [illegible] vendere significa [illegible] [illegible] tivo [illegible] [illegible] a un'indesiderabile soggezione. Ne [illegible] vo che, [illegible] la villa dopo [illegible] luglio, Gonzalo non farà nulla per [illegible] l'incursione dei [illegible] che colpiscono a morte la vecchia signora.

Il medico di famiglia, che [illegible] direbbe piuttosto un filosofo, accoglie [illegible] imbarazzanti confessioni [illegible] Gonzalo il quale si libera dalle ossessioni mangiando [illegible] crespelle da[illegible]ti al cadavere [illegible] madre. Come s'intuisce, l'intera rappresentazione ondeggia tra la [illegible] inge[illegible] dell'io [illegible] e la profanante sfabulazione che [illegible] ostenta la sua creatura Gonzalo.

Nella prima parte della [illegible] rala la scrittura e la messinscena procedono di pari passo con una bella unitarietà nelle sfide angosciose e [illegible] ro che dovrà colorirsi di sfumature gialle (come dimenticare che Carlo Emilio Gadda fu tardivamente rivelato [illegible] *Quer pasticciaccio brutto de via Merulana*?). La metà dello spettacolo vede una certa conciliazione nel testo, che proprio non c'immagineremmo a [illegible] ovviamente un'analoga conciliazione nella regia (buio quasi totale in sala, personaggi [illegible] di sotto del proscenio, biciclette in mezzo alla platea).

Fortunatamente [illegible] ultimi squarci della commedia e dello spettacolo ritornano a darci l'angosciosa immagine fisica del turbamento di un'ani[illegible] troppo delicata e perciò [illegible]e, dura meramente in apparenza. [illegible] mai trascurare quell'autentico personaggio che nelle opere di Gadda [illegible] il linguaggio stesso. Ferrone [illegible] drammaturgo e Navello [illegible] regista dipingono con Gonzalo un protagonista [illegible] anteriore a noi n'è esistito uno: [illegible] della [illegible] ironia e della sua pronuncia, entrambe felicemente accentuate ed espressive. Paolo Bonacelli torna agli amori d'un tempo se si considera che negli Anni Ses[illegible] portò in tournée [illegible] Carlotta Barilli la commedia gaddiana *Il guerriero, l'amazzone, lo spirito della poesia nel [illegible] l'amortale del Foscolo*.

La coppia di servitori [illegible] brianzoli e mezzo argentini interpretati da Giovanni Poggiali e Narcisa Bonati con un occhio rivolto a *La cognizione del dolore* costituisce per ora l'altra nota positiva [illegible] spettacolo accolto ieri con successo.

Piero Perona

ORCHESTRA [illegible] DI LIPSIA

Arrivata a Torino invitata dall'*Unione Musicale* l'orchestra del *Gewandhaus* di Lipsia ha ricevuto ieri sera all'Auditorium accoglienze festosissime da quel pubblico delle grandi occasioni che ormai si mostra sempre più raramente.

In confronto alle altre grandi orchestre consacrate dalla fama discografica e dedite al culto del bel suono stereofonico quella di Lipsia appare [illegible] realtà un poco atipica, [illegible] vorrebbe dire leggermente arcaica. Questa impressione non la si ricava però ascoltandola nell'esecuzione del secondo Concerto per pianoforte e orchestra di Prokofiev che ha aperto la serata.

Nella [illegible] varietà [illegible] umori e di tempi [illegible] questa partitura [illegible] una [illegible] spiritata, una tendenza al grottesco e [illegible] [illegible] grafismo e all'ironico [illegible] [illegible] [illegible] leggerezza di [illegible] un po' diversa.

Il secondo Concerto abita infatti un terreno musicale contiguo a quello della musica per balletto sul quale i bravi professori tedeschi si muovono con una gravità un poco impacciata. Anche il pianista Peter Rosel con tutta la [illegible] ineccepibile professionalità [illegible] sta fondamentalmente [illegible] sano all'abile gioco [illegible] che la partitura richiederebbe: smorfie, sorrisi e pirostte nella [illegible] interpretazione non compaiono neppure di sfuggita.

Per una esecuzione [illegible] di questa ed altre partiture di Prokofiev occorrerebbe [illegible] suono teatrale e graffiante [illegible] un'orchestra russa o francese. La seconda parte della serata con la Settima sinfonia di Beethoven riporta così la nostra orchestra sul [illegible] terreno ideale dove si afferma tutta la bravura del direttore Kurt [illegible].

I tempi dell'esecuzione sono agili e stringati; magnificamente dosati gli slanci e gli arresti improvvisi e su tutto si impone la sonorità della compagine degli archi. Il suono di questa orchestra non va in cerca di meraviglie voluttuose; è asciutto e compatto, qualche volta sfiora l'asprezza e concede uno straordinario rilievo alle parti gravi.

La precisione geometrica del fraseggio, l'incalzante aggressività dei ritmi e la sensibilissima oscillazione delle dinamiche vengono amministrate dal maestro Masur con la prontezza e l'intelligenza di chi mira dritto allo scopo, così questa difficilissima sinfonia [illegible] [illegible] in maniera unica plasticità e snellezza viene offerta al pubblico in un'esecuzione vibrante, piena di comunicativa, capace di strappare lunghissimi [illegible] [illegible] ricompensati dall'esecuzione fuori programma di una Ouverture dall'*Egmont* di straordinaria intensità.

Enzo Restagno

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì Lire [illegible] mi martedì al venerdì Lire 5000 (con riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici, circoli, Aisce, ecc.). Sabato e domenica Lire 5000

AMBROSIO
[illegible], Emanuele 23 — Tel. 547.507

Dance music, di Vittorio [illegible] Sisti, con Cristina Mastrangeli, Luciano Melandri, Patrizia Pellegrino (Italia-Color) — Avventure di giovani al suono della Break Dance, quella che si balla anche per strada. Non viet. Musicale
15,10; 17; 18,50; 20,25; 22,25 Non recensito

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 — Tel. 537.198

[illegible] [illegible] (Un tenero ringraziamento), di Bruce Beresford, con Robert Duvall (Usa-Color) — L'attore americano vincitore del Premio Oscar '84 come protagonista [illegible] sua ultima interpretazione. Non viet. Avventuroso
15,30; 17,15; 19; 20,45; [illegible] Oggi la prima

CAPITOL
via G. D'Annunzio 24 — Tel. 540.290

Due come noi, di John Herzfeld, con John Tra- [illegible] Olivia Newton-John (Usa-Color) — Un [illegible] direttore da strapazzo e una ragazza non proprio ansiosa, sono i due inconsapevoli «salvatori» del genere umano. Non viet. Commedia
16; 17,45; 19,25; 21; 22,35 ★★/★★

CENTRALE D'ESSAI
via C. Alberto 27 — Tel. 546.119

Bianca, di e con Nanni Moretti (Italia-Col.). N. V.
20,30; 22,30 Commedia
1ª Rassegna nazionale film d'avventura «Sopravvivenza»: ore 15 Il salario della paura, di W. Friedkin. Ore 17 Un tranquillo weekend di paura, di J. Boorman. Viet. 16.

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 33/B — Tel. 545.348

Silkwood, di Mike Nichols, con Meryl Streep, Kurt Russel, Chili (Usa-Color) — Un'impiegata di una centrale nucleare americana scopre alcune cose. Parte per incontrarsi con un giornalista a New York e muore. Non vietato Drammatico
16,45; 18,10; 20,25; 22,30 ★★★/★★★★

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 33/B — Tel. 545.348

Rusty il selvaggio (Rumblefish), di Francis Ford Coppola, con Matt Dillon, Mickey Rourke, Biancoenero (95 min.). Versione Dolby stereo [illegible] Orario inizio film: 16; 17,40; 19,25; 21; 22,30

CRISTALLO
via Goito 3 — Tel. 669.71.00

Les Compères, noi siamo tuo padre, di Francis Veber, con Pierre Richard, Gerard Depardieu (Francia-Color) — I due simpatici attori in una vicenda scanzonata e divertente, con equivoci e guai. Non viet. Commedia
16, 17,40; 19,20; 20,50; 22,30 Oggi la prima

DORIA
via Cravosi — Tel. 543.423

[illegible] il ponte di Brooklyn, di Menahem Golan, [illegible] Elliot Gould, Margaux Hemingway, Sid Caesar, Shelley Winters (Usa-Color) — I sogni di un giovane ebreo che [illegible]ealibe [illegible] in Honi più chic di New York. Non viet. Commedia
16,15 18,20; 20,25; 22,30 ★★/★★

FIAMMA
corso Trapani 87 — Tel. 372.097

Coraggio... fatti sparare, di Clint Eastwood, con Clint Eastwood, Sondra Locke (Usa-Color) — Eastwood regista di se stesso, nei panni del consueto poliziotto coraggioso e violento, solo contro la criminalità della metropoli Poliziesco
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/★★★★

[illegible]
piazza Sabotino — Tel. 447.5241

Silkwood, di Mike Nichols, con Meryl Streep, Kurt Russel, Cher (Usa-Color) — Un'impiegata di una centrale nucleare scopre alcune cose. Parte per incontrarsi con un giornalista a New York e muore. Non viet. Ingr. 5000, rid. 3000
[illegible]15; 17,40; 20,05; 22,30 ★★★/★★★★

ELISEO BLU
piazza Sabotino — Tel. 447.5241

Il [illegible] freddo, di Lawrence [illegible]n, con Tom Berenger, Glenn Close, Mary Kay [illegible] (Usa-Color) — Quattro coppie, compagne di studi e di amori, rievocano gli ultimi Anni Sessanta e le molte speranze. Non viet. Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Oggi la prima

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino — Tel. 447.5241

Fanny e Alexander di Ingmar Bergman, con Pernilla Allwin, Bertil Guve, Erland Josephson, Ewa Froeling (Svezia-Color) — La tenera storia di due ragazzini nell'ultimo capolavoro del regista svedese. Viet. 14 Drammatico
16,15; 21 ★★★★★★★

GIOIELLO
via C. [illegible] — Tel. [illegible]

Nana, di Dan Wolman, con Katya Berger, Jean-Pierre Aumont, Debra Berger (Usa-Color) — Dal romanzo omonimo di Emile Zola, la storia di una forte e sconvolgente passione ambientata nell'800. Viet. 18 Drammatico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 [illegible]

IDEAL
corso Seccardo 4 — Tel. 541.522

Fratelli nella notte, di [illegible] Kotcheff, con Fred Ward, Red Brown, Patrick Swayze (Usa-Color) — Colonnello americano alla ricerca di Laos del figlio disperso dieci anni prima nella [illegible] del Vietnam. Drammatico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Oggi la prima

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis — Tel. 537.100

Il grande freddo, di Lawrence Kasdan, con Tom Beronger, Glenn Close, Mary Kay Place (Usa-Color) — Quattro coppie, compagne di studi e di amori, rievocano gli ultimi Anni Sessanta e la [illegible] molta speranza. Non viet. Commedia
16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 Oggi la prima

LUX
Galleria G. Federico — Tel. 541.365

100 giorni a Palermo, di Giuseppe Ferrara, con Lino Ventura, Giuliana De Sio, Stefano Satta-Flores (Italia-Color) — La storia del generale Dalla Chiesa, dalla nomina a prefetto di Palermo alla tragica morte. Non viet. [illegible]
16,15; 18,20; 20,25; 22,30 ★★/★★★★

[illegible]ONA
via Pomba 7 — Tel. 518.[illegible]

CHIUSO

OLIMPIA
via Arsenale 21 — Tel. 532.440

Yentl, di e con Barbra [illegible] (Usa-Color) — Nella prima esperienza dell'attrice-cantante americana come regista. Interprete e produttrice, una giovane ragazza sfida il mondo da uomo per poter diventare rabbino Commedia musicale
15; 17,30; 20; 22,30 ★★/★★★

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSO	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

REPOSI
via XX Settembre — Tel. 531.480

Scarface, di Brian De Palma, con Al Pacino, (Usa-Color) — Tony Montana, un fuoriuscito cubano, [illegible] in America i gradini della criminalità, eliminando tutti coloro che [illegible] Vietato 14. [illegible]
16; 19; 22 [illegible]

ROMANO
Galleria Subalpina — Tel. 510.143

[illegible] 80, di Bob Fosse, con Mariel Hemingway, Eric Roberts, Cliff Robertson, Carroll Baker (Usa-Color) — La storia di una giovane e bellissima che cerca di sfondare ad Hollywood, ma ci rimette la vita. Viet. 18. Drammatico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/★★★

STUDIO RITZ
via Accaja 2 — Tel. 596.521

[illegible] gridare al lupo, di [illegible] Ballard, con Charles Martin Smith (Usa-Color) — L'avventura vera del biologo canadese Mowat recatosi nelle lande artiche dello Yukon per individuare e studiare [illegible] branco di lupi. Non viet. Avventuroso
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/★★★★

[illegible]
via Roma 249 — Tel. 541.788

Voglia di tenerezza, di James L. Brooks, con Shirley MacLaine, Debra Winger, Jack Nicholson (Usa-Color) — Per trent'anni madre e figlia si amano e si odiano mentre nella loro vita passano forse gli uomini sbagliati. Non viet. Drammatico
16,05; 17,30; 19,55; 22,20 ★★/★★★★

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Sabaudia 77 — Tel. 267.167 - Lire 3500

Emerson Lake Palmer, edizione originale di un concerto dal vivo dei tre complessi rock noti in tutto il mondo
[illegible] 20; 22,30 [illegible]

[illegible]
via Nizza 244 — Tel. 667.866 - Lire 3000

[illegible] PER RIPOSO

[illegible]
via Po 30 — Tel. 839.214 - Lire 3500

Lucida follia, di Margarethe Von Trotta, [illegible] Schygulla, Angela Winkler (Ger[illegible] Color) — La storia dell'amicizia tra due donne di Berlino. Una è forte e sicura, l'altra debole e sull'orlo del suicidio. Non vietato Drammatico
17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★★/★★

MASSAUA
piazza Massaua 8 — Tel. 788.803 - Lire 3500

La discoteca, di Mariano Laurenti, con Nino D'Angelo, Roberta Olivieri, Giulia Boschi, Bombolo, Ernesto Cannavale (Italia-Color) — Avventure amorose di discoteca di un John Travolta osservato sull'onda di tante belle canzoni. Non viet. Commedia
20,40; 22,30 Non recensito

ALTRE VISIONI

NUOVO DORIA
(via Venezia 8, telefono 746.83.82)
Rassegna dei film di Steven Spielberg: Chiamami aquila, con [illegible]ushi, Blair Brown. Ore 20; 22,30 Commedia

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB
(via Principe Amedeo 61/L, tel. 644 027)
Cinema inglese. «Ingeborg [illegible] (muto didascalia inglese) di Victor Sjostrom, ore 16,45; «Il tesoro di Arne» (muto didascalia italiano) di Maurits Saltz, ore 18,30; «Sally e la libertà» (v.o. sottotitoli italiani), di Gunnel Lindblom, ore 20,45; «Spleen» (v.o. sottotitoli inglesi), di Ali Sjoberg, sceneggiatura Ingmar Bergman, ore 22,30. SALA VIDEO Videocongress-rassegna del video italiano «Due videoartisti di Monte Tresoy, «Mushroom» clinic di Sasso Strecker; «Der videoartista, di Mario Lai; «Exploso», di Frinzi; «Quei soliti ignoti», di Rosi Jahnke. Prolezioni no stop dalle ore 17. Ingresso soci.

[illegible] (via Bocchi 15, tel. 567.116)
The blues brothers, di J. Landis, con J. Belushi Ap. 17,30 Commedia musicale

CIAK (via Pizzo 56, tel. 567.882)
«Il cinema e la festa», Bernardelle, regia di H. Kieg, con Jennifer Jones, Charles Bickford. Ore 16,30; 19,15; 22 Drammatico

[illegible] (Via Cigna 47, tel. 488.580)
Ore 21 unico spettacolo: Mephisto, di Szabo. Rassegna film sul tema della pace organizzata dal Consiglio di Circoscrizione. Ingresso L. 500

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: La sposa sotto il vulcano. V. 18.
CARMAGNOLA
LUX: Caldo delle vendemmie al sole di Nizza. Viet. 18.
MARGHERITA: Essere e non essere. Non viet.

CASTELLAMONTE
SOCIALE: film erotico.
CHIVASSO
CINECITTA': Belinda, bellezza.
MODERNO: Gang Park.
POLITEAMA: Campionato '30.
CIRIE'
CATALANO: Belinda, bellezza.
ITALIA: Mi spiaccia Piccino di Nanni Loy con Giancarlo Giannini, Lina Polito. Col Non vist. GIOVANE!
REGINA: Un ragazzo e una ragazza.
MARGHERITA: Bad Boys. Viet. 14.
IVREA
POLITEAMA: Se tutto va bene siamo rovinati.
MONTANARO
VITTORIA: Una notte bene. V. 18.
NICHELINO
SUPERGA: chiuso per riposo.
ORBASSANO
MODERNO: College girls, super pom pom. V. 18.
PINEROLO
ITALIA: Mi spiaccia al lupo.
RITZ: Cannonball '80.
ROSSANO
S. GIORGIO: The day after, il giorno dopo.
RIVAROLO
CRISTALLO: Uno contro tutti arriviamo!! Boston.
SUSTERIS
FRATEVE: Ag. 007 Moonraker.
VALPERGA
AURORA: Belmondo.

LUCI ROSSE

ALESSANDRA (via Saluzzo 13, tel. 511.290)
I momenti erotici di Alice, con Nicole [illegible] 14,05; 16,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. [illegible])
Poll trainement a Perversion blue (3 hard core 2). Novità. Ap. 15; ult. 22,30

[illegible] (Via Bossoli 8, tel. 530.293)
Marathon, con John Holmes, [illegible] Gilla Ap [illegible] 10. [illegible] 23,30. No stop.

MILANO LUCI ROSSA
(via Nizza 6, tel. 530.256)
Porno delizie al Club Privè. Novità. Ap. ore 10; ultimo 22,30

VITTORIO VENETO
(piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871 842)
Baby blue e Sex erotico. Oggi 2 film no stop. Apertura 15; ultimo 22,30

(Largo G. Cesare [illegible] 267.874)
Gallzie erotiche [illegible] Ap. 15; ultimo 22,30

SELENE (corso Belgio 35, tel. 874.171)
CHIUSO PER LAVORI

NOMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 487.788)
Le ragazze senza pullover, con Lisa Dalbaxe, Jennifer West. Ap. 16 ult. 22,30 L. 2500

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 666.3817)
Incontri ponte di Lenna (Novità). Ap. 15; ultimo 22,30

MAFFEI (via P. Tommaso 8, tel. 655.354)
La chiave di Jennifer, con Randy West, Kay Parker. Ap. 14,30; ult. 22,30

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15, t. 831.[illegible])
Dalle 14,30 alle 24 cont. Anal double. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

REGINA (p. Reg. Margh. 123, t. 530.265)
Le sirene reporter. Apertura 16; ult. 22. Ingr. 4500. Rid. 3000.

[illegible]TORIUM
(c. Regina Margherita 105, tel. 831.[illegible])
In anteprima nazionale una superporno [illegible] [illegible]sodisiaca. Ust. 1984: People [illegible] Barone, con Serena, Jamie . Cliff. Spettacoli continuati [illegible] 10 alle 22,30
L. 4000

METROPOL (v. P. Tommaso 8, t. 650.[illegible])
[illegible]

TEATRI

TEATRO REGIO: ore 21 recita riservata in occasione del XV Stati generali del Consiglio dei Comuni d'Europa. L'Alfa nell'Ambrosio di Gaetano Donizetti. Direttore [illegible] Campanella.
[illegible] ([illegible]40): ore 21 [illegible] 4 giorni Festival [illegible] Operetta La vedova allegra. Pren. cassa aperta.
CABARET VOLTAIRE - PROGETTO TOBIAT - FACOLTA' DI MAGISTERO: oggi ore 14 Aula 36 Conversazioni sceniche di e con Carlo Quartucci, Carla Tatò, Gigi Livio, Ruggero Bianchi. Ingresso libero a studenti. Per inf. tel. 518 048 - 514 456.
CARIGNANO - T. STABILE: Teatro Stabile Torino presenta La casa dell'ingegnere di Siro Ferrone da C. E. Gadda, regia di Beppe Navello, con Paolo Bonacelli, Quinto Parmeggiani, Dino [illegible], Roberto Bonati, Giovanni Poggiali, Domenico Balocchi, Emanuele Carnevale. Spett. in abbon. [illegible] [illegible] ore 19,30) [illegible] di Susanna Egri. Spettacoli [illegible] le scuole Inf. e pren. tel. 560.555.
[illegible] [illegible] presenta nei vegni dell'alveare. Musiche di Peter Gabriel. Partecipano dal vivo P. Luigi Calderoni 13-14-15 aprile ore 21. Il 14 aprile spettacolo pomeridiano ore 16,30, prezzo speciale riservato per studenti
CONSERVATORIO - RIKY HAERTEL?: ore 21 1ª Rassegna Giovani Pianisti. Marco Vincenzi. Musiche di Schubert, Chopin, Debussy, Prokofiev. Inf. e pren. tel. 535 310.
GIANDUJA MARIONETTE LUPI - Recita per gruppi scolastici e adulti ogni giorno feriale. Tel. 690.298.
MOMENTO: ore 21 Gipsi Pensione la speranza, la sua orchestra, le sue canzoni. Tel. 544.562.
IL GIONTEATRO: al Teatro Vecchio Po, via Po 21, alle ore 10 e alle ore 14,30 Le avventure di Pollicino. Marionette giocattolo di A. Grilli di Torino. (Per inf. tel. 779 998).
IL GIONTEATRO: presso la scuola per l'infanzia, piazza Bodoardo, alle ore 10 I viaggi di Gindbad della Compagnia Drammetico Vegetale di Ravenna (per inf. tel. 779 998).
NUOVO - SALA VALENTINO: ore 21 La festa del Clarinetto e della Maria del Teatro dell'Angolo.
TEATRO STABILE - SETTORE RAGAZZI - IV QUARTIERE: Teatro Magnetto ore 10 Il viaggio incantato di P. Boero e P. Passalora, regia di Franco Passalora.
ADUARI, GRUPPO DELLA ROCCA: riposo. Prossimo spettacolo in abbonamento, Franco Parenti presenta il classico borghesiano di Molière, dall'8 al 19 maggio al Teatro Alfieri. Per informazioni tel. 274.3776.

vinci una A112 A PAGINA 2

STAMPA SERA

edizione BORSE

L. 500
ANNO 116 - NUMERO 103

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE - TORINO, VIA [illegible] 32 - TEL. (011) 65.61 - C.A.P. 10126
NUMERI [illegible] IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Giovedì 12 Aprile 1984

Anche Caselle bloccata 24 ore

DOMANI NON SI VOLA SCIOPERO PERSONALE A TERRA

ROMA — Inizierà alla mezzanotte di [illegible] lo sciopero nazionale di 24 ore del personale di terra del trasporto aereo, indetto dalla Federazione trasporti Cgil Cisl Uil. La categoria è impegnata in una difficile vertenza per il rinnovo del contratto di lavoro, scaduto il 30 settembre 1983.

Facendo il punto della trattativa con l'Intersind, Bruno Broglia, segretario nazionale della Filt-Cgil [illegible] dichiarato che «è stata la [illegible] di risposte significative, dopo mesi dalla presentazione della piattaforma, a costringerci a confermare la giornata di lotta del 13, dopo aver responsabilmente sospeso lo sciopero [illegible] 6 aprile. Abbiamo chiesto — ha continuato — di va[illegible] le professionalità, di realizzare modifiche nella or[illegible] del lavoro che migliorino le [illegible] di esecuzione e [illegible] di aumentare la produttività e abbiamo previsto una omoge[illegible] del [illegible] nelle diverse aree. Ci sembra — ha concluso Broglia — un terreno utile per un negoziato di tipo moderno».

In linea di massima, da [illegible] sera a mezzanotte, negli aeroporti [illegible] non dovrebbe partire o arrivare alcun volo nazionale. Anche Torino—[illegible] dovrebbe [illegible] bloccato.

A Torino i sindaci di 12 Stati

UN'EUROPA AMMALATA CON 19 MILIONI DI DISOCCUPATI

TORINO — Conti in [illegible] all'Europa: 19 milioni di disoccupati, crescita limitata al 23 per cento, in vent'anni, del prodotto nazionale [illegible] l'altro contro il 72 [illegible] del Giappone e il 34 per cento degli Stati Uniti, il costo del lavoro balzato in avanti dell'8,7 per cento contro il 7,4 per [illegible]to del Giappone. Il 3,9 per cento degli Usa. Questi dati lasciano trasparire [illegible] difficoltà e i problemi sulla strada dell'unità. Li [illegible] forniti, stamane, John Morgan, leader del Taff Valley Borough Councils, relatore ufficiale [illegible] prima «commissione» agli Stati generali dei Comuni d'Europa.

[illegible] possano essere i ri[illegible] [illegible] «malattia»? Le diagnosi occuperanno i lavori dell'intera giornata degli «Stati generali». L'Europa nel [illegible] viaggio verso l'unità [illegible] vivendo [illegible] la [illegible] fondamentale a Torino. I rappresentanti degli Stati già «fratelli» hanno ripreso i lavori a Palazzo Nervi. Agli [illegible] duemila [illegible] sono rimasti gli inviti pronunciati e più volte rimarcati da tutte le autorità intervenute alla cerimonia d'apertura.

«L'istinto dei popoli [illegible] di gran lunga il miglior [illegible] della terra» ha detto ieri il capo del [illegible] [illegible] Craxi, portando l'esempio per ribadire che se c'è la volontà, come c'è, non si può sbagliare strada. *«L'unità dell'Europa [illegible] un'esigenza per la pace [illegible] mondo e per lo sviluppo [illegible] singoli popoli europei».* Un progetto che per Craxi deve passare attraverso *«un grande rilancio politico: l'occasione [illegible] fronte a noi con [illegible] prossimo giugno per il rinnovo del Parlamento europeo, l'occasione per restituire il primato alla politica europea, alle grandi ragioni storiche e [illegible] progresso».* Un continente che nel suo insieme operi per potenziare i settori [illegible] futuro, [illegible] le incertezze occupazionali, in concorrenza ai grandi colossi del re[illegible] del mondo. Il capo del governo italiano ha, quindi, sollecitato l'ingresso di Spagna [illegible] Portogallo nell'Europa dei Dieci, impegnandosi perché l'[illegible] delle due nazioni avvenga dal 1° gennaio '86.

Il prodotto nazionale cresce di meno e i costi del lavoro aumentano di più rispetto agli altri Paesi industrializzati. Si discutono i rimedi

Il Palazzo Nervi di ieri era già la sede di una comunità [illegible] sulle caratteristiche comuni di [illegible] Stati. Sul palco il presidente del Consiglio dei Comuni d'Europa, Henry Cravatte, a fianco i sindaci delle capitali, delle grandi città. L'*allarme* di Madrid Galvan ha consegnato la b[illegible] degli Stati generali al primo cittadino di Torino Diego Novelli.

[illegible] prima fila i [illegible] tanti dei governi francese, belga, inglese, tedesco, [illegible]gnolo, irlandese, lussemburghese, olandese, austriaco, portoghese, svizzero. Si sono uniti in un caloroso applauso quando è entrato, sulle note della nona [illegible] Beethoven, il presidente della nostra Repubblica Sandro Pertini, [illegible] [illegible] ministri Andreotti e Scalfaro. Il riconoscimento a un uomo di pace, la cui fama ha varcato da tempo [illegible] frontiere.

[illegible] del [illegible] d'Euro[illegible] hanno continuato a parlare per un progetto di unità che ha anni [illegible] [illegible] che ha [illegible] cultura e tradizioni per crederci. Il [illegible] [illegible] Comuni, di chi vive a più diretto contatto [illegible] le popolazioni, può essere determinante per raggiungere l'obiettivo già decretato [illegible] Parlamento europeo.

Luciano Borghesan

Il purosangue sequestrato a Lisieux, in Francia

TROTTATORE RAPITO VALE DUE MILIARDI CHIESTO RISCATTO DI 500 MILIONI

PARIGI — Nuovamente sequestrato un cavallo da corsa, dopo Shergar — vincitore del Derby di Epson e di proprietà di un «consorzio» di cui faceva parte anche l'Aga Khan — che è scomparso l'otto febbraio dello scorso anno e non è stato più ritrovato. Stavolta è toccato a Hadol du Vivier, il grande trottatore francese, per il rilascio del quale è già stato chiesto un riscatto di due milioni di franchi, pari a mezzo miliardo di lire.

Hadol Du Vivier è figlio di Mitsuko e di un altro «re» del trotto, Fakir Du Vivier. La sua carriera agonistica [illegible] conclusa tre anni fa allorché, sulla scia [illegible] tanti purosangue illustri, iniziò la sua vita di stallone. I primi «figli» di Hadol[illegible] Vivier cominceranno a gareggiare quest'estate.

Hadol [illegible] Vivier è valutato circa due miliardi, mentre il suo «predecessore» nel campo dei rapimenti era valutato circa venti miliardi [illegible] lire. Il riscatto non fu mai pagato e [illegible] cavallo [illegible] si [illegible] più notizie, [illegible] che [illegible] inquirenti [illegible] sono convinti che l'animale [illegible] [illegible] soppresso.

Le [illegible] in merito a quell'episodio furono molto contrastanti e tra l'altro venne ipotizzato che il [illegible] fosse stato rapito dall'Ira, l'esercito clandestino dell'Ulster, con una richiesta di [illegible] di

Il precedente di Shergar «scomparso» nel febbraio '83: chiedevano due miliardi, non s'è più saputo nulla

Shergar, sparito

due [illegible] di sterline, [illegible] cinque miliardi di lire.

Queste cifre dimostrano immediatamente la profonda differenza di valutazione [illegible] i due animali, tanto da fornire qualche speranza di poter ritrovare in vita Hadol du Vivier. Shergar venne rapito da sei uomini armati l'8 febbraio dello scorso anno) dalla scuderia di Ballyman ad una cinquantina di [illegible]tri da Dublino. Le ricerche per ritrovare il purosangue si rivelarono infruttuose, tanto che il sig [illegible] [illegible] i [illegible] pristari di Shergar giunsero alla conclusione [illegible] c[illegible] era stato uc[illegible].

Ponti non ufficiali affermano che il trottatore [illegible] be stato rapito da persone indubbiamente a perfetta co[illegible] dell'ambiente che [illegible] [illegible] a colpo s[illegible] scegliendo l'animale [illegible] prestare la minima attenzione a tutti gli altri che si trovavano nei box vicini. Di fronte ad un episodio di questo genere non si può che rilevare come non [illegible] [illegible]le mettere in atto [illegible] impre[illegible]. vista l'assoluta [illegible] sorveglianza. [illegible] mente, anche se l'animale può essere valutato parecchi miliardi, i proprietari non sono ancora entrati nell'ordine di idee di una sorveglianza continua che si renderà necessaria se questi episodi si ripeteranno.

MALATTIE Rapporto di ministero Sanità e Istat

L'ITALIA DELLA SALUTE DOPO IL CUORE ATTENTI AI REUMI

ROMA — Italiani, volete sapere come va la vostra salute? Ve lo dirà un rapporto presentato oggi, dopo tre anni di ricerche e curato dal Consiglio sanitario nazionale in [illegible] con le Regioni, l'Istituto Superiore di Sanità, il ministero interessato, l'Istat, l'Inail e il Cnel, nell'aula dei gruppi parlamentari della Camera. Prima osserv[illegible]: mancano informazioni esatte per tracciare un quadro veritiero [illegible]lla situazione. Ciono[illegible] questa «fotografia» generale, come l'ha chiamata uno dei relatori, il prof. Eolo Parodi, presidente della Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici (Fnom), offre valide indicazioni che si possono sintetizzare in due esigenze: la prima riguarda la necessità di acquisire dati reali e completi sull'andamento dei servizi sanitari e delle malattie [illegible] impostare correttamente il piano [illegible] interventi legislativi, amministrativi, economici e sanitari; la seconda è relativa all'urgenza di una [illegible] tempestiva, integrata e adeguata metodo[illegible] di ricerca per l'acquisizione e quindi per la successiva interpretazione [illegible] dati e delle informazioni.

La [illegible] si configura pertanto [illegible] [illegible] «primo rapporto» [illegible] [illegible] impo[illegible] la strategia futura [illegible] questo campo avendo presente le [illegible] sono indispensabili sia un potenziamento quantitativo e qualitativo delle risorse umane e strutturali sia adeguati stanziamenti economici. Tra le «car[illegible] [illegible] informazioni della relazione [illegible] parti relative all'ambiente, alla tossicodipendenza, [illegible] psichiatria, all'igiene mentale e alle malattie infettive.

Per per quasi tutte, infatti, si stima che solo il 10 per [illegible] di esse viene notificato per cui non si possono conoscere [illegible] le dimensioni reali [illegible] fenomeno. Anche per le malattie diarroiche si hanno dati solo [illegible] la febbre tifoide che ha registrato 3 mila 500 casi nel [illegible]80 (l'Italia è ancora al primo posto in Europa), per la salmonellosi [illegible] sarebbe [illegible] [illegible] (a [illegible] 871 [illegible] [illegible].

Per la tubercolosi i [illegible] risalgono al 1978 ma sono contenute [illegible] sono indispensabili sia un potenziamento quantitativo e qualitativo delle risorse umane e strutturali sia adeguati stanziamenti economici. Tra le «car[illegible] [illegible] informazioni della relazione [illegible] parti relative all'ambiente, alla tossicodipendenza, [illegible] psichiatria, all'igiene mentale e alle malattie infettive.

La Tbc colpisce ancora: 15 mila casi? I successi della prevenzione. Un medico su due «è di troppo»

Per per quasi tutte, infatti, si stima che solo il 10 per [illegible] di esse viene notificato per cui non si possono conoscere [illegible] le dimensioni reali [illegible] fenomeno. Anche per le malattie diarroiche si hanno dati solo [illegible] la febbre tifoide che ha registrato 3 mila 500 casi nel [illegible]80 (l'Italia è ancora al primo posto in Europa), per la salmonellosi [illegible] sarebbe [illegible] [illegible] (a [illegible] 871 [illegible] [illegible].

Per la tubercolosi i [illegible] risalgono al 1978 ma sono contenute [illegible] trattanti: l'Istat segnala 4 mila 300 casi contro i 15 mila del dia[illegible] [illegible]. [illegible] denuncie [illegible] epatite virale sono state circa 30 mila mentre continua a registrarsi riluttanza a dichiarare le malattie [illegible] trasmissione sessuale e a manifestarsi malattie degli animali trasmesse all'uomo come la [illegible] (2 mila 650 casi nel [illegible]. Tra le [illegible] [illegible] infettivo va s[illegible]lato, [illegible]ndo dati Inps [illegible] 1975, che le malattie reumatiche si collocano al secondo posto [illegible] le cause di invalidità permanente dopo quelle cardiocircolatorie.

In [illegible] a dati Istat del 1978 le persone morte per malattie cardiovascolari sono state 265 mila 87 (tra l'altro si calcola che in Italia vi siano oltre due milioni di cardiopatici). Anche per il [illegible]tè mancano dati precisi ma si presume che sia in continuo aumento e che interessi il 4-5 per cento della popolazione. P[illegible] l'epi[illegible] [illegible] presuntivi conteggiano 5-6 [illegible] [illegible] colpite. Quanto alla [illegible]ocitemia il calcolo è [illegible] circa [illegible] di portatori della malattia con 5-10 mila casi di morbo di Cooley o anemia mediterranea.

Anche per l'oncologia [illegible] cano dati stati[illegible] [illegible] per i tumori si è registrato un in[illegible] della mortalità [illegible] 21 per [illegible] nel decennio [illegible].

L'ex amministratore della Rizzoli stamane in tribunale

UN'OMBRA IN BARELLA TASSAN DIN A TORINO

Fa lo sciopero della f[illegible] dal 24 marzo. In autoambulanza da Milano per il processo alla Editor

[illegible] (tiche e [illegible] [illegible] Bruno [illegible] Din, l'ex amministratore delegato della «Rizzoli editore», sono preoccupanti. [illegible] due mesi è ricoverato [illegible] reparto psichiatrico dell'Ospedale [illegible] Carlo di Milano e da diciotto giorni ha smesso di mangiare.

Questo fatto, che è stato tenuto ri[illegible] [illegible] segreto fino ad oggi, è emerso nel [illegible] del processo per bancarotta contro l'editore Lodovico Bevilacqua, ex amministr[illegible] delegato della «Editor», la società editrice de «La Gazzetta del Popolo» dal '75 all'81.

Tassan Din è stato portato in ambulanza dal capoluogo lombardo. [illegible] [illegible] era preceduta e seguita [illegible] dall

● SEGUE A PAGINA 2

Bruno Tassan Din in un'aula di giustizia del Tribunale di Torino, un uomo irriconoscibile

"La [illegible] sotto casa" risponde gratuita a qualsiasi domanda immobiliare.

"La [illegible] un ufficio mobile immobiliare presente via via nei quartieri della città.

Presto nel tuo quartiere. Subito telefonando a:

EDILCASE
Corso Matteotti 47-Torino-Tel.548164

Il governo prepara nuova legge sui dissociati

MAGISTRATI DENUNCIANO TERRORISMO IN AGGUATO

[illegible] — Un documento [illegible] da 36 magistrati di tutta Italia nel quale si prospetta una possibile ripresa del terrorismo [illegible] effettivamente pervenuto al governo, come riferito dalla stampa e in un'interrogazione parlamentare [illegible] [illegible] Franca (padl): lo ha reso noto alla commissione giustizia del Senato il ministro Martinazzoli, spiegando che tale documento si muove nell'ottica di una piena collaborazione con gli organi dell'esecutivo. La comunicazione è avvenuta durante la discussione dei provvedimenti sui cosiddetti «dissociati». Martinazzoli ha preannunciato la presentazione di un disegno di legge governativo sull'argomento.

Il ministro ha [illegible] che dagli elementi in possesso non risulta purtroppo avere assunto le ampie proporzioni [illegible] si [illegible] della dissociazione. In particolare — ha continuato Martinazzoli — il provvedimento si caratterizza per lo sforzo e una precisa tipizzazione della dissociazione coi ricollegare i benefici premiali. Tipizzazione che si incentra sui seguenti presupposti: che il dissociato sia un promotore [illegible] organizzatore del gruppo terroristico; [illegible] abbia reso piena confessione e [illegible] [illegible] [illegible] comportamenti non contraddittori con la dissociazione, e nei quali [illegible] esprima il ripudio della violenza [illegible] strumento di lotta politica.

Riferendosi poi al documento sul terrorismo sottoscritto da [illegible] magistrati, Martinazzoli ha confermato che tale documento è stato effettivamente trasmesso al governo, sotto vincolo alla riservatezza che, però, è venuto meno dopo la pubbli[illegible] di larghi stralci su un settimanale. Il documento comunque muove [illegible]ittica di una piena collaborazione con [illegible] organi dell'esecutivo.

Rialzo
BORSA
TORINO
Lieve ripresa
[illegible]
A PAGINA 8

TEMPO

Fino alle 14 di oggi sulle regioni settentrionali e [illegible] quelle [illegible] condizioni di [illegible] con schiarite anche ampie. Sulle regioni [illegible] ridionali della penisola e sulla Sicilia molto nuvoloso con precipitazioni anche temporalesche. Temperature in lieve diminuzione.

Domani: sulle regioni settentrionali annuvolamenti e fenomeni residui con tendenza a rapido miglioramento. Sulle [illegible] zone del Centro-Sud nuvoloso o poco nuvoloso con piogge sparse ed occasionali temporali.

STAMPA SERA

AUT. MINIST. N. 4/201044

VINCI DUE

A112 AL MESE

Estrazione n. 6 del 20 Aprile

Nome _____

Cognome _____

Indirizzo _____

CAP _____ Città _____ Tel. _____

REGOLAMENTO

1) L'Editrice La Stampa indice dal 30 gennaio al 20 aprile 1984 un concorso fra tutti i lettori del suo quotidiano Stampa Sera.
2) Ogni due settimane tra tutti i tagliandi compilati pervenuti entro le ore 12 del giorno di estrazione sarà estratta a sorte un'autovettura A 112 Junior.
Le estrazioni avverranno secondo il seguente calendario:
1ª estrazione: venerdì 16 febbraio — 4ª estrazione: venerdì 22 marzo
2ª » » 24 » — 5ª » » 6 aprile
3ª » » 8 marzo — 6ª » » 20 »
I tagliandi inviati per un'estrazione non potranno partecipare alle estrazioni successive.
3) Sono esclusi dalla partecipazione al concorso i minori di 18 anni ed i dipendenti dell'Editrice La Stampa con i loro familiari. Sono anche esclusi dal concorso i tagliandi ritenuti dalla stessa incompleti ed i doppioni.
4) I tagliandi dovranno essere inviati a Stampa Sera - Promozione e Marketing - Via Marenco 32 - 10126 Torino oppure consegnati al Salone La Stampa, Via Roma 80.

DOVE INVIARE I TAGLIANDI

I tagliandi compilati possono essere inviati a «Stampa Sera» - Promozione e Marketing, via Marenco 32, 10126 Torino - oppure consegnati al Salone La Stampa in via Roma 80, ma...

C'E' UNA NOVITA' CHE RIGUARDA L'INOLTRO: ai sono aggiunte ai tradizionali punti le seguenti concessionarie LANCIA, dove da oggi si possono imbucare i tagliandi e vedere la

A112

simbolo premio del nostro grande concorso

AUTOGRUP S.p.A. - C. G. Cesare 334 - Tel. 202.833
C. Racconigi 26 - Tel. 393.268
CAIDANO S.n.c. - Via Ventimiglia 166
Tel. 650.358/635.535
LANCAR S.p.A. - C. Reg. Margherita 270 - T. 751.666
LINCARAUTO S.r.l. - C. Princ. Oddone 68 - T. 472.047
C. Orbassano 72 - Tel. 903.461
SAVEA S.r.l. - Corso Francia 353 - Tel. 713.113
S.V.A.T. S.p.A. - C. Turati 12 - Tel. 585.963/593.182
SALONE ESPOSIZIONE - Via Roma 305 - T. 535.632
BENSI S.n.c. - Via Gener. Medici del Vascello 14
VENARIA - Tel. 490.128
VENCAR S.n.c. - C. Susa 306 - RIVOLI - T. 958.0533

****

rlr

Pasqua comoda e piacevole a
BARDONECCHIA

riky HOTEL

completamente rinnovato
1ª categoria
nuova gestione - scelta cucina

ossigenarsi e sciare sulle nevi di Bardonecchia dove si arriva anche in treno

prenotate la vostra estate al Riky

Informaz: RIKY HOTEL - Tel.0122/9353-9354
10052 Bardonecchia - Viale della Vittoria, 22

novità

Eleonora Bairati
Anna Finocchi

arte in Italia

lineamenti di storia e materiali di studio

Arte e arti dentro la storia dal capolavoro all'oggetto quotidiano al paesaggio: molto di più della solita storia dell'arte.

vol. I, pp. 524 L. 18.500; vol. II, pp. 510 L. 18.500; vol. III, pp. 696 L. 24.500

LOESCHER
Via Vittorio Amedeo II, 18
Torino

XT600Z TÉNÉRÉ

MOTOMARKET MOTOMARKET

YAMAHA

distributore Torino e provincia

XT TENERE 600	4.490.000
XT 4 Valvole 600	4.350.000
XT 550	3.600.000
XT 400	3.300.000

Franco concessionario al netto Iva. Pagamento in 3 anni senza cambiali e senza anticipo. Visto assortimento usato.

MOTOMARKET
Tel 202.204 - Corso G. Cesare 175 - TO

In montagna si va verso il «tutto esaurito»

PASQUA, VOGLIA DI VIAGGIARE E FORSE SARA' UN ESODO

Più prenotazioni, più viaggi: per il week-end di Pasqua si prospetta il «tutto esaurito» e i torinesi si preparano all'esodo in massa. Dove vanno?

Soprattutto all'estero, alla faccia della crisi. Le mete più ambite, spiegano gli agenti di viaggio, sono i posti «esotici», quelli che appartengono a un «altro mondo». Ma senza avventurarsi tanto lontano: in un cammello sotto le piramidi o in una palma nel deserto di esotismo ce n'è abbastanza da accontentarsi e lo si può raggiungere con una spesa peraltro contenuta.

Infatti, ogni agenzia che si rispetti per Pasqua ha organizzato il suo bravo *tour* egiziano, marocchino o tunisino a scelta: tredici persone, accompagnatore, pullman in loco, sette giorni guarda a sinistra e guarda a destra a poco più di un milioncino tutto compreso. Il costo aumenta leggermente se l'Egitto si preferisce vederlo dal Nilo, ma la suggestione di un rosso tramonto sulle feluche di Assuan vale bene la spesa.

Fra i torinesi, però, c'è anche chi non si accontenta di tornare a casa col sarcofaghino di Tutankamon o la collanina di corallo. E allora ecco liste fittissime di partecipanti per i viaggi a Bangkok (cinque notti e sei giorni a un prezzo stracciato: un milione e tre), New Dell, Cuba. Oppure Russia.

La Ventana, per esempio, propone ai suoi clienti un itinerario di dieci giorni attraverso l'Asia centrale talmente a condizioni vantaggiosissime: Mosca, Samarcanda, Tashkent, Bukara e Leningrado, tutto per un milione e quattrocentomila lire, compresi i pasti. Non caviale e Moskovskaja, forse, ma del sano e buon montone cotto nel brodo e accompagnato dai vini più naturali del mondo.

L'unica cosa non compresa nel prezzo sono i souvenirs, ma tanto, dicono gli esperti, i famosi tappeti Bukara non sono più quelli di una volta e le cupole turchesi delle moschee sono ingombrantissime da trasportare, a parte i problemi con la dogana.

Ancora per quanto riguarda i viaggi all'estero, sembra comunque che la torre Eiffel, il Big Ben e il Prater reggano ancora agregiamente il colpo: affollatissimi, sempre secondo gli agenti di viaggio, sarebbero anche i *tours* delle capitali europee. E qui i prezzi scendono sensibilmente (dal mezzo milione alle ottocentomila lire per quattro giorni).

«*La crisi non ha investito il settore vacanziero della vita* — dicono all'agenzia Rossetti —. *Chi ha sempre viaggiato continua a farlo. Forse c'è stata una diminuzione nei viaggi a medio raggio, diciamo quelli in Europa. Rispetto all'anno scorso, le prenotazioni per tours in Francia, Inghilterra, Austria o Grecia sono diminuite di un 20 per cento. Ma i viaggi fuori Europa sono aumentati, nonostante la media della spesa sia più elevata.*»

Qualcuno che rimane in Italia, anzi in Piemonte, però ci deve pur essere. Altrimenti non si spiegherebbe il pienone sulle nostre montagne. L'esterofilia, quindi, non ha ancora avuto la meglio sul sano amore per lo sport e l'aria buona di casa nostra.

Nell'aprile dell'anno scorso a Bardonecchia sono state registrate trentottomila presenze e per il 1984 il numero è destinato ad aumentare: le pensioni e gli alberghi di seconda, terza e quarta categoria sono già al «tutto esaurito».

Rimane ancora qualche disponibilità soltanto negli hotel di lusso. E lo stesso discorso vale per il resto della Valle di Susa. A Sestriere e a Sauze d'Oulx le prenotazioni hanno raggiunto l'80 per cento. Le «combinazioni», poi, sono le stesse dapperlutto: sette giorni di pensione completa più ski-pass costano dalle trecento alle cinquecentomila lire a seconda della sistemazione. Idem come sopra per la Valle d'Aosta.

Altro polo d'attrazione per la vacanza di Pasqua è poi la riviera ligure. In particolare Alassio dove, proprio nel giorno in cui gli ebrei immolavano l'agnello, s'inizia il torneo di promozione Barassi, con le squadre di calcio di tutte le regioni in gara per il trofeo. Anche qui sembra non si trovi più un posto per dormire nemmeno pagandolo a peso d'oro.

Fa lo sciopero della fame da 18 giorni

TASSAN DIN, IN BARELLA SENTITO PER LA GAZZETTA

(Segue dalla 1ª pagina)

«Alfette» dei carabinieri

Prima di portarlo in aula, gli infermieri gli hanno praticato un'iniezione di vitamine che, però, non ha sortito brillanti risultati. Reso abulico dall'inedia e con un pallore spettrale sul volto, Bruno Tassan Din non è stato in grado di rispondere ad alcuna delle domande che il presidente, dottoressa Rita Garibaldi, gli ha rivolto. Si è limitato a confermare l'interrogatorio reso al giudice istruttore.

Prima di diventare editore de «La Gazzetta del Popolo», Bevilacqua aveva lavorato alle dipendenze della Rizzoli. Il presidente ha chiesto a Tassan Din quale fosse la liquidazione corrisposta dalla casa editrice milanese a Bevilacqua quando si era allontanato dall'azienda, ma l'amministratore non è stato in grado di rispondere.

Non v'è dubbio che Lodovico Bevilacqua non ha costituito la società «Editor» con la liquidazione percepita dalla Rizzoli ma con i propri risparmi. Chi ci fosse alle sue spalle, però, la magistratura non lo ha stabilito con certezza.

Prima di interrogare Tassan Din, era stato sentito il dottor Vitaliano De Gennaro, il commercialista che ha seguito la perizia contabile sulla «Editor» per ordine del giudice istruttore Giacomo Bandrelli.

Nella tarda mattinata è stato interrogato come teste il direttore di «Stampa Sera», Michele Torre, che è stato direttore della «Gazzetta del Popolo» nel periodo della gestione «Editor».

PER QUASI UN'ORA SOSPESO NEL VUOTO A 35 METRI DI ALTEZZA CON UN PIEDE TRANCIATO

Il salvataggio a 35 metri di altezza, sospesi sul vuoto

Un operaio si ferisce gravemente ad un piede e rimane per tre quarti d'ora sospeso nel vuoto ad un'altezza di trentacinque metri. Vittima Mario Boaretto, 50 anni, residente a Orbassano in via Rosselli 16, socio della ditta Cometto di Torino; doveva sostituire un cavo d'acciaio di una gru in un cantiere edile di via Martiri per la Libertà a Cavagnolo.

Lo stesso cavo l'ha violentemente colpito alla gamba destra quasi amputandogliela. Subito soccorso da due compagni di lavoro, il poveretto è stato trattenuto affinché non precipitasse.

Due squadre di vigili del fuoco di Torino e Chivasso con i carabinieri di Cavagnole sono accorse. Con una gru è stato possibile raggiungere il Boaretto, quasi privo di sensi, e trarlo in salvo.

oggi & domani

■ Al Centro incontri della Casa di Risparmio di Torino (corso Stati Uniti 23) sarà inaugurata oggi alle 18 la mostra di pittura «Tuttocarlin». L'esposizione, organizzata in collaborazione dal Comune di Cuorgnè e da Tuttosport, comprende le opere di Carlo Bergoglio, detto «Carlin», giornalista, ex direttore di Tuttosport, caricaturista e pittore morto nel 1969.

■ Questa sera alle 21 alla Libreria Campus (via Rattazzi 4) Francesco Alberoni parlerà de «L'amicizia», argomento del suo ultimo libro edito da Garzanti. L'ingresso è libero.

■ Filmstudio incontro, questa sera alle 21, per la serie di conferenze sul tema della pace organizzata dalla 5ª Circoscrizione Centrale in collaborazione con il comitato per la pace e il disarmo del quartiere. Nella sede di corso Ferrucci 65/A, il professor Federico Avanzini parla sul tema «Guerra economica e alimentare: problemi dello sviluppo». Ingresso libero a tutti.

■ Questa sera alle 20,30 nella sede del centro civico Parella, assemblea pubblica per discutere su «Decentramento Unità sanitarie locali».

Convegno pci sulla scuola

Un convegno sul «sapere» che fornisce la scuola si svolge oggi e domani per iniziativa del pci alla Cascina della Marchesa (corso Vercelli 147). Alle 18 è prevista la relazione introduttiva di Livia Turco (segreteria della federazione torinese). Domani, sempre alle 18, seguirà il dibattito. Sarà presente l'on. Pisani della Sinistra Indipendente.

■ Continua oggi alle 17, presso il liceo Marzentini di via Bogino 4, il corso d'aiuto alla preparazione dell'esame di maturità organizzato dal Centro culturale Frassati in collaborazione con la Provincia. La lezione di oggi è tenuta dal professor Stefano Jacomuzzi. Tema: «La narrativa fra '800 e '900». Per informazioni sui gruppi di lavoro che si sono formati all'interno dell'iniziativa e sul calendario degli incontri, rivolgersi al Centro Frassati, via San Francesco D'Assisi 12, tel. 531828.

■ Si inaugura domani mattina alle 11 al Museo Nazionale del Risorgimento la mostra «La Piccola Armata: lastimonianze storica, gioco e collezione dei soldatini». L'esposizione è organizzata con il patrocinio degli assessorati al Turismo e alla Cultura del Comune.

■ Questa sera alle 18,30 presso l'Aula Magna del Politecnico, spettacolo Elettronico organizzato dalla Smoke records and tapes.

■ Sono aperte le iscrizioni a un corso di lingua spagnola che si terrà presso la sede della 2ª Circoscrizione (via Campana 28) nel periodo 16 aprile-16 maggio. Il corso è completamente gratuito. Per informazioni telefonare al 6606718.

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L') (via Volta 9, tel. 518.834): Goya: 55 opere scelte.
ARTE ANTICA GUAGLINO (p. S. Carlo, 162): Liberty, Art nouveau, Art deco.
ARTE 131 (via Nizza 131, t. 667.984): Maselli 800 e 900.
ARTE CLUB (v. Brofferio 3): A. Albano.
CIRCOLO ARTISTI (via Bogino, 9): Gastera in concomitanza XV Stati Generali d'Europa.
DAVICO: Italo Mus: opere scelte.
IDEOGRAMMA (Da Cappel, 36): Guardi.
IL DISEGNATO (via Gallo 2, t. 882.842): personale di Evangelista Rinaldi.
L'ARIETE (via Bava 4, tel. 832.075): M. Cavallo, A. Ciocca, M. S. Tomatino.
L'ARIETE - Chiossone: wagona Salvatore Pronestì.
LA CONCHIGLIA: Magnani-Chiaudano.
LA ROCCA: Manifesti originali.
OTTINI ARTE ORIENTALE (via Maria Vittoria 45, tel. 831.013): Antichi dipinti del Tibet. Or. 10,30-12,30; 16,30-20.
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma, 264): «La caricature di Alvaro»: 15,30-19,30.
PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI al VALENTINO: «Leonardo Desbeta. Tra Pittura e Architettura». Mostra retrospettiva promossa ed organizzata dall'Assessorato alla Cultura della Provincia di Torino. Dal 3 al 29 aprile (lunedì escluso. Orario: 9-12; 15-18.
ROSARIA ARTE: Vincenzo Cameti.
STAMPERIA BORGO PO (p. G. Madre, 14): Atlante fantastico.
STUDIO LABORATORIO (c. G. Lanza 105, t. 660.6547): acquarelli Rosso-Cappellini fino al 20-4. Or. 16,30-20.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Ruoli Gorog.
A.I.C. (877.867): 2 Rinaldi. Quadri in oro.
APPRODO (Bogino, 17): M. A. Salazar.
ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11): personale Gianbecchina.
BERMAN: Carlo Pirotti.
CAVOUR - Mercatori: Gilda.
CITTADELLA (Bertola, 31): Ponte Cove.
DAVIDE (328.068): Marina Cantile.
FOGLIATO (Mazzini, 9): 900 piemontese.
GIBBI (piazza Solferino 2): dipinti di recente acquisizione (lunedì chiuso).
LA BUSSOLA (via Po, 9): Appel, Baila, Caporali, De Pisis, Guttuso, Marino, Mirò, Morlotti, Severini, Sironi.
LA GIOSTRA - Asti: Guglielminetti.
LA LANTERNA al Mercatori: pers. Ghisi Pigo e Lanzillo Federico.
LE IMMAGINI: ore 18 inaugurazione della personale di Enrico Paulucci.
NARCISO: Aldo Lanfranco.
PIRRA (corso Cairoli 32, t. 877.344): con il patrocinio dell'Istituto Italiano di Cultura di Parigi, mostra Amedeo Modigliani centenario della nascita.
PIRRA CERAMICHE (Lungopò Cadorna 1, t. 877.810): Ceramisti di Castellamonte.
TUTTAGRAFICA: Donatella Mario.
VIOTTI: artisti contemporanei.

STAMPA SERA

Michele Torre direttore responsabile
Carlo Brenzola vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto - Consiglieri Vittorio Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Gennarini, Giovanni Peracchio

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

© 1984 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 981 DEL 09-12-1983

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): film da vedere: alle 16 e 21,15 L'atlante di Jerzy Passendorfer con Andrzej May, Susana Kurowska, Grazyna Staniszewska (Polonia 1958, min. 90).

MUSEO DELLA MARIONETTA - TEATRO GIANDUJA (via S. Teresa 5, tel. 830.839): ore 10-12; 15-18.

RITROVI

AL BACIAFIELLE (Str. Cavoretto, 2): 21.
BELLE ARTI: ore 16,30 ingresso libero; ore 21 ballo liscio.
CLUB 84: ore 16,30 e 21 danze.
DUPARC: ore 21 Armandino e Raffaella.
FARO: ore 21 orch. Rommy.
FORTINO: ore 15,30 ingresso libero.
LE ROI: ore 21 Bal Musette.
PRINCIPE: ore 15,30 Orch. Nicolle.
TROCADERO: ore 21 Danilo-Carmen Rizzi.

CAFFE' ROBERTO (Po, 5): 21,30 concerto blues e latin-sound con il quintetto «Sabana Tupiru».
LE INDIE - PIANO BAR - Rivalpiccola (Verdi 10, t. 839.7461): al piano Piero.
LE PARADIS (S. Massimo 14, 830.775): ore 21 I Reporter, ingr. libero (R.S.).
MAYERLING (p. Cavoretto, 898.3106).
ODEON NIGHT: ore 21,30-3 Orch. Sirio - Nuova Riforma.
PERSONAL - Discoteca - Orbassano: giovedì ingresso libero, sabato 21, domenica 15,30 ingresso libero dame.

echi di cronaca

Verande pieghevoli in alluminio anodizzato, per balconi, terrazze. Costruzione con e senza zanzariera. Ceccu Baldacchi - corso Moncalieri 484 - Torino. Tel. 636.664.

La Davico Specchi realizza e produce arredi per bagno e specchi artistici su misura con decori uguali alle tue piastrelle. Box doccia di serie e su misura. Alle genti visitanti verrà offerto uno specchietto artistico da toeletta. S.S. Pinerolo-Avigliana km 17, Roata, tel. 011 954.0341.

Polemiche per il congresso psi

ENRIETTI ATTACCA «SALERNO SBAGLIA»

Gabriele Salerno

Ezio Enrietti

Polemiche in casa socialista in vista del congresso provinciale del partito: l'on. Salerno contesta la legittimità di una parte dei voti (il 4,5 per cento sugli 11 mila depositati nelle urne) e l'ex presidente della giunta regionale Enrietti ne mette in dubbio la correttezza.

Il «gruppo» Salerno ha raccolto il 51 per cento dei consensi della base, mentre Enrietti si è presentato nel listone di La Ganga e Piandrolli che ha sfiorato la maggioranza assoluta (49 per cento dei voti). Ora l'ex presidente della giunta regionale replica pesantemente: «*Le affermazioni dell'on. Salerno appaiono sconcertanti soprattutto in considerazione della presenza dell'on. Salerno, padre dell'onorevole, in ben otto società o enti in qualità di presidente, membro del consiglio di amministrazione o sindaco, a dispregio dello statuto e delle norme sulle incompatibilità*».

Secondo Enrietti «*tale assurdo è poi aggravato dal fatto che appare a molti compagni di partito la gestione disinvolta che egli ne fa ai fini di scasparrarsi consensi nei congressi di sezione. In quanti casi si dovrebbe avere il pudore di tacere*».

Dura protesta della Fim per gli avvisi di reato

DELEGATI DI MIRAFIORI ACCUSATI DI VIOLENZA

Protesta la Fim per alcuni avvisi di reato che sarebbero stati inviati nei giorni scorsi a un gruppo di delegati sindacali di Mirafiori. Nelle comunicazioni al parlerebbe di «*violenza privata, minacce, resistenza a pubblico ufficiale*», in riferimento ai picchettaggi attuati nella mattinata del 19 giugno 1983, giornata di sciopero generale nazionale dei metalmeccanici, i quali avevano indetto una manifestazione nazionale a Torino per sollecitare la firma del contratto.

La Fim esprime perplessità sulla fondatezza delle accuse e sul metodo adottato per l'identificazione dei rappresentanti sindacali. «*E' strano* — scrivono in una nota — *che dopo 10 mesi vengano tirate fuori accuse verso delegati protagonisti, insieme ai lavoratori, di una giornata di lotta che si è svolta nella totale correttezza di tensione, anche alla Fiat, in quanto sostenuta dalla partecipazione plebiscitaria dei lavoratori allo sciopero generale di 8 ore*». Lo sciopero culminò in una manifestazione in piazza Vittorio, alla quale presero parte oltre 200 mila persone giunte da diverse parti d'Italia).

La Fim sostiene, quindi, che alcuni delegati sono stati identificati mediante la normale richiesta di generalità, «*mentre sostavano tranquillamente nei pressi dei cancelli*» e che altri, non presenti davanti alla fabbrica, sono stati identificati tramite i numeri delle targhe di autovetture posteggiate nei parcheggi adiacenti; infine, vi sono anche persone che «*risultano del tutto estranee alle lotte sindacali*».

Il sindacato collecita la magistratura «a muoversi col massimo di celerità perché cadano le accuse», che rilanno «infondate» e «si elimini ogni forma di strumentalizzazione della lotta sindacale».

Il capo dello Stato condanna ogni guerra

PERTINI, I GIOVANI TRA CANTI E APPLAUSI NELLA CASA DELLA PACE

I giovani del Sermig stretti intorno al presidente Pertini

«Stringi al mondo». Il grande striscione troneggia, dietro il palco della «Casa della speranza». Ernesto Olivero, da vent'anni animatore del Sermig sfoglia le pagine di un impegno per la pace ricco di iniziative e di coraggio. Sandro Pertini, sereno e sorridente ascolta in silenzio. Tutt'intorno i colori dei giovani, le chitarre, i canti, gli applausi. Quattromila persone si stringono attorno al presidente della Repubblica. E' un giorno di grande festa per il vecchio Arsenale trasformato in una grande piazza di speranza nel cuore di Torino.

«Non abituarti mai al bene, all'amore, al cielo. Non abituarti mai a niente... Il bene perché diventi bene ha bisogno di te...». «Amico che varchi questa soglia, pace a te». Con questi «messaggi» i giovani del Servizio missionario giovanile stringono la mano a Pertini. Lo hanno atteso sotto la pioggia per ore. Lo accolgono con canti di gioia e una semplicità travolgente. Su una pergamena, lunga oltre cento metri, hanno scritto la loro immensa «voglia di pace». «La nostra casa è aperta soprattutto alle persone deluse e stanche che non trovano speranza, cui tutto appare inutile. Noi offriamo un'amicizia, dei valori puliti. Il consumismo ha riempito la gente di tristezza. In realtà è alla ricerca di cose nuove, più vere». Così da mesi centinaia di persone si sono affiancate ai ragazzi del Sermig per trasformare i ruderi dell'Arsenale di borgo Dora in una casa «nuova»: migliaia di ore di lavoro, rinunce, disponibilità. Un'avventura che non è ancora finita. Ma già ora può offrire a Pertini un Arsenale rinato per distribuire pace. «Tanti giovani ti hanno scelto come punto di riferimento e vedono in te un uomo che partecipa e vive i problemi del nostro tempo. La nostra gioia è grande perché con la tua presenza inaugurì questa casa con Fabbrica di pace».

Gioia, speranza, pace: questi i temi dominanti di un caloroissimo abbraccio. Il resto è la cronaca di un incontro senza cerimoniale, scandito dalla semplicità, dai canti. E gli applausi esplodono a ripetizione quando il presidente improvvisa un breve intervento: «La guerra è un mostro che bisogna bandire se vogliamo che l'umanità viva. Io sono per un disarmo totale e controllato». E ancora: «Se i popoli della Terra potessero esprimere il loro pensiero, tutti, nessuno escluso, chiederebbero pace». «Sei contento?», gli chiede Olivero. «Moltissimo», risponde Pertini. In un angolo dell'Arsenale accende la «lampada della pace» e tra gli applausi, gli abbracci, le strette di mano se ne va.

Nella clinica Lager di Verrua

SOLI PER 12 ANNI?

LA LUNGA ODISSEA DEGLI ANZIANI OSPITI

Nell'ordinanza con cui il sindaco affida la gestione del ricovero, per due mesi, all'Usl di Chivasso, si legge che neppure l'assistenza ausiliaria può essere garantita. Un'immagine «di facciata» assai decorosa che ha ingannato tutti per molto tempo. I retroscena sono venuti fuori solo dopo un'indagine approfondita

Anziana ricoverata «confinata» all'ultimo piano della clinica

L'ordinanza con cui il sindaco di Verrua Savoia, Angelo Castelli, ha affidato ai sanitari dell'Unità sanitaria locale di Chivasso il compito di gestire per due mesi «Villa Giovanni XXIII» è motivata tra l'altro dalle seguenti considerazioni: «L'istituto non possiede alcuna assistenza né medica né infermieristica poiché non ha mai avuto, né ora ha a disposizione, personale medico, paramedico o sanitari in convenzione. Inoltre l'assistenza ausiliaria non è assolutamente garantita per il ridotto numero di persone che l'istituto impiegava (quattro) ridotteri a tre avendo una di esse ricevuto comunicazione giudiziaria per i reati presuntivamente connessi in seguito alla vicenda e per cui il personale dell'Usl sconsiglia assolutamente l'impiego».

Quel che non può non risultare lampante a tutti dalle righe del documento stilato dal sindaco di Verrua Savoia è che i 35 anziani ospiti della «clinica lager» sono stati praticamente in balia di se stessi per mesi e anni (le testimonianze raccontano che, maltrattati ed imbottiti di sedativi, dovevano persino aiutare in cucina per prepararsi i pur scarsi pasti). La convenzione che Ovidio Mocci, direttore e padrone dell'istituto «giustificato» legalmente solo da un licenza di «osteria», aveva firmato con la Provincia di Torino risale però al lontanissimo 1972. Gli ispettori o i funzionari dell'assessorato all'Assistenza Sociale della Provincia, come scrive lo stesso assessore Fernando Gattini, non si sono mai accorti delle «condizioni generali attualmente denunciate».

L'assessore Gattini precisa ancora, sempre nella lettera diretta al dottor Luigi Massa, che sopralluoghi sono avvenuti anche nell'82 ed '83 anche se «più mancanza competenza né amministrativa né di controllo può essere addebitata alla Provincia di Torino a partire dal gennaio '82 quando la riforma sanitaria trasferisce alle Usl le responsabilità in materia.

Più volte il presidente Massa, che ha innescato lo scandalo della «Villa Giovanni XXIII» con il suo esposto ai carabinieri ha affermato che «la clinica presentava un'immagine di facciata più che decorosa, è stato solo approfondendo l'indagine che è venuto alla luce l'incredibile retroscena».

Marco Vaglietti

Replica di Gattini

«NESSUNA COMPETENZA DALL'82»

L'assessore provinciale all'assistenza, Fernando Gattini, ha inviato questa lettera al presidente dell'Usl 36, Luigi Massa, in cui contesta alcuni impliciti rimproveri per la vicenda della clinica-lager rivolti alla Provincia.

Ho letto su *Stampa Sera* di lunedì 9 c.m. una Tua dichiarazione circa la situazione all'interno dell'istituto «Villa Giovanni XXIII» di Verrua Savoia. Nella Tua dichiarazione si accenna ad una convenzione che la Provincia aveva in atto con tale istituto, convenzione resa scaduta.

Intendo precisare che l'amministrazione provinciale non ha più alcuna competenza in materia, dall'entrata in vigore della legge di riforma sanitaria 833 ricordando che già dal 1°-1-1982 tutti gli elenchi dei ricoverati dimessi dagli OO.PP. ed eventualmente inseriti in vari istituti, i vari accordi o convenzioni in atto, ripeto alla data del 1°-1-1982, sono stati trasferiti alle Usl in quanto le stesse responsabili di ogni tipo di intervento socio-sanitario per dimessi dagli OO.PP. come pure del controllo socio-assistenziale e curativo il quale è a carico dell'équipe psichiatrica della Usl e pertanto la convenzione stipulata precedentemente dalla Provincia, con deliberazione del 31-7-1972, ora da ritenersi decaduta.

Da quel momento, ripeto, più nessuna competenza né amministrativa né di controllo, può essere addebitata alla Provincia di Torino.

Per ogni buon conto rimetto i nomi inseriti i sopralluoghi avvenuti alla fine 1981, 82 e 83 dall'Ufficio Vigilanza di questo Assessorato. Dal contenuto degli stessi non risultano evidenti le condizioni generali attualmente denunciate. Soltanto nell'ultimo rapporto, presentatomi oggi, emergono sovraffollamento e la mancata realizzazione dei precedenti impegni.

Ricordo infine che la convenzione con la Provincia prevedeva 25 utenti e non 40 e che in questi anni uno solo e successivamente un secondo, sono stati inseriti dalla Provincia nell'istituto e per i quali seguivamo la retta.

Fernando Gattini

Colpi di pistola dal balcone in via degli Abeti

E' ASSOLTO LO SPARATORE DI CAPODANNO FERI' AL VOLTO UN RAGAZZO

L'ex guardia giurata Carlo Asquino è stata assolta

Conclusione a sorpresa questa mattina al processo per duplice tentato omicidio contro Carlo Asquino, ex guardia giurata di 42 anni che a Capodanno, per festeggiare a suo modo la mezzanotte, sparò l'intero caricatore dalla pistola colpendo al volto un ragazzino di 14 anni, Claudio Di Carlo, ed una seconda persona che però fu appena sfiorata da una pallottola.

Carlo Asquino, difeso dall'avvocato Dal Fiume, è stato assolto e subito scarcerato perché, quando è giunto in tribunale, le accuse a suo carico sono state derubricate da omicidio a lesioni colpose. Come ha fatto notare il legale dell'Asquino, per poter essere processato per il reato di «lesioni colpose» occorre che ci sia una querela presentata dalla persona che ha subito le lesioni. In questo caso né il quattordicenne Claudio Di Carlo (ricoverato per settimane alle Molinette perché il proiettile gli si era conficcato nella guancia destra ed i medici poterono estrargliolo solo dopo una lunga operazione) né l'altro ferito avevano sporto querela.

L'ex dipendente del «Cittadini dell'ordine» è stato quindi assolto dall'accusa principale e condannato a soli tre mesi per gli spari in aria. Poiché aveva già trascorso in prigione più di tre mesi è stato immediatamente disposto per la sua scarcerazione.

Carlo Asquino la notte di Capodanno, probabilmente euforico per qualche bicchiere in più, aveva pensato di unirsi ai botti che scuotevano il quartiere della Falchera uscendo con la pistola sul suo balcone in via degli Abeti 39. Non solo c'erano andati di mezzo i due feriti, ma anche le finestre di un alloggio. Proprio questo particolare ha permesso a suo tempo al commissario Pellegrino della squadra mobile di risolvere il caso. Le pallottole, passando dalla finestra, sono andate a conficcarsi in un muro.

Il dottor Pellegrino ne ha stabilito la traiettoria, poi ha fatto controllare quali persone di un palo di palazzi in via Degli Abeti avessero il porto d'armi. Carlo Asquino era tra queste, ed un esame balistico della sua arma ha confermato che la pallottola che per un pelo non ha ucciso il ragazzo era stata sparata proprio da lui.

telerent
noleggia ciò che vedi.

E regala ciò che non vedi...

...La comodità. Telerent si occupa di ogni cosa: dall'installazione alla messa a punto, ai controlli periodici. E il tutto è compreso nel prezzo del noleggio.

...La sicurezza del divertimento. Un tecnico Telerent è sempre pronto ad intervenire per effettuare qualsiasi riparazione. Se necessario sostituirà il televisore, la telecamera o il videoregistratore. Sempre senza pagare nemmeno una lira.

...Il piacere di cambiare. La tecnologia si evolve e ogni apparecchio diventa superato nel giro di poco tempo. Con Telerent è possibile sostituirlo con uno più aggiornato, quando lo si desidera. Anche questo diritto è compreso nel prezzo.

...Vantaggi esclusivi. Agli abbonati Telerent e solo a loro, sono riservate condizioni speciali, vantaggi ed altri "regali" esclusivi. Tutto, assolutamente, compreso nel prezzo del noleggio.

FILIALI TELERENT
TORINO Via XX Settembre, 71/b Tel. 538.467 MILANO Via Torino, 64 Tel. 874.585 Via Paolo Sarpi, 1 Tel. 341.469 GENOVA Via Cesarea, 103/R Tel. 566.203
PADOVA Via S. Lucia, 8 Tel. 656.067 BOLOGNA Via S. Felice, 153 Tel. 552.603 FIRENZE Via B. Del, 90/96 Tel. 43.78.256 ROMA Via Merulana, 41 Tel. 737.216 NAPOLI Via Manghen, 31/a Tel. 365.477

PUNTI ASSOCIATI TELERENT PIEMONTE
TORINO: RADIO TV MIRAFIORI Corso Unione Sovietica, 388 - Tel. 61.61.90
TELE [illegible] TORINO Corso Peschiera 145/c - Tel. 33.51.545

telerent
sceglie il meglio e lo noleggia

MESSA IN RICORDO DEI CC

Il 13 marzo scorso, sui monti dell'Alta Val Chisone precipitava un velivolo del nucleo elicotteri dei carabinieri. Nell'incidente, probabilmente dovuto ad un guasto al motore, hanno perso la vita il comandante della Prima Brigata, generale Mario Saterini, il comandante del nucleo, capitano Fausto Paniconi, il maresciallo Mirko Bianchini e il brigadiere Mario Bertacchini.

Per ricordare i militari, domani mattina alle ore 11 nella chiesa di Santa Barbara, in via Assarotti 8, sarà celebrata una messa di suffragio.

Quella mattina del 13 marzo, l'elicottero era partito da Torino diretto a Bussoleno, dove era in programma una esercitazione per le manovre sulla neve degli alpini della Taurinense.

Sul disastro è in corso un'inchiesta.

Tre appassionati torinesi, una vacanza diversa

ANDRANNO A CAVALLO SU E GIU' PER L'ITALIA

Quattro cavalli (di cui uno someggiato) tre cavalieri e un programma estivo chiamato «Equitalia» di 2870 chilometri su e giù per l'Italia. Un giro di 76 tappe lungo tutta la penisola, senza posare un centimetro d'asfalto, con anche lo scopo di tracciare una carta dei sentieri e degli sterrati (mappa oggi in pratica inesistente) percorribili in sella, da Torino in Calabria e ritorno. L'ambizioso progetto è di Emilio Ciari, di Carignano, elettricista alla Fiat (andrà in pensione alla fine di aprile), Giancarlo Macario, fotografo con bottega a Moncalieri (per inciso campione italiano veterani di ciclocross), e Sergio Bella pasticciere emigrato a Moncalieri.

Uno dei primi sponsor che hanno dato una mano all'equipe di «Equitalia» è stata la Appaloosa, fabbrica di selle e finimenti, che, attraverso il Riders Shop di Torino, ha fornito tre selle da viaggio, costruite apposta per il raid. La Appaloosa, tra l'altro, avrà fornito l'anno scorso le selle ai protagonisti di Alpitrek III, la cavalcata sulle Alpi da Ventimiglia a Venezia. L'alimentazione degli animali sarà soprattutto a base di mangimi bilanciati (ippomix, forniti dalla zootecnica Isola. L'Istituto Profilattico Candioli di Beinasco si è impegnato a fornire i medicinali e gli integratori vitaminici. La ditta Simonazzi & C. di Asti invece ha messo a disposizione un cavallo polacco, per tutto il tempo necessario agli allenamenti e al viaggio.

La partenza è prevista il primo luglio, il ritorno alla fine di settembre. Il punto più a Sud toccato dall'itinerario è Locri, in Calabria; dopo si passerà sulla costiera adriatica, traversando la penisola verso Ovest da Civitanova Marche a Cecina.

r. sc.

Mostra in corso Sicilia

FOTOGRAFI «COMUNALI»

Chiude domani la mostra fotografica a tema libero allestita al Circolo ricreativo dipendenti comunali di corso Sicilia 12. L'esposizione, curata dalla Federazione italiana associazioni fotografiche (Fiaf) in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune, comprende 180 opere, in bianco e nero e a colori: ritratti, paesaggi, foto sportive ed ecologiche, fotomontaggi che ricordano i quadri di Magritte o il costruttivismo di Malevich. Gli autori, tutti «dilettanti» ma di ottimo livello, appartengono a quindici circoli fotografici di Torino e provincia.

L'esposizione è dedicata alla memoria di Franco Cerutti, il vigile urbano scomparso l'anno scorso che per primo ebbe l'idea di aprire la sezione fotografica dei dipendenti comunali. Con quattro suoi lavori si apre infatti la mostra.

TORINO
Lieve ripresa

TORINO — La lieve ripresa che si era manifestata nella seduta di ieri ha avuto conferma anche in quella odierna, anzi i miglioramenti sono stati più ampi e hanno beneficiato di questo molti simi titoli.

Anche oggi sono stati gli industriali a guidare la ripresa, con in testa le Fiat che migliorano dello 0,17 il titolo ordinario e dell'1 per cento il titolo privilegiato. Negli assicurativi in evidenza la Toro privilegio che dopo la pesante flessione dei giorni scorsi riesce a far segnare un miglioramento del 2,47%. Le Generali appaiono stabili, con una lievissima perdita. Nei bancari prezzi prevalentemente resistenti, con miglioramento per il Credito (+0,23) e per Mediobanca (+1,15).

Contrasti, invece, per il settore dei finanziari, dove si hanno flessioni per la Centrale (—1,63%), per le Gim (—1,36), per le Iti (—0,63). Resistenti le Ifil (+0,66). Stabili gli immobiliari, ad eccezione delle Immobiliari.

Fixing Fiat: ordinaria 4040, privilegio 3075.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 1613, Snia risparmio 1543, Sip 1920, Sip risparmio 4043, Stet 2018, Stet risparmio 3030.

Rialzo

Cambi Bancari
quotazioni informative

Banconote (Milano)

Dollaro USA	1617,40-1617,90
Sterlina	2322-2324
Marco tedesco	619-619,50
Franco svizzero	748,30-747
Franco francese	201,20-201,70
Franco belga	30,20-30,20
Fiorino olland.	548,50-549,20
Scellino	87,90-88
Yen	7,219-7,219

PREZZO UNICO DI CHIUSURA A GENOVA, ROMA E TORINO

Fiat ord.	4065	Generali	36.500
Fiat priv.	3084	Montedison	207

MILANO
Mercato incolore

MILANO — Mercato resistente ma praticamente incolore. La seduta antecedente alla scadenza dei riporti è risultata quasi statica con un volume di scambi sempre più modesto. In pratica attività di ordinaria amministrazione per giungere ad un listino che registra minime variazioni nei due sensi con indebolimento di Montedison e ripresa della Burgo, quasi stabili invece i titoli patrimoniali con fondo calmo per il gruppo Pesenti. Nulla di particolare per i titoli industriali con tono resistente per Fiat, Viscosa, Pirelli. Lo stesso discorso vale per i titoli telefonici, della grande distribuzione e per i bancari.

L'indice generale di Borsa ha segnato in apertura più zero per cento e in chiusura —0,1%. Spostamenti minimi che rispecchiano la mancanza assoluta di vitalità della Borsa valori. Leggermente migliore il dopo listino con recuperi su Generali, Fiat, Montedison.

Prezzi: Generali 36.400, dopoborsa 36.500, 36.500; Fiat 4040, 4065, 4060; Fiat priv. 3075, 3065; Montedison 205,75, 207,50, 207; Viscosa 1556, 1565, 1560; Olivetti 4360, 4375; Olivetti priv. 3990; Toro 12.000,

DOLLARO
Code ancora

ROMA — Il dollaro si mostra ancora debole sui mercati europei. Dopo le forti perdite di ieri, la moneta americana è scesa ulteriormente in nottata sulle piazze statunitensi ed asiatiche, per iniziare gli scambi a quota 1616,75 lire in Italia, contro le 1620,25 della chiusura di ieri.

Nei confronti del marco tedesco vengono segnalati in apertura valori di 2,6095 marchi, contro i 2,6190 marchi del fixing di ieri a Francoforte e i 2,6135 marchi della chiusura di New York.

Il marco sembra voler approfittare dell'occasione per recuperare lievemente terreno.

ORO
Apertura debole

LONDRA — Tono sommesso per l'oro all'apertura europea nonostante indicazioni di un dollaro ancora debole. Il metallo viene scambiato intorno ai 362,75 dollari l'oncia, contro 364,00 di ieri

Lieve assestamento anche per l'argento, che inizia la seduta a 8,25 dollari l'oncia, contro 8,280 dollari di ieri.

Parla Cardella, presidente Api

TORINO PUO' FARCELA

Aurelio Cardella

«HA TUTTE LE ENERGIE PER VINCERE LA CRISI»

TORINO — Cardella, lei — sostituendo Carlo Persico alla presidenza dell'Associazione Piccola Industria di Torino e provincia — ha esordito dicendo: «*La realtà economica torinese possiede le energie necessarie a superare la crisi*». Su quali elementi basa questa sua affermazione?

«*L'Api, nei suoi rilevamenti di dati industriali, ha colto alcuni segni. Da qualche anno, parecchie aziende in cui produzione era in passato legata ad un solo cliente, hanno avviato un processo di diversificazione. Ad esempio, le aziende metalmeccaniche torinesi presentano oggi tecnologie molto avanzate, con produzioni ad alto contenuto specialistico*».

Aurelio Cardella, 61 anni, sposato, tre figli, contitolare e presidente della Brignago Spa di Beinasco (un'azienda con una quarantina di dipendenti, che produce utensili a mano), è da lunedì il nuovo leader dei piccoli e medi imprenditori torinesi: un'associazione che raggruppa 1100 imprese in città e cintura, le quali danno lavoro ad oltre 40 mila dipendenti.

Vuoi richiamare l'attenzione su questa «*nuova realtà produttiva torinese*», ma ci tiene a precisare: «*Non si può parlare astrattamente di diversificazione; significherebbe buttare via impianti, macchinari, esperienza. Noi vogliamo, invece, perseguire una diversificazione a carattere distributivo, mediante ricerche e studi di clientela alternativa in Italia ed all'estero. Questi problemi non possono essere affrontati dalla singola azienda, ma da consorzi di aziende analoghe e complementari*».

Poi, attacca con decisione: «*Forse, questa realtà così complessa non è conosciuta in tutti i suoi risvolti da certi esponenti del sindacalismo nostrano e dalle stesse forze politiche torinesi*».

— **Cardella, lei auspica un «dialogo fattivo» con tutte le componenti sociali, sindacato compreso. Ma il momento non è certo dei più favorevoli.**

«*Ci troviamo di fronte ad una aperta crisi di identità del sindacato, già latente da alcuni anni. È difficile per il momento vedere una possibile ricomposizione dell'unità sindacale. Le attuali divisioni tra le componenti del sindacato non sono soltanto politiche; riflettono anche una diversa e non omogenea composizione della realtà dei lavoratori nelle aziende. Basta pensare alla evoluzione introdotta dalle nuove tecnologie che ha comportato radicali modifiche nelle figure professionali. Nessuno vuole lo scontro con il sindacato; certo sarà difficile costruire qualcosa senza una controparte. D'altro canto, la lezione di questi giorni dimostra come sia definitivamente tramontata l'illusione di un sindacato completamente autonomo dai partiti*».

— **Come giudicate, sotto questo profilo, la realtà torinese?**

«*Siamo preoccupati per alcune posizioni dominanti nel sindacato che frenano l'evoluzione di un modello riformista della rappresentanza dei lavoratori...*».

— **Alcune posizioni dominanti... Quali?**

«*Bertinotti, Serafino... Sono troppi gli atteggiamenti perennemente conflittuali e poche, invece, le proposte costruttive. Tutto ciò complica maggiormente lo sforzo e il coraggio degli imprenditori torinesi, soprattutto piccoli e medi, che in questi anni hanno vissuto e sofferto, pagando di persona, i problemi all'interno delle aziende*».

— **Lei, comunque, non risparmia critiche neppure alle forze politiche.**

«*La risposta dei partiti torinesi al terremoto del 2 marzo ci pare insufficiente. In questi mesi così delicati si è preferita la politica del rinvio e del ristagno. Ma il tempo delle attese e delle mediazioni fine a se stesse è passato. Come presidenza Api intendiamo attuare degli incontri con le forze politiche per sollecitare un impegno costruttivo ed operativo sui problemi cittadini. Abbiamo alcune idee, alcuni progetti che desideriamo confrontare con gli altri al più presto. Stiamo pensando ad un incontro sul tema: "Il ruolo della piccola e media industria per la città di Torino". Vedremo*».

Mario Tortello

«CERTE BANCHE IMPONGONO PRELIEVI ILLEGITTIMI AI CLIENTI?»

ROMA — Il presidente del gruppo sbcialista del Senato, Fabio Fabbri, ha rivolto una interrogazione al ministro del Tesoro e al ministro della Giustizia per sapere se siano a conoscenza dell'esposto presentato alla procura della Repubblica di Milano dal Comitato difesa consumatori, con il quale si chiede di accertare se siano lesivi degli interessi dei risparmiatori i comportamenti tenuti da numerose banche sia in ordine ad oneri a titolo di custodia o di amministrazione, imposti in modo particolare a seguito dell'acquisto di Bot, sia in ordine al conteggio dei cosiddetti tempi di valuta di alcune operazioni bancarie.

In particolare — scrive Fabbri nell'interrogazione — la denuncia fa presente «*che molte banche lucrano, oltre alla commissione sulla rivendita dei Bot, anche un'addizionale a titolo di custodia o di amministrazione, quando è invece noto che i Buoni ordinari del Tesoro, almeno nei tagli per i risparmiatori individuali, non pongono più stampati di conseguenza, mentre non esiste più alcuna custodia, non è configurabile alcuna sorta di amministrazione in quanto il meccanismo del Bot consiste in un pagamento iniziale a prezzo inferiore al nominale e nella restituzione al termine dell'intera somma nominale*».

Il capogruppo socialista al Senato, dopo aver fatto rilevare che si tratterebbe, dunque, di prelievi imposti da taluni banche a carico di risparmiatori a titolo di servizi che di fatto gli istituti e le aziende di credito non offrono, sostiene che assai più gravi appaiono le irregolarità relative ai tempi di valuta di alcune operazioni bancarie.

Il Comitato difesa consumatori — ricorda Fabbri — afferma che le aziende di credito fanno apparire ai risparmiatori tempi di accreditamento diversi da quelli effettivi.

LE AZIONI A TORINO

TITOLI	12-4	11-4
ALIMENTARI		
Alivar	4550	4550
Eridania	6450	6450
Fiorio	213	217
Milanagr. Vittoria	5000	5000
ASSICURATIVI		
C. Ass. Milano ord.	20000	20000
C. Ass. Milano risp.	9700	9700
Comp. Latina ord.	560	560
Comp. Latina priv.	455	455
Generali	36650	36650
RAS	52000	52000
SAI ord.	11800	11800
SAI priv.	11500	11500
Toro Ass. ord.	12000	12000
Toro Ass. priv.	9300	9075
BANCARI		
B. Comm. Italiana	33600	33600
Banco di Roma	28400	28600
Credito Italiano	4310	4300
Interbanca priv.	20200	20200
Mediobanca	59800	59100
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	4200	4140
Burgo priv.	3150	3100
Burgo risp.	—	—
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	104	104
Pozzi Ginori risp.	109	106
Sterniti ord.	380	380
Sterniti priv.	378	378
Unicem ord.	15700	15700
Unicem risp.	11500	11000
CHIMICI		
Italgas	990	990
Mira Lanza	36800	35600
Montedison	207	207,75
Paramatti	2010	2010
Pierrel ord.	1500	1500
Pierrel risp.	885	880
Saffa ord.	5250	5950
Saffa risp.	5900	5900
SAIAG	1160	1155
Snia B.P.B. ord.	1570	1500
Snia B.P.D. risp.	1548	1547
COMMERCIO		
Rinascente ord.	446	445
Rinascente priv.	345	341
Silos Genova	1150	1150
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	970	980
Autostrade To-Mi	6300	6300
Italcable	10400	10400
NAI	23 50	23 50
SIP ord. 19*	1920	2043
SIP risp.	2043	2018
FINANZIARI		
Bastogi (RIS)	148	146
Bergamasca ord.	9100	9100
Bergamasca risp.	2700	2700
Centrale ord.	1610	1640
Centrale risp.	5500	1150
Centrale r. 1-7-82	1150	1150
CIR ord.	5480	5480
CIR risp.	5500	5500
Fidis	3760	3760

TITOLI	12-4	11-4
Finsider	37	37
Fiscambi	3230	3230
Gim ord.	3600	3650
Gim risp.	2370	2400
Ifi priv.	5430	5470
IFIL ord.	5850	5800
IFIL risp.	4280	4200
Invest	3300	3300
Mittel	1145	1160
Pirelli & C.	2920	2920
Pirelli S.p.A.	1460	1460
Pirelli S.p.A. risp.	1470	1500
SAROM	1500	1500
Schiapparelli	330	325
SME	564	564
SMI	2280	2332
SMI risp.	1640	1640
STET ord.	2015	1990
STET risp.	2030	2050
IMMOBILIARI		
Attività Imm.	2810	2810
B.I.I. ord.	691	691
B.I.I. ord. 1-7-83	691	691
B.I.I. risp.	682	682
B.I.I. risp. 1-7-83	—	—
Condotte Acqua	135	130
Fer-Co	—	—
Gen. Imm. Sogene	753	738
I.P.I.	1890	1890
ISVIM	18000	18000
Risanam. Napoli ord.	7700	7700
Risanam. Napoli risp.	6500	6500
SIPA	3230	3230
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Castagneti	1775	1750
Fiat ord.	4065	4058
Fiat priv.	3084	3050
Ghiardini	5900	5800
Magneti Marelli ord.	1080	1080
Magneti Marelli risp.	1090	1080
Olivetti ord.	4370	4370
Olivetti priv.	4000	4000
Olivetti risp.	4360	4360
Olivetti r. 1-7-82 n. a.	3800	3765
Savigliano priv.	3700	3700
Westinghouse	22000	22000
METALLURGICI		
Dalmine	405	396
Fornara	260	256
Talco Grafite	12000	12000
TESSILI		
Cantoni	3300	3100
Fisac ord.	5800	5800
Fisac risp.	6200	6200
DIVERSI		
Acque Potabili	4060	4050
Ciga Hotels	3850	3850
Pacchetti	63	59
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/88	275	275
Centrale 13% 81/88	99	99
Ifil Stet 7% 73/88	—	—
M. Mont. 7% 73/88	—	—
M.S. Spirito 7% 73/88	—	—
B.I.I. 12% 80/85	183	182
M. Metalli 13%	—	—
M. Snia 13% 80	159	159
Olivetti 13% 81/91	117	117
Pirelli 13% 81/91	117	117

REDDITO FISSO A TORINO

TITOLI	12-4	11-4
VALORI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 82/89	104	104 50
C. Cr. Tes. ECU 14% 82/89	108	108 50
C. Cr. Tes. 1-3-84	—	—
C. Cr. Tes. 1-3-84 II	—	—
C. Cr. Tes. 1-4-84	—	—
C. Cr. Tes. 1-6-84	99 80	99 90
C. Cr. Tes. 1-8-84	100 10	100 10
C. Cr. Tes. 1-8-84 II	99 90	100
C. Cr. Tes. 1-7-84	100 20	100 20
C. Cr. Tes. 1-9-84 II	100 10	100 05
C. Cr. Tes. 1-9-84	100 15	100 25
C. Cr. Tes. 1-10-84	100 60	100 60
C. Cr. Tes. 1-11-84	100 30	100 30
C. Cr. Tes. 1-12-84	100 40	100 45
C. Cr. Tes. 10% 76/86	93	92
C. Cr. Tes. 1-1-85	100 60	100 20
C. Cr. Tes. 1-2-85	100 15	100 20
C. Cr. Tes. 1-3-85	100 20	100 30
C. Cr. Tes. 1-4-85	100 40	100 40
C. Cr. Tes. 1-5-85	100 10	100 30
C. Cr. Tes. 1-6-85	100 40	100 40
C. Cr. Tes. 1-1-86	101	101
C. Cr. Tes. 1-2-86	101 55	101 55
C. Cr. Tes. 1-4-86	100	100
C. Cr. Tes. 1-5-86	101 30	101
C. Cr. Tes. 16% 1-6-86	100	100
C. Cr. Tes. 1-6-86 II	100 75	100 85
C. Cr. Tes. 1-7-6	100 55	100 70
C. Cr. Tes. 1-7-86 II	99 90	99 55
C. Cr. Tes. 1-8-86	100 55	100 55
C. Cr. Tes. 1-9-86	100 55	100 55
C. Cr. Tes. 1-10-86	100 70	100 70
C. Cr. Tes. 1-11-86	100 40	100 40
C. Cr. Tes. 1-12-86	100 30	100 30
C. Cr. Tes. 1-1-87	100 50	100 50
C. Cr. Tes. 1-2-87	100 35	100 40
C. Cr. Tes. 1-3-87	100 60	100 65
C. Cr. Tes. 1-4-87	100 70	100 80
C. Cr. Tes. 1-5-87	100 55	100 60
C. Cr. Tes. 1-6-87	100 30	100 35
C. Cr. Tes. 1-7-88	100 15	100 20
B.T.N. 12% 1-10-87	94 85	94 40
B.T.P. 12% 1-4-84	—	—
B.T.P. 10% 1-4-84	—	—
B.T.P. 12% 1-10-84	98 80	98 75
B.T.P. 10% 1-1-85	101 75	101 75
B.T.P. 17% 1-5-85	101 60	101 65
B.T.P. 17% 1-7-85	101 65	101 55
OBBLIGAZIONI		
Enel 77/84 II indicizzata	144 60	144 80
Enel 6 indicizzata	99 20	99 20
Enel 81/85 indicizzata	100 30	100 30
Enel 82/89 indicizzata	105	105
Enel 82/89 II indicizzata	105 30	105 30
Enel 82/89 III indicizzata	104 35	104 35

TITOLI	12-4	11-4
Enel 82/89 IV indicizzata	105 90	105 90
Enel 83/90 I indicizzata	105 65	105 65
Enel 83/90 II indicizzata	103 10	103 10
Enel 83/90 III indicizzata	103 10	103 10
Autostrade 6% 66/86	82 80	82 80
Autostrade 6% 67/87	85 90	85 80
Autostrade 7% 72/88	87 90	87 20
C.C. OO. PP. 5%	70 25	70 25
C.C. OO. PP. 5,5%	76 20	72 10
C.C. OO. PP. 6%	86 00	87
C.C. OO. PP. 7%	81 75	82 10
C.C. Int. St. 6% 66 I	87	89
C.C. Int. St. 6% 67 II	87	87 30
C.C. Int. St. 6% 68 III	83	83
C.C. Int. St. 7% 70 I	77	77
C.C. Int. St. 7% 71 II	77	77
C.C. Aut. 7% 70 I	88 88	88 05
C.C. Aut. 7% 72 II	82 45	82 40
FF.SS. 6% 66 I	89 80	89 80
FF.SS. 6% 67	89 25	89 25
FF.SS. 7% 72 I	78	78
Amm. FF.SS. 7% 79	79 50	79 60
Amm. FF.SS. 10% 78 I	98	98
Amm. FF.SS. 12% 78 I	99 80	99 80
Amm. FF.SS. 83/98 indiciz.	102 85	102 90
ICIPU varii 6%	83 80	83 80
ICIPU 7% 71 I	75 20	75 20
IMI 80/88 indicizzate	99 80	99 90
IMI 81/88 indicizzate	111 30	111 30
IMI 81/88 indicizzate	105 80	105 50
IMI 81/88 II indicizzate	102 40	102 40
IMI 81/88 III indicizzate	102	102
IMI 81/88 IV indicizzate	102	102
IMI 81/88 V indicizzate	102	102
IMI 81/88 VI indicizzate	103	103
IMI 82/90 VII opt. indiciz.	103	103
Montedison 13,5% 78	164 60	164 80
Olivetti 82/87 indicizzate	102	102
Pirelli 82/89 indicizzate	102	102
Fisi 81/88 indicizzate	102 25	102 25
Città Torino 6% 52/84	92	92
Py. To AEM 5,5% 66/86	92	92
Py. To AEM 6,5% 82/88	92	92
Ist. S. Paolo To 5%	85	85
Ist. S. Paolo To 6%	91 30	91 30
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	89	89
Ist. S. Paolo To 7%	79 80	79 50
S. Paolo OO.PP. 6% ex 5%	55	54
S. Paolo OO.PP. 6%	88	87
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	101	100 80
S. Paolo OO. PP. 81 19° indic.	102 10	102 10
S. Paolo OO. PP. 81 21° indic.	101 80	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 22° indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 23° indic.	101 80	101 80
S. Paolo OO. PP. 81 24° indic.	103	103
Fond. Piemonte V.A. 6%	49	49
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	71	71
Fond. Piem. V.A. OO. PP. 7% 75	80	80

LE AZIONI A MILANO

Titoli	12/4	11/4
ALIMENTARI		
Alivar	4330	4550
Bonifiche Ferr.	25000	25000
Cavarzere	sosp.	sosp.
Eridania	6450	6450
Ind. Buitoni ord.	2400	2365
Buitoni risp.	2053	2000
Ind. Zuccheri	sosp.	sosp.
Milanagr. Vittoria	5450	5020
Perugina ord.	1968	1879
Perugina risp.	1615	1601
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	36800	36000
Ausonia Ass.	1150	1100
C. Ass. MI ord.	19850	19950
C. Ass. MI risp.	9550	9650
C. Latina ord.	561	671
C. Latina priv.	455	452
FIRS ord.	1205	1210
FIRS risp.	685	690
Generali	36400	36410
Italia Assicurazioni	10750	10750
L'Abeille	34200	33500
La Fondiaria	38500	38300
RAS	51650	51650
RAS C. P.	50750	50650
SAI ord.	11902	11850
SAI priv.	11500	11490
Toro Ass. ord.	12000	12031
Toro Ass. priv.	9150	9050
BANCARI		
B. Catt. Veneto	4930	4930
B. Comm. Ital.	33850	33800
Banco Roma	28400	28500
Banco Lariano	5050	5101
Cred. Italiano	4360	4280
Cred. Varesino	5380	5450
Interbanca priv.	20150	20100
Interbanca 1-7-83	19450	19350
Mediobanca	59900	59100
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	4200	4160
Burgo priv.	3148	3080
Burgo risp.	n.r.	n.r.
De Medici	2980	2970
Ed. Espresso	5750	5650
Mondadori ord.	3580	3830
Mondadori priv.	1950	1880
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	1760	1705
Pozzi-Ginori ord.	102 25	101 75
Pozzi-Ginori risp.	112 50	101 75
Sterniti ord.	381	381
Sterniti priv.	373	373
Italcementi ord.	47810	48000
Italcementi risp.	41400	41200
Unicem ord.	15700	15650
Unicem risp.	11550	10850
CHIMICI - GOMMA		
Boero	5250	5301
Caffaro ord.	589	581
Caffaro risp.	610	595
Farmit. Erba	9350	9215
Italgas	980	990
Lepetit ord.	24030	24000
Lepetit priv.	24800	24800
Mira Lanza	35520	35800
Montedison	205 75	208
Perlier	6750	6750
Pierrel ord.	1500	1502
Pierrel risp.	881	883

Titoli	12/4	11/4
Rol	1421	1418
Saffa ord.	5922	5910
Saffa risp.	5900	5900
Siossigecio	14920	14900
Snia B.P.D. ord.	1558	1541
Snia B.P.D. risp.	1618	1525
COMMERCIO		
La Rinascente ord.	446	446
La Rinascente priv.	345	342 50
Silos	1149	1140
Standa ord.	5351	5351
Standa risp.	5380	5390
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia priv.	980	986
Ausiliare	7900	7780
Autostrade To-MI	6270	6280
Italcable	10861	10000
NAI	23 20	23 20
Nord Milano	4610	4630
SIP ord.	1918	1921
SIP risp.	2048	2020
Tripcovich	5001	5000
Italm	2580	2550
Tecnomasio	386	383
FINANZIARI		
Acqua Marcia	1830	1810
Agricola Fin. ord.	14490	15350
Agricola Fin. risp.	11200	11100
Bastogi (RIS)	145 50	146
Bonif. Siele	28500	27750
Borgosesia ord.	9101	9100
Borgosesia risp.	2680	2650
Brioschi	1161	1099
Buton	2380	2350

Titoli	12/4	11/4
La Centrale ord.	1611	1636
La Centrale risp.	1121	1140
La Centrale r. 1-7-82	1160	1145
CIR ord.	5480	5401
CIR risp.	5530	5530
Euromobiliare	4250	4250
Fidis	3780	3780
Fin. Breda	3910	3910
Finmare	33	32 50
Finrex	1220	1220
Finsider	37	37
Fiscambi	3251	3220
Gemina ord.	456 50	456
Gemina risp.	491	496
GIM ord.	3585	3650
GIM risp.	2350	2380
IFI priv.	5430	5425
IFIL ord.	5900	5799
IFIL risp.	4305	4250
Invest	3299	3307
Italmobiliare	46450	46510
Mittel	1111	1110
Partec. Finanz.	1250	1240
Pirelli & C.	2930	2935
Pirelli SpA ord.	1480	1470
Pirelli SpA risp.	1471	1458
Reina ord.	16500	16000
Reina risp.	20000	20000
Sifa Finanz.	3993	3980
Serom	1500	1680
Schiapparelli	346 50	347
SME	566	560
SMI ord.	2270	2320
SMI risp.	1670	1660
Stet ord.	2012	1990
Stet risp.	2030	2070

Titoli	12/4	11/4
Terme Acqui	1006	1006
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Addax	6230	6261
Attività Immobiliari	3615	3615
B.I.I. ord.	692	693
B.I.I. ord. 1-7-83	691	691
B.I.I. risp.	664	661
B.I.I. risp. 1-7-83	n.r.	n.r.
Cogefar	1500	1521
Cond. Acqua Roma	138	130
De Angeli Frua	2911	1951
Gen. Imm. Sogene	753	740
Iniziative Edilizie	28950	28950
Ipi	17800	17500
La Milano Centrale o.	3000	4050
La Milano Centrale r.	5100	5100
Risanamento ord.	7650	7660
Risanamento risp.	6500	6590
Sifa	3228	3227
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Fiat ord.	4040	4025
Fiat priv.	3075	3050
Ghiardini	5750	5750
Franco Tosi	16750	16620
Magneti M. ord.	1078	1071
Magneti M. risp.	1081	1091
Olivetti ord.	4380	4370
Olivetti priv.	3990	4000
Olivetti risp.	4350	4360
Olivetti r. 1-7-82 n.c.	3800	3778
Saiib ord.	3790	3780
Saiib priv.	3715	3718
Westinghouse	22150	22050
Worthington	2425	2405

Titoli	12/4	11/4
MINERARI - METALLURGICI		
Broggi Izar	250	245
Cantier. Metall. Ital.	3815	3780
Dalmine	406 75	397 50
Falck ord.	1670	1663
Falck risp.	1750	1721
Ilva-Viola	788	780
La Magona	4545	4540
Pertusola	558	556
Trafilerie	3100	3120
TESSILI		
Cant. e Zinelli	40 75	40
Cantoni	3287	3151
Cucirini	1627	1633
Cucirini 1873	3499	3499
Eliolona	1081	1081
FISAC ord.	5810	5800
FISAC risp.	6150	6150
Linif. e Can. o.	1858	1850
Linif. e Can. r.	815	809
Marzotto ord.	1511	1545
Marzotto risp.	1058	1058
Olcese Veneziana	43 50	43 25
Rotondi	11900	11900
Unione Manif.	17300	17050
Zanetti	3470	3470
DIVERSI		
Acq. De Ferrari ord.	1611	1621
Acq. De Ferrari risp.	1600	1620
Acque Potabili	3951	3951
Calcest. Varese	sosp.	sosp.
CIGA Hotels	3630	3650
Jolly Hotel	4850	4850
Pacchetti	58	63
Treno	15040	15000

PENSIONATI A 65 ANNI IL SINDACATO CONFERMA IL «NO»

ROMA — Il sindacato ha ribadito al governo il suo no più deciso a portare l'età minima pensionabile dagli attuali 60 a 65 anni. Cgil, Cisl e Uil sono contrari, pur se con accenti diversi, anche all'elevazione dell'età pensionabile per le donne a 60 anni: «*Quanto meno* — hanno detto al ministro De Michelis — *se proprio si vuole aumentare l'età pensionabile delle donne, ciò deve avvenire in maniera molto graduale, e non secondo i tempi della scheda governativa, che sono troppo affrettati*».

E' questo l'unico grande dissenso registrato ieri alla ripresa degli incontri fra governo e sindacato sulla grande riforma del sistema pensionistico. Per il resto, i risultati sono giudicati positivi da Cgil, Cisl e Uil, anche se questo primo incontro ha avuto essenzialmente carattere interlocutorio. Il successo più notevole strappato dal sindacato al ministro del Lavoro è infatti di carattere ancora procedurale, anche se tutt'altro che secondario: entro il 10 maggio, così ha garantito De Michelis, il governo presenterà in Parlamento i testi definitivi dell'intera riforma previdenziale.

Aver ottenuto una data certa, è già un risultato considerevole, che bilancia il dissenso sulla questione dell'età pensionabile. Ma anche su quest'ultimo scoglio, le parti coltivano la speranza di raggiungere un accordo nei prossimi incontri. De Michelis, al termine della riunione, era ottimista: «*Mi appare che il confronto con i sindacati* — ha detto — *prosegua a ritmo serrato sull'intero articolato. Ho già illustrato i contenuti del provvedimento alle organizzazioni imprenditoriali, e ora attendo i loro suggerimenti e osservazioni. Ma entro un mese, dovremo farcela a stendere i testi definitivi, che raccoglieranno il più ampio consenso sociale*».

Anche Cgil, Cisl e Uil (che a questa ripresa del confronto sulle pensioni erano rappresentate da Vercelli, Bentivogli e Bugli) sono disponibili a proseguire ad oltranza la trattativa, e per ora preferiscono non porre l'accento sui dissensi. «*Abbiamo registrato* — dice Silvano Verzelli — *una grande disponibilità del ministro del Lavoro ad accogliere le osservazioni del sindacato, almeno per quanto riguarda lo specifico tema delle deleghe*».

Ed è proprio sullo strumento per accelerare i tempi della riforma, quello delle leggi-delega, che l'accordo tra sindacati e ministro del Lavoro è perfetto. «*E se il sindacato accetta* — commentiamo gli uomini di De Michelis — *accetteranno anche tutti i partiti della maggioranza de compresa*». Nel vertice dei rappresentanti della maggioranza svoltosi l'altro ieri sera infatti, la dc si era detta contraria a delegare completamente al governo la normativa per alcune materie specifiche.

La grande riforma del sistema pensionistico ha dunque imboccato la via di una grande ed onnicomprensiva leggequadro. Le materie affidate a delega governativa riguardano i fondi pensionistici integrativi, la revisione del contenzioso, le pensioni autonome (artigiani, commercianti e agricoltori), la ristrutturazione dell'Inps e la parificazione per i braccianti agricoli.

A disegni di legge «normali» invece, e quindi soggetti al totale potere di revisione parlamentare, viene affidata la disciplina del cumulo tra pensioni e reddito, i casi di perequazione automatica.

Ancora in sospeso, infine, è la decisione sugli strumenti per giungere alla separazione tra sistema previdenziale e sistema assistenziale (decisivo per ridurre l'enorme deficit dell'Inps), e la questione della soppressione di alcuni enti previdenziali paralleli all'Inps, come l'Enpals.

Entro un mese però, garantisce De Michelis, l'intero «pacchetto» sulle pensioni sarà pronto. E se questo estremo tentativo di riforma non riuscirà a procedere speditamente, lascia intendere il ministro del Lavoro, la colpa non sarà del governo o dei sindacati, «*dal momento che tutte le divergenze pur serie sono appianabili*».

Anche per le pensioni, come già per la scala mobile, i veri arbitri sono dc e pci?

Gianni Pennacchi

SCALA MOBILE Si rianima la scena sindacale

CARNITI E' CON CRAXI «IL DECRETO RESTI COM'E'»

Il leader Cisl: «Non c'è alcuna buona ragione per cambiarlo» Benvenuto è più possibilista Craxi insiste: «Una settimana nera, è colpa del pci»

ROMA — Scrive Pierre Carniti, leader della Cisl: «*L'accordo non si cambia. Non c'è nessuna ragione seria per sostenere che la scelta del 14 febbraio debba essere rovesciata oggi. Riconfermare il decreto è la cosa migliore da fare*». Un lungo articolo per il settimanale della sua Confederazione che rianima la scena sindacale, anche se i leader di Uil e Cgil (compresa la minoranza socialista di Del Turco) sono più possibilisti e, soprattutto Benvenuto lascia capire di essere disponibile ad una modifica del decreto (per l'esattezza, parla di un «*arricchimento*»).

Primo destinatario del messaggio di Carniti sembra, comunque, la dc di De Mita che lavora per giungere ad una verifica delle posizioni con gli altri partiti della maggioranza e per introdurre modificazioni al provvedimento. «*I problemi, anche se il Parlamento non farà in tempo a dare il suo vi definitivo al decreto, restano tali e quali a quelli del 14 febbraio* — dice Carniti — *quindi se chi ha contrastato la soluzione allora adottata non è in grado di proporne una migliore, confermare quel provvedimento resta la cosa più razionale, più efficace e più equilibrata da fare*».

Anche Craxi — prima della sua partenza per Budapest — è tornato su questo tema, ripetendo che per il Parlamento ed il Paese «*si tratta di una settimana nera, una brutta pagina di cui il partito comunista e la sua direzione portano e porteranno per intero la pesante e negativa responsabilità*». «*Le Camere sono bloccate per colpa del pci* — ha detto in sostanza il presidente del Consiglio — *il tentativo di sottrarre alla maggioranza il diritto legittimo di governare e di decidere*».

Il leader socialista conferma, comunque, la «*massima attenzione ad ogni proposta, purché vi sia e possa garantire, con la stessa efficacia e con maggiori consensi, i medesimi risultati*». Un messaggio anche questo diretto apertamente al principale alleato, la democrazia cristiana.

De Mita, intanto, rallenta i tempi della sua ipotesi di mediazione sul dopo 16 aprile. La dc non vuole perdere l'occasione di svolgere «un ruolo di governo reale» (come ha detto ieri il vicepresidente dei deputati democristiani), ma la materia è delicata e complessa e, bisogna, soprattutto, non irritare il partito socialista che oggi siede a Palazzo Chigi. Per questo, pur mettendo le mani avanti, De Mita prende tempo.

Precettati, hanno continuato lo sciopero

DENUNCIATI A MILANO SEICENTO TRANVIERI?

MILANO — Seicento tranvieri hanno ieri scioperato, ignorando l'ordine di precettazione diramato dalla Prefettura. La situazione si fa incandescente, anche perché la procura della Repubblica ha chiesto all'Azienda dei trasporti i nomi dei 600 dipendenti. Entro oggi potrebbero già scattare le comunicazioni giudiziarie per «*interruzione di pubblico servizio*», reato che prevede la reclusione da sei mesi a un anno.

Anche per questo in un'assemblea conclusasi questa notte a tarda ora, i tranvieri hanno chiesto che si arrivi al più presto a una trattativa che consenta di sbloccare in breve tempo la vertenza.

In un telegramma inviato al prefetto e al sindaco di Milano, al presidente dell'Atm e alla federazione sindacale Cgil,Cisl, Uil si afferma fra l'altro che la delegazione dei conducenti Atm, riunitasi nel deposito della zona Molise «*decide di chiedere una trattativa immediata ad oltranza, congiuntamente con Cgil, Cisl, Uil, al fine di sbloccare la vertenza e lo sciopero in atto*».

Questo significa che la situazione potrebbe tornare in breve tempo alla normalità.

Si tratta di vedere se la giustizia seguirà il suo corso.

OLIVETTI PIU' FORTE IN PERU'

LIMA — La «Olivetti» ha ulteriormente rafforzato la sua presenza in Perù concludendo in questi giorni un importante accordo coi maggiori degli istituti bancari nazionali, il «Banco de Credito». Ne ha dato notizia il direttore generale della «Olivetti Peruana s.a.», Giuseppe Moretti, il quale ha precisato che si tratta della seconda fase della meccanizzazione integrale del Banco de Credito del Perù.

Il nuovo contratto prevede la fornitura di una serie di terminali centrali e periferici per un totale di tre milioni e mezzo di dollari statunitensi

AGNELLI: BANCHE PIU' EFFICIENTI PER LO SVILUPPO DELLE IMPRESE

MILANO — «*Lo sviluppo dell'industria in Europa dipende principalmente dalle innovazioni tecnologiche, dall'incremento di produttività del lavoro e dalla capacità di penetrazione di mercato. Spetta però all'ambiente finanziario attrezzarsi adeguatamente per favorire tale sviluppo*»: questa esortazione alle banche è stata pronunciata dal vicepresidente della Fiat, Umberto Agnelli, tema centrale del suo intervento al convegno organizzato a Milano dal «Financial Time», d'intesa con l'Abi, al convegno «European Banking Conference».

Agnelli ha proseguito sottolineando la necessità che le banche assumano un ruolo sempre più di «*imprenditrici*» per assecondare la tendenza in atto nelle principali economie, la specializzazione dei servizi e degli intermediari finanziari a favore delle imprese. «*Il sistema delle banche, per la sua presenza capillare e dominante sul mercato, dovrà perciò svolgere una funzione di cardine per questi sviluppi*».

Il vicepresidente della Fiat considera di «*particolare interesse le opportunità di sviluppo di networks di servizi finanziari orientati alle imprese che l'attuale fase di consolidamento comporta*». A questo proposito ha citato il recente accordo tra Ifil e Monte dei Paschi di Siena. Agnelli ha però aggiunto che occorre anche «*avere il coraggio di aprire i singoli mercati finanziari nazionali alla presenza di banche straniere concorrenti, agevolandone anziché ostacolandone l'operatività*». E dopo aver elogiato la diffusione dell'uso commerciale dell'Ecu ha concluso auspicando che il sistema bancario «*sappia rispondere positivamente alle sollecitazioni di efficienza*».

Umberto Agnelli

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

E' POSSIBILE SOTTRARSI ALLA CALVIZIE

PER SALVARE I CAPELLI E' NECESSARIO RICORRERE ALL'OPERA DEL TRICOLOGO

V'è infatti, un pericolo, tanto grave quanto l'incuria: quello di cercare di risolvere il proprio caso da sé - Non esiste la panacea: oggi prevale il concetto del trattamento controllato e personalizzato. Per quei casi di normale condizione ci si avvale di formule computerizzate

In questo periodo sconti particolari e facilitazioni di pagamento

Quando noi siamo afflitti da un qualche malanno, il nostro impulso ci spinge a ricorrere al medico. Ci rendiamo conto che la posta, la nostra salute, è troppo preziosa per abbandonarci alle improvvisazioni e agli empirismi. Se, ad esempio, un dente ci fa male perché è in atto un processo di carie, sappiamo benissimo che solo il dentista potrà risolvere il nostro caso e a lui ci affidiamo con piena fiducia. Tutt'al più, se il dolore si fa lancinante, ricorriamo ad un analgesico, ma questo rimedio, lungi dall'essere risolutivo, ha il solo scopo di renderci tollerabile l'attesa dell'intervento dello specialista.

Vi sono talune forme di malanni di fronte alle quali, però, noi non ci comportiamo altrettanto razionalmente. Si veda il caso dei capelli. Se ci guardiamo intorno, notiamo quanto scempio producano le affezioni del cuoio capelluto: stempiature precoci, diradamenti progressivi, secchezza, untuosità, avvizzimenti e, da ultimo, l'avvilente calvizie.

Eppure, sono molti coloro che di fronte all'insorgenza di questi segni, di per sé inequivocabili, assumono un atteggiamento del tutto irrazionale: o considerano la perdita dei capelli come una sorte di condanna inappellabile, o cercano di porvi rimedio in modo del tutto inadeguato, cedendo alle facili lusinghe di preparati destinati tutti — nelle loro mirabolanti enunciazioni — ad arrestare la caduta e a ridare ai capelli una ricchezza lussureggiante. Siamo, cioè, dinanzi alla stereotipata e menzognera formula del prima e dopo la cura.

Predisposizione e non ereditarietà

In effetti, quello dei capelli è un problema serio e sono relativamente pochi gli anni dacché ad esso si è data una soluzione confacente, una impostazione rigorosamente scientifica. In primo luogo, è stata sfatata la convinzione che la calvizie sia solo ed esclusivamente un fatto ereditario ed è stato accettato sempre più largamente il principio che più che di ereditarietà debba parlarsi di predisposizione, contro la quale si può lottare, e vittoriosamente, a patto che il trattamento da intraprendere si adegui alla specifica natura del caso. Ciò si è reso possibile grazie al principio del controllo dei casi messo in atto dagli Istituti CIMET. Ecco, quindi, che anche in questo caso il discorso riconduce all'esperto, cioè al tricologo.

Due capelli visti in esame: quello riprodotto nell'illustrazione n. 1 è un capello normale, osservato regolare traspirazione del cuoio capelluto; quello dell'illustrazione n. 2 è un capello lanciato a cadere, perché non adeguatamente nutrito. I trattamenti CIMET mirano a ristabilire le condizioni del cuoio capelluto e dei capelli.

Che cosa fa, in pratica, il tricologo? Sottopone, per prima cosa, il soggetto ad un esame minuziosissimo, e con la consulenza — questo è il caso degli Istituti CIMET — del medico. Stabilita così la natura dell'alopecia — termine sotto il quale vanno, nella loro diversa natura, le varie forme di caduta dei capelli — il tricologo stabilisce come debba essere affrontato il caso: da un lato, norme igieniche attuate dallo stesso soggetto colpito, allo scopo di creare ai capelli l'ambiente migliore per riprendere rigore arrestandone comunque la caduta.

Risultati spesso insperati

Naturalmente, non è tutto qui. I trattamenti CIMET sono il risultato di studi, di esperienze, di applicazioni sperimentali e soprattutto di un'immensa casistica di interventi positivi. E a questa nota giornalistica non è affidata altra funzione se non di creare un orientamento, di radicare nel pubblico il convincimento che non è sulla base di preparati generici che può impostarsi un discorso sulla salvezza dei capelli. E di ammonire, anche, sul pericolo che taluni trattamenti, intrapresi senza un serio consiglio su un'esatta valutazione generica, possono rappresentare. Non son pochi i casi nei quali trattamenti avventati hanno un effetto traumatizzante sui capelli e notiamente peggiorativo del loro stato. Anche perché da una esperienza negativa all'altra, il tempo s'accumula e il malanno progredisce inesorabilmente, e allora non v'è nessuno — neppure il tricologo — che possa rimediare ad una situazione compromessa.

Ecco perché gli Istituti CIMET hanno adottato una regola indeflettibile e introdotto una pratica estremamente onesta. Essi pongono quale condizione preliminare ad ogni trattamento l'esame del tricologo — un esame che dura in media tre quarti d'ora — e compiono tale esame in forma assolutamente gratuita. E' il soggetto stesso che decide, dopo il responso, se intraprendere o meno, il trattamento secondo i metodi e le formule originali CIMET. Coloro che hanno seguito questa strada — e sono migliaia — hanno ottenuto risultati altamente positivi; in qualche caso addirittura insperati. Sono la testimonianza migliore della bontà di tali metodi e dell'efficacia delle relative formule.

Una decisione che non costa nulla

Per coloro che non risiedono in città ove si trovi uno dei Laboratori CIMET, esiste la possibilità di trattamenti da eseguire in casa propria, dopo l'esame iniziale e con il controllo periodico della CIMET. L'appuntamento per la prima consultazione viene chiesto telefonicamente o per lettera (si evitano così fastidiose attese) e l'esame in parola, come i successivi trattamenti, condotto con assoluta discrezione in un ambiente non solo attraente alla bisogna ma elegante, accogliente, distensivo.

Detto questo quanti si trovano nella dolorosa condizione di perdere i propri capelli — siano uomini o donne, persone giovani o mature — sanno che una soluzione al loro caso esiste e che è necessario adesso un atto per nulla impegnativo: staccare il telefono, formare uno dei numeri del più vicino Centro CIMET, chiedere un appuntamento.

Il resto verrà da sé, come per i molti, i moltissimi che tale atto hanno già compiuto e, dopo non hanno avuto che un rammarico: quello di non essersi decisi prima, di essersi per tanto tempo trascinati in un'alternativa di speranze e di delusioni, quando per casi esisteva quella meravigliosa soluzione che si chiama CIMET.

R. C.

Si fa presente che il CIMET riceve dalle ore 10 alle ore 18 e dalle 15,30 alle 19,30.

Si consiglia di prenotarsi fissando l'appuntamento per telefono.

TORINO, corso Bonnet-ler 26, tel. 011 659.413.

NOVARA, via XX Settembre 28, tel. 0321 391.784.

MILANO, largo Augusto 3, tel. 02 795.110.

GENOVA, via Fieschi 1 (angolo via XX Settembre), tel. 010 541.158.

BOLOGNA, via Lazio 3, tel. 051 238.256.

ROMA-EUR, viale Europa 55, tel. 06 591.1795.

ROMA, viale Liegi 48, tel. 06 864.9093.

PESCARA, piazza Sacro Cuore 66, tel. 085 290.186.

NAPOLI, via S. Lucia 36, tel. 081 411.198.

BARI, via Dante 3, tel. 080 212.288.

MESSINA, viale S. Martino is. 101 (Palazzo Upim), tel. 090 293.0483.

CATANIA, corso Italia 266, tel. 095 371.283.

PALERMO, via Roma 457, tel. 091 324.900.

CAGLIARI, via Sassino 57, tel. 070 663.253.

SASSARI, via Manzoni 6, tel. 079 236.124.

(Segue da pagina 5)

improvvisamente a Rivoli all'affetto dei suoi cari

avv. Enzo De Negri

Alfredi la annunciano la moglie Maria Luigia, le figlie Fernanda col marito Francesco Bosela, Giuliana col marito Giovanni Peirazzini. Funerali venerdì 13 ore 8,15 nella cappella del ospedale Molinette (via Santena).
— Torino, 11 aprile 1984.

Barbara, Erika, Angelica e Riccardo ricorderanno sempre il loro caro nonno ENZO.

Hermanes e Piero Bosela partecipano al dolore della famiglia.

I cognati Clara e Alberto Tommasini con figli e parenti tutti commossi partecipano.

Gilda Petrassini con la figlia Lucy partecipa al grave lutto di Giuliana e familiari.

Presidente, Consiglio Direttivo e Soci tutti del Bridge Club Torino partecipano al lutto per la scomparsa del socio e amico

Enzo De Negri

— Torino, 11 aprile 1984.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Angela Bruno ved. Longo

A funerali avvenuti lo annunciano i figli Tilde con Giacinto e Antonello, Marcello, nipoti e parenti tutti.
— Torino, 8 aprile 1984.

Lea, Roberto, Giuliana, Adriana, Rina, Francesca, Ettore sono affettuosamente vicini a Tilde

Famiglie Campagnoli, Bacchi, Bolero addolorate partecipano.

Commossi partecipano al dolore dei Fing Sardone gli amici della FIAT Avio:
Enrico Banfo
Stefano Buscaglione
Guido Chiaramonte
Giorgio Degiorgis
Danilo Monteleone

La CUMA - Consulenziale Tecnica di Lottizzazione nell'autovetture - partecipa al dolore del proprio dirigente dr. Ing. Giacinto Sardone.

Si uniscono:
Giuliana Fea
Giovanni Pettiti
Franco Talmucci

improvvisamente è mancata

Palmas Zenaide in Pitzalis

anni 66

L'annunciano il marito Gesuino, figlie, generi, nuora, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 13 corr. ore 15,30 dalla sorrochese. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Lanzi, 11 aprile 1984.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Voli nata Chialva

Ne danno il triste annuncio i figli Benedetto, Nino con la moglie Mita Oliva, Ivana, Silvana con il marito Ettore Gandino, gli adorati nipoti, il fratello Celestino con la moglie Mara e parenti tutti. I funerali si svolgeranno giovedì 12 corr. alle ore 15 partendo dall'abitazione dei suoi in via Luigi Negrelli 20.
— Cuneo, 11 aprile 1984.

Il tranvie Paolo con la moglie Mara e figlio Valeria, Laura con relativa famiglia si uniscono al dolore

Sono affettuosamente vicini a Ettore e Silvana gli amici:
Brunello, Flavia Olivero
Degl, Mariti Giordano
Lamberto, Puppi Bellardi
Guido, Egle Vacca
Ferrari, Leucadia Angiolini

E' mancato

Andrea Foglialo

impiegato FIAT

Lo annunciano la moglie e nipoti. Funerali domani venerdì ore 9 Ospedale Nuova Astanteria, largo Genova.
— Torino, 12 aprile 1984.

Dopo lunga malattia è mancato

Carlo Alberto Massucco

Lo piangono addolorati la moglie Elisabetta Vinay, la figlia Adriana con il marito Mario Bevilacqua e l'adorato nipote Gian Carlo e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 12 corr. alle ore 14,15 partendo dall'abitazione, strada Revigliasco 174, per la parrocchia del Marocchi.
— Moncalieri, 11 aprile 1984.

E' mancato

Antonio Berla

Lo annunciano la mamma Margherita, la moglie Pierina, i figli Giovanni e Angela, parenti tutti. Funerali in Carcova venerdì 13 aprile, ore 15; dall'abitazione.
— Carisio, 11 aprile 1984.

Protezionisti e amici, partecipano i Volontari del Soccorso C.R.I. - Sottocomitato Valli di Lanzo.

E' mancato

Lorenzo Tabone

L'annunciano: la moglie Vilma, la figlia Maria Cristina col marito Costantino e piccolo Marco; Ezio Mario e moglie Angiolella. Funerali oggi, 12 a.m., ore 18,30, partenza dall'abitazione, corso Susa 80.
— Rivoli, 11 aprile 1984.

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Antonio Formica

di anni 73

L'annunciano con amarezza: sorella la moglie Lina con i figli Ombretta e Gianni, il nipotino Claudio, la nuora Antonella, il genero Oreste ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 13 aprile alle ore 8 presso la Parrocchia Ascensione del Nostro Signore Gesù Cristo di via Bertolla 3. La salma proseguirà per il cimitero di Torino-Sud.
— Torino, 11 aprile 1984.

Sono vicini a Gianni ed Antonietta gli amici:
Sandro, Piero
Laura, Piero
Carla, Cesare
Piera, Donato
Carla, Benito
Franca, Nicola
Lidia, Pino
Ivan, Antonio
Ines De Martino
Lina Neri
Carla Pianetta
Gino Allella
Carmelo Longo
Andrea Rigoni
Marco Zaccaro

Nino Franco e Roberta si stringono commossi a Gianni ed Antonietta per la perdita del caro

Antonio

e si uniscono al dolore di Lina Ombretta ed Oreste.
— Torino, 12 aprile 1984.

Nella e Benito Neral con le famiglie partecipano al dolore di Lina, Ombretta e Gianni.

Marisella Gigi
Annamaria Cavallo
ricordheranno sempre la bontà del vostro PAPA'.

La Consolidazione per l'Ufficio Pio della Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa al dolore dei suoi Giorgio Stroppiana per la scomparsa della mamma signora

Teresa Coppe ved. Stroppiana

— Torino, 12 aprile 1984.

E' mancato

Arturo Putaro

Musicista

Addolorati l'annunciano la moglie Edda con Vittoria, Adolfo. Funerali oggi ore 14,30 da corso Francia 318 Collegno.
— Collegno, 12 aprile 1984.

I Titolari ed i Collegni del Bar Service «Le Coppe» sono vicini a Edda per la scomparsa del MARITO.

Ci ha lasciati

Lorenzina Cordero vedova Ostellino

Lo piangono la sorella Maria vedova Corbella, il nipote Gigi Corbella che amava come un figlio, famiglian tutti. Un particolare ringraziamento alla cugina Ida Formaggi vedova Cordero per l'assistenza assidua. Funerali giovedì ore 16 via Collegno 9.
— Chivasso, 11 aprile 1984.

L.I.T.C.S. Villarbà partecipa al lutto del suo Ex preside professor Luigi Corbella per la perdita della cara zia

Lorenzina Cordero vedova Ostellino

— Druglasco, 11 aprile 1984.

Partecipano al lutto Giovanni, Rita Girasole.

Ha chiuso cristianamente la sua lunga vita terrena

Assunta Balbi ved. Parini

Lo annunciano con profondo dolore il figlio Tommaso, le sorelle Maria e Agnese, cognati, nipoti, parenti tutti e l'affezionata Dina Bota. I funerali avranno luogo nella chiesa parrocchiale di Gianola, venerdì 13 alle ore 15,30. Indi la cara salma sarà tumulata nel cimitero di Bolo.
— Alessandria, 11 aprile 1984.

A funerali avvenuti con profondo dolore annunciano il decesso del loro papà

dott. Bruno Geimi

i suoi figli Erminio, Bruno, Alberto.
— Torino, 9 aprile 1984.

E' mancata

Orsola Giacoone ved. Pistoi

Ne dà annuncio la famiglia. Funerali domani ore 8,30 cappella Nuova Astanteria Martini, largo Gottardo.
— Torino, 13 aprile 1984.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Chiabert

anni 87

Angelo(a) ne danno il triste annuncio i figli Clara, Mario, Gino, Riccardo, generi, nuora, i nipoti Cristiana, Carla e Paola; la cognata Maria, parenti tutti. Funerali venerdì 13 corr. ore 14,15 Ospedale Mauriziano.
— Torino, 12 aprile 1984.

Marcello e Filippo Aschieri partecipano al dolore della famiglia Chiabert.

L'Unità Sanitaria Locale 1/22 Torino prende vivo parte al lutto della famiglia per la scomparsa del signor

Luigi Cavaglia

infermiere generico dell'Ospedale Maggiore di S. Giovanni Battista e della Città di Torino.
— Torino, 12 aprile 1984.

«Chi crede in me, non morirà»

Gianfranco Ribero

«Unito alla sua anima con l'amore di sempre» dal Prende, sua mamma Margherita, Paola e il piccolo Mario.
— Torino, 10 aprile 1984.

E' mancata

Clara Costamagna

di anni 88

Lo annunciano: il papà Giuseppe e parenti tutti. Funerali in Cuneo giovedì 12 corrente alle ore 16 nella parrocchia di San Giovanni Bosco.
— Cuneo, 11 aprile 1984.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Tommaso Fierri

Addolorati lo annunciano i figli, nuore, generi, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 13 ore 10,15 parrocchia S. Annunziata.
— Torino, 11 aprile 1984.

(Continua a peg. 11)